Artianum s.r.l. in liquidazione
unico socio

IL COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
- *Decreto prefettizio 13.05.2014-*

DETERMINA NR 312 del 18/12/2018

Oggetto: Approvazione lista di carico 2010 a seguito di cancellazione posizioni contribuenti trasferiti, e irreperibili negli anni 2008/2009 in base ai dati forniti da Sogert S.p.A.

Premesso

Che la società artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2563

Che la Sogert S.p.A., concessionaria della riscossione della partecipata in liquidazione ha trasmesso un elenco di n. 1342 posizioni allegato alla determina n. 311 del 10/12/2018 ritenuti irreperibili già nelle annualità 2008/2009 e pertanto non più contribuenti del Comune di Arzano negli anni 2010 e seguenti;

Che dall'incrocio delle posizioni sono emerse, allo stato, n. 351 posizioni per un importo di € 88.633,17, ritenuti trasferiti o deceduti alla data di notifica operata nell'anno 2015 dal concessionario Poste Private – Poste Express S.r.l. – Arzano;

Ritenuto

Di approvare la seconda lista di carico anno 2010 di n. 0218122018, da inviare al concessionario Sogert s.p.a. per le verifiche anagrafiche prima di emettere intimazioni di pagamento o avvio di procedure di indebito arricchimento;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

Di approvare la lista di carico n. 0218122018 formata da 351 contribuenti per un importo di € 88.633,17 da trasmettere al concessionario della riscossione Sogert spa per una verifica degli attuali indirizzi e con emissione dei relativi atti di intimazione pagamento.

(Dr. M. Scognamiglio)

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

DETERMINA Nr..313 DEL 25.01.2019

Oggetto: incarico per perizia tecnica estimativa parco automezzi della Artianum srl in liquidazione –conferimento incarico ex art.36 del decreto legislativo 50/2016 – Ing.Massimiliano Cretara –iscritto ordine Ing. Di Napoli nr13936 c.f CRTMSM67D22A783K partita iva 05519471212—già RSSP della società partecipata e CTP per il procedimento incardinato presso il Tribunale di Napoli Nord - RG13347/2016 —***CIG-Z0626E1350***

Premesso

Che la partecipata pubblica Artianum srl con delibera di Consiglio Comunale del mese di febbraio2014 è stata posta in liquidazione ;

Che con successiva delibera Commissariale nr 254/2014 è stata autorizzata la prosecuzione del servizio per tre anni e comunque fino al subentro del soggetto gestore Ato A2 ;

Che con delibera Commissariale nr 49/2015 è stato diversamente posto il termine del 30.11.2015 quale cessazione del servizio e internalizzazione delle attività relative al servizio idrico integrato ;

Che successivamente sono state poste in essere tutte le attività per procedere alla circolazione con notifica e bonifica della banca dati di nr.11.961 posizioni di contribuenti morosi cosi suddivisi :

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

2

-anno d'imposta 2010 nr.4259 posizioni di contribuenti ;

-anni d'imposta 2011-2013 nr.5139 posizioni di contribuenti ;

-anni d'imposta 2014-2015 nr.2563 posizioni di contribuenti.

Che dagli atti patrimoniali risultano i seguenti automezzi non piu' necessari per le finalità della partecipata , nonché utensili e attrezzature custoditi in magazzino destinati precedentemente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ;

Marca Automezzo	**Modello –targa**	**Valore di acquisto**
Piaggio	Porter –maxi –EK229TL	€ 14.500,00
Fiat	Ducato-DD758 WW	€ 11.000,00
Peugeut	Partner tepee-EP892XM	€ 16.500,00
leomar	Auto espurgo –AEY686	€ 67.000,00
Attrezzature in magazzino e mobili e arredi	Ubicati presso sede della società	€ 46.108,86

Ritenuto

Di procedere alla vendita dei cespiti in parola dopo una valutazione economica estimativa degli stessi , conferendo incarico tecnico a professionista di comprovata fiducia ed esperienza nel settore idraulico ;

Visto

L'art. 36. del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale al comma 1 e 2 lett.a) prevede che :

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

R TIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Michele Scognamiglio

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

Per i motivi suesposti che valgono qui come riportati di :

a) nominare l' Ing. Massimiliano Cretara (esperto idraulico) -residente in Pozzuoli -via G.matteotti 4-cap.80078 -pec massimiliano.cretara@ordingna.it iscritto all' ordine degli ingegneri di Napoli nr.13936 c.f CRTMSM67D22A783K partita iva 05519471212 già RSSPP della società Artianum srl negli anni 2014- 2015-e CTP in due procedimenti giudiziari di cui uno quello incardinato presso il Tribunale di Napoli Nord - RG13347/2016 – per la redazione di una perizia estimativa dei beni di seguito riportati :

Marca Automezzo	**Modello –targa**	**Valore di acquisto**
Piaggio	Porter –maxi –EK229TL	€ 14.500,00
Fiat	Ducato-DD758 WW	€ 11.000,00
Peugeut	Partner tepee-EP892XM	€ 16.500,00
leomar	Auto espurgo –AEY686	€ 67.000,00
Attrezzature in magazzino e mobili e arredi	Ubicati presso sede della società	€ 46.108,86

b) **trasmettere** il presente provvedimento al professionista incaricato per la successiva accettazione con impegno a trasmettere entro il 28.02.2019 gli elaborati richiesti con riconoscimento del compenso calcolato in base alle tariffe professionali calcolate sui minimi tabellari .

(Dr.Michele Scognamiglio)

IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

MOD. MC 820 F

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

CARTA DI CIRCOLAZIONE CB 0977341

Formato di circolazione, Certificato di approvazione, Registro delle targhe, Zulassungsbescheinigung, Registre matricule, Certificat d'immatriculation, Tarjeta de circulación, Certificado de matrícula, Certificado de Registo, Kenteken certificaat, Certificado de matrícula, Registro de matrículas, Registo de veículos, Certificado de Registo, Kentekenbewijs, Dispositivo di immatricolazione, Certificado de matrícula, Registro de matrículas, Certificado de Registo, Kentekenbewijs, Dispositivo di immatricolazione, Registro matrículas.

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

(B) 28.12.2011

(C.2.1) LEASINT SPA

(C.2.3) PZZA DELLA SCALA 6
MILANO (MI)

(C.3.1) ARTIANUM SRL

(C.3.3) PZZA RAFFAELE CIMMINO SNC
ARZANO (NA)

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

(D.1) PIAGGIO S90 RHW LEG

(D.2)

(D.3) PORTER MAXXI

(E) ZAPS90RHW00000446
(F.1)
(F.2) 2200 (F.3) (G)
(I) 28.12.2011
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE -USO PROPRIO

(J.2) RC (CASSONE RIBALTABILE POSTERIORE)

(K) OEZAP01EST10C
e11*2007/46*0031*01
(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) (O.2)
(P.1) 1296,00 (P.2)048,00 (P.3)B/
(P.5) DAIHATSU HC
(Q) (S.1) 2 (S.2)
(U.1) 87 (U.2) 3600
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.6) (V.7) 193,0
(V.9) 2003/76/CE-B

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

DATA SCADENZA LOCAZIONE 23.12.2016
LUNGHEZZA 4,360 M LARGHEZZA 1,560 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 39,669 KW/T
PORTATA 990 KG
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI:
165/65 R14 79T
IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974.
RISPETTA DIRETTIVA CEE 2003/76/CE-B (EURO 4)
VEICOLO CON IMPIANTO GPL DOTATO DI SISTEMI DI SICUREZZA ECE/ONU 67.01
CON ALIMENTAZ.A BENZINA CO2=223 G/KM
CONSUMI IN LITRI/100 KM:
URB.=12,2 EXTRAURB.=7,8 COMBIN.=9,4.
CON ALIMENTAZ. A GPL
CONSUMI IN LITRI/100 KM:
URB.=15,8 EXTRAURB.=9,7 COMBIN.=11,9

S.T.A. SA1638

Studio Consult. Automobilistica
T. Migro
Via Nazionale, 210 - Battipaglia (Sa)
Tel. e Fax 0828 67 1253

A030188SA11	(A) EK229TL

Mod. MC 820 F

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA — 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

CARTA DI CIRCOLAZIONE BI 0254283

Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registreerimistunnistus. Άδεια κυκλοφορίας. Forgalmi engedély. Certificato di circolazione. Registracijos liudijimas. Forgalmi engedély. Certificaţia de înmatriculare. Registračný preukaz. Registreringsbevis. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Registreringsintyg. Registreringsbevis.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(B) 03.08.2006

(C.2.1) SAVARENT SPA

(C.2.3) LO.V REG BORGNALLE
AOSTA (AO)

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(D.1) FIAT AUTO SPA-244A4MFA BX
FIAT DUCATO
(D.2)
(D.3)

(E) ZFA24400007824208
(F.1)
(F.2) 2900 (F.3) 4500 (G)
(I) 03.08.2006
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI
COSE -USO DI TERZI DA LOCAR
SENZA CONDUC.
(J.2) FO (FURGONE)

(K) OM54739EST038

(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 1600 (O.2)
(P.1) 1997 (P.2) 062,00 (P.3) D
(P.5) RNV
(Q) (S.1) 2 (S.2)
(U.1) 88 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.6) (V.7)
(V.9) 2001/1/CE

N° A285322RM06	(A) DD758WW	3

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 03.08.2006
LUNGHEZZA 4,749 M LARGHEZZA 2,024 M
PORTATA 1035 KG
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI: 205/70 R15C 106/104Q -
LICENZA RILASCIATA DA
COM.AOSTA
N. 48 IN DATA 21.04.1995
RISPETTA LA DIRETTIVA 2001/1/CE
RIF. 96/69/CE
MASSA A VUOTO + KG 170.
IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN
DALL' ORIGINE DI ALLESTIMENTO
ESTERNO DI CARROZZERIA.
SEGUO POSTI IN ALTERNATIVA:
ANTERIORI = 3 ; TOTALI = 3.
IL VEICOLO PUO'ESSERE DOTATO FIN DAL
L'ORIGINE DEL GANCIO DI TRAINO
APPROVAZIONE E11 00-3716;E11 00-3717
E13 00-0827.QUALUNQUE INSTALLAZIONE
SUCCESSIVA COMPORTA VISITA E PROVA.
(E13 00-0100 OPPURE E13 00-0585).
SEGUE PNEUM.:195/70 R15C 103/101Q.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

ed. MC 820 F

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA — 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

CARTA DI CIRCOLAZIONE CH 0643905

Permiso de circulación, Carte(s) grise(s), Registreringsattest, Zulassungsbescheinigung, Κυκλοφοριακή άδεια, Libro de matrícula, Registreringsbevis, Εγγραφή, Registration certificate, Certificat d'immatriculation, Registreringsbevis, Registreringsbevis, Forgalmi engedély, Certificato di Circolazione, Deklaracja rejestracyjna, Certificado de matrícula, Dovežnica, Registreringsbevis, Trafikförsäkring, Registreringsbevis, Registreringsbevis

N° A006332CE13	(A) EP892XM

(B) 10.04.2013

(C.2.1) LEASINT SPA

(C.2.3) VIA MONTEBELLO 18
MILANO (MI)

(C.3.1) ARTIANUM SRL

(C.3.3) PZZA RAFFAELE CIMMINO 1
ARZANO (NA)

N° A006332CE13	(A) EP892XM

(D.1) PEUGEOT

(D.2) 7 N9HP0

(D.3) PARTNER

(E) VF37N9HP0DJ519674
(F.1)
(F.2) 2170 (F.3) 3120 (G)
(I) 10.04.2013
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE -USO PROPRIO

(J.2) F0 (FURGONE)

(K) OBVF318EST47N
¶2*2007/46*0001*14
(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 950 (O.2)
(P.1) 1560.00 (P.2)1068.00 (P.3)GASOL
(P.5) 9H06
(Q) (S.1) 5 (S.2)
(U.1) 76 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) 0.1695 (V.5) 0.0006
(V.6) 0.51 (V.7) 139.0
(V.9) 715/2007*566/2011

IMPOS
DI BOL
ASSOL
IN MOI
VIRTUA

N° A006332CE13	(A) EP892XM	3

DATA SCADENZA LOCAZIONE 26.03.2017
COSTRUTTORE: AUTOMOBILES PEUGEOT
LUNGHEZZA 4.380 M, LARGHEZZA 1.810 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 45.213 KW/T
PORTATA 666 KG
PNEUMATICI:
195/70 R15C 93T - 215/55 R16 93T
IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974.
RIS IL REG 715/2007*566/2011
(EUROSB SOD DISP ANTIPART)
-CONSUMO IN LITRI / 100 KM
PERCORSO URBANO 06.20;
EXTRAURBANO 04.80; COMBINATO 05.30;
PNEUMATICI IN ALTERNATIVA:
205/65 R15 93T

S.T.A. CE1434

N° A006332CE13	(A) EP892XM

E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

AEY686

* DUPLICATO CERTIFICATO CIRCOLAZIONE
N.FI010454 UFFICIO PROVINCIALE DI FIRENZE
VISTE LE NORME DEL TESTO UNICO APPROV D.P.R. 7/06/88
VISTO PRECEDENTE CERTIFICATO SI RILASCIA IL
CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DESCRITTO NELLE SEGUENTI
SCHEDE E REGISTRATO CON LA TARGA SOPRA INDICATA PER
LAVORAZIONE EDILI STRADALI-
** PROPRIETARIO ARTIANUM SRL
RES PZZA R.CIMMINO -
ARZANO (NA)
CATEGORIA - MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE .
FABBR/TIPO LEOMAR TORNADO 8500 TDL 4X4
OMOLOGAZ LLP4040EST003AF TEL 879MO
FIRENZE 20/03/09 P. IL DIRETTORE

CODICE AGENZIA > 2183 <

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/06/06
** ATTREZZATURE **
CASSONE.
MOT IVECO 8140.43B TEMPI 4 G
N.CIL. 04 CILINDR 02800 POT.MAX KW 078,0 GIRI 3600
SILENZ APPR DB.CONTR 091
LUNGH 04,515 LARGH 1,600 SBALZO ANT.0,965 POST 1,000
MASSE KG =TARA 02350 PORTATA 004150 COMPL 006500
RIMORC 003500 MASSA MAX 05000 ASSE 02 VEL MAX 42,0
PNEUMATICI 205/75 R16C (110/108L) S-D.
FRENI SERV IDR./SERVOFR/DEPRE SOCC IDR./SERVOFR/DEPR
** PRESCRIZIONI PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA **
OBBLIGO DISPOSIT. SUPPLEM. A LUCE LAMPEGG. APPROVATC
ANCHE QUANDO NON E' OBBLIGAT. USO DISPOS. ILLUMINAZ.
ANNO PRIMA IMM 06 MARCA OP 90FI013388 del 19/03/09
IL CERTIFICATO VA ACCOMPAGNATO DA 1 SCHEDA TECNICA.

Mod.

1

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

TARGA **** AEY686

Imposta di bollo assolta mediante versamento in conto corrente ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1961 n. 1023

N. FI010454 20/03/09
LU 12/06/06
MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE MULTIUSO
PUO'CIRCOLARE CON O SENZA ATTREZZATURA.PER LE ALTRE
CONFIGURAZIONI VEDERE ALLEGATO TECNICO CHE COSTITUI-
SCE PARTE INTEGRANTE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.
EVENTUALI ATTR.LAMA APRIPISTA,VERRICELLO SPAZZOLA SPA
RGISALE.PUO'TRAINAREM RIMORCHIO SENZA FRENI DI 1500KG
GANCIO TIPO ULPYO OPP.AL-KO OPP.DEDALO PER MACCHINE
OPERATRICI TRAINATE.POSTI 3 COMPRESO IL CONDUCENTE AD
DETTO OPERATIVITA'MACCHINA RISPETTA DIR 97/68/CE F.II

Agenzia
Andrea Martini
Tel. 055 8798674

2

20/03/09 *TARGA* AEY686

N° FI010454

SCHEDA TECNICA N. 1

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/06/06

Spett. Artianum srl in liquidazione
Sua sede

c.a.: Dott. Michele Scognamiglio

Napoli, 28/01/2019

Oggetto: Accettazione formale dell'incarico di cui alla determina commissariale n° 319 del 25/01/2019

Con la presente si accetta formalmente l'incarico affidatomi con la delibera in oggetto, controfirmata ed allegata alla presente.

Distinti saluti

Ing. Massimiliano Cretara

Via Matteotti, 4
80078 Pozzuoli (NA)
P.IVA 05519471212
C.F.: CRT MSM 67D22 A783K
Tel. +39 320 9253844
Fax: +39 081 441983
p.e.c.: massimiliano.cretara@ordingna.it

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.314 del 22.02.2019

Oggetto: Pagamento F23 – Registrazione sentenza tribunale civile 4449/2016 e registrazione decreti ingiuntivi Giudice di Pace di Casoria

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018
- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018
- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

Che a seguito della sentenza n. 4449/2016 emessa in data 11/04/2016 dal Tribunale di Napoli nei confronti del Comune di Arzano per l'importo di € 2.689.508,85 con manleva della partecipata in liquidazione l'ufficio del registro ha emesso avviso di liquidazione n. 2016/01/SC/000004449/0/003 dell'importo di € 96.249,25;

Che a seguito di richieste ed ottenimento dal Giudice di Pace di Casoria dei decreti ingiuntivi di seguito riportati nei confronti dei soggetti morosi sono stati notificati alla partecipata gli avvisi di liquidazione delle imposte di registro emarginate:

- Avviso 2017/002/DI/00000159/0/002 €417,50;
- Avviso 2017/002/DI/000000300/0/002 €417,50;
- Avviso 2016/002/DI/00000/1021/0/002 €217,50;
- Avviso 2018/002/DI/000000245/0/002 €217,50;

ARTIANUM S.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

- Avviso Avviso 2018/002/DI/0000002450/0/002 €217,50;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :

- di procedere alla liquidazione e pagamento delle imposte di registro di cui agli allegati modelli F23 mediante addebito diretto sul conto corrente tenuto presso INTESA SAN PAOLO SPA – FILIALE DI FRATTAMAGGIORE – per l'importo complessivo di € 97.736,75.
- di dare atto che per l'importo di € 96.249,25 la liquidazione ha già assolto al debito scaturente dalla sentenza 4449/2016 per le spese di registrazione;
- di dare atto diversamente che per la somma di € 1.487,50 costituisce credito nei confronti degli utenti morosi da recuperare mediante esecuzione dei decreti ingiuntivi di riferimento, costituendo valore di fatture da emettere.

-Dr Michele Scognamiglio-

ARTIANUM S.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

All. 1)

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore - 66205

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E T 2 0 1 8 7 1 0 1 0 6 6 1 1 B

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ARTIANUM SRL | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE: 0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice / sub. codice (*))	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)
T E T			R G	2 0 1 6 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 4 4 4 9 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO:ALTREVOCI-PROP	96.223,00	
8 0 6 T	ENTR.EVENT.AG.ENTRATE	26,25	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		96.249,25	

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA	CAB/SPORTELLO
18 FEB 2019	3069	18512

PAGATO
18 FEB. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore - 66205

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

12

MODULARIO
F- TASSE – 18 bis

Agenzia Entrate

33564
MOD.16.MECC.(Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2016/001/SC/000004449/0/003

DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 3 (TET)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE STRUMOLO ERSILIA

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

C.F. 05908181216

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000004449/2016

DEL 11/04/16 EMESSO DAL TRIBUNALE DI NAPOLI

e per i seguenti motivi:

T.U.R. TESTO UNICO IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO IMPOSTE ED ONERI ACCESSORI DOVUTI SU SENTENZA CIVILE TRA: ACQUA CAMPANIA - COMUNE DI ARZANO E ARTIANUM
L'IMPOSTA DI REGISTRO È STATA DETERMINATA TENENDO CONTO CHE L ATTO GIUDIZIARIO RECA CONDANNA AL PAGAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 2.689.508,85 RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALL'IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA A NORMA DELL'ART. 40 DEL DPR 131/1986) MENTRE LA CONDANNA AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA CALCOLATI PER EURO 252.302,88 ED OLTRE L'ULTERIORE SOMMA DI EURO 2.941.811,73 DERIVANTE DALLA PRONUNCIA DI CONDANNA DI MANLEVA È STATA SOTTOPOSTA ALL'IMPOSTA DI REGISTRO CON L'APPLICAZIONE DELL ALIQUOTA DEL 3% PREVISTA DALL'ART. 8, COMMA 1, LETTERA B) DELLA TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA AL DPR 131/1986. INOLTRE SI APPLICA AI SENSI DELL'ART.22 DEL DPR 131/86 L'ULTERIORE IMPOSTA IN MISURA FISSA DI EURO 200,00 PER EFFETTO DELL'ENUNCIAZIONE DI UN ATTO SCRITTO SOGGETTO A REGISTRAZIONE IN CASO D'USO.
REFERENTE: SIRICA ROSA - STANZA 13 - 1 PIANO - TEL. 081.5502.279

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.		
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	109T	96.223,00
	806T	26,25
	TOTALE DOVUTO	96.249,25 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
STRUMOLO ERSILIA

13 DIC. 2018

DELEGA DI FIRMA
PROVVEDIMENTO N. 31
DEL 2017 ESH. 1.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

INTESA SANPAOLO S.p.A. Filiale di Frattamaggiore - 66205

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 4 2 1 2 4

DATI ANAGRAFICI

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
4.	ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		

SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE
			0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
5.			

SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE		7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)
T E K				R G	2 0 1 7 0 0 2 D I 0 0 0 0 0 0 3 0 0 0
codice	sub. codice (*)				

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	400,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		417,50	

EURO (lettere)

QUATTROCENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE – AZIENDA	CAB/SPORTELLO
18 FEB. 2019	3068	1572

PAGATO
18 FEB. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore - 66205

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

14

MODULARIO
F- TASSE – 18 bis

Agenzia Entrate

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2017/002/DI/000000159/0/002

CITTA' DI ARZANO
Protocollo N. 23916
02 NOV. 2018
Allegati N. C.F. 05908181216

DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASORIA (TEK)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CHIARIELLO FELICE

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)
IN QUALITA' DI SOGGETTO SOLIDALE

che in relazione
AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000000159/2017

DEL 09/02/17 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASORIA

e per i seguenti motivi:
IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU DECRETO INGIUNTIVO EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASORIA, TRA:
ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZION / PAUDICE
DANNO PER MANCATO PAGAMENTO FATTURE
INGIUNZIONE PAUDICE GIOVANNA AL PAGAMENTO 1713,17 . + INT.SSI - (D.P.R. 131/86)- ART.40,8 TAR.PARTE I NOTA II E ART.5 C.2,6,22 C.3 - ART.1 L.B TAR.PARTE II

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	400,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	417,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CHIARIELLO FELICE

IL FUNZIONARIO
PIETRO CHIANCHIANO
Firma su delega del Direttore Provinciale Na 1
Giusta disposizione di servizio n° 51/2018

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO — PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 4 2 0 5 A

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE: 0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T E K (codice) / (sub. codice (*))			R G	Anno 2017 Numero 0 0 2 D I 0 0 0 0 0 0 1 5 9 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	400,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	
	PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO	417,50	

EURO (lettere)

QUATTROCENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno 18 mese FEB. anno 2019	3068	16512

PAGATO
18 FEB. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore - 66205

MOD F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

1/1

MODULARIO
F- TASSE – 18 bis

Agenzia Entrate

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2017/002/DI/000000300/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASORIA (TEK)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CHIARIELLO FELICE

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

C.F. 05908181216

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)
IN QUALITA' DI SOGGETTO SOLIDALE

che in relazione
AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000000300/2017

DEL 04/03/17 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASORIA

e per i seguenti motivi:
IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU DECRETO INGIUNTIVO EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASORIA, TRA:
ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZION / RIVIECCIO
RICORSO EX ART. 633 E S.S. C.P.C.
INGIUNZIONE RIVIECCIO ANGELO AL PAGAMENTO 1487,39 . + INT.SSI -(D.P.R.131/86) - ART.40,8 TAR.PARTE I NOTA II E ART.5 C.2,6,22 C.3 - ART.1 L.B TAR.PARTE II

CITTA' DI ARZANO
Protocollo N. 23916
02 NOV. 2018
Allegati N.

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	400,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	417,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CHIARIELLO FELICE

IL FUNZIONARIO
PIETRO CHIANCHIANO
Firma su delega del Direttore Provinciale Na 1
Giusta disposizione di servizio n° 51/2018

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore 66205

AGENZIA/UFFICIO PROV

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 3 6 9 3 5

DATI ANAGRAFICI

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV	CODICE FISCALE
4.	ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE						0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6
5.							

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice / sub. codice (*))	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)	11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
T E K			R G	2016 0 0 2 D I 0 0 0 0 0 1 0 2 1 0	1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
					8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	

D 37483

MODULARIO
F- TASSE - 18 bis

Agenzia Entrate

MOD 16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2016/002/DI/000001021/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASORIA (TEK)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CHIARIELLO FELICE

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

C.F. 05908181216

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)

che in relazione AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000001021/2016

DEL 05/12/16 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASORIA

e per i seguenti motivi:
IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU DECRETO INGIUNTIVO EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASORIA, TRA:
INGIUNZIONE BORREALE DANIELA AL PAGAMENTO BASE IMP.BILE 2687,04 . - (D.P.R. 131/86) - ART.40

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	217,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CHIARIELLO FELICE

PAPACCIOLI CARMINE
Firma su delega del Direttore Provinciale

Giusto Disp. di servizio n. 51 del 26/06/2018

19

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO INTESA SANPAOLO S.p.A. Filiale di Frattamaggiore - 66205 PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 4 5 2 4 4

DATI ANAGRAFICI

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA
4.	ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		giorno mese anno

SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE
			0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA
5.			giorno mese anno

SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T E K (codice) (sub. codice (*))			R G	Anno 2 0 1 8 Numero 0 0 2 D I 0 0 0 0 0 0 2 4 5 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	
	PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO	217,50	

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno 18 mese FEB. anno 2019	3068	18512

PAGATO
18 FEB. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore - 66205

MOD. F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

MODULARIO
F- TASSE – 18 bis

Agenzia Entrate

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2018/002/DI/000000245/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASORIA (TEK)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CHIARIELLO FELICE

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E PER ESSA L'ATTUALE SOGG. RESPONSABILE
C.F. 05908181216

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)

che in relazione AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000000245/2018

DEL 22/02/18 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASORIA

e per i seguenti motivi:
IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU DECRETO INGIUNTIVO EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASORIA, TRA:ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZION / UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DIS RICORSO EX ART. 633 E S.S. C.P.C.
INGIUNZIONE UILDM AL PAGAMENTO 1977,15 . + INT.SSI - (D.P.R. 131/86) - ART.40

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	217,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CHIARIELLO FELICE

FALCONI DOMENICO
Firma su delega del Direttore Provinciale

Giusto Disp. di servizio n. 51 del 03/05/2018

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

INTESA SANPAOLO S.p.A.

AGENZIA/UFFICIO Filiale di Frattamaggiore - 60205 PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T E K 2 0 1 8 7 1 0 0 0 4 5 2 4 4

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE: 0 5 9 0 8 1 8 1 2 1 6

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T E K (codice) / (sub. codice (*))			R G	Anno 2018 Numero 0 0 2 D I 0 0 0 0 0 0 2 4 5 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		217,50	

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno mese anno 16 FEB. 2019	3068	18512

PAGATO
16 FEB. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Frattamaggiore

MOD F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

MODULARIO
F- TASSE – 18 bis

Agenzia Entrate

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2018/002/DI/000000245/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASORIA (TEK)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CHIARIELLO FELICE

avverte

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E PER ESSA L'ATTUALE SOGG. RESPONSABILE
C.F. 05908181216

DOMICILIATO IN
PIAZZA RAFFAELE CIMMINO SNC 80022 ARZANO (NA)

che in relazione AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000000245/2018

DEL 22/02/18 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASORIA

e per i seguenti motivi:
IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU DECRETO INGIUNTIVO EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASORIA, TRA:ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZION / UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DIS
RICORSO EX ART. 633 E S.S. C.P.C.
INGIUNZIONE UILDM AL PAGAMENTO 1977,15 . + INT.SSI - (D.P.R. 131/86) - ART.40

le imposte,le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	217,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CHIARIELLO FELICE

FALCONI DOMENICO
Firma su delega del Direttore Provinciale

Giusto Disp. di servizio n. 51 del 03/05/2018

18.02.2019 TRIBUTI EX-SAC INTESA SANPAOLO
11.24.22 INQUIRY RISCOSSIONI PER CODICE FISCALE 01025 66205 DPM5500

CODICE FISCALE: 05908181216 DATA INCASSO DA: 18.02.2019 A: 18.02.2019
RICEVUTO DA ..: TUTTE

PROG.OPER.	TERM.	IMPORTO	ADD.MUL	DATA INCASSO	STATO	DIP
2019000012	CHFP	96.249,25 EURO	N	18022019	ATT	66205
2019000013	CHFP	217,50 EURO	N	18022019	ATT	66205
2019000014	CHFP	217,50 EURO	N	18022019	ATT	66205
2019000015	CHFP	217,50 EURO	N	18022019	ATT	66205
2019000016	CHFP	417,50 EURO	N	18022019	ATT	66205
2019000017	CHFP	417,50 EURO	N	18022019	ATT	66205

(ANN=ANNULLATA,ATT=ATTIVA,REN=RENDICONTATA,RIV=RIVERSATA)
TOTALI IMPORTI : 97.736,75 EURO
NUMERO DELEGHE : 6

PF3-MENU' PRECEDENTE PF7-PAGINA INDIETRO PF8-PAGINA AVANTI CLEAR-FINE

€ 97.736,75

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.315 del 22.02.2019

Oggetto: Pagamento compensi Avvocato Roberto Migliaccio – Convenzione del 07/09/2012

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018
- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

- Che in data 07/09/2012 è stato convenzionato con la società Artianum Srl l'avvocato Roberto Migliaccio allo scopo di tutelare la partecipata nei diversi gradi di giudizio dei contenziosi attivati dai soggetti privati che allo stato sommano a circa 20 contenziosi in corso, previo pagamento di un valore complessivo annuale di € 5.000 oltre iva e cpa ed in caso di vittoria del pagamento delle spese legali e compensi previsti nel provvedimento giudiziario;
- Che il professionista ha inoltrato fattura pro-forma in ordine alle competenze professionali maturate nell'anno 2018

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :
- di procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate nel'anno 2018 per l'importo di € 5.000 oltre iva e cpa per complessivi € 5.980,00;
- di trasmettere il provvedimento di liquidazione al servizio contabilità e fisco della partecipata per le successive operazioni di compensazione delle ritenute fiscali a valere sul credito iva in corso.

-Dr Michele Scognamiglio-

IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 25/02/2019 12:19:50

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaImpresa online | SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: AWCM4
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15512618923140MHEDEF	Data creazione msg	27/02/2019 11:04:52
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	27/02/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore		Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	270219-004

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15512615480800MBJDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	5.980,00	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	AVV. ROBERTO MIGLIACCIO	Iban creditore	IT73H0312703400000000003440
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	compensi pattuiti per attivitA resa anno 2018 accordo del 6 7 settembre 2012		

Chiudi

Avv. Roberto Migliaccio
Corso A. Lucci, 137
80142 - Napoli (NA)
P. IVA.: 01734840620
c.f.: MGLRRT81M30C495R

Napoli, 28 febbraio 2019

Spett.le
Artianum S.r.l.
Piazza R. Cimmino, 1
80022 - Arzano (NA)

P.IVA: 05908181216

Oggetto: *Fattura n. 5/2019*
compensi pattuiti per l'attività resa nell'anno 2018
come da accordo del 6-7 settembre 2012

Compenso pattuito	€	5.000,00
Spese generali 15%	€	750,00
Contributo Cassa Prev. Avvocati 4,00%	€	230,00
Netto a versarsi	€	**5.980,00**

***Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della L.n. 190/2014 così così come modificato dalla Legge numero 208/2015 e dalla Legge n. 145/2018

***Regime Forfettario.

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.316 del 22.02.2019

Oggetto: Affidamento attività di pubblicazione su quotidiano "il Mattino" alienazione cespiti di cui alla perizia tecnica estimativa – Ing. Cretara

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018

- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018
- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

- La partecipata in liquidazione ha in proprietà i cespiti di cui alla perizia tecnica (All. A) da avviare alle attività di vendita in quanto non più necessari ai fini istituzionali, tento conto dei valori di cui alla richiamata perizia estimativa;

visto l'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50 e smi;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :

- Di affidare alla società Goodea Srl, Via Toledo 156, Napoli P. Iva 06876751212 le attività di pubblicazione, liquidando fin d'ora la successiva fattura delle attività rese.

-Dr Michele Scognamiglio-

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Economia

ENI E CDP INSIEME PER COLLABORARE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Fabrizio Palermo
Ad di Cassa Depositi

Fax 081 7947364
economia@ilmattino.it

M | Mercoledì 13 Marzo 2019
ilmattino.it

Milano Ftse Italia All Share	Milano Ftse/Mib	Francoforte Dax	Londra Ft 100	Parigi Cac 40	Tokyo Nikkey	New York Dow Jones (ore 19)	New York Nasdaq (ore 19)	Tassi Euribor	Milano BTP-BUND
22.675,74	20.631,19	11.524,17	7.151,15	5.270,25	21.503,69	25.553,22	7.605,26	-0,232	247,40
+0,01%	-0,03%	-0,17%	+0,29%	+0,08%	+1,79%	-0,38%	+0,62%	invariato	-0,24%

centimetri

I trasporti

Intervista Giuseppe Bono

«Gas naturale, Stx e Cina le tre sfide di Fincantieri»

▶L'ad: «Investimenti per raddoppiare la produzione industriale entro il 2022»

▶«A Castellammare e a Palermo commesse per almeno dieci anni»

Antonino Pane

Venti stabilimenti in quattro continenti, uno nuovo aperto a Verona, ingressi strategici in cantieri minori della Liguria. E poi il ponte di Genova, la capacità di dimostrare che la via della seta non è solo in entrata verso l'Europa ma che si può percorrere, eccome, anche in uscita, verso la Cina. Giuseppe Bono, 75 anni tra 11 giorni, ha saldo tra le mani il timone di Fincantieri, l'unico vero grande colosso planetario completamente Made in Italy.

Questa nuova investitura pesa parecchio: lei ha abituato bene il Paese e ora tutti si aspettano di continuare su questa strada.

«Spesso sfugge che gli uomini possono dare un'impronta tanto positiva quanto negativa. I risultati non sono solo i miei ma di tutta la squadra Fincantieri che ora rema coesa, fino al più giovane degli operai, nella stessa direzione. Non ci spaventa niente, andiamo avanti con la massima fiducia».

Ci sono in portafoglio 116 navi da costruire, altre ne arriveranno. Gli armatori dicono che le crociere cresceranno fino al 2030. Fincantieri che ruolo avrà?

«Quello di sempre, siamo e vogliamo restare i numeri uno al mondo. Stiamo riorganizzando l'azienda grazie ad un piano di investimenti che entro il 2022, anno entro il quale dobbiamo raddoppiare la produzione, avrà importanti ricadute anche occupazionali».

Intanto irrompe la Cina.

«Abbiamo una joint venture lì che finora ha dato frutti importanti soprattutto a Fincantieri. La Cina non si può fermare, ma grazie alle nostre competenze stiamo dimostrando che la via della seta non è a senso unico».

Questa sua visione è apprezzata in Cina.

«A novembre 2018 abbiamo firmato a Shanghai i contratti relativi alla costruzione di due navi da crociera che saranno le prime unità di questo genere realizzate in Cina per il mercato cinese. Il progetto, del valore di circa 1.5 miliardi di dollari, sarà realizzato nei cantieri di Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding controllata dal colosso CSSC. In Cina ci sono 200 milioni di persone appartenenti alla classe media e molti di questi sono potenziali crocieristi. Questo ci avvantaggia anche perché ha una reputazione ottima anche in quel Paese».

Costa Crociere ha costruito a Turku in Finlandia la prima nave a gnl. Msc Crociere le ha ordinate in Francia. In Italia siamo pronti?

«Siamo prontissimi. Vorrei ricordare che il primo traghetto a gas naturale liquefatto lo abbiamo costruito noi, a Castellammare di Stabia per una compagnia canadese e abbiamo già unità di questo tipo in portafoglio».

Già, Castellammare. L'altro giorno il Mattino ha pubblicato qualche dettaglio del piano di ristrutturazione del cantiere. Via lo scalo, largo alle nuove tecnologie.

«A Castellammare come a Palermo e a Bari abbiamo il dovere di investire perché siamo rimaste una delle poche industrie del territorio. Castellammare è una di quelle città dove il cantiere si identifica con il luogo. Siamo ben consapevoli del ruolo che questo cantiere ha avuto e che avrà in futuro. Fincantieri a Stabia produrrà molto e rimarrà centrale per il gruppo. Così come lo sarà il cantiere di Palermo e quelli di tutti gli altri siti sparsi sul territorio nazionale. I lavoratori possono stare più che tranquilli a Castellammare come a Palermo abbiamo lavoro assicurato già per i prossimi dieci anni».

Non solo Italia. C'è Saint Nazaire, lo storico accordo, in via di perfezionamento, sottoscritto tra Italia e Francia, che assicura a Fincantieri il controllo e la gestione del cantiere Chantiers de L'Atlantique.

«Aspettiamo fiduciosi la decisione dell'Antitrust europea. Ormai è diffuso il pensiero che solo se siamo grandi ed uniti in Europa possiamo vincere le sfide globali. I cantieri di Saint Nazaire sono specializzati nella costruzione di grandi navi da crociera e navi militari di superficie. La collaborazione con la Francia verrà estesa anche all'ambito militare con la progressiva alleanza tra Fincantieri e Naval Group. Dall'integrazione tra i tre attori coinvolti emergerà, quindi, il leader mondiale nella realizzazione di navi complesse ad alto valore aggiunto, con ricavi annui totali di circa 10 miliardi di euro, un carico di lavoro di circa 50 miliardi, un portafoglio tecnologico all'avanguardia e una forte presenza in oltre 20 Paesi, che impiegherà 35.000 dipendenti diretti e un indotto in Europa stimato in oltre 120.000 persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> GNL, NOSTRO IL PRIMO TRAGHETTO A STABIA IL MERCATO CINESE? ACCORDO CON SHANGAI PER COSTRUIRE DUE NAVI DA CROCIERA

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri

Pomigliano

Fca, incendio nel magazzino produzione fermata

Un incendio di considerevoli dimensioni è scoppiato ieri sera, poco dopo le 20,30, nello stabilimento FCA di Pomigliano. Il rogo, a causa del fumo che ne è scaturito, ha costretto l'azienda a fermare in anticipo, circa un'ora prima della chiusura, le produzioni della catena di montaggio, che di solito terminano alle 21,30. I lavoratori sono quindi usciti dallo stabilimento alla fine del secondo turno, come sempre. Non si sono registrati feriti né intossicati. L'incendio ha gravemente danneggiato un cosiddetto "molo", cioè uno dei cinque capannoni in cui sono riposti i materiali che poi, con l'ausilio dei muletti, i carrelli autotrasportatori, riforniscono la catena di montaggio. A ogni modo i vigili del fuoco accorsi sul posto hanno domato le fiamme in pochi minuti. Secondo quanto si è appreso ieri l'azienda stamattina farà riaprire regolarmente la fabbrica. E sempre in base a quanto si è saputo in forma ufficiosa l'incendio sarebbe scoppiato per cause del tutto accidentali. Comunque non è la prima volta che scoppiano incendi nella Fiat di Pomigliano, anche se si tratta di un fenomeno raro in questo stabilimento. Un piccolissimo incendio è scoppiato il 23 febbraio in una delle cabine dove si testano gli abitacoli. Un altro si sviluppò nello stampaggio, nel 2016. Il più grave avvenne 15 anni fa, quando si incendiò il reparto verniciatura, dove si accumulano i residui di vernice altamente infiammabile.

pino neri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE COSTRUZIONI

«Troppe leggi e sanzioni il vero freno ai cantieri»

ROMA La malattia è nota da tempo e attraversa tutta l'Italia dei cantieri bloccati. Ben noti sono gli effetti di un'epidemia che continua a frenare la crescita del Paese e ad alimentare la crisi profonda delle costruzioni. Una crisi che ha portato dal 2008 a oggi alla chiusura di 120 mila imprese e 550mila posti di lavoro persi. Dati pesanti quelli presentati dall'Ance Roma-Acer al convegno «Sfida capitale» ospitato ieri dalla Camera. È più colpa dell'inerzia e della paura di una Pa indebolita? Il conto è tutto a carico della burocrazia difensiva? Oppure della mancanza di sanzioni a quella Pa che non si prende la responsabilità di decidere e sbloccare i dossier? O è colpa di controlli «asfissianti», dell'inefficienza della giustizia e dell'abuso dei procedimenti amministrativi. C'è un po' tutto questo dietro il grido di dolore delle costruzioni a sentire la voce dei giuristi e degli osservatori sollecitati sul tema. Una responsabilità c'è anche da parte delle imprese. E di quel patto sociale, di quel dialogo che manca ed è tanto cruciale per il presidente Acer, Nicolò Rebecchini, tra magistratura, Pa e imprese. L'obiettivo: contrastare concorrenza sleale e burocrazia difensiva. E nella Roma di Mafia Capitale questa sfida è ancora più sentita. «Una svolta subito o sarà tardi, per il presidente dell'Ance Gabriele Buia. Con «chiarezza delle regole e certezza dei tempi» dice Rebecchini.

LA RICETTA

Le ricette per togliere il "tappo"? Se una faccia del problema è l'affidabilità di un Paese e la concorrenza sleale, come sostiene Piero Guido Alpa, ordinario di Diritto civile, allora la cura sta nella «certezza dei contratti e nella funzione della giustizia civile», la grande «ammalata». Sul primo fronte «sono stati fatti dei passi avanti», dice Alpa, «c'è più uniformità nelle norme e certezza nei conflitti tra Pa e cittadini». Ma non basta. Quanto ai tempi della giustizia, «si cercano mezzi senza oneri come la riforma del codice di procedura civile», ma gli effetti «gravissimi», e «non si è risolto «il problema», visto che «i rinvii dipendono dalla carenza di personale». Anche Paola Severino, vicepresidente della Luiss dagli occhi dell'esperta di diritto penale, è convinta che una strada sia «spianare il terreno di gioco», sia a livello nazionale che internazionale. Questo vale sui fronti della giustizia e della legalità, ben più stringenti nel nostro Paese per esempio su temi come l'antiriciclaggio e la corruzione internazionale. C'è poi il brutto vizio di supplire ai danni della burocrazia difensiva con la giustizia amministrativa e legale. E così finisce che «il danno erariale e l'abuso di ufficio diventano uno spauracchio che frena la crescita», spiega Severino. Mentre servirebbero «confini più netti per il giudice». Servirebbe anche alle imprese sapere di «muoversi in un contesto più tipizzato». Di qui la necessità di spingere «sulla prevenzione, visto che le sanzioni sono già al top». Definire «la cornice» può aiutare di più contro la corruzione. Meglio «combattere l'abuso di ufficio e l'omissione di atti di ufficio con un sistema disciplinare che funzioni nella Pa», sostiene Mario Palazzi, sostituto Procuratore presso il Tribunale di Roma: «La leva penale non è adatta» a smuovere i fascicoli. «Non esistono scorciatoie», ma attenzione «a nuove leggi e nuovi controlli soffocanti» in un sistema in cui il primo imputato è la burocrazia, la Pa «impaurita», e in cui ormai «l'Anac invece di aiutare a prevenire e cogestire i controlli» è diventato l'unico «gendarmone che blocca».

Roberta Amoruso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> BUROCRAZIA E PAURA DELLA PA DIETRO LA CRISI CHE HA SPAZZATO VIA 120 MILA IMPRESE LA PROPOSTA DI RIVEDERE L'ABUSO D'UFFICIO

ARTIANUM S.R.L.
Unico socio
In liquidazione
COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
(Decreto del Commissario Prefettizio 15-06-2014)
AVVISO PUBBLICO
Si rende noto che con Determina n. 321 del 26/02/2019 sono stati individuati n. 5 automezzi da destinare alla vendita in sede di operazioni di liquidazione dell'attivo dell'Artianum Srl. Sul portale della società www.artianum.it è stata pubblicata la determina n. 321 del 26-02/2019 con riporto dei valori di stima e relative foto degli automezzi oggetto di alienazione. Gli interessati possono far pervenire le offerte all'indirizzo di pec artianum.srl@pec.it entro 60 gg dalla pubblicazione del seguente avviso.
04/03/2019 Il Liquidatore: Dr. Michele Scognamiglio

Legalmente
www.legalmente.net
Milano
Tel. 02477971 - Fax 0247797244
Roma
Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415
Napoli
Tel. 0812473111 - Fax 0812473220
Lecce
Tel. 08322781 - Fax 0832278222

Giustificativo FCP

Economia

ENI E CDP INSIEME PER COLLABORARE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Fabrizio Palermo
Ad di Cassa Depositi

Fax 081 7947364
economia@ilmattino.it

M | Mercoledì 13 Marzo 2019
ilmattino.it

Milano Ftse Italia All Share	Milano Ftse/Mib	Francoforte Dax	Londra Ft 100	Parigi Cac 40	Tokyo Nikkey	New York Dow Jones (ore 19)	New York Nasdaq (ore 19)	Tassi Euribor	Milano BTP-BUND
22.675,74	20.631,19	11.524,17	7.151,15	5.270,25	21.503,69	25.553,22	7.605,26	-0,232	247,40
+0,01%	-0,03%	-0,17%	+0,29%	+0,08%	+1,79%	-0,38%	+0,62%	invariato	-0,24%

*centimetri

I trasporti

Intervista Giuseppe Bono

«Gas naturale, Stx e Cina le tre sfide di Fincantieri»

▶L'ad: «Investimenti per raddoppiare la produzione industriale entro il 2022»

▶«A Castellammare e a Palermo commesse per almeno dieci anni»

Antonino Pane

Venti stabilimenti in quattro continenti, uno nuovo aperto a Verona, ingressi strategici in cantieri minori della Liguria. E poi il ponte di Genova, la capacità di dimostrare che la via della seta non è solo in entrata verso l'Europa ma che si può percorrere, eccome, anche in uscita, verso la Cina. Giuseppe Bono, 75 anni tra Il giorni, ha saldo tra le mani il timone di Fincantieri, l'unico vero grande colosso planetario completamente Made in Italy.

Questa nuova investitura pesa parecchio: lei ha abituato bene il Paese e ora tutti si aspettano di continuare su questa strada.
«Spesso sfugge che gli uomini possono dare un'impronta tanto positiva quanto negativa. I risultati non sono solo i miei ma di tutta la squadra Fincantieri che ora rema coesa, fino al più giovane degli operai, nella stessa direzione. Non ci spaventa niente, andiamo avanti con la massima fiducia».

Ci sono in portafoglio 116 navi da costruire, altre ne arriveranno. Gli armatori dicono che le crociere cresceranno fino al 2030. Fincantieri che ruolo avrà?
«Quello di sempre, siamo e vogliamo restare i numeri uno al mondo. Stiamo riorganizzando l'azienda grazie ad un piano di investimenti che entro il 2022, anno entro il quale dobbiamo raddoppiare la produzione, avrà importanti ricadute anche occupazionali».

Intanto irrompe la Cina.
«Abbiamo una joint venture lì che finora ha dato frutti importanti soprattutto a Fincantieri. La Cina non si può fermare, ma grazie alle nostre competenze stiamo dimostrando che la via della seta non è a senso unico».

Questa sua visione è apprezzata in Cina.
«A novembre 2018 abbiamo firmato a Shanghai i contratti relativi alla costruzione di due navi da crociera che saranno le prime unità di questo genere realizzate in Cina per il mercato cinese. Il progetto, del valore di circa 1.5 miliardi di dollari, sarà realizzato nel cantieri di Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding controllata dal colosso CSSC. In Cina ci sono 200 milioni di persone appartenenti alla classe media e molti di questi sono potenziali crocieristi. Questo ci avvantaggia anche perché ha una reputazione ottima anche in quel Paese».

Costa Crociere ha costruito a Turku in Finlandia la prima nave a gnl. Msc Crociere le ha ordinate in Francia. In Italia siamo pronti?

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri

GNL, NOSTRO IL PRIMO TRAGHETTO A STABIA IL MERCATO CINESE? ACCORDO CON SHANGAI PER COSTRUIRE DUE NAVI DA CROCIERA

«Siamo prontissimi. Vorrei ricordare che il primo traghetto a gas naturale liquefatto lo abbiamo costruito noi, a Castellammare di Stabia per una compagnia canadese e abbiamo già unità di questo tipo in portafoglio».

Già, Castellammare. L'altro giorno Il Mattino ha pubblicato qualche dettaglio del piano di ristrutturazione del cantiere. Via lo scalo, largo alle nuove tecnologie.
«A Castellammare come a Palermo e a Bari abbiamo il dovere di investire perché siamo rimaste una delle poche industrie del territorio. Castellammare è una di quelle città dove il cantiere si identifica con il luogo. Siamo ben consapevoli del ruolo che questo cantiere ha avuto e che avrà in futuro. Fincantieri a Stabia produrrà molto e rimarrà centrale per il gruppo. Così come lo sarà il cantiere di Palermo e quelli di tutti gli altri siti sparsi sul territorio nazionale. I lavoratori possono stare più che tranquilli a Castellammare come a Palermo abbiamo lavoro assicurato già per i prossimi dieci anni».

Non solo Italia. C'è Saint Nazaire, lo storico accordo, in via di perfezionamento, sottoscritto tra Italia e Francia, che assicura a Fincantieri il controllo e la gestione del cantiere Chantiers de L'Atlantique.
«Aspettiamo fiduciosi la decisione dell'Antitrust europea. Ormai è diffuso il pensiero che solo se siamo grandi ed uniti in Europa possiamo vincere le sfide globali. I cantieri di Saint Nazaire sono specializzati nella costruzione di grandi navi da crociera e navi militari di superficie. La collaborazione con la Francia verrà estesa anche all'ambito militare con la progressiva alleanza tra Fincantieri e Naval Group. Dall'integrazione tra i tre attori coinvolti emergerà, quindi, il leader mondiale nella realizzazione di navi complesse ad alto valore aggiunto, con ricavi annui totali di circa 10 miliardi di euro, un carico di lavoro di circa 50 miliardi, un portafoglio tecnologico all'avanguardia e una forte presenza in oltre 20 Paesi, che impiegherà 35.000 dipendenti diretti e un indotto in Europa stimato in oltre 120.000 persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pomigliano

Fca, incendio nel magazzino produzione fermata

Un incendio di considerevoli dimensioni è scoppiato ieri sera, poco dopo le 20,30, nello stabilimento FCA di Pomigliano. Il rogo, a causa del fumo che ne è scaturito, ha costretto l'azienda a fermare in anticipo, circa un'ora prima della chiusura, le produzioni della catena di montaggio, che di solito terminano alle 21,30. I lavoratori sono quindi usciti dallo stabilimento alla fine del secondo turno, come sempre. Non si sono registrati feriti né intossicati. L'incendio ha gravemente danneggiato un cosiddetto "molo", cioè uno dei cinque capannoni in cui sono riposti i materiali che poi, con l'ausilio dei muletti, i carrelli autotrasportatori, riforniscono la catena di montaggio. A ogni modo i vigili del fuoco accorsi sul posto hanno domato le fiamme in pochi minuti. Secondo quanto si è appreso ieri l'azienda stamattina farà riaprire regolarmente la fabbrica. E sempre in base a quanto si è saputo in forma ufficiosa l'incendio sarebbe scoppiato per cause del tutto accidentali. Comunque non è la prima volta che scoppiano incendi nella Fiat di Pomigliano, anche se si tratta di un fenomeno raro in questo stabilimento. Un piccolissimo incendio è scoppiato il 23 febbraio in una delle cabine dove si testano gli abitacoli. Un altro si sviluppò nello stampaggio, nel 2016. Il più grave avvenne 15 anni fa, quando si incendiò il reparto verniciatura, dove si accumulano i residui di vernice altamente infiammabile.

pino neri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE COSTRUZIONI

«Troppe leggi e sanzioni il vero freno ai cantieri»

ROMA La malattia è nota da tempo e attraversa tutta l'Italia dei cantieri bloccati. Ben noti sono gli effetti di un'epidemia che continua a frenare la crescita del Paese e ad alimentare la crisi profonda delle costruzioni. Una crisi che ha portato dal 2008 a oggi alla chiusura di 120 mila imprese e 550mila posti di lavoro persi. Dati pesanti quelli presentati dall'Ance Roma-Acer al convegno «Sfida capitale» ospitato ieri dalla Camera. È più colpa dell'inerzia e della paura di una Pa indebolita? Il conto è tutto a carico della burocrazia difensiva? Oppure della mancanza di sanzioni a quella Pa che non si prende la responsabilità di decidere e sbloccare i dossier? O è colpa di controlli «asfissianti», dell'inefficienza della giustizia e dell'abuso dei procedimenti amministrativi. C'è un po' tutto questo dietro il grido di dolore delle costruzioni a sentire la voce dei giuristi e degli osservatori sollecitati sul tema. Una responsabilità c'è anche da parte delle imprese. E di quel patto sociale, di quel dialogo che manca ed è tanto cruciale per il presidente Acer, Nicolò Rebecchini, tra magistratura, Pa e imprese. L'obiettivo: contrastare concorrenza sleale e burocrazia difensiva. E nella Roma di Mafia Capitale questa sfida è ancora più sentita. «Una svolta subito o sarà tardi. per il presidente dell'Ance Gabriele Buia. Con «chiarezza delle regole e certezza dei tempi» dice Rebecchini.

LA RICETTA

Le ricette per togliere il "tappo"? Se una faccia del problema è l'affidabilità di un Paese e la concorrenza sleale, come sostiene Piero Guido Alpa, ordinario di Diritto civile, allora la cura sta nella «certezza dei contratti e nella funzione della giustizia civile», la grande «ammalata». Sul primo fronte «sono stati fatti dei passi avanti», dice Alpa, «c'è più uniformità nelle norme e certezza nei conflitti tra Pa e cittadini». Ma non basta. Quanto ai tempi della giustizia, «si cercano mezzi senza oneri come la riforma del codice di procedura civile», ma gli effetti «gravissimi», e «non si è risolto «il problema», visto che «i rinvii dipendono dalla carenza di personale». Anche Paola Severino, vicepresidente della Luiss dagli occhi dell'esperta di diritto penale, è convinta che una strada sia «spianare il terreno di gioco», sia a livello nazionale che internazionale. Questo vale sui fronti della giustizia e della legalità, ben più stringenti nel nostro Paese per esempio su temi come l'antiriciclaggio e la corruzione internazionale. C'è poi il brutto vizio di supplire ai danni della burocrazia difensiva con la giustizia amministrativa e legale. E così finisce che «il danno erariale e l'abuso di ufficio diventano uno spauracchio che frena la crescita», spiega Severino. Mentre servirebbero «confini più netti per il giudice». Servirebbe anche alle imprese sapere di «muoversi in un contesto più tipizzato». Di qui la necessità di spingere «sulla prevenzione, visto che le sanzioni sono già al top». Definire «la cornice» può aiutare di più contro la corruzione. Meglio «combattere l'abuso di ufficio e l'omissione di atti di ufficio con un sistema disciplinare che funzioni nella Pa», sostiene Mario Palazzi, sostituto Procuratore presso il Tribunale di Roma: «La leva penale non è adatta» a smuovere i fascicoli. «Non esistono scorciatoie», ma attenzione «a nuove leggi e nuovi controlli soffocanti» in un sistema in cui il primo imputato è la burocrazia, la Pa «impaurita», e in cui ormai «l'Anac invece di aiutare a prevenire e cogestire i controlli» è diventato l'unico «gendarmone che blocca».

Roberta Amoruso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUROCRAZIA E PAURA DELLA PA DIETRO LA CRISI CHE HA SPAZZATO VIA 120 MILA IMPRESE LA PROPOSTA DI RIVEDERE L'ABUSO D'UFFICIO

ARTIANUM S.R.L.
Unico socio
In liquidazione
COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
(Decreto del Commissario Prefettizio 15-06-2014)
AVVISO PUBBLICO
Si rende noto che con Determina n. 321 del 26/02/2019 sono stati individuati n. 5 automezzi da destinare alla vendita in sede di operazioni di liquidazione dell'attivo dell'Artianum Srl. Sul portale della società www.artianum.it è stata pubblicata la determina n. 321 del 26/02/2019 con riporto dei valori di stima e relativo foto degli automezzi oggetto di alienazione. Gli interessati possono far pervenire le offerte all'indirizzo di pec artianum.s.r@pec.it entro 60 gg dalla pubblicazione del seguente avviso.
04/03/2019 Il Liquidatore: Dr. Michele Scognamiglio

Legalmente
www.legalmente.net
Milano
Tel. 02477971 - Fax 0247797244
Roma
Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415
Napoli
Tel. 0812473111 - Fax 0812473220
Lecce
Tel. 08322781 - Fax 0832278222

GOODEA

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 06/03/2019 10:02:46

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15520575066773EFQDEF	Data creazione msg	08/03/2019 16:05:06
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	08/03/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	080319-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	155205734033 93EEIDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	862,54	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	GOODEA SRL	Iban creditore	IT89B0542403403000001001878
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	Saldo preventivo nr. 443 del 05/03/2019 pubblicazione avviso quotidiano il mattino		

Chiudi

GOODEA SRL

VIA TOLEDO, 156 (EX PALAZZO MOTTA) - 80134 Napoli (NA)
Tel. 0814203390 / 08118893226 / 08118893227 Fax 08119308157
e-mail: quotazioni@gazzettaufficiale.info Internet: w w w .gazzettaufficiale.info
C.F./P.Iva 06876751212
IBAN: IT 89 B 05424 03403 000001001878

Fattura nr. **367/A** del **11/03/2019**

Destinatario

ARTIANUM S.r.l.
Piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale)
80022 Arzano (NA)

P.Iva 05908181216

Destinazione

ARTIANUM S.r.l.
Piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale)
80022 Arzano (NA)

Codice	Descrizione	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	Iva
	Rif. Preventivo 443 del 05/03/2019:					
0029	PUBBLICAZIONE DI AVVISO SUL QUOTIDIANO: - IL MATTINO	1	€ 707,00		€ 707,00	22

(Rif. Contratto n. 443 del 05/03/2019)

Copia della fattura elettronica disponibile nella Sua area riservata dell'Agenzia delle Entrate

Iva	Imponibile	Imposta
22: Aliquota 22%	€ 707,00	€ 155,54

Pagamento: Bonifico anticipato
Banca Popolare di Bari
IBAN IT 89 B 05424 03403 000001001878

Scadenze: 11/03/2019 € 862,54

Tot. imponibile	€ 707,00
Tot. Iva	€ 155,54
Tot. documento	**€ 862,54**

Nel rispetto dalla normativa vigente, ivi incluso DL 196/03 e reg. UE 2016/679, informiamo che i Vs. dati saranno utilizzati ai soli fini connessi ai rapporti commerciali tra di noi in essere.
Contributo CONAI assolto ove dovuto - Vi preghiamo di controllare i Vs. dati anagrafici, la P. IVA e il Cod. Fiscale. Non ci riteniamo responsabili di eventuali errori.

(All. A)

Artianum srl in liquidazione

PERIZIA DI STIMA DEI VEICOLI COMMERCIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Dott. Ing. Massimiliano Cretara

1. INDICE

1. INDICE 2
2. ELENCO ALLEGATI 3
3. PREMESSA 4
4. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA 4
4.1. Stima dei veicoli commerciali, dell'auto spurgo e dell'escavatore 4
5. STIMA DEI VEICOLI 6
5.1. PEUGEOT PARTNER TEPEE 6
5.2. PIAGGIO PORTER MAXXI 8
5.3. FIAT DUCATO 9
5.4. AUTOSPURGO LEOMAR 10
5.5. IHIMER 35 NX 11
5.6. ALTRI BENI MOBILI 13

2. ELENCO ALLEGATI

A. *Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016*

B. *Libretto di circolazione del veicolo Piaggio Porter Maxxi*

C. *Libretto di circolazione del veicolo Peugeot Partner tepee*

D. *Libretto di circolazione del veicolo Fiat Ducato*

E. *Libretto di circolazione dell'autospurgo Leomar*

F. *Scheda tecnica IHIMER 35NX2*

G. *Elenchi delle attrezzature e beni da Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016:*

1. *Arredi*
2. *Attrezzature ed altri beni*
3. *Componenti meccanici/idraulici*

H. *Allegato fotografico*

3. PREMESSA

Il sottoscritto Massimiliano Cretara iscritto all' Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli con matricola n. 13936 e con studio tecnico in Pozzuoli alla via Matteotti 4, è stato incaricato dal Commissario per la liquidazione della Società Artianum srl, con Determina Commissariale n° 310 del 25/01/2019 di stimare gli automezzi, gli utensili e le attrezzature non più utili ai fini della partecipata e di seguito riportati:

Marca	Modello	Targa	Anno di acquisto	Valore di acquisto
Piaggio	Porter Maxxi	EK 229 TL	2011	€ 14.500
Fiat	Ducato	DD 758 WW		€ 11.000
Peugeot	Partner Tepee	EP 892 XM	2013	€ 16.500
Leomar	Auto spurgo	AE Y686	2009	€ 67.000

A questi mezzi si deve aggiungere un escavatore di marca "Ihimer", modello 35NX, acquisito nel 2013 per € 13.000.

Inoltre risultano da stimare i beni e le attrezzature elencate nell'inventario riportato nella Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016, che si intende qui integralmente riportata.

4. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA

4.1. Stima dei veicoli commerciali, dell'auto spurgo e dell'escavatore

Per quanto riguarda i veicoli, ove siano risultati disponibili tutti i parametri relativi alla valutazione del prezzo di mercato (anno di produzione, chilometraggio, ore di lavoro), le stime sono effettuate comparando l'attuale prezzo di mercato di veicoli della stessa marca, modello, anno di immatricolazione, potenza fiscale, chilometraggio, e comparando altresì l'usura della verniciatura, lo stato generale della carrozzeria ecc...

Si è preferito – a maggior ragione nel caso dei veicoli commerciali più "rari", con pochi esemplari attualmente sul mercato – rilevare anche la stima riportata nel listino Eurotax (listino ufficiale usato dagli addetti ai lavori per valutare i veicoli usati) ove disponibile.

Le quotazioni sul mercato dei veicoli pressi a riferimento sono state ricavate da alcuni siti internet specializzati ed affidabili quali motornet.it, autouncle.it, quattroruote.it, priceguruweb.com.

Nel caso delle macchine operatrici, non presenti sul listino Eurotax, si è valutata la vita utile residua del veicolo, e le valutazioni di macchinari uguali o simili sul mercato.

Per la stima degli arredi e degli altri beni mobili di cui all'inventario contenuto nella Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016 si è considerato di volta in volta, in funzione del bene, o il valore di mercato o il valore residuo

del cespite utilizzando i coefficienti di ammortamento definiti dal decreto ministeriale 31/12/1988 per il settore di attività dell'azienda (*Gruppo 17 - Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua - Specie 3a/a – Distribuzione di acqua potabile e non potabile*):

- Attrezzatura varia e minuta – Apparecchi di misura e controllo laboratori 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici 20%
- Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc) 20%

Per la stima delle macchine operatrici non è stato utilizzato l'uso del parametro di ammortamento definito dal D.M. 31/12/1988. Difatti, le macchine operatrici quali l'escavatore e l'auto spurgo in realtà si svalutano molto lentamente ed hanno una vita utile molto prolungata come è confermato dall'analisi di mercato.

Nella stima si è tenuto presente che tutti i beni mobili della Società sono inutilizzati dal 31/11/2015 data in cui la Società ha cessato la sua operatività quale concessionaria del servizio.

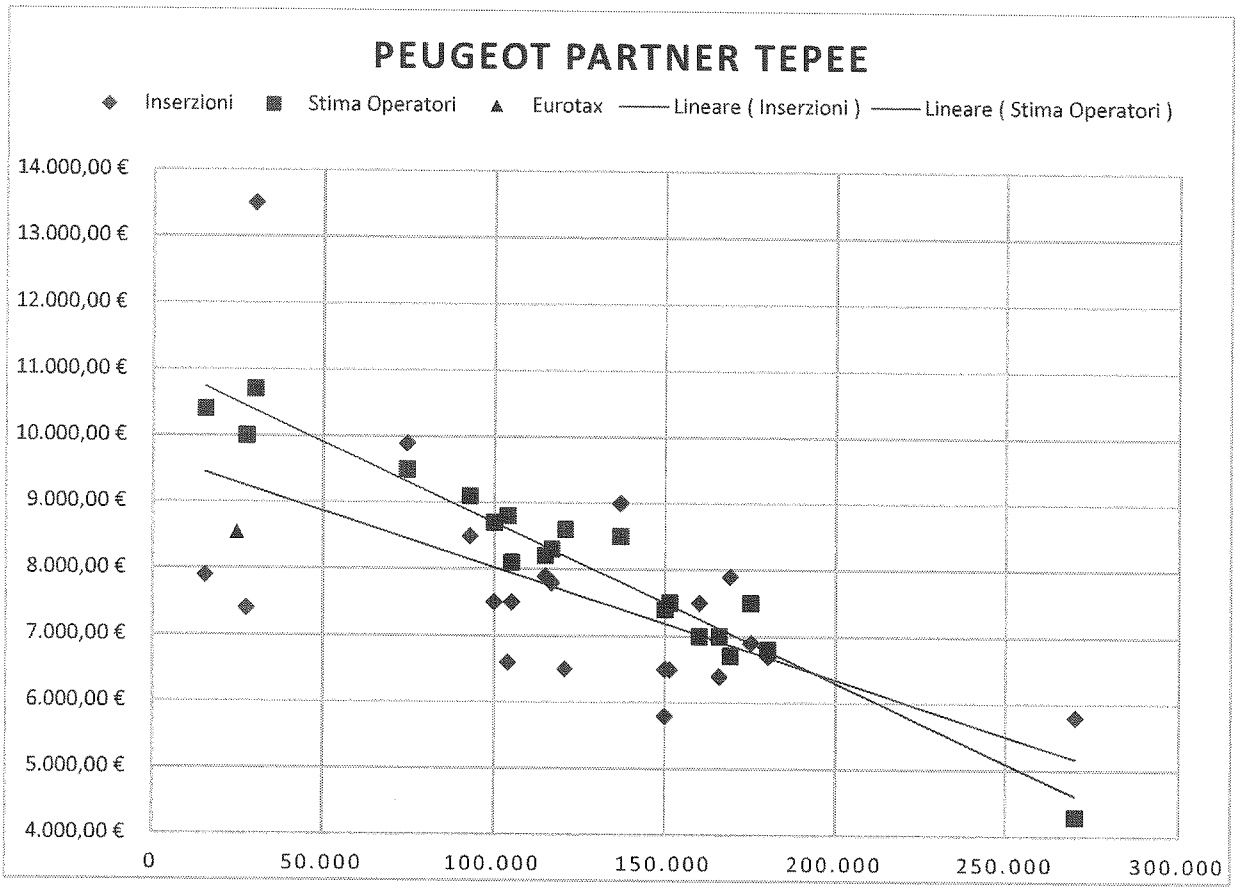
5. STIMA DEI VEICOLI

5.1. PEUGEOT PARTNER TEPEE

Dai dati del libretto si è riusciti a risalire all'esatto modello del veicolo. Si è proceduto ad una analisi di mercato considerando gli annunci di veicoli di pari anno di immatricolazione e graficizzando, in funzione dei km percorsi, sia le stime degli operatori di mercato che il valore delle inserzioni pubblicate.

È stata inoltre reperita la valutazione da listino Eurotax relativa all'acquisto del veicolo in oggetto con il chilometraggio percorso (immatricolazione primo semestre 2013, km 24.783) che risulta inferiore alla media stimata per un veicolo con quella data di immatricolazione. Tale valore risulta pari a € 8.540

I valori riportati in diagramma sono da considerarsi iva inclusa.



Si è tenuto conto che il veicolo ha marciato solo dall'aprile 2013 a novembre 2015.

Si è infine considerato lo stato di conservazione del veicolo che presenta alcuni danni minori alla carrozzeria.

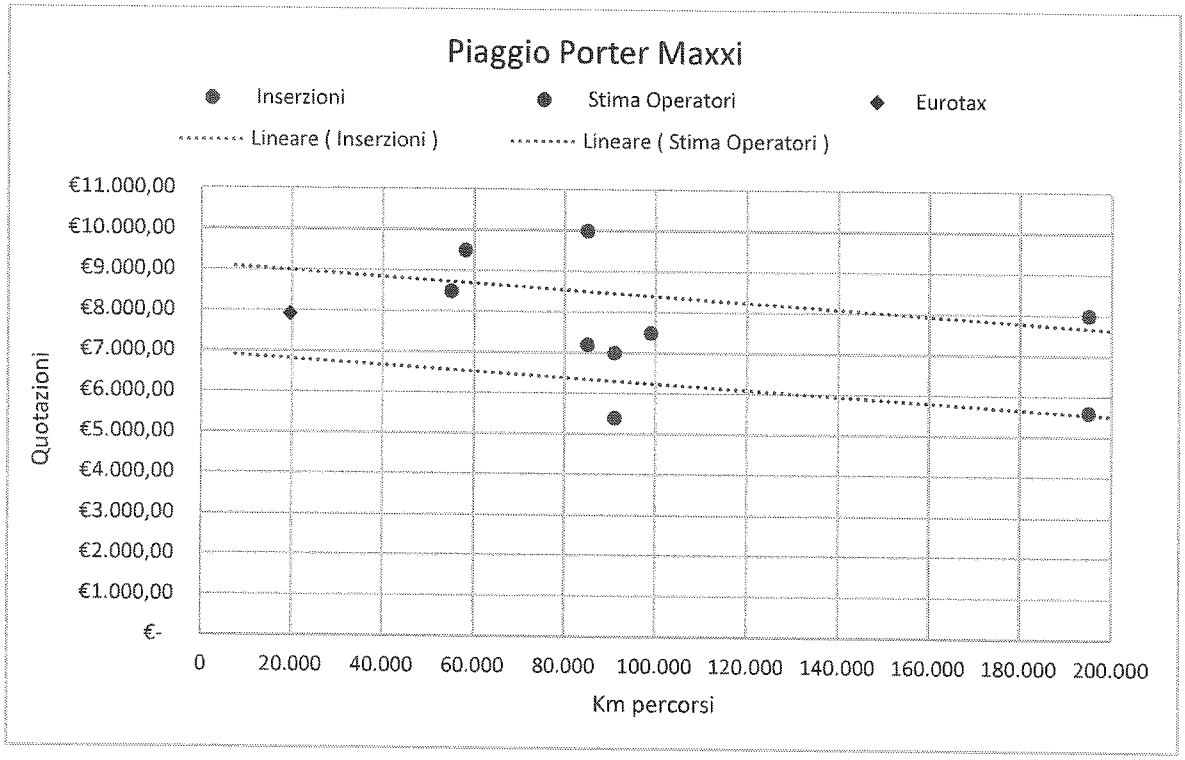
Tali elementi hanno portato ad una decurtazione del valore ricavato dall'analisi di mercato.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Peugeot
Modello	Partner Tepee Mix E5 2011
	partner 1.6 hdi 8v 92cv t.mix Act. (pr.) E5
Cilindrata [cm^3]	1560
Potenza [kW/Cv]	68 / 92
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	10/04/2013
Targa	EP892XM
Km percorsi	24.743
Valore stimato	**€ 7.500,00**

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.2. PIAGGIO PORTER MAXXI

La valutazione Eurotax per la vendita del suddetto veicolo con la percorrenza indicata risulta di 6.500 € oltre iva, quindi € 7.930,00.



Analizzato il mercato attuale, la valutazione da listino Eurotax e considerato lo stato di conservazione del veicolo, si stima il valore del veicolo in € 7.900,00 (euro settemilanovecento/00)

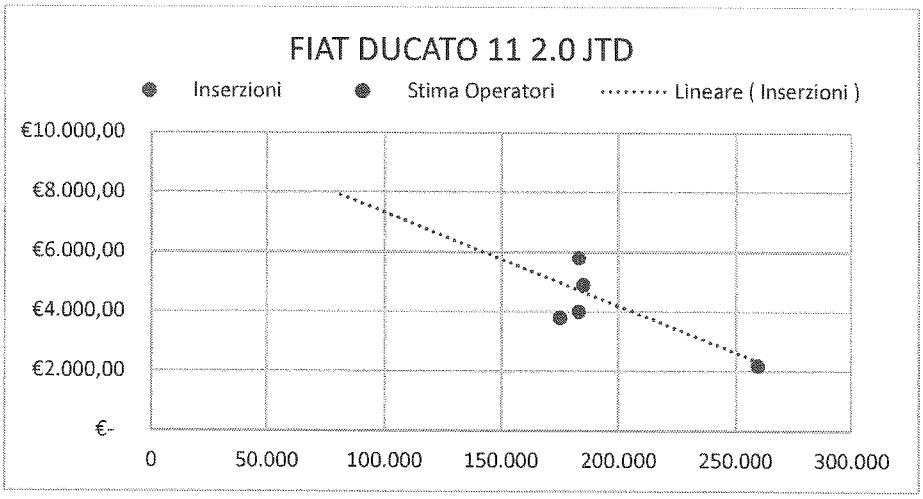
Tabella riassuntiva	
Costruttore	Piaggio
Modello	Porter Maxxi
	cass.rib. (tipp.) std Gpl E4
Cilindrata [cm^3]	1296
Potenza [kW/Cv]	48 / 65
Alimentazione	GPL / benzina
Data immatricolazione	28/12/2011
Targa	EK 229 TL
Km percorsi	19.517
Valore stimato [€]	**7.900**

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.3. FIAT DUCATO

Il modello di Ducato, anche se immatricolato nel secondo semestre del 2006, risale al 2005.

Di questo modello sono in commercio pochi esemplari e tutti con percorrenze molto superiori a quella registrata dal veicolo da stimare (93.592Km). Nel diagramma sono stati riportate le quotazioni dei veicoli attualmente sul mercato. Altre offerte sul mercato con chilometraggio da 160.000 a 200.000 Km (ma non meglio precisato) hanno quotazioni dai 5.800 ai 7.000 €. Un ulteriore veicolo di questo tipo con un chilometraggio definito semplicemente "superiore ai 200.000 km" è quotato 3.400€.



Analizzato il mercato, si può desumere che un veicolo del genere, con la percorrenza registrata (93.592Km), in buone condizioni possa facilmente essere quotato tra 7.000 e 8.000 €.

Considerato lo stato di usura degli interni, della carrozzeria e degli pneumatici, ma anche le dotazioni interne ed il tendalino montato sul lato destro si può ritenere congruo un valore di mercato di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00).

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Fiat
Modello	Ducato
	Ducato 11 2.0 JTD (terza serie)
Cilindrata [cm^3]	1997
Potenza [kW/Cv]	62 / 84
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	03/08/2006
Targa	DD758WW
Km percorsi	93.592
Valore stimato	**€ 6.800**

Nota: tutti i prezzi indicati sono **iva inclusa**.

5.4. AUTOSPURGO LEOMAR

L'analisi di mercato degli autospurgo ha rivelato che questo tipo di automezzi ha una vita utile molto prolungata e mantengono un certo valore anche da vetusti.

Autospurgo 4x2					
Modello veicolo	anno	Km	ore di lavoro	Prezzo di vendita	Localizzazione
Iveco Magirus 440E47	1997	865.000		30.000,00 €	Italia
Fiat 190.35	1988	340.000		25.000,00 €	
MAN 18.220	2006	298.234		56.000,00 €	Germania
Iveco Trakker 380	2018	n.d.		57.500,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1722	1997	n.d.	65.535	14.900,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1417	1999	309.000	11.190	10.500,00 €	Paesi Bassi
Renault Gamme G 270	1996	355.300	n.d.	n.d.	Francia
Renault VI-40ACJ3	1999	n.d.	n.d.	per noleggio	Italia
MAN 8.174	2002	171.975	12.200	n.d.	Germania

Nota: I valori sopra indicati sono **iva esclusa**

Per l'indagine di mercato sono stati utilizzati siti specialistici quali in-vendita.it, camionsupermarket.it, europa-camion.it, associazioneaspi.it.

Per la stima del veicolo, vista l'analisi di mercato, si è scelto di considerare una vita utile dell'autospurgo di 30 anni (di uso continuo) e considerare una perdita di valore del 3,33% annuo dall'anno di acquisto.

Il veicolo è stato acquistato nel 2009 e – benché abbia lavorato fino al 2015 – applicando il coefficiente di svalutazione del 3,33% annuo: € 67.000 – 33,3% = € 44.666. Infine, considerata la percorrenza estremamente ridotta del veicolo sino ad oggi ed il buono stato di conservazione, si può considerare congruo un valore di € 45.000 (euro quarantacinquemila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Officine meccaniche C.R.M.
Modello	Leomar Tornado 8500 TDL 4x4
Cilindrata [cm^3]	2800
Potenza [kW/Cv]	78
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	12/06/2006
Targa	AEY 686
Km percorsi	39.988
Valore stimato	**€ 45.000 oltre iva**

5.5. IHIMER 35 NX

I mini-escavatori hanno un buon mercato ma gli esemplari identici a quello in oggetto attualmente in vendita sono molto pochi per avere una valutazione basata solo sulle quotazioni di mercato di quello specifico modello. Si è pertanto svolta una ricerca di mercato sugli escavatori della stessa marca (Ihimer) e rientranti nel segmento "mini-escavatori"; detta ricerca è stata estesa a tutta Italia e, su siti italiani, sono state reperite anche alcune inserzioni inerenti macchine localizzate all'estero.

Successivamente è stata effettuata una ricerca di mercato sui mini-escavatori da 35q in vendita attualmente in Campania e regioni limitrofe (Lazio, Puglia, Umbria, Sicilia) indipendentemente dalla marca.

Per l'indagine di mercato sono stati consultati alcuni siti specialistici quali mascus.it, mmtitalia.it, machineryzone.it.

Mini-escavatori Ihimer sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Localizzazione
15NX	2004	2198	10.000,00 €	Italia
17NE	2002	2538	9.900,00 €	"
20NX-2	2005	3000	12.500,00 €	"
30VX	2010	1398	17.500,00 €	"
35NX2	**2003**	**1500**	**18.000,00 €**	"
55	2004	3939	17.000,00 €	"
9VX	2008	892	9.000,00 €	"
65VX2	2012	1865	29.000,00 €	"
35NX2	**2007**	**4900**	**17.500,00 €**	**Slovenia**
35N3	2010	3247	22.474,00 €	USA
35N3	2011	n.d.	16.500,00 €	Paesi Bassi
35NX2	**2008**	**32023**	**21.593,00 €**	**USA**

Mini-escavatori del segmento 35q sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Condizione
Caterpilla 33q	2007	3300	18.500,00 €	4/5
Komatsu 37q	2011	6500	18.500,00 €	4/5
Kubota 35q	2004	4222	12.000,00 €	3/5
Yanmar 33q	1998	n.d.	8.800,00 €	2/5
Caterpillar 35q	2007	4720	15.000,00 €	n.d.
Caterpillar 34q	2004	3600	14.500,00 €	n.d.
Komatsu 36q	2002	3067	13.000,00 €	n.d.
Kubota 35q	2007	6279	18.000,00 €	4/5
Eurocomach 35q	2009	2900	19.000,00 €	4/5
Kubota 36q	2008	n.d.	16.000,00 €	3/5
Bobcat 33q	2003	n.d.	15.400,00 €	4/5

NOTA: I prezzi riportati nelle tabelle precedenti sono **iva esclusa**.

Considerato il buono stato di conservazione del macchinario da stimare, la sua età e le sue ore lavorate (la vita utile di un escavatore può essere posta pari a 10.000 ore di lavoro), nonché lo stato di prolungata inattività a cui è stato sottoposto e le quotazioni sul mercato di macchinari simili, si ritiene di stimare il valore di mercato del macchinario in questione pari a € 11.000,00 (euro undicimila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	IHIMER
Modello	35NX
Alimentazione	Gasolio
Data costruzione	2006
S/N	WF000556
Condizioni	Buone
Ore lavorate	2.489
Valore stimato	**€ 11.000 oltre iva**

Caratteristiche del macchinario dalla sua scheda tecnica:

Peso operativo: 3,46 Ton.
Potenza Motore: 27,1 kW
Motore: Yanmar 3TNV88
Capacità Benna: 0,11 mc
Profondità di scavo: 3,15 mt
Larghezza cingoli: 300 mm
Lunghezza Macchina: 4,835 mt
Larghezza Macchina: 1,56 mt
Altezza Macchina: 2,42 mt

5.6. ALTRI BENI MOBILI

L'elenco dei beni mobili ed attrezzature di cui alla determina n.60 del 16/01/2016 è stato diviso per tipologia:

1. Arredi;
2. Attrezzature;
3. Componenti meccanici/idraulici.

Per la stima del valore degli arredi si è scelto di considerare il criterio del valore residuo applicando il coefficiente di ammortamento previsto dal decreto ministeriale 31/12/1988. Gli arredi sono stati acquistati nel 2013 e pertanto a fine 2015 il valore si deve considerare ridotto del 60%. L'elenco completo degli arredi è in Allegato G.1
Il valore residuo degli arredi è stimato in € 2.664,00 (euro duemila seicentosessantaquattro/00).

Per la stima delle attrezzature è stata eseguita una valutazione caso per caso. L'elenco delle singole attrezzature con il loro valore stimato è in Allegato G.2.
Il valore totale delle attrezzature è stimato in € 14.346,70 (euro quattordicimilatrecentoquarantasei/70).

Per tutti i componenti/ricambi meccanici ed idraulici si è applicato una decurtazione del valore del 40%, più per una plausibile stima del prezzo di vendita a terzi che per una reale perdita di valore degli stessi per il tempo trascorso dal loro acquisto. L'elenco completo con le singole valutazioni è in allegato G.3
Il valore totale dei componenti è stimato in € 11.378,54 (euro undicimilatrecentosettantotto/54).

Con quanto sopra illustrato, ritengo di aver portato a termine il mandato conferitomi.

Rassegno pertanto il mandato ricevuto, rimanendo a disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi ulteriore delucidazione e ringraziandoLa per la fiducia accordatami.

Napoli, 25/02/2019

In fede

Ing. Massimiliano Cretara

All. B)

All. Def.
334
5-8-2019

Da "felice silvestro" <polizialocale@pec.comune.arzano.na.it>
A "miscog@legpec.it" <miscog@legpec.it>
Data lunedì 5 agosto 2019 - 13:57

richiesta per comodato d'uso gratuito

Alla cortese attenzione del Dott. Scognamiglio, con la presente si chiede di poter disporre nelle modalità di cui all'oggetto i seguenti beni mobili:
1) Piaggio Porter TG: EK 229 TL
2) Peugeot Tg: EP 892 XM
3) Computer completo di monitor, scrivanie , sedie ed arredi uffici.
Si ringrazia anticipatamente
Cordiali Saluti
F/to Col. Comandante
Luigi Maiello

Artianum s.r.l.
unico socio

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.317 del 22.02.2019

Oggetto: Liquidazione Dr. Francesco Romano - Attività di assistenza fiscale e bilancio periodo Gennaio-Giugno 2018

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società Artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018
- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018

- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

- Che nel mese di settembre 2017 il Dr. Francesco Romano è stato incaricato per il triennio 2017/2020 per le attività di tenuta della contabilità civile e fiscale della partecipata in liquidazione, tenuto conto delle competenze professionali già riconosciute al precedente professionista incaricato per il periodo giugno 2014 – giugno 2017 di € 11.000 oltre iva e cpa;
- visto l'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50 e smi;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :

- di procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate nel periodo Gennaio – Giugno 2018 e all'emissione del relativo mandato di pagamento mediante bonifico postale per la somma di € 5.500 oltre iva e cpa.

-Dr Michele Scognamiglio-

ARTIANO A.T. S.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

ROMANO

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 11/03/2019 17:53:09

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaImpresa online | SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15523787285514ENODEF	Data creazione msg	12/03/2019 09:18:48
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	12/03/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	120319-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15523785511394EM8DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	5.878,40	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Dr. Francesco Romano	Iban creditore	IT20W0200840022000400109042
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	consulenza gen-giu 18.Fatt.32 del 14.11.18		

Chiudi

Francesco Romano
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Spett.le
ARTIANUM S.R.L.
In Liquidazione
Piazza R. Cimmino, 1
80022 ARZANO (NA)

P.IVA 05908181216

Codice fiscale RMN FNC 58A02I151D - Partita IVA: 02503111219

Fattura n° 32 del 14.11.2018

Servizi di consulenza e assistenza amministrativa, contabile e fiscale per il periodo gennaio – giugno 2018	Euro 5.500,00
Contributo integrativo Cassa Previdenza Dottori Commercialisti 4%	Euro 220,00
IVA 22 % su Euro 5.720,00	Euro 1.258,40
	Euro 6.978,40
Ritenuta d'acconto 20% su Euro 5.500,00	Euro (1.100,00)
Netto a pagare	Euro 5.878,40

Appoggio Bancario: UNICREDIT BANCA DI ROMA Ag. Nola 2 CIS 1
IBAN: IT 20 W 02008 40022 000400109042

Città dell'Ingrosso Cis - Isola 1 - Torre 1 - int. 112-113 - 80035 Nola (Napoli)
Tel. 081.8268560 – 081.8269137 - Fax 081.5108395 – e-mail drromanof@libero.it

Artianum s.r.l.
unico socio

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.318 del 22.02.2019

Oggetto: Liquidazione competenze professionali liquidatore Artianum Dott. Michele Scognamiglio periodo 15/12/2018 – 15/02/2019

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società Artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018
- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018

- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

- Che con verbale di assemblea del 15/05/2014 il Commissario straordinario del Comune di Arzano procedeva alla nomina del liquidatore, determinando l'importo del compenso mensile in ragione di € 2.027,39 oltre iva e cpa;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :

- di procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate nel periodo 15.12.2018 – 15.01.2019 in ragione di € 2.137,60;
- di procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate nel periodo 16.01.2019 – 15.02.2019 in ragione di € 2.137,60.

-Dr Michele Scognamiglio-

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Posteitaliane

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 19/12/2018 14:52:54

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15468555204567UUODEF	Data creazione msg	07/01/2019 11:05:20
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	07/01/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	070119_001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15468554054787USRDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	2.137,60	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Dott. Michele Scognamiglio	Iban creditore	IT36M0200840162000400213748
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	compenso liquidatore periodo --15.12.2018-15.01.2019		

Chiudi

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	154823508271302TLDEF	Data creazione msg	23/01/2019 10:18:02
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	23/01/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	230119-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	154823494027802RLDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	2.137,60	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Dott. Michele Scognamiglio	Iban creditore	IT36M0200840162000400213748
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	compenso liquidatore periodo -15.01.2019/ 15.02.2019		

Chiudi

Artianum s.r.l.
unico socio

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

Determina nr.319 del 22.02.2019

Oggetto: Liquidazione competenze professionali liquidatore Artianum Dott. Michele Scognamiglio periodo 15/02/2019 – 15/03/2019

Premesso

Che l'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – e danni a terzi ;

Che nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale deliberò la messa in liquidazione della partecipata al 100% senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società –

Che con successiva delibera nr.49/2015 il servizio idrico venne reinternalizzato a decorrere dal 30.11.2015 ;

Che per gli anni successivi sono state effettuate le attività di definizione del contenzioso con predisposizione di ruoli nei confronti dei morosi del servizio idrico relativamente alle annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 assegnate al concessionario della riscossione Sogert per le successiva azioni esecutive ;

Considerato

Che la società Artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con incrocio dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti;

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Che si è proceduto alle verifiche delle posizioni dei contribuenti tenuto conto dei volumi di seguito in lavorazione

- Anno 2010 contribuenti n. 4259
- Anno 2011/2013 contribuenti n. 5139
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 2030 (notificati) importi superiori ad € 250,00
- Anno 2014/2015 contribuenti n. 533 posizioni da rinotificare – importi superiori a € 250,00
- Anno 2015/2015 contribuenti n. 3624 posizioni da rinotificare per importi inferiori ad € 250,00;
-

Che per l'anno 2018 a seguito di definizione delle attività di predisposizione atti di diffida nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i seguenti ruoli ;

N. det.	N. Lista/Ruolo	Importo a ruolo	N. Soggetti a ruolo	Spese Amministrative	Spese di notifica	totale spese
282 del 04/06/2018	ruolo anno 2010 numero lista 001/04062018	€ 148.077,32	1389	€ 6,65	€ 3,00	€ 13.403,85
284 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 01/25062018	€ 1.644.206,88	1897	€ 9,07	€ 10,74	€ 37.579,57
286 del 25/06/2018	ruolo anni 2014/2015 numero lista 02/25062018	€ 349.568,70	8583			
310 del 10/12/2018	ruolo anni 2011/2012/2013 numero lista 01/10122018	€ 1.720.509,84	2892		€ 13.474,09 (complessive)	€ 13.474,09

Che le spese sostenute per le attività istruttorie e di notifica oltre interessi legali sono a carico degli utenti con addebito in sede di ingiunzioni fiscali e successivo pignoramento in caso di mancato pagamento;

Che altresì per i singoli contribuenti morosi sono stati determinati e notificati gli interessi di seguito riportati

- Interessi € 11.908,58 DETERMINA N. 282 DEL 04/06/2018
- Interessi € 59.602,37 DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018

- Interessi € 14.766,80 DETERMINA N. 382 DEL 10/12/2018

Che la predisposizione dei ruoli e la consegna al concessionario della riscossione della partecipata impone un'attività di front-office con tutti i contribuenti che richiedono notizie ovvero formulano eccezioni sul carico finanziario addebitato per pagamenti già effettuati si è attivato un numero verde con un'operatrice che risponde per dare riscontro alle esigenze degli interessati ;

Che il servizio di numero verde è attivo due volte la settimana in orari d'ufficio, con la presenza di un operatore tecnico in grado di fornire chiarimenti ai contribuenti morosi e al Concessionario della riscossione incaricato per il recupero coattivo delle annualità 2010-2015;

Ritenuto

Che a seguito di verifiche delle notifiche, incrocio dati e verifiche pagamenti occorre continuare l'attività di formazione delle liste di carico e / o ruoli con formazione di singoli fascicoli relativi ai contribuenti morosi afferenti le annualità seguenti per le restanti posizioni contributive non ancora lavorate :
-n.340 posizioni accertate a seguito di emissione decreto ingiuntivi ;
- n. 533 posizioni € 490.148,88 anni 2014-2015 ancora da notificare ;
- n. 3625 posizioni € 353.347,00 anni 2014-2015 importo inferiore a € 250,00;

Considerato

- Che con verbale di assemblea del 15/05/2014 il Commissario straordinario del Comune di Arzano procedeva alla nomina del liquidatore, determinando l'importo del compenso mensile in ragione di € 2.027,39 oltre iva e cpa;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e qui riportato :

- di procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate nel periodo 15.02.2019 – 15.03.2019 in ragione di € 2.137,60.

-Dr Michele Scognamiglio-

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

ARTIANUM SRL in liquidazione
P.zza Raffaele Cimmino n. 1 – 80022 Arzano
Iscritta al registro Imprese di napoli al n. 05908181216
Iscritta al REA di Napoli al n. 783858
Capitale Sociale 25.000,00 i.v.
P.IVA e C.F. 05908181216

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
del giorno 15 maggio 2014

L'anno 2014, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 12:45 presso la sede legale in Arzano (NA) P.zza Cimmino n. 1, si è riunita l'assemblea ordinaria della società Artianum s.r.l., regolarmente convocata per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, come prevista da statuto, il liquidatore già Segretario Generale dell'Ente il Dott. Ferrara Aldo.

Il Presidente avendo constatato che è presente il socio unico, Comune di Arzano, titolare della quota pari al 100% del capitale sociale, rappresentato dal Commissario Straordinario Dott.ssa Maria Santorufo, dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di segretario il Dott. Barone Saverio Francesco, dirigente dell'Area Risorse Finanziarie del Comune di Arzano e responsabile del servizio controllo attività esternalizzate, partecipate, il quale accetta.

Partecipa alla riunione il revisore unico Giovanni Corsini.

Passando all'ordine del giorno prende la parola il socio unico, rappresentato dal Commissario Straordinario Dott.ssa Maria Santorufo.

Il Commissario, ringrazia il liquidatore per l'egregio lavoro svolto nonostante l'esiguo tempo avuto a disposizione.

Premette che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.° 2 del 07/01/2014, ha approvato la messa in liquidazione della società ARTIANUM srl, ai sensi dell'art. 2484 C.C., autorizzando il Sindaco ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni ivi compreso la nomina di un liquidatore;
- che con atto notarile del notaio dott. Sergio Melilotti di Napoli del 09/01/2014, registrato il 10/01/2014 al n. 239 serie IT, si provvedeva allo scioglimento con liquidazione

dell'ARTIANUM ed alla nomina del liquidatore nella persona del dott. Aldo Ferrara - Segretario Generale del Comune di Arzano;

- con deliberazione commissariale n. 11 del 17/04/2014, si è provveduto alla rettifica della deliberazione della G.C. n.° 18 del 18/02/2014 avente ad oggetto "*Avviso Pubblico per la nomina di un liquidatore della Soc. ARTIANUM srl*", con la rettifica dell'avviso pubblico relativo e la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la nomina del liquidatore societario di cui trattasi.

Riferisce ancora che con nota prot. n. 8463 del 09/05/2014, con la quale l'ufficio del Protocollo Generale del Comune di Arzano ha comunicato che a seguito della pubblicazione del primo avviso pubblico, con scadenza al 7 marzo 2014, per la nomina del liquidatore sono pervenute n. 8 istanze, mentre con nota prot. n. 8458 del 8/05/2014 lo stesso Ufficio Protocollo ha attestato che a seguito di pubblicazione del secondo avviso pubblico di riapertura dei termini con scadenza al 05/05/2014, per la nomina del liquidatore sono pervenute n.° 11 istanze per la nomina medesima.

Il Commissario Straordinario esaminati i curricula allegati alle predette istanze di nomina

DELIBERA

Di nominare liquidatore dell'Artianum s.r.l. il Dott. Michele Scognamiglio, nato a Cercola (NA) 8/11/1962 e residente a San Giorgio a Cremano (NA) che oltre alla sussistenza dei requisiti richiesti per la nomina di cui trattasi, tra cui il possesso della laurea in Economia e Commercio, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Legali di cui al registro del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia, l'iscrizione al Registro Revisori Ufficiale dei Conti dal 1999 si evidenziano le seguenti esperienze professionali specifiche ed in materia societaria:

- Amministratore della Società Pubblica Trasporti CAERITE srl partecipata del Comune di Cerveteri;
- Consulente Tecnico dell'organismo di liquidazione della partecipata pubblica HCS srl del Comune di Civitavecchia;
- Revisore Ufficiale dei Conti presso i seguenti Comuni: Bacoli, Anacapri, Ardea, Cerveteri, Battipaglia, Volla, Guidonia, Pollena Trocchia, Nettuno, Tivoli, Apice, Vico Varo;
- Commissario Straordinario della liquidazione al Comune di Ponte Landolfo;
- Esperto presso la Commissione Straordinaria di liquidazione dei Comuni di Procida, Serrara Fontana e Forio d'Ischia;
- Sovraordinato alla programmazione economica in numerosi EE. LL.;
- Consulente Tecnico in materia di LL.PP. e Fiscalità Locale in numerosi EE. LL.

Circa la determinazione del compenso, lo stesso seguirà quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria 2007, così come è stato determinato dal decreto dirigenziale dell'Area Risorse Finanziarie e Servizi al Cittadino n. 5 del 8/05/2014 pari ad euro 2.027,39 lordo mensile.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, e non più nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13:10 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COMUNE DI ARZANO

Provincia di Napoli

Decreto Commissariale

N° 8 del 13/05/2014

OGGETTO: Nomina del liquidatore della società ARTIANUM srl.

Il Commissario STRAORDINARIO

- Premesso che:

- il Comune di Arzano partecipa alla Società ARTIANUM srl. con sede legale in Arzano alla Piazza Raffaele Cimmino n.1, quale socio unico con il 100% del capitale sociale;
- la predetta società, iscritta alla REA n.° NA 783858 ed al registro delle imprese di Napoli dal 31.12.2007, opera nella gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari connessi,relativa alla gestione della rete del servizio idrico, servizio di erogazione acqua potabile, nonché alla gestione del ciclo integrato dell'acqua e la gestione del verde pubblico;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.° 2 del 07/01/2014, ha approvato la messa in liquidazione della società ARTIANUM srl. ai sensi dell'art. 2484 C.C. , autorizzando il Sindaco ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni ivi compreso la nomina di un liquidatore;
- con atto notarile del notaio dott. Sergio Melilotti di Napoli del 09/01/2014, registrato il 10/01/2014 al n.°239 serie IT, si provvedeva allo scioglimento con liquidazione dell'ARTIANUM ed alla nomina del liquidatore nella persona del dott. Aldo Ferrara - Segretario Generale del Comune di Arzano -;
- con deliberazione commissariale n.°11 del 17/04/2014, si è provveduto alla rettifica della deliberazione della G.C. n.° 18 del 18/02/2014 avente ad oggetto " Avviso Pubblico per la nomina di un liquidatore della Soc. ARTIANUM srl.", con la rettifica dell'avviso pubblico relativo e la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la nomina del liquidatore societario di cui trattasi;

- Vista la nota prot. n.° 8463 del 09/05/2014, con la quale l'ufficio del Protocollo Generale di questo Comune ha comunicato che a seguito della pubblicazione del primo avviso pubblico, con scadenza al 07 marzo 2014, per la nomina del liquidatore sono pervenute n.°8 istanze, mentre con nota prot. n.° 8458 del 08/05/2014 lo stesso Ufficio Protocollo ha attestato che a seguito di pubblicazione del secondo avviso pubblico di riapertura dei termini con scadenza al 05/05/2014, per la nomina del liquidatore sono pervenute n.° 11 istanze per la nomina medesima;
- Esaminati i curricula allegati alle predette istanze di nomina;
- Accertato che dall'esame del curriculum presentato dal dott. Michele Scognamiglio, nato a Cercola(NA) l'08/11/1962 e residente a San Giorgio a Cremano (NA) oltre alla sussistenza dei requisiti richiesti per la nomina di cui trattasi, tra cui il possesso della laurea in Economia e Commercio, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Legali di cui al registro del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia, l'iscrizione al Registro Revisori Ufficiale dei Conti dal 1999 si evidenziano le seguenti esperienze professionali specifiche ed in materia societaria:

- Amministratore della Società Pubblica Trasporti CAERITE srl. partecipata del Comune di Cerveteri;
- Consulente Tecnico dell'organismo di liquidazione della partecipata pubblica HCS srl. del Comune di Civitavecchia;
- Revisore Ufficiale dei Conti presso i seguenti Comuni: Bacoli, Anacapri, Ardea, Cerveteri,Battipaglia,Volla, Guidonia, Pollena Trocchia, Nettuno, Tivoli, Apice, Vico Varo;
- Commissario Straordinario della liquidazione al Comune di Ponte Landolfo;

- Esperto presso la Commissione Straordinaria di liquidazione dei Comuni di Procida, Serrara Fontana e Forio d'Ischia;
- Sovraordinato alla programmazione economica in numerosi EE. LL.;
- Consulente Tecnico in materia di LL.PP. e Fiscalità Locale in numerosi EE. LL.;
  - Accertato che le molteplici esperienze lavorative specifiche sopra richiamate, unitamente a molteplici esperienze anche di docente del dott. Scognamiglio, risultano confacenti alle esigenze di questo Comune per la nomina di commissario liquidatore della Soc. ARTIANUM srl;
  - Ritenuto di provvedere alla nomina di quest'ultimo per quanto sopra evidenziato;
  - Visto il D.lgs. n.° 267 del 18.08.2000;

DECRETA

1. Di nominare liquidatore della Società ARTIANUM srl. con sede legale in Arzano alla Piazza Raffaele Cimmino partecipata al 100% dal Comune di Arzano come specificato in narrativa, il dott. Michele Scognamiglio nato a Cercola (NA) l'08/11/1062 e residente in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via San Giorgio Vecchio n.°90;
2. Di dare atto che la nomina di cui sopra, decorre dalla data del presente provvedimento e che dalla medesima data viene a cessare l'incarico di liquidatore della Soc. ARTIANUM srl. conferito al Segretario Generale di questo Comune dott. Aldo Ferrara come richiamato in narrativa;
3. Di dare atto che all'incaricato liquidatore verrà corrisposto il compenso mensile previsto dall'art.1-comma 725- legge 27.12.2006 - n.° 296 come determinato con apposito decreto dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Servizi al Cittadino del Comune di Arzano;
4. Di dare atto che la relativa spesa farà carico al bilancio della Soc. ARTIANUM srl. in liquidazione;
5. Di trasmettere il presente Decreto al Commissario Liquidatore della Soc. ARTIANUM srl. , al Collegio dei Revisori ed al Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Servizi al Cittadino del Comune di Arzano disponendo la sua pubblicazione sul sito Web del Comune medesimo.

CITTA' DI ARZANO - PROV. DI NAPOLI

CITTA' DI ARZANO - PROVINCIA DI NAPOLI

Il Commissario Straordinario
(dr.ssa Maria Santorufo)

Posteitaliane

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 12/03/2019 09:14:57

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	155246301050252C1DEF	Data creazione msg	13/03/2019 08:43:30
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	13/03/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	130319-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	1552462915318528 0DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	2.137,60	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Dr. Michele Scognamiglio	Iban creditore	IT36M0200840162000400213748
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	compenso liquidatore periodo - 15.02.2019-15.03.2019		

Chiudi

Artianum s.r.l. in liquidazione
unico socio

IL COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
- *Decreto prefettizio 13.05.2014-*

DETERMINA NR 320 del 22/02/2019

Oggetto: Approvazione atto di transazione tra il sig. Vincenzo Russiello, ex amministratore della Artianum srl e la società Artianum srl in liquidazione – fascicolo Corte dei Conti n. 2015-00-807.

Premesso

- Che, a seguto dei verbali di assemblea dei soci dell'Artianum srl del 28/06/2010 – 12/10/2010 e 28/01/2011 l'Amministratore pro tempore Vincenzo Russiello veniva revocato dalla nomina di Amministratore Unico (Allegato A);
- Che con atto di citazione notificato in data 20/07/2012, l'interessato conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli da Artianum srl per vederla condannata a risarcimento danni nella misura complessiva di € 100.000 a seguito di accertata inesistenza di giusta causa alla revoca disposta nei confronti dell'amministratore pro- tempore Vincenzo Russiello, oltre spese competenze e onorari;
- Che con sentenza n. 16044/2014 il Tribunale di Napoli, sezione III civile, riconosceva solo parzialmente la domanda di accertamento dell'inesistenza di giusta causa di revoca, e non fondate le restanti domande;
- Che il ricorrente Vincenzo Russiello ricorreva successivamente in appello per la riforma della sentenza n. 16044/2014;
- Che con sentenza della Corte D'Appello n. 639 del 07/02/2019 veniva accolto l'appello principale dell'interessato e accoglieva la richiesta del risarcimento danno a favore dell'interessato in ragione di € 51.000 al lordo di ritenute previdenziali e fiscali oltre rivalutazione monetaria ed interessi al tasso legale fino al soddisfo;
- Che la medesima sentenza di Corte di Appello riconosceva il pagamento delle spese processuali da liquidarsi in ragione di € 8.000 a titolo di compenso ed € 1.233,00 per spese oltre iva e cpa;
- Che l'interessato Vincenzo Russiello proponeva istanza di correzione della sentenza 639/2019 rilevando un errore materiale nella sentenza con udienza fissata il 10/04/2019 allo scopo di correggere l'importo da € 51.000 ad € 87.000 allo scopo di vedersi riconoscere il danno susseguente alla mancata attività per 29 mesi e non per il tempo erroneamente calcolato in sentenza in ragione di 17 mesi;
- Ritenuto di definire la vertenza con l'interessato Vincenzo Russiello evitando ulteriori danni a carico della società in liquidazione con atto di transazione (Allegato B) del 22/02/2019 è stato stabilito tra le parti di rinunciare alle ulteriori pretese e di riconoscere solo l'importo derivante da sentenza di Corte di Appello nella misura seguente:
  a) €23.000 da liquidarsi entro il 02/03/2019, di cui €16.547,02 lordi a favore del Sig. Vincenzo Russiello ed € 5527,98 da liquidarsi a favore dell'Avv. Fabio Pagano;

b) € 15.000 da liquidarsi entro il 30/04/2019 di cui € 6447,98 lordi a titolo di saldo spese legali a favore dell'Avv. Fabio pagano ed €6.581,21 a favore del Sig. Russiello;
c) € 32.686,73 lordi da corrispondersi in n. 12 rate mensili a favore del Sig. Vincenzo Russiello;

Atteso che il sig. Vincenzo Russiello con il riconoscimento della somma omnicomprensiva pari ad € 70.686,73 comprensiva delle spese legali rinunciava alla rideterminazione della maggiore pretesa in ragione di € 99.905,96;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti di procedere alla liquidazione degli importi di seguito elencati:

a) €23.000 da liquidarsi entro il 02/03/2019, di cui €16.547,02 lordi a favore del Sig. Vincenzo Russiello ed € 5527,98 da liquidarsi a favore dell'Avv. Fabio Pagano;
b) € 15.000 da liquidarsi entro il 30/04/2019 di cui € 6447,98 lordi a titolo di saldo spese legali a favore dell'Avv. Fabio pagano ed €6.581,21 a favore del Sig. Russiello;
c) € 32.686,73 lordi da corrispondersi in n. 12 rate mensili a favore del Sig. Vincenzo Russiello;

Di trasmettere la presente determina in uno con le copie dei mandati di pagamento a farsi alla Procura Regionale della Corte dei Conti, tenuto conto del fascicolo aperto n. 2015-00-807.

(Dr. M. Scognamiglio)

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Vincenzo Russiello
Via M.F. Pagano, 1
80022 Arzano (Na)

Spett.le
A.S.D. Fenice Volley Isernia
Traversa Occidentale, 3/
86170 Isernia

Raccomandata a mano

Alla c. a.
Amministratore Valter Antonucci
Presidente Domenico Cicchetti

Oggetto: Contratto di General Manager

Egregi Signori

In merito alla Vs. offerta di incarico di General Manager della Società Sportiva Fenice Volley, mi preme innanzitutto ringraziarVI per avermi offerto un tale e prestigioso compito e contestualmente mi duole molto comunicarVI di non poter accettare l'incarico in quanto sono stato nominato Amministratore di una società in house del comune di Arzano. Per onestà intellettuale e commerciale, non ritengo compatibili l'esercizio delle due funzioni soprattutto per il tempo da dedicare ad ognuna di esse. Nell'esprimere ancora il mio ringraziamento ed il mio rammarico di non poter accettare la Vostra proposta, vi faccio il mio più sincero in bocca al lupo per la prossima stagione e porgo i miei più cordiali saluti.

Arzano 30/06/2010

In Fede
Vincenzo Russiello

All. B)

SCRITTURA PRIVATA

ATTO DI TRANSAZIONE

tra

1) il sig. **Vincenzo Russiello**, nato a Napoli il 27/09/1963 e residente in Arzano (NA), alla via Mario Francesco Pagano n. 1, C.F. RSSVCN63P27F839J,
2) La **Artianum SRL**, in persona del legale rapp.te p.t. e liquidatore Sig. Michele Scognamiglio, con sede legale in Arzano (Na) alla Piazza Cimmino, c.f. e P. IVA 05908181216

premesso che:

1) Con atto di citazione notificato in data 20/7/2012, il sig. Vincenzo Russiello, a mezzo degli Avv.ti Fabio Pagano e Roberta Savino conveniva in giudizio dinnanzi al Tribunale di Napoli l'Artianum s.r.l., per sentire il giudice, nei suoi confronti, così provvedere: *"1) accertare e dichiarare l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società ai sensi dell'art. 2383 co. 3 c.c. (o 2259 c.c.) e/o dell'art. 1725 co. 1 c.c.; 2) in via gradata, accertare e dichiarare, per gli stessi fatti, la responsabilità contrattuale dell'Artianum s.r.l. per inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1218 e ss. c.c.; 3) per l'effetto, e comunque in forza di tutti i titoli e le causali in atto, condannare la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da lucro cessante ex art. 1223 c.c., nella misura indicata di € 87.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo, oltre ogni onere eventualmente dovuto per legge; 4) condannare, inoltre, per i titoli e le causali in atto, la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore di tutti gli ulteriori danni, patrimoniali e non patrimoniali, anche da perdita di chance, nella misura complessiva di € 100.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, o comunque ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo; 5) Con vittoria in ogni caso di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre spese generali, IVA e CPA, come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario"*.
2) Si costituiva in giudizio l'Artianum Srl, a mezzo dei procuratori avv.ti Benino Migliaccio e Roberto Migliaccio.
3) All'esito dell'istruttoria, precisate le conclusioni, con sentenza n. 16044/2014, pubblicata il 4/12/2014 e mai notificata, il Tribunale di Napoli, III Sezione Civile, nella persona del G.U. dott.ssa Ubalda Macrì ritenendo solo parzialmente fondata la domanda di accertamento

dell'inesistenza di giusta causa di revoca e non fondate le restanti domande, anche di condanna al risarcimento dei danni, per l'effetto, così provvedeva: *"PQM: accoglie la prima domanda relativamente al periodo 12 ottobre 2010 al 27 dicembre 2010; dichiara assorbita la seconda domanda; rigetta le restanti domande; compensa le spese"*.

4) Il Sig. Russiello, con atto di citazione in appello notificato alla Artianum S.r.l, a mezzo dei predetti procuratori, chiedeva **la** riforma **e/o l'annullamento della sentenza n. 16044/2014 per i seguenti motivi:** *"Ritenuta insussistente la giusta causa della revoca del sig. Russiello quale amministratore dell'Artianum s.r.l., accogliere la domanda proposta, e in ogni caso, di riforma anche parziale della sentenza impugnata, in conformità alle conclusioni rassegnate nel giudizio di primo grado, voler così disporre: a)accertare e dichiarare l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società ai sensi dell'art. 2383 co. 3 c.c. (o 2259 c.c.) e/o dell'art. 1725 co. 1 c.c.;b) in via gradata, accertare e dichiarare, per gli stessi fatti, la responsabilità contrattuale dell'Artianum s.r.l. per inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1218 e ss. c.c.;c) per l'effetto, e comunque in forza di tutti i titoli e le causali in atto, condannare la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da lucro cessante ex art. 1223 c.c., nella misura indicata di € 87.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo, oltre ogni onere eventualmente dovuto per legge; d) condannare, inoltre, per i titoli e le causali in atto, la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore di tutti gli ulteriori danni, patrimoniali e non patrimoniali, anche da perdita di chance, nella misura complessiva di € 100.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, o comunque ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo; E) condannare, altresì, gli appellati alle spese ed onorari del I e del II grado di giudizio, oltre spese generali, IVA e C.P.A. come per legge"*;

5) Il relativo giudizio veniva iscritto a ruolo in data 12/6/2015 con numero di ruolo 2808/2015; Si costituiva l'Artianum Srl, a mezzo dei predetti suoi procuratori, chiedendo il rigetto dell'appello proposto e proponendo appello incidentale;

6) La Corte di Appello di Napoli, con sentenza n. 639/2019 pubblicata in data 07.02.2019, rigettava l'appello incidentale della Artianum e accoglieva in parte l'appello principale del Sig. Russiello, accertando e dichiarando l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dalla Artianum Srl nei confronti dello stesso quale amministratore unico della società con delibera assembleare in data 12.10.2010 e accoglieva in aprte la domanda risarcitoria

formulata dal Sig. Russiello condannando, per l'effetto," *l'Artianum Srl in persona del legale rapp.te p.t. al risarcimento, in favore dell'attore, del danno patrimoniale da lucro cessante nella misura indicata di euro 51.000 a loro di ritenute previdenziali e fiscali, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat dalle date di scadenza delle singole mensilità non percepite sino alla data della presente sentenza ed interessi al tasso legale sino al soddisfo*". Condannava altresì l'Artianum Srl al pagamento delle spese processuali di entrambi I gradi di giudizio, nei limiti di due/terzi delle stesse, liquidate nella somma di euro 8000,00 per compenso, euro 1233,00 per spese oltre Iva e Cpa come per legge, dichiarando compensato tra le parti il residuo terzo.

7) Il Sig. Vincenzo Russiello proponeva istanza di correzione della sentenza n. 639/2019, rilevando un chiaro errore materiale, nel corpo della sentenza, "*nell'indicare il termine di conclusione del mandato conferito al Sig. Russiello, termine che coincide con la data del 28/06/2013 stante la durata triennale fissata nella delibera di nomina del 28/06/2010 e non con la data del 28/06/2012, come indicato in sentenza*" e, di conseguenza, un "*errato computo delle mensilità per le quali l'appellante ha diritto al compenso a titolo risarcimento per lucro cessante, mensilità che sono, pertanto, non 17 ma 29 (da febbraio 2011 a dicembre 2011: tot 11 mesi; da gennaio 2012 a dicembre 2012: tot 12 mesi; da gennaio 2013 a giugno 2013: tot 6 mesi. 11+12+6: 29 mesi)*"; *per l'effetto chiedeva di correggere la sentenza "sostituendo, alla pagina 10/12: al rigo 11, la data del 28 giugno 2012 con quella esatta del 28 giugno 2013; al rigo 15, la somma di euro 51.000,00 con quella esatta di euro 87.000,00; al rigo 16, il numero diciassette con quello esatto di ventinove e sostituendo, alla pagina 12/12: al rigo 17, la somma di euro 51.000,00 con quella esatta di euro 87.000,00. Con ogni consequenziale statuizione in ordine al regime delle spese, visto che lo "scaglione" di riferimento dovrà considerarsi quello compreso tra 52.001,00 euro e 260.000,00 euro".*

8) Che l'udienza di fissazione per la correzione di errore materiale è stata fissata il 10.04.2019 innanzi alla Corte di Appello Di Napoli, relatore Dott. Di Franco;

9) le Parti, dopo una attenta disamina delle rispettive posizioni hanno infine raggiunto un accordo (in seguito, l'"**Accordo**") per la definizione della controversia in via transattiva, alle condizioni qui di seguito indicate.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

a) Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale dell'Accordo e rivestono per i contraenti forma e sostanza di contratto unitamente alle clausole che seguono.

b) L'Artianum Srl al solo fine di evitare il prosieguo della lite, e senza che in alcun modo possa costituire riconoscimento delle pretese avanzate del Sig. Russiello, concede ed offre

alla controparte, in via liberale e transattiva, l'opportunità di definire la presente Vertenza per la somma onnicomprensiva di euro 70.686,73 che viene distinta per importo e titoli in: Euro 57.781,13 lordi a titolo di danno patrimoniale da lucro cessante ed Euro 12.905,86 (risultato della somma di euro 1.233,00 a titolo di spese vive, 8.000,00 a titolo di compensi, 1.200,00 a titolo di rimborso forfettario, 368,00 a titolo di Cpa, 2.104,96 a titolo di IVA) a titolo di spese legali, e ciò a transazione e saldo di tutte le pretese competenze maturate e non corrisposte, e di ogni diritto, compenso o indennizzo e quanto altro eventualmente maturato e non percepito nel periodo per cui è causa, nonché dietro rinuncia a qualsivoglia pretesa e/o rivendicazione di natura patrimoniale e non, legata sia allo svolgimento che alla cessazione dei rapporti tra le parti nonchè dietro rinuncia all'istanza di correzione di cui sopra (ed al suo contenuto) ed ad ogn impugnazione relativa al contenzioso relativo al presente atto.

Le suddette somme saranno versate secondo le seguenti modalità:

- **euro 23.000,00** con bonifico da eseguirsi entro e non oltre il 2 marzo 2019, di cui euro 6.452,98 a titolo di acconto spese legali a favore dell'avv. Fabio Pagano, che emetterà conseguente fattura di pari importo – detratta la ritenuta d'acconto - nei confronti della Artianum Srl. La predetta somma sarà versata, per quanto rigurda euro 16.547,02 (lordi, pari ad euro 12.741,81 netti) con bonifico da effettuarsi su c/c di cui si indica l'IBAN: IT 74 H 03268 03402 052741001700 intestato al Sig. Vincenzo Russiello e per quanto riguarda la somma di 6.447,98 (pari ad euro 5.527,98 netti) con bonifico su c/c recante IBAN: IT65R0306903497100000679004 intestato all'Avv. Fabio Pagano, con la precisazione che la ritenuta d'acconto di euro 920,00 sarà versata dalla Artianum Srl all'erario nei modi e tempi di legge, il tutto come proforma allegato e sottoscritto dalle parti. Il mancato pagamento della quota di cui sopra nei termini suddetti (e solo della quota di cui sopra nei termini suddetti), comporterà la decadenza del presente accordo;
- **euro 15.000,00** lordi entro e non oltre il 30 aprile 2019, di cui euro 6.447,98 lordi a titolo di saldo spese legali a favore dell'avv. Fabio Pagano, che emetterà conseguente fattura (come da proforma allegato) – detratta la ritenuta d'acconto – di pari importo nei confronti della Artianum Srl. Per cui la somma netta di euro 6.581,21 (pari ad un lordi di euro 8.547,02) sarà versata a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente del Sig. Russiello, di cui si indica l'IBAN: IT 74 H 03268 03402 052741001700; mentre la somma di di euro 5.527,98 (pari ad un lordo di euro 6.447,98) sarà versata a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dell'Avv. Fabio Pagano, di cui si indica l'IBAN: IT65R0306903497100000679004; con la precisazione che la ritenuta d'acconto di euro 920,00 sarà versata all'erario dalla Artianum Srl nei modi e tempi di legge.

- euro 32.686,73 (lordi, pari ad un netto di euro 25.168,68) in 12 rate mensili, decorrenti dal 30 maggio 2019, ciascuna di euro 2.723,89 lordi (pari ad un netto di euro 2.097,39 cadauna).

c) Alla luce di quanto sopra, il Sig. Russiello, dal canto suo, rinuncia all'istanza di correzione proposta (ed al suo contenuto e, quindi, all'azione ed al diritto) e al maggior credito preteso pari ad euro 99.905,96 (di cui euro 12.905,86 per spese) e dichiara, di non aver più nulla a che pretendere dalla Artianum Srl per le doglianze di cui al giudizio descritto in premessa e di rinunciare a qualsiasi diritto relativo al giudizio de quo nonché ai datti relativi al medesimo giudizio nonché ad eventuali impugnazioni, rinunciando altresì all'istanza di correzione di errore materiale proposta che soi impegna a non riprsentare in futuro, salvo il solo diritto al pagamento degli importi di cui al presente atto. L'Artianum accetta le rinunce suddette. L'ARTIANUM SRL RINUNCIA AD IMPUGNARE LA SENT. 639/2019

d) Il Sig. Russiello dà atto di aver revocato il mandato all'Avv. Roberta Savino con R/R del 22.02.2019. In ogni caso, sia il Sig. Vincenzo Russiello che l'Avv. Fabio Pagano, in solido tra di loro, si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Artianum in relazione a qualsiasi richiesta dovesse provenire da parte dell'Avv. Roberta Savino anche ai sensi dell'art. 13 legge professionale. Inoltre, qualora l'Avv. Savino dovesse richiedere il pagamento di somme all'Artianum in virtù dell'opera professionale prestata a favore del Sig. Russiello in ordine al giudizio di cui al presente atto, l'Artianum avrà diritto ad effettuare il pagamento delle somme che dovessero essere richieste, detraendole dai ratei di cui alla lettera b, qualora ancora dovuti e nei limiti di euro 6.447,98 lordi.

e) Le Parti intendono ribadire che la presente transazione ha natura ed effetti omnicomprensivi e novativi, nel senso che attraverso la presente Conciliazione esse Parti hanno inteso definitivamente eliminare ogni possibile contenzioso esistente o potenziale, così che per il futuro nessuna Parte abbia da pretendere alcunché dall'Altra per qualsivoglia ragione o causa connessa o anche ricollegabile con il predetto rapporto di agenzia ed alla sua cessazione.

f) Il presente costituisce accordo transattivo generale e novativo (art. 1965 c.c.) fra le parti le quali dichiarano che non hanno null'altro reciprocamente a pretendere salvo quanto previsto nel presente accordo.

g) La presente è sottoscritta anche dagli avvocati costituiti, per rinuncia alla solidarietà professionale.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 22 febbraio 2019

€ 70.686,73

Artianum Srl

(DR. MICHELE SCOGNAMIGLIO)

Sig. Vincenzo Russiello

Avv. Benino Migliaccio

Avv. Fabio Pagano

Avv. Roberto Migliaccio

C All. D

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 25/02/2019 12:19:50

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaimpresa online | SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15512601584310LC2DEF	Data creazione msg	27/02/2019 10:35:58
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	27/02/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	270219-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15512594775000KT4DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	12.741,81	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Vincenzo Russiello	Iban creditore	IT74H0326803402052741001700
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	PAGAMENTO COME DA ATTO TRANSATTIVO RUSSIELLO/ARTIANUM DEL 22/02/2019		

Chiudi

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 25/02/2019 12:19:50

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaImpresa online | SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	155126058880801M5DEF	Data creazione msg	27/02/2019 10:43:08
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	27/02/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	270219-002

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	155126035856201GLDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	5.527,98	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	AVV. FABIO PAGANO	Iban creditore	IT65R0306903497100000679004
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	PAGAMENTO AVV. PAGANO COME DA ATTO TRANSATTIVO RUSSIELLO/ARTIANUM DEL 22/02/2019		

Chiudi

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 17/04/2019 11:38:55

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaImpresa online | SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15565251770063771DEF	Data creazione msg	29/04/2019 10:06:17
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	29/04/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	290419-002

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15565249152163725DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	6.581,21	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Sig. Vincenzo Russiello	Iban creditore	IT74H0326803402052741001700
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	SECONDO PAGAMENTO COME DA ATTO TRANSATTIVO RUSSIELLO/ARTIANUM DEL 22/02/2019		

Chiudi

Posteitaliane

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	155652433499536LHDEF	Data creazione msg	29/04/2019 09:52:14
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	29/04/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	290419-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	155652418547936J6DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	5.527,98	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Avv. Fabio Pagano	Iban creditore	IT65R0306903497100000679004
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	Saldo accordo transattivo Russiello- Artianum - competenze		

Chiudi

Posteitaliane

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 23/05/2019 16:12:11

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15586246669630CGVDEF	Data creazione msg	23/05/2019 17:17:46
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	23/05/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	230519-002

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15586243882620CE9DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	2.097,39	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Sig. Vincenzo Russiello	Iban creditore	IT74H0326803402052741001700
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	Accordo Transattivo Russiello Artianum del 22/02/2019 rata 1 di 12		

Chiudi

Posteitaliane

HOME | CAMBIO PASSWORD | ESCI

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 25/06/2019 11:24:28

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

BancoPostaImpresa online

SERVIZI INFORMATIVI | GESTIONE LIQUIDITA' | PAGAMENTI | INCASSI | BOLLETTINI | CARTE | FUNZIONI GENERALI

Bonifici domiciliati | Assegni vidimati | *Vaglia massivo* | F24 | **Bonifici** | Importazioni

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15614600228430QL4DEF	Data creazione msg	25/06/2019 12:53:42
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	25/06/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	250619-006

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15614597821820QH0DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	2.097,39	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Sig. Vincenzo Russiello	Iban creditore	IT74H0326803402052741001700
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	Accordo Transattivo Russiello Artianum del 22/02/2019 rata 2 di 12		

Chiudi

Avv. Fabio Pagano
Via San Pasquale a Chiaia, 13
80121 Napoli
Codice fiscale: PGNFBA75D06F839W
P. IVA 06051281217

Spett.LE

Artianum Srl

P. IVA 05908181216

Piazza Cimmino

Arzano (NA)

Nota proforma del 25.02.2019

Oggetto: I acconto accordo transattivo Russiello- Artianum - competenze

Diritti e onorari	€ 4.600,00
Spese esenti (anticipo)	€ 611,50
C.P.A. (4%)	€ 184,00
Totale imponibile	**€ 4.784,00**
IVA (22%)	€ 1.052,48
totale documento	€ 6.447,98
R.A. (-20%)	€ 920,00
Netto a pagare	**€ 5.527,98**

IBAN: IT65R0306903497100000679004

Avv. Fabio Pagano

Avv. Fabio Pagano
Via San Pasquale a Chiaia, 13
80121 Napoli
Codice fiscale: PGNFBA75D06F839W
P. IVA 06051281217

Spett.LE

Artianum Srl

P. IVA 05908181216

Piazza Cimmino

Arzano (NA)

Nota proforma del 25.02.2019

Oggetto: I acconto accordo transattivo Russiello- Artianum - competenze

Diritti e onorari	€ 4.600,00
Spese esenti (anticipo)	€ 611,50
C.P.A. (4%)	€ 184,00
Totale imponibile	**€ 4.784,00**
IVA (22%)	€ 1.052,48
totale documento	€ 6.447,98
R.A. (-20%)	€ 920,00
Netto a pagare	**€ 5.527,98**

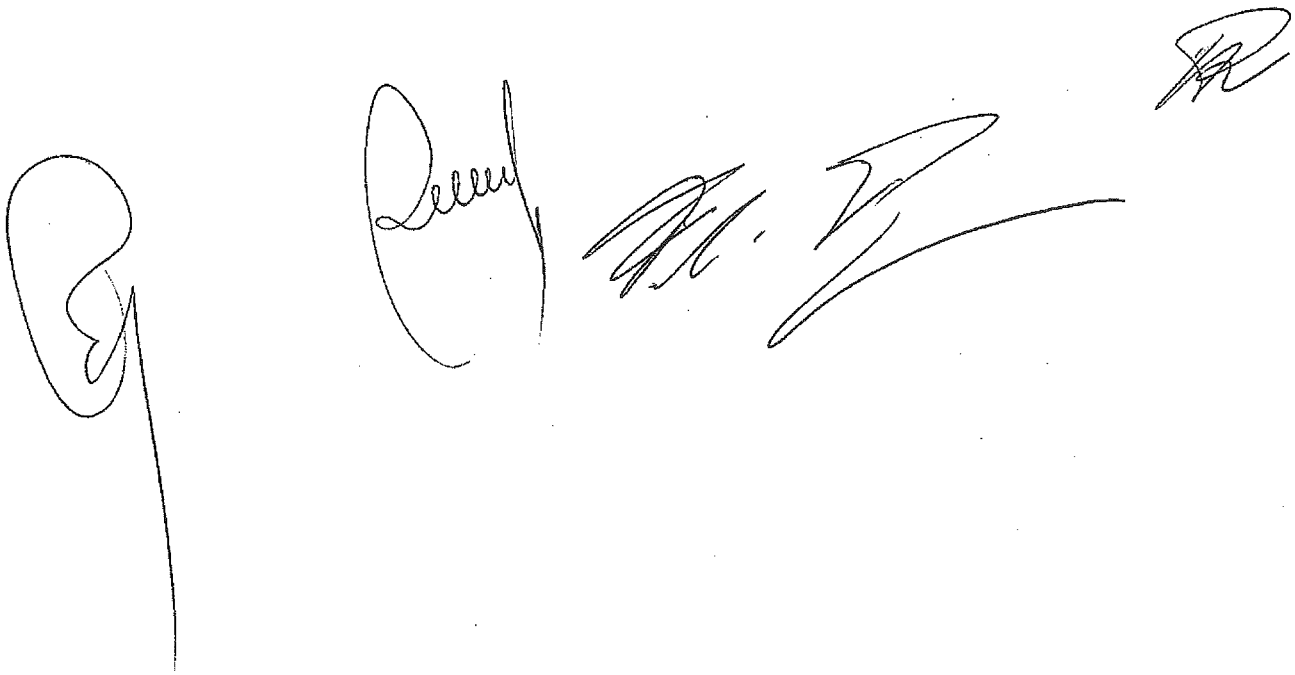
IBAN: IT65R0306903497100000679004

Avv. Fabio Pagano

Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	**€ 4.000,00**
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	**€ 600,00**
Cassa Avvocati (4%)	**€ 184,00**
Totale imponibile	**€ 4.784,00**
IVA 22% su Imponibile	**€ 1.052,48**
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	**€ 611,50**
Totale documento	**€ 6.447,98**
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	**€ 920,00**
Netto a pagare	**€ 5.527,98**



S. 639-19

Rep. 742/19

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

PRIMA SEZIONE CIVILE

riunita in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dr.ssa Alessandra Tabarro Presidente

dr. Angelo Del Franco Consigliere rel./est.

dr.ssa Ilaria Pepe Consigliere

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile in grado di appello iscritta al n. 2808 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2015 avente ad oggetto: revocatoria fallimentare e vertente

TRA

VINCENZO RUSSIELLO, C.F. RSSVCN63P27F839J, rappresentato e difeso dagli avv.ti Fabio Pagano e Roberta Savino ed elettivamente domiciliati come in atti

APPELLANTE

E

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (*già Artianum s.r.l.*), C.F. e P. IVA 0590818216, con sede in Piazza Raffaele Cimmino, Arzano (Na), in persona del suo liquidatore e legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Napoli, al Corso A. Lucci n. 137 presso lo studio degli avv.ti Benino Migliaccio e Roberto Migliaccio, che lo rappresentano e difendono

APPELLATA

CONCLUSIONI

All'udienza del 13-6-2018, i difensori hanno concluso riportandosi ai propri scritti difensivi.

FATTO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto di citazione in appello notificato alla Artianum s.r.l. in liquidazione (già Artianum s.r.l.) il Sig. Vincenzo Russiello chiedeva la riforma e/o l'annullamento della sentenza n. 16044/2014 del Tribunale di Napoli, III sezione civile, emessa nella persona del G.U. dott.ssa Ubalda Macrì, pronunciata in data 25/11/2014, depositata in data 4/12/2014, che aveva definito la causa R.G. n. 23136/2012 promossa dal sig. Vincenzo Russiello nei confronti della Artianum s.r.l., così concludendo: *accertare e*

dichiarare l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società ai sensi dell'art. 2383 co. 3 c.c. (o 2259 c.c.) e/o dell'art. 1725 co. 1 c.c.; 2) in via gradata, accertare e dichiarare, per gli stessi fatti, la responsabilità contrattuale dell'Artianum s.r.l. per inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1218 e ss. c.c.; 3) per l'effetto, e comunque in forza di tutti i titoli e le causali in atto, condannare la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da lucro cessante ex art. 1223 c.c., nella misura indicata di € 87.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo, oltre ogni onere eventualmente dovuto per legge; 4) condannare, inoltre, per i titoli e le causali in atto, la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore di tutti gli ulteriori danni, patrimoniali e non patrimoniali, anche da perdita di chance, nella misura complessiva di € 100.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, o comunque ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo; 5) Con vittoria in ogni caso di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre spese generali, IVA e CPA, come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario".

L'odierno appellante esponeva in punto di fatto quanto segue:

Con atto di citazione notificato in data 20/7/2012, il sig. Vincenzo Russiello esponeva di essere stato nominato amministratore unico della società Artianum s.r.l. - società di capitali unipersonale totalmente partecipata dal Comune di Arzano avente ad oggetto la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari e connesse, tra le quali, tra l'altro, la gestione del servizio idrico integrato, la manutenzione delle reti, delle vie e degli edifici pubblici e la gestione dei servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti - con delibera dell'Assemblea dei soci del 28/6/2010, in sostituzione del precedente amministratore, per un periodo di tre anni e fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 e, dunque con scadenza naturale del mandato al 28/6/2013, senza limitazioni o pregiudiziali di sorta, come espressamente risulta dalla delibera stessa, allegata in atti, che così dispone: "il Presidente pone dunque all'esame dell'assemblea il terzo punto all'ordine del giorno, precisando che il mandato all'Amministratore Unico in carica è scaduto per decorrenza del termine e che occorre procedere alla nomina del nuovo Amministratore Unico. Invita il socio, quindi, a deliberare in tal senso. Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità DELIBERA di nominare amministratore

unico della società Artianum s.r.l. per il prossimo triennio e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012, Vincenzo Russiello nato a Napoli il 27/9/1963 e residente in Arzano (Na) alla via Mario francesco Pagano 1, codice fiscale RSSVCN63P27F839J...".

A fronte di tale incarico, all'amministratore veniva riconosciuto dall'Assemblea con delibera del 3/9/2010 un compenso mensile lordo di € 3.000,00, come risulta dai fogli paga e dal CUD 2011 predisposti dall'Artianum s.r.l. e dai bilanci approvati dalla società (all. nn. 13-14, 19-20 fascicolo di 1^ grado).

Il sig. Russiello deduceva, inoltre, che dopo poco più di tre mesi, nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 12/10/2010, la Artianum s.r.l., a mezzo del suo socio unico, rappresentava al sig. Russiello la necessità della revoca della sua nomina ad amministratore unico avvenuta nell'Assemblea dei soci del 28 giugno sulla base delle seguenti motivazioni: "visto il lungo lasso di tempo trascorso tra la nomina dell'amministratore unico e del revisore unico e la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio Comunale, si rende necessaria la revoca delle stesse cariche". Per questo motivo, l'Assemblea dei soci della Artianum s.r.l. deliberava: "di revocare la nomina dell'amministratore unico, lasciando allo stesso i soli poteri di ordinaria amministrazione fino all'approvazione degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio comunale così come previsto dall'art. 2 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l. Sono fatti salvi i diritti maturati fino alla data di nomina del nuovo amministratore";

La nomina del nuovo amministratore veniva effettuata, nella persona del dott. Gaetano Esposito, dall'Assemblea dei soci dell'Artianum in data 28/01/2011.

Si costituiva la parte appellata ARTIANUM srl, la quale chiedeva rigettarsi l'appello principale nonché accogliersi lo spiegato appello incidentale e dichiararsi che il rapporto contrattuale de quo doveva ritenersi concluso per acquiescenza e/o revoca per giusta causa e/o per muto consenso in data 12-10-2012 e/o in data 28-11-2011; in subordine, rigettare la domanda attorea di risarcimento del danno per perdita di chance e danno non patrimoniale.

Alla udienza del 13-6-2018, acquisito il fascicolo di primo grado, la causa era riservata in decisione, con termini di legge alle parti.

LA SENTENZA APPELLATA

La sentenza appellata n. 16044/2014, pubblicata il 4/12/2014, il Tribunale di Napoli, III Sezione Civile, nella persona del G.U. dott.ssa Ubalda Macrì ha ritenuto solo

parzialmente fondata la originaria domanda di accertamento dell'inesistenza di giusta causa di revoca e non fondate le restanti domande, anche di condanna al risarcimento dei danni, per l'effetto, così provvedeva: "PQM: accoglie la prima domanda relativamente al periodo 12 ottobre 2010 al 27 dicembre 2010; dichiara assorbita la seconda domanda; rigetta le restanti domande; compensa le spese".

In particolare, la sentenza appellata fondava la suddetta decisione sulla base della considerazione secondo cui la sopravvenuta (rispetto alla nomina dell'odierno appellante quale amministratore) previsione da parte del Comune di Arzano, quale socio della società appellata, degli astratti requisiti di professionalità (come il conseguimento di diploma di laurea), necessari per la nomina di amministratore, costituisce giusta causa oggettiva di revoca dello stesso appellante, in quanto tale previsione appare in astratto ragionevole, coerente con modalità di *efficiente gestione della cosa pubblica* nonché plausibile e legittima, in quanto la sua mancanza in capo alla persona del Russiello giustifica il venir meno del *pactum fiduciae*.

MOTIVI DI APPELLO

L'odierno appellante ha censurato la sentenza appellata per i seguenti motivi di **appello principale**:

1) la invariabilità, rispetto a quanto stabilito dal codice civile per le società a partecipazione privata, della indagine sulla giusta causa di revoca dell'amministratore in caso di società a partecipazione pubblica e quindi necessità, ai fini della sussistenza di causa di giusta causa oggettiva di revoca, di un fatto sopravvenuto che incida sul *pactum fiduciae* inerenti la sfera dell'amministratore nonché inapplicabilità in via retroattiva degli indirizzi del Consiglio comunale che aveva dopo la nomina del Russiello quale amministratore stabilito requisiti di professionalità necessari per una tale nomina;

2) in ordine alla quantificazione dei danni, ha riproposto la (rigettata in primo grado) domanda di risarcimento anche per perdita di chance, in quanto gli era stato offerto da altra società un contratto di collaborazione a titolo di General Managerin ambito di un progetto sportivo per il periodo di tre anni con un compenso netto pari ad euro 50.000,00 per singola stagione sportiva.

La parte appellata ha proposto **appello incidentale** nella parte in cui la sentenza appellata aveva accertato la mancanza di giusta causa della revoca, deducendo:

1) la avvenuta accettazione/acquiescenza di tale revoca da parte del Russiello, il quale aveva in sede assembleare accettato la revoca e preso atto della necessità della medesima;

2) avvenuta cessazione del rapporto per mutuo consenso per *la durata di pochi mesi dell'incarico a fronte di circa due anni tra la revoca e la impugnativa della medesima, per mancata impugnativa ex art. 2377 c.c. della revoca e/o della delibera assembleare e per svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca.*

APPELLO INCIDENTALE

QUESTIONI PRELIMINARI

Occorre in ordine logico prima esaminare l'appello incidentale, in quanto con il medesimo la odierna parte appellante incidentale ha sollevato questioni preliminari rispetto a quelle oggetto dell'appello principale.

Orbene, la parte appellata ha proposto appello incidentale, riformulando, come sopra evidenziato, le eccezioni preliminari di avvenuta *acquiescenza* da parte della odierna parte appellata e di *mutuo consenso* alla cessazione del contratto.

Questa Corte rileva in punto di diritto che l'acquiescenza può ritenersi sussistente soltanto quando l'interessato abbia posto in essere atti da quali sia possibile desumere, in maniera precisa ed univoca, il proposito di non contrastare gli effetti giuridici della pronuncia, e cioè gli atti stessi siano assolutamente incompatibili con la volontà di avvalersi dell'impugnazione. (*Cass. 11 aprile 2012, n. 5729; Cass. 19 novembre 2010, n. 23482).*

Nel caso di specie, si rileva che la odierna parte appellante aveva in sede di assemblea del 12-10-2010, a seguito della quale il medesimo era stato revocato dalla carica di amministratore della società odierna pare appellata, soltanto testualmente preso atto ("...*prende atto*...") della *necessità* (precedentemente espressa dal Sindaco del Comune di Arzano, socio unico della società appellata) *della revoca* e aveva (conseguentemente) accettato *di continuare la sua attività limitatamente ai soli atti di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo amministratore.*

Si tratta quindi di una semplice dichiarazione di *presa d'atto* di quanto espresso dal suddetto Sindaco nonché di una dichiarazione di accettazione del periodo di *prorogatio* della sua amministrazione, che, in realtà, è stabilita dalla legge, a prescindere da una manifestazione di volontà al riguardo da parte dell'amministratore revocato.

Dunque, deve ritenersi che nel caso di specie dalla suddetta dichiarazione non è possibile desumere, in maniera precisa ed univoca, il proposito dell'odierno appellante di non contrastare gli effetti giuridici della delibera di revoca *de qua* e quindi di rinunciare alla proposizione della opposizione avverso la stessa.

La parte appellante incidentale ha inoltre eccepito la cessazione del contratto (avente ad oggetto l'incarico di amministratore de quo) sostanzialmente per tacito mutuo consenso espresso dalle parti ex art. 1372 c.c., in quanto vi sarebbe stata stata acquiescenza dell'amministratore in ordine alla sua revoca, ciò per la durata di pochi mesi dell'incarico a fronte di circa due anni tra la revoca e la impugnativa della medesima, per mancata impugnativa ex art. 2377 c.c. della revoca e/o della delibera assembleare e per svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca.

Orbene, secondo questa Corte, esclusa la sussistenza di una *acquiescenza*, come sopra osservato, devono essere ritenuti irrilevanti la seconda e terza circostanza, in quanto da un lato il tempo trascorso dalla revoca alla proposizione della iniziativa processuale de qua da parte del Russiello non può ovviamente di per sé avere alcun significato coerente con un eventuale volontà del medesimo di risolvere ed estinguere il detto contratto di amministrazione e dall'altro si rileva che la delibera di revoca dall'incarico di amministratore non può ex lege essere oggetto di impugnativa reintegratoria ma appunto soltanto risarcitoria.

Infine, sotto il profilo dell'asserito *svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca,* si rileva che tale deduzione è stata per la prima volta formulata nella presente sede di appello ai fini della dimostrazione indiziaria del detto mutuo consenso alla cessazione del rapporto; pertanto, tale deduzione deve ritenersi inammissibile in quanto tardiva.

Pertanto, deve essere rigettato l'appello incidentale proposto dalla parte appellata.

APPELLO PRINCIPALE

La parte appellante principale ha censurato la sentenza appellata per i seguenti motivi:

la invariabilità, rispetto a quanto stabilito dal codice civile per le società a partecipazione privata, della indagine sulla giusta causa di revoca dell'amministratore in caso di società a partecipazione pubblica e quindi necessità, ai fini della sussistenza di causa di giusta causa oggettiva di revoca, di un fatto sopravvenuto che incida sul *pactum fiduciae* inerenti la sfera dell'amministratore nonché inapplicabilità in via retroattiva degli indirizzi del Consiglio comunale che aveva dopo la nomina del Russiello quale amministratore stabilito requisiti di professionalità necessari per una tale nomina;

in ordine alla quantificazione dei danni, ha riproposto la (rigettata in primo grado) domanda di risarcimento anche per perdita di chance, in quanto gli era stato offerto

da altra società un contratto di collaborazione a titolo di General Managerin ambito di un progetto sportivo per il periodo di tre anni con un compenso netto pari ad euro 50.000,00 per singola stagione sportiva.

Secondo questa Corte, la disciplina giuridica relativa alla revoca dell'amministratore di società, prevista dal codice civile, deve ritenersi applicabile anche alle cd. società pubbliche.

L'art. 2449 c.c. stabilisce che *Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale.*

Gli amministratori e i sindaci o i componenti del consiglio di sorveglianza nominati a norma del primo comma possono essere revocati soltanto dagli enti che li hanno nominati.

Infatti, secondo le SS. UU. Cass. *n.* 2505 *del* 2015,l'art. 2449 cod. civ. individua nello statuto, cioè in un atto fondamentale della società di natura negoziale, la fonte esclusiva dell'attribuzione allo Stato o all'ente pubblico della facoltà di nomina di amministratori ed esprime i principi sia della irrilevanza personale del socio di capitali, sia della parità di status di tutti gli amministratori, indipendentemente dalla nomina dell'assemblea o dell'ente pubblico titolare della partecipazione, mentre l'attribuzione esclusiva all'ente pubblico del potere di ***revoca*** degli amministratori dallo stesso nominati ha l'unica finalità di impedire la totale frustrazione della designazione effettuata, secondo statuto, dall'ente pubblico - uti socius, non jure imperii - e degli interessi di natura pubblica ad essa sottesi.

Quindi, ai fini della revoca, la sussistenza della giusta causa, anche per gli amministratori di nomina pubblica diretta, deve essere rintracciata e valutata sulla base delle norme di diritto comune (Sez. Unite *n.* 7799 *del* 15/04/2005; Sez. Unite, 23 gennaio 2015, n. 1237).

In particolare, con riferimento alle cd. società pubbliche, si rileva, inoltre, che la possibilità di procedere con la revoca dell'incarico di amministratore dev'essere analizzata alla luce della necessità di tutelare in via prioritaria l'interesse sociale che, dunque, prevale su quello pubblico: sotto tale profilo, quindi, gli amministratori nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c., al pari di quelli di nomina assembleare, sono chiamati al perseguimento dell'interesse sociale, dovere principale e non derogabile, potendosi invece considerare l'interesse pubblico quale interesse extrasociale , a

meno che una fonte legislativa non disponga diversamente (Cass. 15 ottobre 2013, n. 23381).

Non è ipotizzabile che nelle società pubbliche la giusta causa di revoca sia rintracciata nella circostanza per cui l'amministratore non si sia attenuto alle direttive impartire dall'ente pubblico socio che contrastavano con l'interesse sociale ovvero nel mutamento della maggioranza politica dell'ente nominante (Cfr. App. Milano 5 aprile 2016, n. 1299),, in quanto non può esistere di fatto una situazione di soggezione alle direttive del socio pubblico da parte dell'amministratore da questo nominato

Anche la Corte costituzionale ha ricondotto al *privato* le disposizioni sulla nomina e revoca degli amministratori delle società a partecipazione pubblica, sottolineando che l'*intuitus personae* sotteso al rapporto di nomina degli amministratori esclude la rilevanza immediata dei principi di buon andamento e imparzialità dell'art. 97 Cost..

In termini generali, in tema di revoca dell'amministratore di società, la giusta causa può essere sia soggettiva che oggettiva, purchè si tratti di circostanze o fatti sopravvenuti idonei ad influire negativamente sulla prosecuzione del rapporto; nel secondo caso, essa consiste in situazioni estranee alla persona dell'amministratore, quindi non integranti un suo inadempimento e sempre che ricorra un "quid pluris", cioè l'esistenza di situazioni tali da elidere il citato affidamento Cass. 15 ottobre 2013, n. 23381); in particolare, la giusta causa di revoca dell'amministratore ex art. 2383 c. 3 Cc "esige situazioni sopravvenute (provocate o meno dall'amministratore stesso) che minino il pactum fiduciae, ***elidendo l'affidamento inizialmente riposto*** sulle attitudini e le capacità dell'organo di gestione, in modo da poter fondatamente ritenere che siano **venuti meno**, in capo allo stesso, quei requisiti di avvedutezza, capacità e diligenza di tipo professionale che dovrebbero sempre contraddistinguere l'amministratore di una società di capitali, in modo da incidere sull'apporto ***effettivo*** che il socio può concretamente attendersi dall'amministratore (Cass. 16526/2005), come ad esempio il discredito che colpisce l'amministratore per il suo comportamento tenuto anche al di fuori dell'ambito del proprio ufficio, nonostante la correttezza con cui adempia ai propri doveri App. Milano, 15 febbraio 2002; l venir meno e/o l'insussistenza di "*profili di abilità e di capacità manageriale ed imprenditoriale, viste in relazione alle aspettative che la società aveva riposto nell'amministratore al momento della scelta*" Trib. Roma, 18 novembre 2014,

Orbene, per stabilire se nel caso di specie ricorra o meno la giusta causa della revoca dell'odierno appellante principale dalla carica di amministratore della società parte appellata, occorre considerare che la nomina di una persona fisica quale amministratore di una società è caratterizzata dall'*intuitus personae* e cioè essa è fondata su una valutazione concreta delle sue qualità personali sotto il profilo della sua specifica idoneità a ricoprire quel determinato incarico.

Pertanto, il venir meno del rapporto fiduciario inizialmente instaurato fra la persona fisica nominata quale amministratore della società e quest'ultima, tale da *giustificare* la revoca del primo , deve derivare necessariamente o da un comportamento inadempiente ovvero da una oggettiva situazione sopravvenuta che abbia inciso in modo negativo sulla permanente attualità della iniziale (cioè in sede di nomina) e concreta valutazione positiva sulle capacità e idoneità della detta persona fisica a ricoprire quell' incarico.

Pertanto, traslando tale considerazione nella fattispecie concreta in esame, deve ritenersi che il venir meno del *pactum fiduciae*, instaurato al momento della nomina, tale da giustificare la revoca dell' amministratore, non può essere ancorato ad una successiva decisione avente ad oggetto la individuazione degli astratti requisiti formali di professionalità necessari per la nomina di amministratore, che non erano invece previsti al momento della detta nomina.

In caso contrario, infatti, si applicherebbe di fatto una tale sopravvenuta previsione astratta in via retroattiva e cioè ad una delibera di nomina adottata ab origine legittimamente, ciò in contrasto con il principio di carattere generale secondo cui la legittimità di un provvedimento deve essere apprezzata con riferimento allo stato di fatto e di diritto esistente al momento della sua emanazione, secondo il generale principio ***tempus regit actum***, con conseguente irrilevanza di fatti o atti sopravvenuti che determinino la modifica della disciplina che aveva legittimato l'adozione del provvedimento stesso, fatta salva l'eccezionale ipotesi di invalidità successiva introdotta da una norma sopravvenuta espressamente retroattiva, nei limiti in cui ciò possa considerarsi costituzionalmente legittimo.

Quindi, una revoca fondata sulla sopravvenuta accertata mancanza in capo alla persona dell'amministratore di requisiti formali di professionalità, pur ragionevoli ma individuati e stabiliti soltanto successivamente alla sua nomina, non può essere ritenuta *coerente* con la iniziale valutazione positiva di idoneità effettuata in concreto dalla società al momento della stessa nomina e quindi non può ritenersi fondata su una giusta causa (anche oggettiva).

Pertanto, deve essere accolta la originaria domanda formulata dalla odierna parte appellante, diretta ad ottenere l'accertamento della inesistenza di giusta causa della delibera di revoca de qua e per l'effetto deve ritenersi assorbita la domanda subordinata di responsabilità contrattuale per inadempimento.

In ordine alla quantificazione dei danni subiti dalla parte appellante a seguito di tale revoca, deve innanzitutto rilevarsi, come affermato nella sentenza appellata, che dagli atti risulta che il medesimo è stato regolarmente pagato fino alla cessazione della *prorogatio* fino al 28-1-2011 (CFR: *fogli INAIL*).

Dunque, il medesimo ha diritto ad ottenere a titolo risarcitorio per lucro cessante i compensi che avrebbe ottenuto dal mese di febbraio 2011 alla scadenza originariamente stabilita del suo mandato di amministratore e cioè al 28 giugno 2012, stante la sua durata triennale fissata nella delibera di nomina del 28-6-2010.

Pertanto, tenuto conto del compenso allo stesso spettante di euro 3.000,0 lordi, stabilito in tale delibera e come emerge dai fogli INAIL agli atti, all'odierno appellante è dovuto a tale titolo un risarcimento del danno pari ad euro 51.000,00 (diciassette mensilità X 3.000,00) al lordo di ritenute previdenziale e fiscali.

Trattandosi di debito di valore, su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalle date di scadenza delle singole mensilità non percepite fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo.

In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

In merito, poi, alla domanda di risarcimento del danno per *perdita di chance*, s osserva in generale che un danno da perdita di chance è alternativo rispetto al danno da lucro cessante futuro da perdita del reddito, nel senso che se c'è l'uno, non può esserci l'altro, e viceversa.

Quindi, se il danneggiato dimostra di avere perduto un reddito che verosimilmente avrebbe realizzato gli spetterà il risarcimento del lucro cessante ma non quello per perdita di chance; se invece, il danneggiato non dà quella prova, allora gli può spettare il risarcimento del danno da perdita di chance.

Infatti, se si sommasse questo risarcimento a quello da lucro cessante, si realizzerebbe una duplicazione risarcitoria e il danneggiato verrebbe addirittura a trovarsi in una situazione patrimonialmente più favorevole di quella in cui si sarebbe trovata se non avesse subito l'illecito.

Dunque, poiché nel caso di specie all'odierno appellante spetta il risarcimento del danno per lucro cessante (cioè i compensi di amministratore non riscossi a seguito della revoca senza giusta causa), non è possibile tenere in considerazione il ristoro del danno da *perdita di chance*.

Ciò in quanto ciò realizzerebbe una inammissibile duplicazione risarcitoria con conseguente arricchimento della vittima rispetto all'ipotesi di guadagni da redditi lavorativi in caso di mancata revoca.

Si violerebbe dunque, il fermo principio secondo il quale il danneggiato deve essere integralmente risarcito, ma non arricchito dal risarcimento stesso (Cass. 20630 del 13/10/2016).

In definitiva, nel caso di specie la domanda di risarcimento del danno per *perdita di chance* deve ritenersi inammissibile.

Infine, in relazione alla deduzione di parte appellata principale circa un asserito *svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca*, si osserva che, ai fini della sottrazione dell'*aliunde perceptum*, è necessario che risulti, da qualsiasi parte provenga la prova, che il lavoratore abbia trovato una nuova occupazione e quanto egli ne abbia percepito, tale essendo il fatto idoneo a ridurre l'entità del danno risarcibile (Cassazione civile, sez. lav., 08/09/2016, n. 17776, sentenza n. 11122/16).

Tuttavia, dagli atti non risulta che l'odierno appellante abbia assunto altri incarichi e percepito altri redditi; dunque, non potendo ricavarsi tali elementi da una mera non contestazione da parte dell'odierno appellante, la deduzione di cui sopra deve ritenersi infondata.

Quindi, deve essere accolta nei limiti di cui sopra la domanda di risarcimento del danno subito dalla parte appellante a seguito della revoca dalla carica di amministratore della società odierna appellata principale.

In ordine alla regolazione delle spese di lite, in considerazione del quasi integrale accoglimento dell'appello principale e del rigetto totale dell'appello incidentale nonchè della pacifica giurisprudenza di legittimità anche a Sezioni Unite comunque anteriore alla sentenza appellata in ordine alla disciplina applicabile alla indagine sulla giusta causa di revoca di amministratore di società a partecipazione pubblica, esse seguono per entrambi i gradi di giudizio la soccombenza della Artianum srl nei limiti di due terzi di quelle anticipate dalla parte odierna appellante principale e

originaria attrice e come liquidati in dispositivo mentre devono essere dichiarato compensato fra le parti il residuo terzo.

P. Q. M.

La Corte, definitivamente pronunziando sull'appello principale e sull'appello incidentale avverso la sentenza n°. 16044/2014 del Tribunale di Napoli, III sezione civile, emessa nella persona del G.U., pronunciata in data 25/11/2014, depositata in data 4/12/2014, che aveva definito la causa R.G. n. 23136/2012, rispettivamente proposti da Vincenzo Russiello e da Artianum s.r.l. in persona del legale rappresentante p.t.,, così provvede:

a) rigetta l'appello incidentale;

b) accoglie in parte l'appello principale e per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, accerta e dichiara l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società con delibera assembleare in data 12/10/2010 e accoglie in parte la domanda risarcitoria formulata da Vincenzo Russiello e per l'effetto condanna la società Artianum s.r.l. in persona del l.r.p.t. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da *lucro cessante* nella misura indicata di € 51.000,00, al lordo di ritenute previdenziale e fiscali, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (*indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi*) dalle date di scadenza delle singole *mensilità* non percepite fino alla data della presente sentenza ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo;

c) condanna la parte appellata principale Artianum s.r.l. in persona del legale rappresentante p.t. a rifondere in favore della parte appellante principale Vincenzo Russiello le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio nei limiti di *due terzi* delle stesse, che si liquidano nella somma di euro 1.233,00 per spese vive ed euro 8.000,00 per compenso, oltre CPA e IVA come per legge, mentre dichiara compensato fra le parti il residuo terzo.

Così deciso nella camera di consiglio del 18·12·18

Il Consigliere estensore

(dott. A. Del Franco)

Il Presidente

Alessandro Tobarno

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Napoli, 7 FEB. 2019
Il Cancelliere

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI

Terza Sezione Civile

Il Giudice unico, dott. Ubalda Macrì, ha deliberato di emettere la seguente

SENTENZA

TRA

Vincenzo RUSSIELLO (RSS VCN 63P27 F839J), elettivamente domiciliato in Napoli, alla via del Rione Sirignano, n. 7, presso lo studio degli avv. Roberta Savino e Fabio Pagano, che lo rappresentano e difendono in virtù di nomina e procura speciale a margine dell'atto di citazione

- attore -

E

l'Artianum S.r.l. (0590818216), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, elettivamente domiciliata in Napoli, al Corso Arnaldo Lucci, n. 137, presso lo studio degli avv. Benino Migliaccio e Roberto Migliaccio che la rappresentano e difendono in virtù di nomina e procura speciale a tergo della copia notificata dell'atto di citazione

- convenuta -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E CONCLUSIONI DELLE PARTI

Con atto di citazione notificato in data 20 luglio 2012, Vincenzo Russiello - premesso di essere stato nominato amministratore unico dell' Artianum S.r.l., società di capitali unipersonale totalmente partecipata dal Comune di Arzano, con delibera dell'assemblea dei soci del 28 giugno 2010; che l'incarico avrebbe dovuto durare tre anni, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012; che il compenso mensile

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

lordo stabilito dall'assemblea con delibera del 3 settembre 2010 era pari ad € 3.000,00; che, dopo poco più di tre mesi, l'assemblea dei soci in data 12 ottobre 2010, lo aveva revocato; che, dopo la revoca, egli aveva mantenuto i poteri di ordinaria amministrazione fino all'approvazione degli indirizzi per la nomina degli organi sociali da parte del consiglio comunale ed alla nomina del nuovo amministratore in data 28 gennaio 2011; che, sia nell'assemblea del 12 ottobre 2010 che in quella del 28 gennaio 2011, il Sindaco lo aveva ripetutamente elogiato, rammaricandosi per di più dell'impossibilità della sua riconferma ai sensi dell'art. 3 del nuovo Regolamento, regolamento approvato soltanto il 27 dicembre 2010 - ha citato in giudizio l'Artianum S.r.l., chiedendo 1) l'accertamento dell'inesistenza della giusta causa di revoca, quale amministratore unico della società ai sensi degli art. 2383, comma 3, c.c. (o 2259 c.c.) e/o 1725, comma 1, c.c.; 2) in via gradata, l'accertamento, per gli stessi fatti, della responsabilità contrattuale dell'Artianum S.r.l. per inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli art. 1218 e ss c.c.; 3) per l'effetto, la condanna della società al risarcimento del danno patrimoniale da lucro cessante ex art. 1223 c.c., nella misura indicata di € 87.000,00, o in quella maggiore o minore da accertarsi in corso di causa oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo, oltre ogni onere eventualmente dovuto per legge; 4) la condanna, inoltre, della società, per i titoli e le causali in atto, al risarcimento in favore dell'attore di tutti gli ulteriori danni, patrimoniali e non patrimoniali, anche da perdita di *chance*, nella misura complessiva di € 100.000,00, per aver rinunciato al contratto di *general manager* della società sportiva A.S.D. La Fenice Volley Isernia S.r.l. per un periodo di tre anni, o in quella maggiore o minore da accertarsi in corso di causa, o comunque ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo; 5) con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio, oltre spese generali, IVA e CPA, come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario.

Si è costituita l'Artianum S.r.l. con comparsa di costituzione e risposta depositata in data 27 dicembre 2012 chiedendo il rigetto della domanda stante la giusta causa di revoca.

Alla prima udienza in data 22 gennaio 2013, il giudice istruttore, dott. Aldo Ceniccola, ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c. ed ha rinviato al 24

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

settembre 2013, udienza rinviata d'ufficio al 5 novembre 2013 innanzi a questo Giudice che, nelle more ha sostituito il dott. Ceniccola. Istruita documentalmente la causa, all'udienza del 27 giugno 2014 le parti hanno precisato le conclusioni come da atti introduttivi. Il Giudice ha riservato la causa a sentenza con termine fino al 13 ottobre 2014 per le comparse conclusionali e fino al 3 novembre 2011 per le memoria di replica. L'attore ha depositato la comparsa il 10 ottobre e la replica il 31 ottobre, la convenuta ha depositato la comparsa il 10 ottobre e la replica il 27 ottobre.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Dall'istruttoria documentale è possibile ricostruire la vicenda per cui è processo nei seguenti termini:

1) in data 28 giugno 2010, il Sindaco del Comune di Arzano, dott. Giuseppe Fuschino, in qualità di rappresentante del socio unico Comune di Arzano, all'assemblea dei soci dell'Artianum S.r.l. (società unipersonale partecipata esclusivamente dal Comune di Arzano al 100%), delibera di non approvare il bilancio al 2009, di revocare l'amministratore in carica (peraltro si tratta del primo amministratore che ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello statuto dell'Artianum S.r.l. comunque dura in carica un anno e che al momento della deliberazione risulta scaduto per decorrenza del termine) e di nominare in sua sostituzione Russiello Vincenzo;

2) la revoca del primo amministratore e la nomina del Russiello avvengono pacificamente, sebbene non ne sia data evidenza nella deliberazione, in virtù dei poteri attribuiti al Sindaco dall'art. 13 dello statuto: *Organo amministrativo. 1. La società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione, scelto su indicazione del socio unico Comune di Arzano* e dall'art. 14, comma 3, dello statuto *La revoca o la sostituzione dell'amministratore è di esclusiva spettanza dell'assemblea dei soci e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato*;

3) sulla base del Regolamento comunale vigente al momento della nomina del Russiello, *al Consiglio comunale spetta la definizione degli indirizzi per la nomina dell'amministratore unico o dei componenti del consiglio di amministrazione nonché del relativo compenso* (art. 2, lett. l), *nel caso in cui sussistano impellenti e inderogabili necessità della società che rendono impossibile, per i fini di cui all'art. 2, convocare tempestivamente il consiglio comunale, il Sindaco può partecipare all'assemblea della società senza preventivamente acquisire gli indirizzi del consiglio comunale stesso* [...]

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

(art. 6, comma 3), *l'amministratore unico o i componenti del consiglio d'amministrazione e il revisore unico o il collegio sindacale devono possedere i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 14 dello statuto della società* (art. 10, comma 1), *il Sindaco, osservati gli indirizzi del consiglio comunale di cui all'art. 42, comma 2, lett. m e all'art. 50, comma 8 TUEL approvato dal d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e le disposizioni dei precedenti commi, procede alle nomine e alle designazioni degli amministratori della società e dell'eventuale nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e/o del revisore unico, dandone informazione al consiglio comunale, nella prima adunanza utile* (art. 10, comma 2), *nel caso di revoca dell'amministratore unico o dei componenti del consiglio di amministrazione del revisore unico o del collegio sindacale, il Sindaco è tenuto, ai sensi degli art. 42, comma 2, lett. m e 50, comma 8, TUEL approvato dal d.lgs. 267/2000, ad acquisire preventivamente gli indirizzi del consiglio comunale, sia nel caso in cui la revoca venga da esso disposta ai sensi dell'art. 2449, comma 2, c.c., sia nel caso in cui venga deliberata dall'assemblea della società ai sensi degli art. 2383, comma 3 e 2400, comma 2, c.c.* (art. 11);

4) in data 14 settembre 2010, il dirigente dell'area risorse finanziarie, dott. Saverio Francesco Barone, propone che il Consiglio comunale deliberi l'approvazione del "regolamento comunale sugli indirizzi del Consiglio comunale per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" di cui all'allegata bozza di 11 articoli (proposta di deliberazione n. 35);

5) in data 12 ottobre 2010, il Sindaco del Comune di Arzano, dott. Giuseppe Fuschino, in qualità di rappresentante del socio unico Comune di Arzano, all'assemblea dei soci dell'Artianum S.r.l. - premessa a nome dell'intera collettività arzanese la sua gratitudine per l'importante opera prestata dal Russiello, perché in pochi mesi di lavori si è già vista un'impronta manageriale all'interno della società e che la nomina è stata effettuata senza seguire il naturale iter amministrativo dell'art. 2 del Regolamento, ma seguendo l'iter dell'art. 6, comma 3, al fine di dare continuità amministrativa e gestionale alla stessa società e di scongiurare la sua messa in liquidazione conseguente alla mancata approvazione del bilancio di esercizio 2009 - *informa l'amministratore unico ed il revisore unico che è stata protocollata al registro delle proposte di deliberazione del Consiglio comunale una proposta di deliberazione avente ad oggetto: Regolamento comunale sugli indirizzi del consiglio comunale per la nomina, designazione e revoca*

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, registrata al n. 35 del 14.9.2010. La stessa sarà sottoposta al voto dell'assemblea consiliare quando lo deciderà la conferenza dei capigruppo consiliari. Visto il lungo lasso di tempo trascorso tra la nomina dell'amministratore unico e del revisore unico e la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio comunale, si rende necessaria la revoca delle stesse cariche [...] Prende la parola l'amministratore unico Russiello Vincenzo che ringrazia il Sindaco per la gratitudine espressa per il lavoro svolto, prende atto della necessità della revoca ed accetta di continuare la sua attività limitatamente ai soli atti di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo amministratore secondo gli indirizzi del Consiglio comunale;

6) in data 27 dicembre 2010, con delibera n. 63, il Consiglio comunale adotta il "Regolamento sugli indirizzi del Consiglio comunale per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" di cui alla bozza di 11 articoli predisposta dal dirigente delle risorse finanziarie, dott. Barone (proposta di deliberazione n. 55 del 17 dicembre 2010 dei consiglieri Bianco Giovanni Emilio e Rosano Riccardo); tale Regolamento disciplinante i rapporti tra il Comune di Arzano e la società Artianum S.r.l., in attuazione degli art. 42, comma 2, lett. m) e 50, commi 8 e 9 TUEL, sostitutivo del precedente indirizzo dettato dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 25 maggio 2005, stabilisce gli indirizzi del Consiglio per la nomina, designazione, revoca e decadenza dei rappresentanti del Comune presso gli enti, aziende ed istituzioni, ed in particolare i requisiti per la nomina dell'amministratore da parte del Sindaco;

7) in data 28 gennaio 2011, il Sindaco del Comune di Arzano, dott. Giuseppe Fuschino, in qualità di rappresentante del socio unico Comune di Arzano, all'assemblea dei soci dell'Artianum S.r.l. - premessi i ringraziamenti al Russiello per l'egregio lavoro svolto nonostante l'esiguo tempo avuto a disposizione ed il rammarico per l'impossibilità della sua riconferma a causa di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento approvato con deliberazione n. 63 del 27 dicembre 2010 (per accedere alla carica è richiesto tra l'altro il diploma di laurea che il Russiello non ha) - delibera di nominare amministratore unico dell'Artianum S.r.l. il dott. Gaetano Esposito.

Orbene, è evidente dagli accadimenti esposti sin qui in ordine cronologico che la nomina del Russiello sia avvenuta in modo legittimo, secondo la prescrizione dell'art. 6,

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

comma 3 del Regolamento all'epoca vigente. Sebbene la norma autorizzi testualmente la partecipazione del Sindaco in assemblea, non è dubitabile, infatti, che disciplini e consenta allo stesso anche la possibilità di deliberare in assemblea, *in tutti i casi in cui sussistano impellenti ed inderogabili necessità della società che rendono impossibile, per i fini di cui all'art. 2, convocare tempestivamente il consiglio comunale*, perché non avrebbe alcun significato la partecipazione in assemblea senza il correlativo potere di deliberazione.

Va, inoltre, precisato che nessuna delle due parti mette in discussione in questa sede l'operato del Sindaco al momento della nomina del Russiello, con la conseguenza che non si dubita della ricorrenza dei presupposti della procedura d'urgenza al momento della nomina, nonostante di tale circostanza così importante non si dia evidenza nel verbale della deliberazione della nomina del Russiello in data 28 giugno 2010, ma solo nel verbale della deliberazione della revoca in data 12 ottobre 2010.

Dal tenore delle dichiarazioni del Sindaco nell'assemblea del 12 ottobre 2010 e del 28 gennaio 2011 è altresì evidente che le ragioni della revoca risiedono nell'esigenza di dare spazio al Consiglio comunale per consentirgli di esprimere, per il tramite dell'adozione del nuovo Regolamento, quell'indirizzo che non aveva potuto esprimere in precedenza. Ed invero, mentre dal Regolamento vigente al momento della nomina del Russiello si evince che di volta in volta il Consiglio debba esprimere le linee di indirizzo - di qui l'esigenza di prevedere una disciplina d'urgenza in caso di difetto/impossibilità di funzionamento del Consiglio - nel nuovo sono indicate una volta per tutte le linee di indirizzo cui il Sindaco deve attenersi nella designazione delle cariche - donde l'inutilità di una previsione analoga all'art. 6, comma 3.

In questa situazione, il Tribunale è chiamato a valutare se la revoca del Russiello sia assistita o meno da giusta causa.

Secondo l'Artianum S.r.l. la giusta causa non necessariamente deve leggersi in chiave soggettiva come venir meno del rapporto fiduciario a causa di atti colposi o dolosi, ma può leggersi e, in questo caso deve leggersi, in chiave oggettiva come circostanza estranea alla persona del revocato, funzionale alla realizzazione degli interessi pubblici perseguiti dalla società. Ne deriva che, siccome il Consiglio comunale ha indicato negli indirizzi la necessità che l'amministratore sia dotato di una serie di requisiti di professionalità tra cui il più importante il diploma di laurea, ecco che la

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

revoca del Russiello dalla carica di amministratore si è rivelata un atto necessitato. Secondo la convenuta, in ragione degli scopi pubblici perseguiti, il vincolo fiduciario tra amministratore e società a partecipazione pubblica dev'essere ancora più stringente rispetto al "pactum fiduciae" che già normalmente distingue i rapporti tra vertice dirigenziale e socio nella società a responsabilità limitata, tant'è vero che nel nostro ordinamento sono codificate norme che giustificano lo *spoils system*, come l'art. 50, comma 8 TUEL che prevede che il sindaco ed il presidente della provincia provvedano alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio. Secondo la convenuta, inoltre, vi sarebbe stata acquiescenza da parte del Russiello alla sua revoca in ragione della posizione remissiva assunta in assemblea, della durata di pochi mesi dell'incarico rivestito, della mancata impugnativa della delibera di revoca ai sensi dell'art. 2377 c.c., dello svolgimento di altri incarichi successivamente alla revoca.

Ritiene il Tribunale che dalla posizione assunta dal Russiello nell'assemblea di revoca non si inferisce un'acquiescenza. Le dichiarazioni rese sono espressione di cortesia e di studiata opportunità, mentre non è provato l'affidamento e accettazione di altri incarichi pubblici da parte dell'attore. Deve perciò necessariamente entrarsi nel merito della ricorrenza o meno della giusta causa di revoca.

Secondo l'orientamento della Cassazione, citato pure dalla convenuta, la giusta causa che giustifica la revoca dell'amministratore può essere sia soggettiva, sia oggettiva, e cioè consistere anche in situazioni estranee alla persona dell'amministratore, non riconducibili a condotte di quest'ultimo, che siano tali da impedire la prosecuzione del rapporto. Nell'identificazione della seconda, è stato altresì precisato che, sebbene la giusta causa possa derivare anche da fatti non integranti inadempimento, occorre tuttavia «pur sempre un *quid pluris»,*nel senso che è necessaria l'esistenza di «situazioni sopravvenute (provocate o meno dall'amministratore stesso), che minino il *pactum fiduciae,* elidendo l'affidamento inizialmente riposto sulle attitudini e le capacità dell'organo di gestione» (Cass. n. 23557/2008; 16526 del 2005; n. 15322 del 2004; n. 11801 del 1998; n. 3768 del 1985).

Orbene, ritiene il Tribunale che gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale nel Regolamento adottato dopo la nomina del Russiello costituiscano un fatto sopravvenuto, certamente integrante la giusta causa di revoca, siccome la richiesta di competenze

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

culturali e professionali specifiche per l'assunzione delle cariche all'interno delle società partecipate pubbliche appare in astratto ragionevole, coerente con modalità di efficiente gestione della cosa pubblica e non strumentale ad una capricciosa sostituzione del Russiello, il quale, peraltro, stando alle proposte di collaborazione depositate per dimostrare la perdita di *chance,* avrebbe maturato competenze professionali nel settore della pallavolo di serie A. Con il che non si vuole negare che il Russiello avesse in concreto adeguate capacità per l'incarico assunto, ma semplicemente affermare che è plausibile e legittimo l'indirizzo dato dal Consiglio comunale al Sindaco affinché la selezione degli amministratori e sindaci delle partecipate del Comune di Arzano avvenga tra soggetti qualificati in astratto per studio e per esperienza professionale, tecnica ed amministrativa. La mancanza dei suddetti requisiti nella persona del Russiello giustifica quindi la violazione del *pactum fiduciae* sotto il profilo oggettivo perché la Pubblica amministrazione ha ritenuto con scelta non viziata da eccesso di potere che un amministratore dotato di cultura di base specifica e di esperienze professionali specifiche meglio garantisca il perseguimento dell'obiettivo di una gestione accurata ed efficiente di una società partecipata pubblica.

Né vale in senso contrario argomentare che la questione degli indirizzi appartenga al processo decisionale interno dell'Amministrazione e non possa avere valenza esterna perché mai palesata prima della delibera di revoca. Ed invero, non viene qui in discussione la tutela dell'affidamento dell'amministratore ma la sopravvenienza di un fatto - gli indirizzi del Consiglio comunale - inesistente al momento della nomina dell'attore quale amministratore.

Tale fatto costituisce certamente giusta causa di revoca.

Un'ulteriore riflessione concerne la tempistica.

Emerge, invero, dal verbale del 12 ottobre 2010 che il Sindaco, dopo aver ripercorso il contesto nel quale era maturata la nomina del Russiello, ha informato l'amministratore unico ed il revisore unico che era stata protocollata in data 14 settembre 2010 la proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa all'adozione del Regolamento comunale sugli indirizzi ed ha concluso che *visto il lungo lasso di tempo trascorso tra la nomina dell'amministratore unico e del revisore unico e la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio comunale, si rende necessaria la revoca delle stesse cariche.* Così facendo il

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

Sindaco ha anticipato gli indirizzi del Consiglio, perché dalla semplice proposta di deliberazione, solo protocollata e forse neanche calendarizzata per la discussione, ha fatto discendere la conseguenza del presupposto della revoca immediata del Russiello.

Tale scelta non appare legittima né sulla base del Regolamento vigente al momento della revoca, perché non risulta che il Sindaco abbia proceduto alla revoca dopo aver acquisito gli indirizzi del Consiglio comunale (art. 7) né sulla base del nuovo Regolamento che al momento della revoca era solo una proposta.

Ritiene quindi il Tribunale che per il periodo che va dal 12 ottobre 2010 al 27 dicembre 2010 la revoca del Russiello non sia stata assistita da giusta causa e dia luogo al risarcimento dei danni. Siccome però il Russiello è rimasto in carica fino al 28 gennaio 2011 (data della nomina del nuovo amministratore) ed è stato regolarmente pagato come da fogli Inail, non ha subito alcun danno. Nel periodo indicato il Russiello non ha dimostrato specificamente di aver subito un danno da perdita di *chance*, sicché anche tale domanda va rigettata.

La complessità delle questioni in fatto ed in diritto affrontate e la mancanza di una casistica giurisprudenziale significativa sul tema della giusta causa di revoca dell'amministratore di società partecipata pubblica giustificano la compensazione delle spese di lite, ai sensi dell'art. 92, comma 2, c.p.c.

P.Q.M.

accoglie la prima domanda relativamente al periodo 12 ottobre 2010 al 27 dicembre 2010; dichiara assorbita la seconda domanda; rigetta le restanti domande; compensa le spese.

Così deciso in Napoli, il 25 novembre 2014

Il Giudice estensore
(dott. Ubalda Macrì)

Firmato Da: MACRI' UBALDA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 73491 - Firmato Da: FRASCA ANNA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b3e4

S. 639-19

Rep. 762/19

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

PRIMA SEZIONE CIVILE

riunita in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dr.ssa Alessandra Tabarro Presidente

dr. Angelo Del Franco Consigliere rel./est.

dr.ssa Ilaria Pepe Consigliere

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile in grado di appello iscritta al n. 2808 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2015 avente ad oggetto: revocatoria fallimentare e vertente

TRA

VINCENZO RUSSIELLO, C.F. RSSVCN63P27F839J, rappresentato e difeso dagli avv.ti Fabio Pagano e Roberta Savino ed elettivamente domiciliati come in atti

APPELLANTE

E

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (*già Artianum s.r.l.*), C.F. e P. IVA 0590818216, con sede in Piazza Raffaele Cimmino, Arzano (Na), in persona del suo liquidatore e legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Napoli, al Corso A. Lucci n. 137 presso lo studio degli avv.ti Benino Migliaccio e Roberto Migliaccio, che lo rappresentano e difendono

APPELLATA

CONCLUSIONI

All'udienza del 13-6-2018, i difensori hanno concluso riportandosi ai propri scritti difensivi.

FATTO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto di citazione in appello notificato alla Artianum s.r.l. in liquidazione (già Artianum s.r.l.) il Sig. Vincenzo Russiello chiedeva la riforma e/o l'annullamento della sentenza n. 16044/2014 del Tribunale di Napoli, III sezione civile, emessa nella persona del G.U. dott.ssa Ubalda Macrì, pronunciata in data 25/11/2014, depositata in data 4/12/2014, che aveva definito la causa R.G. n. 23136/2012 promossa dal sig. Vincenzo Russiello nei confronti della Artianum s.r.l., così concludendo: *accertare e*

dichiarare l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società ai sensi dell'art. 2383 co. 3 c.c. (o 2259 c.c.) e/o dell'art. 1725 co. 1 c.c.; 2) in via gradata, accertare e dichiarare, per gli stessi fatti, la responsabilità contrattuale dell'Artianum s.r.l. per inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1218 e ss. c.c.; 3) per l'effetto, e comunque in forza di tutti i titoli e le causali in atto, condannare la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da lucro cessante ex art. 1223 c.c., nella misura indicata di € 87.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo, oltre ogni onere eventualmente dovuto per legge; 4) condannare, inoltre, per i titoli e le causali in atto, la società Artianum s.r.l. al risarcimento in favore dell'attore di tutti gli ulteriori danni, patrimoniali e non patrimoniali, anche da perdita di chance, nella misura complessiva di € 100.000,00, o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, o comunque ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, oltre rivalutazione ed interessi legali sulle somme rivalutate, dalla maturazione e sino al soddisfo; 5) Con vittoria in ogni caso di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre spese generali, IVA e CPA, come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario".

L'odierno appellante esponeva in punto di fatto quanto segue:

Con atto di citazione notificato in data 20/7/2012, il sig. Vincenzo Russiello esponeva di essere stato nominato amministratore unico della società Artianum s.r.l. - società di capitali unipersonale totalmente partecipata dal Comune di Arzano avente ad oggetto la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari e connesse, tra le quali, tra l'altro, la gestione del servizio idrico integrato, la manutenzione delle reti, delle vie e degli edifici pubblici e la gestione dei servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti - con delibera dell'Assemblea dei soci del 28/6/2010, in sostituzione del precedente amministratore, per un periodo di tre anni e fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 e, dunque con scadenza naturale del mandato al 28/6/2013, senza limitazioni o pregiudiziali di sorta, come espressamente risulta dalla delibera stessa, allegata in atti, che così dispone: "il Presidente pone dunque all'esame dell'assemblea il terzo punto all'ordine del giorno, precisando che il mandato all'Amministratore Unico in carica è scaduto per decorrenza del termine e che occorre procedere alla nomina del nuovo Amministratore Unico. Invita il socio, quindi, a deliberare in tal senso. Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità DELIBERA di nominare amministratore

unico della società Artianum s.r.l. per il prossimo triennio e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012, Vincenzo Russiello nato a Napoli il 27/9/1963 e residente in Arzano (Na) alla via Mario francesco Pagano 1, codice fiscale RSSVCN63P27F839J...".

A fronte di tale incarico, all'amministratore veniva riconosciuto dall'Assemblea con delibera del 3/9/2010 un compenso mensile lordo di € 3.000,00, come risulta dai fogli paga e dal CUD 2011 predisposti dall'Artianum s.r.l. e dai bilanci approvati dalla società (all. nn. 13-14, 19-20 fascicolo di 1^ grado).

Il sig. Russiello deduceva, inoltre, che dopo poco più di tre mesi, nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 12/10/2010, la Artianum s.r.l., a mezzo del suo socio unico, rappresentava al sig. Russiello la necessità della revoca della sua nomina ad amministratore unico avvenuta nell'Assemblea dei soci del 28 giugno sulla base delle seguenti motivazioni: "visto il lungo lasso di tempo trascorso tra la nomina dell'amministratore unico e del revisore unico e la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio Comunale, si rende necessaria la revoca delle stesse cariche". Per questo motivo, l'Assemblea dei soci della Artianum s.r.l. deliberava: "di revocare la nomina dell'amministratore unico, lasciando allo stesso i soli poteri di ordinaria amministrazione fino all'approvazione degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio comunale così come previsto dall'art. 2 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l. Sono fatti salvi i diritti maturati fino alla data di nomina del nuovo amministratore";

La nomina del nuovo amministratore veniva effettuata, nella persona del dott. Gaetano Esposito, dall'Assemblea dei soci dell'Artianum in data 28/01/2011.

Si costituiva la parte appellata ARTIANUM srl, la quale chiedeva rigettarsi l'appello principale nonché accogliersi lo spiegato appello incidentale e dichiararsi che il rapporto contrattuale de quo doveva ritenersi concluso per acquiescenza e/o revoca per giusta causa e/o per muto consenso in data 12-10-2012 e/o in data 28-11-2011; in subordine, rigettare la domanda attorea di risarcimento del danno per perdita di chance e danno non patrimoniale.

Alla udienza del 13-6-2018, acquisito il fascicolo di primo grado, la causa era riservata in decisione, con termini di legge alle parti.

LA SENTENZA APPELLATA

La sentenza appellata n. 16044/2014, pubblicata il 4/12/2014, il Tribunale di Napoli, III Sezione Civile, nella persona del G.U. dott.ssa Ubalda Macrì ha ritenuto solo

parzialmente fondata la originaria domanda di accertamento dell'inesistenza di giusta causa di revoca e non fondate le restanti domande, anche di condanna al risarcimento dei danni, per l'effetto, così provvedeva: "PQM: accoglie la prima domanda relativamente al periodo 12 ottobre 2010 al 27 dicembre 2010; dichiara assorbita la seconda domanda; rigetta le restanti domande; compensa le spese".

In particolare, la sentenza appellata fondava la suddetta decisione sulla base della considerazione secondo cui la sopravvenuta (rispetto alla nomina dell'odierno appellante quale amministratore) previsione da parte del Comune di Arzano, quale socio della società appellata, degli astratti requisiti di professionalità (come il conseguimento di diploma di laurea), necessari per la nomina di amministratore, costituisce giusta causa oggettiva di revoca dello stesso appellante, in quanto tale previsione appare in astratto ragionevole, coerente con modalità di *efficiente gestione della cosa pubblica* nonché plausibile e legittima, in quanto la sua mancanza in capo alla persona del Russiello giustifica il venir meno del *pactum fiduciae*.

MOTIVI DI APPELLO

L'odierno appellante ha censurato la sentenza appellata per i seguenti motivi di **appello principale**:

1) la invariabilità, rispetto a quanto stabilito dal codice civile per le società a partecipazione privata, della indagine sulla giusta causa di revoca dell'amministratore in caso di società a partecipazione pubblica e quindi necessità, ai fini della sussistenza di causa di giusta causa oggettiva di revoca, di un fatto sopravvenuto che incida sul *pactum fiduciae* inerenti la sfera dell'amministratore nonché inapplicabilità in via retroattiva degli indirizzi del Consiglio comunale che aveva dopo la nomina del Russiello quale amministratore stabilito requisiti di professionalità necessari per una tale nomina;

2) in ordine alla quantificazione dei danni, ha riproposto la (rigettata in primo grado) domanda di risarcimento anche per perdita di chance, in quanto gli era stato offerto da altra società un contratto di collaborazione a titolo di General Managerin ambito di un progetto sportivo per il periodo di tre anni con un compenso netto pari ad euro 50.000,00 per singola stagione sportiva.

La parte appellata ha proposto **appello incidentale** nella parte in cui la sentenza appellata aveva accertato la mancanza di giusta causa della revoca, deducendo:

1) la avvenuta accettazione/acquiescenza di tale revoca da parte del Russiello, il quale aveva in sede assembleare accettato la revoca e preso atto della necessità della medesima;

2) avvenuta cessazione del rapporto per mutuo consenso per *la durata di pochi mesi dell'incarico a fronte di circa due anni tra la revoca e la impugnativa della medesima, per mancata impugnativa ex art. 2377 c.c. della revoca e/o della delibera assembleare e per svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca.*

APPELLO INCIDENTALE

QUESTIONI PRELIMINARI

Occorre in ordine logico prima esaminare l'appello incidentale, in quanto con il medesimo la odierna parte appellante incidentale ha sollevato questioni preliminari rispetto a quelle oggetto dell'appello principale.

Orbene, la parte appellata ha proposto appello incidentale, riformulando, come sopra evidenziato, le eccezioni preliminari di avvenuta *acquiescenza* da parte della odierna parte appellata e di *mutuo consenso* alla cessazione del contratto.

Questa Corte rileva in punto di diritto che l'acquiescenza può ritenersi sussistente soltanto quando l'interessato abbia posto in essere atti da quali sia possibile desumere, in maniera precisa ed univoca, il proposito di non contrastare gli effetti giuridici della pronuncia, e cioè gli atti stessi siano assolutamente incompatibili con la volontà di avvalersi dell'impugnazione. (*Cass. 11 aprile 2012, n. 5729; Cass. 19 novembre 2010, n. 23482).*

Nel caso di specie, si rileva che la odierna parte appellante aveva in sede di assemblea del 12-10-2010, a seguito della quale il medesimo era stato revocato dalla carica di amministratore della società odierna pare appellata, soltanto testualmente preso atto ("...*prende atto*...") della *necessità* (precedentemente espressa dal Sindaco del Comune di Arzano, socio unico della società appellata) *della revoca* e aveva (conseguentemente) accettato *di continuare la sua attività limitatamente ai soli atti di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo amministratore.*

Si tratta quindi di una semplice dichiarazione di *presa d'atto* di quanto espresso dal suddetto Sindaco nonché di una dichiarazione di accettazione del periodo di *prorogatio* della sua amministrazione, che, in realtà, è stabilita dalla legge, a prescindere da una manifestazione di volontà al riguardo da parte dell'amministratore revocato.

Dunque, deve ritenersi che nel caso di specie dalla suddetta dichiarazione non è possibile desumere, in maniera precisa ed univoca, il proposito dell'odierno appellante di non contrastare gli effetti giuridici della delibera di revoca *de qua* e quindi di rinunciare alla proposizione della opposizione avverso la stessa.

La parte appellante incidentale ha inoltre eccepito la cessazione del contratto (avente ad oggetto l'incarico di amministratore de quo) sostanzialmente per tacito mutuo consenso espresso dalle parti ex art. 1372 c.c., in quanto vi sarebbe stata stata acquiescenza dell'amministratore in ordine alla sua revoca, ciò per la durata di pochi mesi dell'incarico a fronte di circa due anni tra la revoca e la impugnativa della medesima, per mancata impugnativa ex art. 2377 c.c. della revoca e/o della delibera assembleare e per svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca.

Orbene, secondo questa Corte, esclusa la sussistenza di una *acquiescenza*, come sopra osservato, devono essere ritenuti irrilevanti la seconda e terza circostanza, in quanto da un lato il tempo trascorso dalla revoca alla proposizione della iniziativa processuale de qua da parte del Russiello non può ovviamente di per sé avere alcun significato coerente con un eventuale volontà del medesimo di risolvere ed estinguere il detto contratto di amministrazione e dall'altro si rileva che la delibera di revoca dall'incarico di amministratore non può ex lege essere oggetto di impugnativa reintegratoria ma appunto soltanto risarcitoria.

Infine, sotto il profilo dell'asserito *svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca,* si rileva che tale deduzione è stata per la prima volta formulata nella presente sede di appello ai fini della dimostrazione indiziaria del detto mutuo consenso alla cessazione del rapporto; pertanto, tale deduzione deve ritenersi inammissibile in quanto tardiva.

Pertanto, deve essere rigettato l'appello incidentale proposto dalla parte appellata.

APPELLO PRINCIPALE

La parte appellante principale ha censurato la sentenza appellata per i seguenti motivi:

la invariabilità, rispetto a quanto stabilito dal codice civile per le società a partecipazione privata, della indagine sulla giusta causa di revoca dell'amministratore in caso di società a partecipazione pubblica e quindi necessità, ai fini della sussistenza di causa di giusta causa oggettiva di revoca, di un fatto sopravvenuto che incida sul *pactum fiduciae* inerenti la sfera dell'amministratore nonché inapplicabilità in via retroattiva degli indirizzi del Consiglio comunale che aveva dopo la nomina del Russiello quale amministratore stabilito requisiti di professionalità necessari per una tale nomina;

in ordine alla quantificazione dei danni, ha riproposto la (rigettata in primo grado) domanda di risarcimento anche per perdita di chance, in quanto gli era stato offerto

da altra società un contratto di collaborazione a titolo di General Managerin ambito di un progetto sportivo per il periodo di tre anni con un compenso netto pari ad euro 50.000,00 per singola stagione sportiva.

Secondo questa Corte, la disciplina giuridica relativa alla revoca dell'amministratore di società, prevista dal codice civile, deve ritenersi applicabile anche alle cd. società pubbliche.

L'art. 2449 c.c. stabilisce che *Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale.*

Gli amministratori e i sindaci o i componenti del consiglio di sorveglianza nominati a norma del primo comma possono essere revocati soltanto dagli enti che li hanno nominati.

Infatti, secondo le SS. UU. Cass. *n.* 2505 *del* 2015,l'art. 2449 cod. civ. individua nello statuto, cioè in un atto fondamentale della società di natura negoziale, la fonte esclusiva dell'attribuzione allo Stato o all'ente pubblico della facoltà di nomina di amministratori ed esprime i principi sia della irrilevanza personale del socio di capitali, sia della parità di status di tutti gli amministratori, indipendentemente dalla nomina dell'assemblea o dell'ente pubblico titolare della partecipazione, mentre l'attribuzione esclusiva all'ente pubblico del potere di ***revoca*** degli amministratori dallo stesso nominati ha l'unica finalità di impedire la totale frustrazione della designazione effettuata, secondo statuto, dall'ente pubblico - uti socius, non jure imperii - e degli interessi di natura pubblica ad essa sottesi.

Quindi, ai fini della revoca, la sussistenza della giusta causa, anche per gli amministratori di nomina pubblica diretta, deve essere rintracciata e valutata sulla base delle norme di diritto comune (Sez. Unite *n.* 7799 *del* 15/04/2005; Sez. Unite, 23 gennaio 2015, n. 1237).

In particolare, con riferimento alle cd. società pubbliche, si rileva, inoltre, che la possibilità di procedere con la revoca dell'incarico di amministratore dev'essere analizzata alla luce della necessità di tutelare in via prioritaria l'interesse sociale che, dunque, prevale su quello pubblico: sotto tale profilo, quindi, gli amministratori nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c., al pari di quelli di nomina assembleare, sono chiamati al perseguimento dell'interesse sociale, dovere principale e non derogabile, potendosi invece considerare l'interesse pubblico quale interesse extrasociale , a

meno che una fonte legislativa non disponga diversamente (Cass. 15 ottobre 2013, n. 23381).

Non è ipotizzabile che nelle società pubbliche la giusta causa di revoca sia rintracciata nella circostanza per cui l'amministratore non si sia attenuto alle direttive impartire dall'ente pubblico socio che contrastavano con l'interesse sociale ovvero nel mutamento della maggioranza politica dell'ente nominante (Cfr. App. Milano 5 aprile 2016, n. 1299),, in quanto non può esistere di fatto una situazione di soggezione alle direttive del socio pubblico da parte dell'amministratore da questo nominato

Anche la Corte costituzionale ha ricondotto al *privato* le disposizioni sulla nomina e revoca degli amministratori delle società a partecipazione pubblica, sottolineando che l'*intuitus personae* sotteso al rapporto di nomina degli amministratori esclude la rilevanza immediata dei principi di buon andamento e imparzialità dell'art. 97 Cost..

In termini generali, in tema di revoca dell'amministratore di società, la giusta causa può essere sia soggettiva che oggettiva, purchè si tratti di circostanze o fatti sopravvenuti idonei ad influire negativamente sulla prosecuzione del rapporto; nel secondo caso, essa consiste in situazioni estranee alla persona dell'amministratore, quindi non integranti un suo inadempimento e sempre che ricorra un "quid pluris", cioè l'esistenza di situazioni tali da elidere il citato affidamento Cass. 15 ottobre 2013, n. 23381); in particolare, la giusta causa di revoca dell'amministratore ex art. 2383 c. 3 Cc "esige situazioni sopravvenute (provocate o meno dall'amministratore stesso) che minino il pactum fiduciae, ***elidendo l'affidamento inizialmente riposto*** sulle attitudini e le capacità dell'organo di gestione, in modo da poter fondatamente ritenere che siano **venuti meno**, in capo allo stesso, quei requisiti di avvedutezza, capacità e diligenza di tipo professionale che dovrebbero sempre contraddistinguere l'amministratore di una società di capitali, in modo da incidere sull'apporto ***effettivo*** che il socio può concretamente attendersi dall'amministratore (Cass. 16526/2005), come ad esempio il discredito che colpisce l'amministratore per il suo comportamento tenuto anche al di fuori dell'ambito del proprio ufficio, nonostante la correttezza con cui adempia ai propri doveri App. Milano, 15 febbraio 2002; l venir meno e/o l'insussistenza di "*profili di abilità e di capacità manageriale ed imprenditoriale, viste in relazione alle aspettative che la società aveva riposto nell'amministratore al momento della scelta*" Trib. Roma, 18 novembre 2014,

Orbene, per stabilire se nel caso di specie ricorra o meno la giusta causa della revoca dell'odierno appellante principale dalla carica di amministratore della società parte appellata, occorre considerare che la nomina di una persona fisica quale amministratore di una società è caratterizzata dall'*intuitus personae* e cioè essa è fondata su una valutazione concreta delle sue qualità personali sotto il profilo della sua specifica idoneità a ricoprire quel determinato incarico.

Pertanto, il venir meno del rapporto fiduciario inizialmente instaurato fra la persona fisica nominata quale amministratore della società e quest'ultima, tale da *giustificare* la revoca del primo , deve derivare necessariamente o da un comportamento inadempiente ovvero da una oggettiva situazione sopravvenuta che abbia inciso in modo negativo sulla permanente attualità della iniziale (cioè in sede di nomina) e concreta valutazione positiva sulle capacità e idoneità della detta persona fisica a ricoprire quell' incarico.

Pertanto, traslando tale considerazione nella fattispecie concreta in esame, deve ritenersi che il venir meno del *pactum fiduciae*, instaurato al momento della nomina, tale da giustificare la revoca dell' amministratore, non può essere ancorato ad una successiva decisione avente ad oggetto la individuazione degli astratti requisiti formali di professionalità necessari per la nomina di amministratore, che non erano invece previsti al momento della detta nomina.

In caso contrario, infatti, si applicherebbe di fatto una tale sopravvenuta previsione astratta in via retroattiva e cioè ad una delibera di nomina adottata ab origine legittimamente, ciò in contrasto con il principio di carattere generale secondo cui la legittimità di un provvedimento deve essere apprezzata con riferimento allo stato di fatto e di diritto esistente al momento della sua emanazione, secondo il generale principio ***tempus regit actum***, con conseguente irrilevanza di fatti o atti sopravvenuti che determinino la modifica della disciplina che aveva legittimato l'adozione del provvedimento stesso, fatta salva l'eccezionale ipotesi di invalidità successiva introdotta da una norma sopravvenuta espressamente retroattiva, nei limiti in cui ciò possa considerarsi costituzionalmente legittimo.

Quindi, una revoca fondata sulla sopravvenuta accertata mancanza in capo alla persona dell'amministratore di requisiti formali di professionalità, pur ragionevoli ma individuati e stabiliti soltanto successivamente alla sua nomina, non può essere ritenuta *coerente* con la iniziale valutazione positiva di idoneità effettuata in concreto dalla società al momento della stessa nomina e quindi non può ritenersi fondata su una giusta causa (anche oggettiva).

Pertanto, deve essere accolta la originaria domanda formulata dalla odierna parte appellante, diretta ad ottenere l'accertamento della inesistenza di giusta causa della delibera di revoca de qua e per l'effetto deve ritenersi assorbita la domanda subordinata di responsabilità contrattuale per inadempimento.

In ordine alla quantificazione dei danni subiti dalla parte appellante a seguito di tale revoca, deve innanzitutto rilevarsi, come affermato nella sentenza appellata, che dagli atti risulta che il medesimo è stato regolarmente pagato fino alla cessazione della *prorogatio* fino al 28-1-2011 (CFR: *fogli INAIL*).

Dunque, il medesimo ha diritto ad ottenere a titolo risarcitorio per lucro cessante i compensi che avrebbe ottenuto dal mese di febbraio 2011 alla scadenza originariamente stabilita del suo mandato di amministratore e cioè al 28 giugno 2012, stante la sua durata triennale fissata nella delibera di nomina del 28-6-2010.

Pertanto, tenuto conto del compenso allo stesso spettante di euro 3.000,0 lordi, stabilito in tale delibera e come emerge dai fogli INAIL agli atti, all'odierno appellante è dovuto a tale titolo un risarcimento del danno pari ad euro 51.000,00 (diciassette mensilità X 3.000,00) al lordo di ritenute previdenziale e fiscali.

Trattandosi di debito di valore, su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalle date di scadenza delle singole mensilità non percepite fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo.

In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

In merito, poi, alla domanda di risarcimento del danno per *perdita di chance*, s osserva in generale che un danno da perdita di chance è alternativo rispetto al danno da lucro cessante futuro da perdita del reddito, nel senso che se c'è l'uno, non può esserci l'altro, e viceversa.

Quindi, se il danneggiato dimostra di avere perduto un reddito che verosimilmente avrebbe realizzato gli spetterà il risarcimento del lucro cessante ma non quello per perdita di chance; se invece, il danneggiato non dà quella prova, allora gli può spettare il risarcimento del danno da perdita di chance.

Infatti, se si sommasse questo risarcimento a quello da lucro cessante, si realizzerebbe una duplicazione risarcitoria e il danneggiato verrebbe addirittura a trovarsi in una situazione patrimonialmente più favorevole di quella in cui si sarebbe trovata se non avesse subito l'illecito.

Dunque, poiché nel caso di specie all'odierno appellante spetta il risarcimento del danno per lucro cessante (cioè i compensi di amministratore non riscossi a seguito della revoca senza giusta causa), non è possibile tenere in considerazione il ristoro del danno da *perdita di chance*.

Ciò in quanto ciò realizzerebbe una inammissibile duplicazione risarcitoria con conseguente arricchimento della vittima rispetto all'ipotesi di guadagni da redditi lavorativi in caso di mancata revoca.

Si violerebbe dunque, il fermo principio secondo il quale il danneggiato deve essere integralmente risarcito, ma non arricchito dal risarcimento stesso (Cass. 20630 del 13/10/2016).

In definitiva, nel caso di specie la domanda di risarcimento del danno per *perdita di chance* deve ritenersi inammissibile.

Infine, in relazione alla deduzione di parte appellata principale circa un asserito *svolgimento di altri incarichi a decorrere dalla revoca*, si osserva che, ai fini della sottrazione dell'*aliunde perceptum*, è necessario che risulti, da qualsiasi parte provenga la prova, che il lavoratore abbia trovato una nuova occupazione e quanto egli ne abbia percepito, tale essendo il fatto idoneo a ridurre l'entità del danno risarcibile (Cassazione civile, sez. lav., 08/09/2016, n. 17776, sentenza n. 11122/16).

Tuttavia, dagli atti non risulta che l'odierno appellante abbia assunto altri incarichi e percepito altri redditi; dunque, non potendo ricavarsi tali elementi da una mera non contestazione da parte dell'odierno appellante, la deduzione di cui sopra deve ritenersi infondata.

Quindi, deve essere accolta nei limiti di cui sopra la domanda di risarcimento del danno subito dalla parte appellante a seguito della revoca dalla carica di amministratore della società odierna appellata principale.

In ordine alla regolazione delle spese di lite, in considerazione del quasi integrale accoglimento dell'appello principale e del rigetto totale dell'appello incidentale nonchè della pacifica giurisprudenza di legittimità anche a Sezioni Unite comunque anteriore alla sentenza appellata in ordine alla disciplina applicabile alla indagine sulla giusta causa di revoca di amministratore di società a partecipazione pubblica, esse seguono per entrambi i gradi di giudizio la soccombenza della Artianum srl nei limiti di due terzi di quelle anticipate dalla parte odierna appellante principale e

originaria attrice e come liquidati in dispositivo mentre devono essere dichiarato compensato fra le parti il residuo terzo.

P. Q. M.

La Corte, definitivamente pronunziando sull'appello principale e sull'appello incidentale avverso la sentenza n°. 16044/2014 del Tribunale di Napoli, III sezione civile, emessa nella persona del G.U., pronunciata in data 25/11/2014, depositata in data 4/12/2014, che aveva definito la causa R.G. n. 23136/2012, rispettivamente proposti da Vincenzo Russiello e da Artianum s.r.l. in persona del legale rappresentante p.t.,, così provvede:

a) rigetta l'appello incidentale;

b) accoglie in parte l'appello principale e per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, accerta e dichiara l'inesistenza di giusta causa nella revoca disposta dall'Artianum s.r.l. nei confronti del sig. Vincenzo Russiello quale amministratore unico della Società con delibera assembleare in data 12/10/2010 e accoglie in parte la domanda risarcitoria formulata da Vincenzo Russiello e per l'effetto condanna la società Artianum s.r.l. in persona del l.r.p.t. al risarcimento in favore dell'attore del danno patrimoniale da *lucro cessante* nella misura indicata di € 51.000,00, al lordo di ritenute previdenziale e fiscali, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (*indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi*) dalle date di scadenza delle singole *mensilità* non percepite fino alla data della presente sentenza ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo;

c) condanna la parte appellata principale Artianum s.r.l. in persona del legale rappresentante p.t. a rifondere in favore della parte appellante principale Vincenzo Russiello le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio nei limiti di *due terzi* delle stesse, che si liquidano nella somma di euro 1.233,00 per spese vive ed euro 8.000,00 per compenso, oltre CPA e IVA come per legge, mentre dichiara compensato fra le parti il residuo terzo.

Così deciso nella camera di consiglio del 18.12.18

Il Consigliere estensore

(dott. A. Del Franco)

Il Presidente

Alessandro Tobano

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Napoli, 7 FEB. 2019
Il Cancelliere

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML

Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null

Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15512601584310LC2DEF	Data creazione msg	27/02/2019 10:35:58
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	27/02/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	270219-001

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15512594775000KT4DEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	12.741,81	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	Vincenzo Russiello	Iban creditore	IT74H0326803402052741001700
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	PAGAMENTO COME DA ATTO TRANSATTIVO RUSSIELLO/ARTIANUM DEL 22/02/2019		

Chiudi

PAGAM F RUSS IEU

Posteitaliane

Benvenuto Michele

Ultimo accesso: 25/02/2019 12:19:50

Operatore: SCGMHL62S08C495U **Azienda:** 0036759040 - ARTIANUM S.R.L. **Codice SIA:** AWCM4 **Codice CUC:** SIAAWCM4

PAGAMENTI/BONIFICI/SEPA CREDIT TRANSFER XML /BONIFICI XML
Azienda: 0036759040 - Codice SIA: Null
Coord. Conto: 07601 03400 88298708 - Descrizione: - Divisa: EUR

Mittente Fisico			
Nome mittente fisico	ARTIANUM S.R.L.	Banca proponente	07601
Identificativo	SIAAWCM4	Emittente identificativo	CBI

Dati Distinta			
Message id	15512605888080LM5DEF	Data creazione msg	27/02/2019 10:43:08
Metodo pagamento	Bonifico con esito a ordinante	Addebito cumulato	
Priorita		Codice livello servizio	SEPA
Data esecuzione	27/02/2019	Nome debitore	ARTIANUM S.R.L.
Codice Fiscale/P. IVA	05908181216	Emitt org id debitore	ADE
Iban debitore	IT53J0760103400000088298708	Bic banca debitore	
Codice Conto Debitore	CACC	Descrizione Conto Debitore	
Codice banca debitore	07601	Nome debitore effettivo	
Ident org id debitore effettivo		Emitt org id debitore effettivo	
Nazione debitore effettivo		Tipologia commissioni	SLEV Ordinante
Iban commissioni		Distinta	270219-002

Dati Principali Disposizione			
Identificativo disposizione	1	Identificativo end to end	15512603585620LGLDEF
Trasferibilità assegno		Codice comunita MP	
Codice Categoria (ISO)	TRAD - Transazione commerciale	Categoria descrittiva (alternativa al Codice Categoria ISO)	
Importo (EUR)	5.527,98	Divisa	EUR
Tipo assegno		Bic banca (Paesi non SEE)	
Nome creditore	AVV. FABIO PAGANO	Iban creditore	IT65R0306903497100000679004
Finalità Transazione	Pagamento Serv. Commerciali	Finalità Non Codificata (alternativa alla Finalità Transazione)	
Causale/Informaz. Riconciliazione	PAGAMENTO AVV. PAGANO COME DA ATTO TRANSATTIVO RUSSIELLO/ARTIANUM DEL 22/02/2019		

Chiudi

Artianum s.r.l. in liquidazione
unico socio

IL COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE
- *Decreto prefettizio 13.05.2014-*

Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
Regione Campania
c.a. Vice Procuratore Generale
Dr. Vincenzo Catalano
campania.procura@corteconticert.it

Prot. n.2416/2019
16/07/2019
Oggetto: Trasmissione determina n. 320 del 22/02/2019 relativa all'approvazione dell'atto di transazione tra il sig. Vincenzo Russiello, ex amministratore della Artianum srl e la società Artianum srl in liquidazione – fascicolo Corte dei Conti n. 2015-00-807. – a seguito sentenza della Corte di Appello n. 639 del 07/02/2019 – trasmissione mandati di pagamento a seguito di parziale estinzione del debito.

Premesso

- Che, a seguto dei verbali di assemblea dei soci dell'Artianum srl del 28/06/2010 – 12/10/2010 e 28/01/2011 l'Amministratore pro tempore Vincenzo Russiello veniva revocato dalla nomina di Amministratore Unico (Allegato A);
- Che con atto di citazione notificato in data 20/07/2012, l'interessato conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli da Artianum srl per vederla condannata a risarcimento danni nella misura complessiva di € 100.000 a seguito di accertata inesistenza di giusta causa alla revoca disposta nei confronti dell'amministratore pro- tempore Vincenzo Russiello, oltre spese competenze e onorari;
- Che con sentenza n. 16044/2014 il Tribunale di Napoli, sezione III civile, riconosceva solo parzialmente la domanda di accertamento dell'inesistenza di giusta causa di revoca, e non fondate le restanti domande;
- Che il ricorrente Vincenzo Russiello ricorreva successivamente in appello per la riforma della sentenza n. 16044/2014;
- Che con sentenza della Corte D'Appello n. 639 del 07/02/2019 veniva accolto l'appello principale dell'interessato e accoglieva la richiesta del risarcimento danno a favore dell'interessato in ragione di € 51.000 al lordo di ritenute previdenziali e fiscali oltre rivalutazione monetaria ed interessi al tasso legale fino al soddisfo;
- Che la medesima sentenza di Corte di Appello riconosceva il pagamento delle spese processuali da liquidarsi in ragione di € 8.000 a titolo di compenso ed € 1.233,00 per spese oltre iva e cpa;
- Che l'interessato Vincenzo Russiello proponeva istanza di correzione della sentenza 639/2019 rilevando un errore materiale nella sentenza con udienza fissata il 10/04/2019 allo scopo di correggere l'importo da € 51.000 ad € 87.000 allo scopo di vedersi riconoscere il danno susseguente alla mancata attività per 29 mesi e non per il tempo erroneamente calcolato in sentenza in ragione di 17 mesi;

- Ritenuto di definire la vertenza con l'interessato Vincenzo Russiello evitando ulteriori danni a carico della società in liquidazione con atto di transazione (Allegato B) del 22/02/2019 è stato stabilito tra le parti di rinunciare alle ulteriori pretese e di riconoscere solo l'importo derivante da sentenza di Corte di Appello nella misura seguente:
  a) €23.000 da liquidarsi entro il 02/03/2019, di cui €16.547,02 lordi a favore del Sig. Vincenzo Russiello ed € 5527,98 da liquidarsi a favore dell'Avv. Fabio Pagano;
  b) € 15.000 da liquidarsi entro il 30/04/2019 di cui € 6447,98 lordi a titolo di saldo spese legali a favore dell'Avv. Fabio pagano ed €6.581,21 a favore del Sig. Russiello;
  c) € 32.686,73 lordi da corrispondersi in n. 12 rate mensili a favore del Sig. Vincenzo Russiello;

  Atteso che il sig. Vincenzo Russiello con il riconoscimento della somma omnicomprensiva pari ad € 70.686,73 comprensiva delle spese legali rinunciava alla rideterminazione della maggiore pretesa in ragione di € 99.905,96;

Con determina n. 320 del 22/02/2019 (allegato C) si è proceduto all'approvazione dell'atto di transazione del 22/02/2019 e successivamente con singoli mandati (Allegato D) si è proceduto alla liquidazione degli importi seguenti:

- € 12.741,81 del 27/02/2019 a favore di Vincenzo Russiello;
- € 5.527,28 del 27/02/2019 a favore dell'Avv. Fabio Pagano;
- € 6.581,21 del 29/04/2019 a favore di Vincenzo Russiello;
- € 5.527,28 del 29/04/2019 a favore dell'Avv. Fabio Pagano;
- € 2.097,39 del 23/05/2019 a favore di Vincenzo Russiello;
- € 2.097,39 del 25/06/2019 a favore di Vincenzo Russiello;

Si trasmettono gli atti richiamati per debito d'ufficio, nella misura in cui il giudizio ineriva la pretesa e la successiva condanna ad un risarcimento danno patrimoniale derivante da lucro cessante.

(Dr. M. Scognamiglio)

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Proc. 4689 / 2016 R.G.

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

NO ARTIANUM

Repubblica Italiana

In Nome Del Popolo Italiano

Il Giudice Unico Felice Angelo Pizzi ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al numero 4689/2016 del ruolo generale degli affari contenziosi civili avente ad oggetto: risarcimento del danno ex artt. 2051 e 2059 c.c., e vertente

TRA

Caiazza Nicoletta, Caiazza Maria Luisa, Caiazza Francesca e Caiazza Anna, elett.te dom.te in Arzano (NA) alla via A. Saviano n. 1 presso gli avv.ti Domenico De Rosa e Agrippino De Rosa, dai quali sono rappresentate e difese in virtù di procura in calce all'atto di citazione

ATTRICI

E

Comune di Arzano in persona del Commissario Straordinario, elett.te dom.to in Casandrino (NA) alla via Trento n. 7 presso l'avv. Giuseppe Fusco, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura in calce alla comparsa di risposta e della determinazione n. 506 del 30/6/2016 prot. interno n. 127 del 22/6/2016

CONVENUTO

NONCHÈ

Artianum s.r.l., elett.te dom.ta in Napoli (NA) al Corso Arnaldo Lucci n. 137 presso l'avv. Roberto Migliaccio, dal quale è rappresentata e difesa in virtù di procura su supporto informatico separato

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

TERZA CHIAMATA IN CAUSA

CONCLUSIONI :

le parti concludono come da verbale di udienza del 21/2/2019

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente la domanda attorea va qualificata come richiesta di risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale rispettivamente ex artt. 2051 e 2059 c.c. Invero Caiazza Nicoletta, Caiazza Maria Luisa, Caiazza Francesca e Caiazza Anna hanno dedotto di essere comproprietarie dei seguenti immobili ubicati in Arzano (NA) alla via A. Pecchia n. 95 : appartamento al primo piano, individuato in catasto al foglio 4 particella 149 sub 3; appartamento al secondo piano, individuato in catasto al foglio 4 particella 149 sub 101; immobile sito in Arzano alla via Pecchia n. 97, al piano terra, individuato in catasto al foglio 4 particella 149 sub 7. Caiazza Francesca ha precisato di essere proprietaria esclusiva di un appartamento al primo piano, individuato in catasto al foglio 4 particella 149 sub 4 e del sovrastante lastrico solare, individuato in catasto al foglio 4 particella 149 sub 102. Le attrici hanno altresì dedotto che in data **1/10/2010** avevano notato diffuse lesioni sullo stabile, e in particolare un quadro fessurativo che interessava l'esterno e l'interno dell'edificio al civico 95 e 97 , che si estendevano fino al civico 99, nonché lesioni sulle parti comuni e nei singoli vani posti al piano terra, al primo ed al secondo piano.

I tecnici comunali, ispezionando i pozzetti posti sul marciapiedi in corrispondenza del fabbricato, accertarono l'allagamento del pozzetto della rete idrica antistante l'ingresso del fabbricato tra i civici 95 e 97. Poiché il pozzetto era completamente pieno d'acqua, i tecnici comunali tentarono di svuotarlo con una pompa idrovora, senza riuscirvi, e il successivo scavo evidenziò **la rottura dell'adduttrice principale della rete idrica comunale posta sotto il livello del marciapiede**, in corrispondenza dei civici 95 e97, a

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

distanza di circa 1,30 mt. dal fabbricato delle attrici, con uno squarcio da cui fuoriusciva una notevole quantità di acqua che defluiva nel sottosuolo da tempo.

La perdita venne riparata dai tecnici comunali ma il quadro fessurativo continuò a peggiorare, cosicchè Caiazza Maria Luisa, Caiazza Francesca e Caiazza Anna lasciarono le rispettive abitazioni. Quindi fu depositato presso il Tribunale di Napoli un ricorso per accertamento tecnico preventivo, identificato con il numero di ruolo 9944/2013 R.G., ai fini della verifica delle cause del dissesto del fabbricato e della individuazione delle opere necessarie per la sua messa in sicurezza. A tale scopo fu nominato quale C.T.U. l'ing. Busiello Luigi, che in data 1/10/2013 depositò la sua relazione tecnica conclusiva.

Ora, le attrici hanno iniziato il presente giudizio chiedendo il risarcimento del danno per responsabilità oggettiva del Comune, ai sensi dell'art. 2051 c.c., quale proprietario e custode della rete idrica, la cui omessa manutenzione aveva causato la rottura e quindi la fuoriuscita dell'acqua che si era infiltrata nel sottosuolo intaccando le fondamenta dello stabile di via Pecchia. Più precisamente, è stato chiesto dalle attrici il risarcimento del danno patrimoniale emergente ex art. 1223 c.c., danno consistente nelle spese di ripristino dell'edificio, pari ad euro 273.643 in base alla perizia del proprio consulente di fiducia arch. Greco Salvatore o ad euro 108.000 quale cifra stimata dal C.T.U. ing. Busiello, nonché, per Caiazza Anna e Caiazza Maria Luisa, nel corrispettivo della locazione di altro immobile stipulata per far fronte alla precarietà della propria posizione abitativa, e, per tutte le comproprietarie, nella mancata percezione del canone di locazione dell'immobile commerciale da esse dato in godimento a tale Affinito Angela per l'esercizio di una attività di salumeria, svolta in via Pecchia 97 fino al 2011. In aggiunta, è stato chiesto il risarcimento del danno non patrimoniale ex art. 2059 c.c., consistente per tutte nella sofferenza morale patita nel vivere nella propria abitazione in

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

una situazione di pericolo e nell'aver dovuto stipulare, da parte di Caiazza Maria Luisa e Caiazza Anna, un contratto di locazione di altri immobili lontani dal proprio contesto familiare.

Il Comune di Arzano, una volta costituitosi, ha eccepito, sulla base della relazione tecnica depositata dall'ing. Busiello in sede di accertamento tecnico preventivo, che la condotta delle attrici, consistita nell'omesso adempimento delle prescrizioni impartite nella licenza edilizia del 1962 con conseguente maggior carico rispetto al dimensionamento iniziale delle fondazioni del manufatto costruito negli anni '40 del secolo scorso, aveva assunto una efficacia causale esclusiva o almeno concorrente nella produzione dell'evento dannoso, rilevante ai sensi dell'art. 1227 comma 1 c.c., ed ha chiesto nella comparsa di risposta, asserendo il proprio difetto di legittimazione passiva, la autorizzazione alla chiamata in causa del terzo Artianum s.r.l. in liquidazione quale gestore del servizio idrico integrato dell'ente locale, posto che l'intervento dell'1/10/2010 era stato effettuato da tecnici di tale società. L'autorizzazione è stata concessa, il convenuto ha chiamato in garanzia la Artianum s.r.l. per essere da questa tenuta indenne e il terzo si è costituito a sua volta in giudizio con comparsa allegando che alla data dell'1/10/2010, giorno in cui si era manifestato il danno al fabbricato, esso non aveva più la gestione del sistema idrico-fognario, al contrario di quanto affermato dal convenuto, ma era semplicemente stato delegato, su chiamata del Comune di Arzano, ad effettuare le riparazioni richieste nell'occasione dal Comune medesimo. In particolare l'Artianum s.r.l. ha eccepito che il contratto di gestione della rete idrica contrassegnato dal n. 829/2008 era scaduto in data 31/12/2009 e non era stato rinnovato né prorogato, e che l'art. 4 del contratto di appalto n. 829/2008, recitava, testualmente: "*La durata dell'affidamento è di anni 2 (due) a decorrere dalla consegna del Servizio e*

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

precisamente dal 1° gennaio 2008 e terminerà il 31 dicembre 2009, senza alcun bisogno di disdetta...".

Ciò premesso, nel merito la domanda attorea è parzialmente fondata nei limiti di seguito precisati, alla luce innanzitutto della relazione di C.T.U. depositata all'esito del procedimento di accertamento tecnico preventivo, svoltosi nel contraddittorio tra le attrici e il convenuto. Invero il consulente tecnico, nella persona dell'ing. Busiello, ha individuato la causa del dissesto del fabbricato sito in Arzano alla via Pecchia nn. 95, 97, 99 e 101, e dall'esame della documentazione tecnica ha verificato che effettivamente in data 1/10/2010 i tecnici comunali erano intervenuti presso l'edificio per cui è causa al fine di individuare le cause delle lesioni che si erano manifestate all'interno ed all'esterno del fabbricato e, dopo aver constatato che il pozzetto idrico ubicato in prossimità dell'ingresso era completamente allagato, avevano fatto intervenire a loro volta la Artianum s.r.l., la quale aveva riparato la condotta idrica da cui proveniva la perdita d'acqua. L'ing. Busiello si è rifatto poi alle indagini eseguite dal geologo Ferriero Giancarlo, incaricato dalle attrici dopo che il Comune di Arzano nel 2011 le aveva autorizzate a ciò, e al risultato di tali indagini, laddove, all'esito di uno scavo effettuato, era stata riscontrata una profondità del fabbricato di circa due metri **ed era stato ipotizzato** uno spessore di 50 cm., **pari a quello della muratura in elevazione**. Parimenti, era stato rilevato dal geologo Ferriero che il terreno presentava caratteristiche meccaniche basse in quanto di riporto e limi sabbiosi.

L'ing. Busiello ha quindi verificato che il fabbricato è stato costruito in due periodi : negli anni '40 del secolo scorso il piano terra e parte del primo piano; successivamente, negli anni '60, erano stati realizzati un ampliamento del primo piano ed una sopraelevazione del secondo piano. In proposito l'ausiliario ha esaminato il contenuto della licenza edilizia n. 62/6/6 del 26/6/1962, asserendo che tale licenza aveva

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

autorizzato l'ampliamento e la sopraelevazione di cui sopra alla duplice condizione che fosse irrobustito il muro di facciata verticale e che prima dell'inizio dei lavori fossero esibiti alla Prefettura e approvati i calcoli statici . Quindi, non avendo rinvenuto presso gli archivi pubblici copia degli atti relativi al deposito dei calcoli statici, **è giunto alla conclusione che la causa del dissesto del fabbricato è legata a due fattori** : la rottura della condotta idrica accertata nel verbale di riparazione della Artianum s.r.l. dell'1/10/2012 e la vulnerabilità del fabbricato che nel 1962 aveva subito un ampliamento ed una sopraelevazione in difformità alle prescrizioni della licenza edilizia, **non essendo stati classificati e conservati i calcoli statici**. Ora, quest'ultima parte delle conclusioni non può essere condivisa, perché la licenza edilizia del 1962, che è stata prodotta dalle attrici, **sebbene solo con riguardo alla prima pagina**, consiste in un nulla osta del Sindaco alla esecuzione dei lavori subordinato esclusivamente all'irrobustimento del muro di facciata in verticale dell'androne. Il documento non è stato prodotto per intero, neppure dal convenuto Comune di Arzano che sicuramente ne aveva la disponibilità, per cui non è dato conoscere se vi fossero altre condizioni. Vero è che l'ing. Busiello ha fatto menzione, nella sua relazione, della circostanza che la commissione edilizia comunale, e quindi un organo consultivo, avesse autorizzato l'ampliamento anche sotto la condizione dell'esibizione dei calcoli statici alla Prefettura, ma tale parere, almeno allo stato dei documenti così come prodotti ritualmente dalle parti nel rispetto delle preclusioni istruttorie stabilite dall'art. 183 comma 6 c.p.c. nell'ambito del presente giudizio, che è autonomo e distinto rispetto al procedimento cautelare preventivo instaurato e concluso ai sensi dell'art. 696 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Napoli, costituisce un mero atto interno avente carattere preparatorio, nel momento in cui non risulta trasfuso nel provvedimento sindacale autorizzativo.

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

Quanto alla asserita violazione della prescrizione inerente l'irrobustimento del muro di facciata in verticale dell'androne, la relazione dell'ing. Busiello sul punto si rifà ad un accertamento effettuato sempre nel corso dell'A.T.P. da un geologo, nella persona di Ferriero Giancarlo, il quale a sua volta, sulla base di uno scavo effettuato tra i civici n. 97 e 99 della via Pecchia, ha semplicemente ipotizzato uno spessore della muratura almeno pari a quella della muratura del piano terra pari a 0,50 cm. Correttamente sul punto le attrici hanno obiettato che trattasi di un dato acquisito *de relato* con riguardo ad un aspetto tecnico senza l'effettuazione di una autonoma indagine, atteso che tale valore attiene alla struttura dell'immobile. Non può dirsi dunque che il C.T.U. abbia accertato in concreto le reali misure del muro di facciata , e quindi se esso sia stato effettivamente rafforzato come prescritto dalla licenza n. 62/6/6 del 1962. In senso contrario alla ipotesi fatta propria dal C.T.U. depongono però gli attestati di **carattere esclusivamente tecnico**, emessi da tecnici abilitati, esistenti presso il Comune di Arzano ed allegati all'A.T.P. dalle attrici e acquisiti dallo stesso ing. Busiello, vale a dire il provvedimento di Nulla Osta del 31/3/1971 rilasciato dal Comune di Arzano sulla scorta della domanda di permesso di abitabilità depositata il 30/3/1971 con allegato il certificato di Collaudo statico (da parte dell'ing. abilitato), che attestano la esecuzione della costruzione **in conformità della licenza edilizia n. 62.6/6 del 26/6/62** .

Ne consegue che l'eccezione del Comune di Arzano formulata ex art. 1227 comma 1 c.c., che era suo onere dimostrare trattandosi di un fatto impeditivo, sia pure solo in parte, del diritto risarcitorio delle attrici, sul punto è sfornita di prova e va rigettata. In altri termini, allo stato degli atti l'unica causa efficiente del dissesto dell'edificio deve ritenersi essere costituita dalla rottura della condotta idrica comunale, sottoposta alla custodia dell'ente locale.

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

In proposito sono infondate anche l'eccezione di difetto di legittimazione passiva proposta dal convenuto, e la correlativa domanda di garanzia proposta contro il terzo Artianum s.r.l., posto che tale società ha prodotto la copia del contratto di gestione della rete idrica, e che all'art. 4 del contratto è prevista espressamene la cessazione della presa in carico del servizio alla data del 31/12/2009, vale a dire in data antecedente al verificarsi dell'evento lesivo, e il Comune di Arzano non ha prodotto alcun atto formale di autorizzazione alla proroga della durata del rapporto, che sarebbe stato necessario sempre in base alla previsione di cui all'art. 4 del contratto. Di qui il rigetto della domanda di garanzia proposta dal convenuto contro la Artianum s.r.l.

La domanda attorea di risarcimento del danno patrimoniale è dunque fondata nei limiti della somma di euro 108.000, che è la somma stimata in sede di accertamento tecnico preventivo dall'ing. Busiello in corrispondenza dei costi da sostenere per il ripristino dell'edificio, sulla base del computo metrico allegato alla sua relazione, che sul punto è sicuramente più attendibile rispetto alla stima fatta dal tecnico di parte delle attrici, se non altro per la posizione di imparzialità del C.T.U. Tale cifra è quella stimata al momento del deposito della relazione finale dell'ausiliario, e quindi alla data dell' 1/10/2013, e, poiché il debito risarcitorio è un debito di valore, va applicata la successiva rivalutazione secondo l'indice **ISTAT** delle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai (cosiddetto indice FOI) fino al momento del deposito della presente sentenza.

Il danno così liquidato appare idoneo a ristorare unicamente il pregiudizio subito dalle attrici con riferimento al cd. danno emergente patrimoniale, cioè alla concreta lesione subìta per effetto dell'atto illecito. La giurisprudenza prevalente ha sempre ritenuto di dover poi riconoscere anche il cd. danno da ritardo, cioè il pregiudizio derivante dal pagamento ritardato della somma dovuta a titolo di risarcimento. A tal fine il criterio

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

tradizionale elaborato in giurisprudenza è stato quello di far ricorso alla categoria degli interessi compensativi calcolati sulla somma già rivalutata a decorrere dal momento dell' atto illecito fino all'effettivo soddisfo della pretesa creditoria (cfr. per tutte Cass. civ. sez. III, 13/11/1989, n. 4791). Tale soluzione, in concomitanza con un fenomeno inflattivo in continua espansione, risultò l'unica in grado di assicurare il creditore dal rischio derivante dal ritardo nella corresponsione della somma dovuta a titolo di risarcimento. Tuttavia la diminuzione del tasso d'inflazione, ormai attestatosi su valori bassi, ha evidenziato la sostanziale iniquità del sistema finora adottato il quale finiva per premiare oltre modo il creditore, facendo sì che il fatto illecito si tramutasse in un'occasione di vero e proprio arricchimento ai danni del danneggiante.

Alla luce delle suesposte considerazioni, questo magistrato ritiene di far proprie le conclusioni della sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte n.° 1712 del 22/4/94-17/2/95, la quale ha affermato che il danno da ritardo nascente dal tardivo pagamento della somma liquidata intanto può essere riconosciuto in quanto il creditore ne abbia fornito la prova, non potendo essere considerato presunto per legge.

Nel temperare tale affermazione, consapevole delle difficoltà spesso insormontabili cui potrebbe andare incontro il creditore qualora si optasse per un'interpretazione rigida, la Corte ha poi soggiunto che la prova *de qua* può essere fornita anche attraverso il ricorso a criteri presuntivi ovvero mediante l'utilizzo di criteri equitativi, suggerendo all'uopo di far ricorso " *alla natura del danno, alla qualità del danneggiato,* ***all'importo della somma liquidata a titolo di capitale****, ed ad ogni altra circostanza concreta ".*

Questo Giudice condivide la motivazione della Suprema Corte, e nel caso di specie l'importo liquidato a titolo di danno emergente patrimoniale è notevole, cosicchè è presumibile che, se la cifra fosse stata pagata alle attrici al momento del deposito della relazione del C.T.U., sarebbe stata impiegata per un investimento fruttifero. Dunque il

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

pregiudizio da lucro cessante deve ritenersi sussistente e va liquidato con la tecnica degli interessi, con la precisazione, tuttavia, che detti interessi non debbono essere calcolati sulla somma già rivalutata, vale a dire sull'importo liquidato in questa sede che è comprensivo della rivalutazione, dovendo gli stessi computarsi, invece, sulla somma liquidata in questa sede a titolo di danno emergente alla data dell' 1/10/2013, giorno del deposito della relazione di perizia, per poi essere determinati in base ad un indice di rivalutazione medio pari all'1% annuo fino al soddisfo (cfr., in tal senso ed *ex multis*, Cass. SS. UU., 17 febbraio 1995, n. 1712, nonché Cass. 10 marzo 2000, n. 2796), al fine di evitare un ingiustificato arricchimento.

Al contrario, va rigettata la domanda di risarcimento del danno patrimoniale ulteriore consistente nelle spese sostenute da due delle attrici, e più precisamente da Caiazza Anna e Caiazza Maria Luisa, per la locazione di altri immobili. Invero per quanto riguarda la seconda, per sua stessa ammissione, il contratto è stato stipulato dal coniuge Lanzuise Natale, e quindi con accollo del prezzo della locazione a suo carico, e non della moglie. Inoltre non è stato dimostrato da parte di nessuna delle due attrici la necessità della locazione di ulteriori immobili, perché non risulta alcun provvedimento di sgombero o di dichiarazione di inagibilità dei loro appartamenti ubicati alla via Pecchia. Lo stesso è a dirsi, per tutte le attrici, quanto al danno derivato dal mancato introito della locazione dell'immobile commerciale ubicato alla via Pecchia n. 97, condotto in locazione da tale Affinito Angela fino al 2011. Anzi, la circostanza che l'immobile sia stato rilasciato nel 2011, vale a dire l'anno successivo al verificarsi dell'evento lesivo, dimostra che il bene era agibile immediatamente dopo il cedimento dell' 1/10/2010. In proposito va considerato che ai sensi dell'art. 1223 c.c. il risarcimento postula che il creditore dimostri l'esistenza di un concreto danno derivato, quale conseguenza immediata e diretta, dal comportamento altrui (cfr. Cass. civ. sez. II,

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

27/05/2009, n. 12354), e tale prova nel caso di specie non è stata fornita. In altri termini, il risarcimento del danno da diminuita godibilità del bene nell'arco temporale necessario alle riparazioni, richiede la prova di tale pregiudizio oggettivo, nel senso che in tanto è consentito la Giudice il ricorso alla liquidazione equitativa, in quanto sia stata previamente dimostrata l'esistenza certa, ovvero altamente verosimile, d'un effettivo pregiudizio consistente nella impossibilità di abitare l'immobile.

A maggior ragione va rigettata la domanda di risarcimento ex art. 2059 c.c. del danno non patrimoniale asseritamente subìto dalle attrici. Invero in linea generale il danno morale consegue alla ingiusta lesione di un interesse inerente alla persona, costituzionalmente garantito e, per essere risarcito, non è soggetto al limite derivante dalla riserva di legge correlata all'art. 185 c.p. e non presuppone, pertanto, la qualificabilità del fatto illecito come reato, giacché il rinvio ai casi in cui la legge consente la riparazione del danno non patrimoniale ben può essere riferito, dopo l'entrata in vigore della Costituzione, anche alle previsioni della stessa, ove si consideri che il riconoscimento, ivi contenuto, dei diritti inviolabili inerenti alla persona non aventi natura economica implicitamente, ma necessariamente, ne esige la tutela, ed in tal modo configura un caso determinato dalla legge, al massimo livello, di riparazione del danno non patrimoniale (v. Cass. civ. sez. lav., 19/12/2008, n. 29832) .

Sulla scorta di detta pronuncia, attualmente il danno non patrimoniale è risarcibile, in primo luogo nelle ipotesi previste specificamente dalla legge (art. 2059 c.c.), compreso il fatto illecito astrattamente configurabile come reato per effetto del rinvio all'art. 185 c.p., per cui la vittima avrà diritto al risarcimento del danno non patrimoniale derivante da qualsiasi lesione dell'interesse della persona tutelato dall'ordinamento, ancorché privo di rilevanza costituzionale. Inoltre, il danno non patrimoniale, escluse tali ipotesi, è riconosciuto quando sia leso un diritto inviolabile della persona costituzionalmente

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

qualificato. Si richiede cioè un *contra ius* costituzionale, assegnandosi poi alla giurisprudenza il compito di individuare nello specifico tale diritto, non catalogato *ex ante* dal legislatore.

Si tratta comunque di un danno che può essere inteso e valutato o alla stregua di "patema d'animo", cioè di sofferenza interiore o perturbamento psichico, vale a dire di "danno morale subiettivo", od in termini di pregiudizio arrecato alla dignità od integrità morale quale massima espressione della personalità di ogni individuo, cosicchè è da ritenere che la categoria generale del danno non patrimoniale, attinente alla lesione di interessi alla persona umana non connotati da valori di scambio, ha natura composita e (così come il danno patrimoniale si scandisce in danno emergente ed in lucro cessante) si articola in una pluralità di aspetti "voci" con funzioni meramente descrittive, quali il danno biologico ed il danno esistenziale da perdita del rapporto parentale, danno consistente nello sconvolgimento della esistenza sostanziatosi nelle abitudini di vita con alterazione non lieve del modo di rapportarsi con gli altri nell'ambito della comune vita di relazione, tanto è vero che il ristoro pecuniario del danno non patrimoniale non può mai corrispondere ad una esatta commisurazione e se ne impone anzi una valutazione equitativa (cfr. Cass. civ. sez. III, 23/1/2014, n. 1361).
Se questi sono i principi in materia del danno non patrimoniale, la questione rilevante nella presente sede è se il diritto di proprietà possa essere annoverato tra i diritti fondamentali della persona costituzionalmente garantiti e come tali meritevoli di una tutela piena, comprensiva della riparazione anche del pregiudizio non patrimoniale.

In proposito parte della giurisprudenza di merito si è orientata in senso affermativo alla luce degli orientamenti recenti della Corte Costituzionale, la quale segnatamente nelle

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

sentenze 348 e 349 del 2007 ha esplicitamente " *riconosciuto come la funzione sociale espressamente attribuita al diritto di proprietà non snaturi la natura del diritto stesso, certamente meritevole di una piena tutela*" , con ciò superando le passate incertezze che vedevano nell'art. 42 Cost. non il riconoscimento della rilevanza dell'interesse protetto ma piuttosto un limite dello stesso, ed ha ritenuto – nell'ambito di quell' opera di selezione degli interessi la cui lesione è da ricondurre alle ipotesi in questione- la risarcibilità del danno non patrimoniale per violazione del diritto di proprietà " definito dall'art. 832 c.c. come il diritto di godere e di disporre della cosa in modo pieno ed esclusivo e costituzionalmente tutelato dall'art. 42 Cost., rientrante quindi nella categoria dei diritti fondamentali inerenti la persona, quando la lesione è ingiusta (come il caso deciso dal Tribunale di Firenze 21.1.2011 n.147, in Red. Giuffrè 2011, riguardante ripetute infiltrazioni di acqua nell'appartamento di un soggetto, protrattasi per più di cinque anni, " *intralciando seriamente e fortemente il diritto di questi nel godimento della propria abitazione e, quindi, superando i limiti di quella soglia oltre la quale la offensività del comportamento umano non può essere impedita dalle regole della tolleranza, imposta dai doveri di solidarietà ex art 2 Cost.*").

In argomento, in tempi recenti è intervenuto il Tribunale di Vercelli con sentenza 12/2/2015 (in Diritto Civile Contemporaneo, 2015) che, aderendo all'interpretazione evolutiva di cui si è detto, anche qui in un caso in cui si discuteva di gravi infiltrazioni di acqua nella proprietà dell'attore, ha riconosciuto a quest'ultimo il risarcimento del danno patrimoniale e non. E, ciò, sulla base di un percorso argomentativo , per così dire, rafforzato, adducendosi l'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 che, nel prevedere il diritto del proprietario ad un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale , in caso di occupazione acquisitiva, introdurrebbe una disparità di trattamento tra la lesione della proprietà da parte del soggetto pubblico e la lesione per mano di soggetti privati.

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

Ancora più di recente è intervenuta la giurisprudenza di legittimità, precisando che non scatta il risarcimento del danno non patrimoniale per il mancato godimento dell'immobile, nella fattispecie concretamente in esame a causa dell'allagamento dell'appartamento del piano sovrastante, se il fatto illecito non costituisce reato e non lede in modo serio diritti della persona costituzionalmente garantiti (v. in motivazione **Cass. civ. sez. III, 22/2/2017, n. 4534**).

La suprema Corte ha chiarito che la perduta possibilità di godimento dell'immobile a causa delle **infiltrazioni provenienti dall'appartamento vicino** può, in teoria, provocare tanto un danno patrimoniale quanto un danno non patrimoniale. Tuttavia, *per ottenere il risarcimento occorre sempre fornire la prova di un preciso e quantificabile disagio, e con specifico riferimento al danno non patrimoniale, per la sua risarcibilità occorre altresì che l'illecito configuri gli estremi del reato o leda seriamente interessi della persona costituzionalmente garantiti.*

Nel caso di specie, per l'appunto, non è stata dimostrata la inagibilità degli appartamenti delle attrici o dell'immobile commerciale, e poiché il danno non patrimoniale, anche quando sia determinato dalla lesione di diritti inviolabili della persona, costituisce danno-conseguenza, che deve essere allegato e provato (v. Cass. civ. sez. un., 11/11/2008, n. 26972), **non può essere accolta neppure la domanda di risarcimento del danno non patrimoniale.**

Le spese, ivi compresa quella relativa al contributo unificato, seguono la soccombenza parziale ex art. 91 comma 1 c.p.c. del Comune sulla domanda risarcitoria attrice sul danno patrimoniale e vengono liquidate come da dispositivo, in considerazione del valore della controversia individuato ai sensi degli artt. 5 D.M. 10/3/2014 n. 55 e dell'art. 14 comma 1 c.p.c. e quindi dello scaglione di valore corrispondente, che

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

coincide non con l'importo richiesto, ma, visto l'accoglimento parziale della domanda, con la somma in concreto attribuita alla parte vincitrice (v. sul punto Cass. civ. sez. III, 27/2/2014, n. 4696) pari a sua volta ad euro 108.000, per tutte le fasi contemplate dall'art. 12 comma 3 del medesimo regolamento ministeriale e con l'applicazione dei livelli **medi** previsti dalla Tabella n. 2 allegata al decreto, che si riferisce ai giudizi di cognizione ordinaria, in ottemperanza alla regola stabilita dall'art. 4 comma 1, e con attribuzione ai difensori delle attrici ex art. 93 c.p.c. per anticipo fattone e giusta apposita richiesta formulata in tal senso.

Sul punto va però rammentato che la regolazione delle spese di lite può avvenire in base alla soccombenza integrale, che determina la condanna dell'unica parte soccombente al pagamento integrale di tali spese (art. 91 c.p.c.), ma anche in base alla reciproca parziale soccombenza, che si fonda sul principio di causalità degli oneri processuali e comporta la possibile compensazione totale o parziale di essi ex art. 92 comma 2 c.p.c. A tale fine, la reciproca soccombenza va ravvisata sia in ipotesi di pluralità di domande contrapposte formulate nel medesimo processo fra le stesse parti, **sia in ipotesi di accoglimento parziale dell'unica domanda proposta, tanto allorchè quest'ultima sia stata articolati in più capi, dei quali siano stati accolti solo alcuni**, come nel caso di specie, quanto nel caso in cui sia stata articolata in un unico capo e la parzialità abbia riguardato la misura meramente quantitativa del suo accoglimento (v. sul punto Cass. civ. sez. III, 22/2/2016, n. 3438). In altri termini, nei rapporti tra attrici e convenuto, l'accoglimento solo parziale della domanda, sotto il profilo quantitativo, costituisce giusto motivo – alla luce del principio di causalità che regola il governo delle spese di lite – per disporre la compensazione, nella misura di un quarto, delle spese medesime, spese che per i residui tre quarti seguono la soccombenza (che si individua in capo al convenuto). Sempre in base a tale criterio vanno definitivamente poste a carico della

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

parte soccombente Comune di Arzano, sia pure solo nei rapporti interni, per tre quarti le spese della compiuta consulenza tecnica di ufficio liquidate in favore dell'ausiliario ing. Busiello in sede di accertamento tecnico preventivo e per un quarto a carico delle attrici.

All'importo liquidato a titolo di spese del presente giudizio vanno comunque aggiunti l'IVA e la CPA se documentate con fattura quali accessori delle spese legali (cfr. Cass. civ. sez. III, 8/11/2012, n. 19307) nonchè il 15% sui compensi a titolo di rimborso forfettario ex art. 2 comma 2 D.M. 10/3/2014 n. 55, che è dovuto "*in ogni caso*" e quindi segue automaticamente la condanna pronunciata ex art. 91 comma 1 c.p.c. (v. Cass. civ. sez. III, 8/7/2010, n. 16153).

Parimenti seguono la soccombenza del Comune sulla domanda di garanzia le spese legali sostenute dal terzo Artianum s.r.l., che vanno liquidate sempre in base al concreto valore del risarcimento liquidato nella presente sede e sempre con attribuzione del difensore della società per anticipo fattone, come da apposita richiesta formulata nella comparsa di costituzione, ma senza compensazione parziale, atteso l'integrale rigetto della domanda di manleva.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente pronunciando, così provvede :

a) accoglie parzialmente la domanda attorea di risarcimento del danno patrimoniale e per l'effetto condanna il Comune di Arzano al pagamento di **euro 108.000** in favore di Caiazza Nicoletta, Caiazza Maria Luisa, Caiazza Francesca e Caiazza Anna, oltre la rivalutazione secondo l'indice **ISTAT** delle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai (cosiddetto indice FOI) dall'1/10/2013 fino al momento del deposito della presente sentenza, oltre agli interessi al tasso dell' 1% annuo dall'1/10/2013 su tale somma fino al soddisfo;

b) rigetta la domanda attorea di risarcimento del danno non patrimoniale;

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

c) rigetta la domanda di garanzia proposta dal Comune di Arzano contro la Artianum s.r.l.;

d) visto l'art. 92 comma 2 c.p.c. compensa parzialmente le spese di giudizio nella misura di un quarto e visto l'art. 91 comma 1 c.p.c. condanna il Comune di Arzano al rimborso in favore di Caiazza Nicoletta, Caiazza Maria Luisa, Caiazza Francesca e Caiazza Anna del residuo delle spese di giudizio, residuo che si liquida in complessivi euro 10.472,50, di cui euro 10.072,50 per compensi ed euro 400 per esborsi, oltre IVA e CPA se documentate con fattura e il rimborso forfettario nella misura del 15% sui compensi, con attribuzione in favore degli avv.ti Domenico De Rosa e Agrippino De Rosa quali distrattari;

e) visto l'art. 91 comma 1 c.p.c. condanna il Comune di Arzano al rimborso in favore della Artianum s.r.l. in liquidazione delle spese di giudizio, che si liquidano in complessivi euro 13.430 per compensi, oltre IVA e CPA se documentate con fattura e il rimborso forfettario nella misura del 15% sui compensi, con attribuzione in favore dell'avv. Roberto Migliaccio quale distrattario;

f) pone definitivamente a carico del Comune di Arzano, nei rapporti interni tra le parti, le spese della consulenza tecnica di ufficio effettuata in sede di accertamento tecnico preventivo nella misura di tre quarti e per un quarto a carico delle attrici.

Aversa, 18/7/2019

Il G.U.

Felice Angelo Pizzi

Firmato Da: PIZZI FELICE ANGELO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4aeaf8dd46c9c0d0da9c3d17ea4750a8

STUDIO LEGALE
AVV. ROBERTA SAVINO
AVV. FABIO PAGANO
VIA DEL RIONE SIRIGNANO N. 9 – 80121 NAPOLI
TEL: +39.081.19361938 – TEL/FAX +39.081.19362395
P.E.C.: robertasavino@avvocatinapoli.legalmail.it
fabiopagano@avvocatinapoli.legalmail.it

(All. 2)

FOLIARIO

-	**Atto di citazione notificato con procura a margine;**
1	**Atto Costitutivo della società Artianum s.r.l. del 29/12/2007, per notaio Ennio Del Giudice, rep. 54547, racc. 11342, registrato a Napoli il 29/12/2007;**
2	**Statuto dell'Artianum s.r.l.;**
3	**Regolamento disciplinante i rapporti fra il Comune di Arzano e la società Artianum s.r.l.**
4	**Verbale dell'Assemblea dei soci dell'Artianum s.r.l. del 28/6/2010;**
5	**Verbale dell'Assemblea dei soci dell'Artianum s.r.l. del 12/10/2010;**
6	**Verbale dell'Assemblea dei soci dell'Artianum s.r.l. del 28/01/2011;**
7	**Fogli paga dell'Artianum s.r.l. in favore di Vincenzo Russiello per i mesi di: luglio 2010, agosto 2010, settembre 2010, ottobre 2010, novembre 2010, dicembre 2010, gennaio 2011, febbraio 2011;**
8	**Certificazione CUD 2011 dell'Artianum s.r.l. in favore di Vincenzo Russiello;**
9	**Articoli del periodico *"Prospettive"*, n. 10 del 7/11/2010 e n. 1 del 2/01/2011;**
10	**Delibere del Consiglio di Amministrazione della Lega Pallavolo Serie A femminile del 2008;**
11	**Comunicazione del 14/6/2010 della A.S.D. Fenice Volley Isernia s.r.l. al sig. Vincenzo Russiello e allegato contratto di lavoro a progetto sottoscritto in pari data;**
12	**Comunicazione del 30/06/2010 del sig. Vincenzo Russiello alla A.S.D. Fenice Volley Isernia s.r.l.;**
13	
14	

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GENERALE
Depositato in Cancelleria
CONTRIBUTO CONGRUO
27 LUG 2012
IL CANCELLIERE
V° si assegna alla Sez. ... Giudice
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

ART. 2

SEDE

La sede è in Arzano.

Ai fini dell'art. 111 TER delle disposizioni di attuazione il comparente conviene e mi dichiara che l'attuale indirizzo della sede è il seguente:

Piazza Raffaele Cimmino, Palazzo Comunale

ART. 3

Il capitale sociale è fissato in Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) ed è interamente versato ai sensi di legge.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto interamente dal Comune di Arzano e il costituito da atto che esso è stato versato interamente in data 21/12/2007 presso Banco di Napoli SPA Arzano filiale 1 come risulta dalla ricevuta di deposito della complessiva somma di Euro 25.000,00 rilasciata nella medesima data dalla detta Banca, ricevuta che in copia da me Notaio autenticata in data odierna al presente atto si allega sotto la lettera "C", dispensatamene la lettura dal costituito.

Art. 4

OGGETTO

1. La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari e connesse, secondo quanto di seguito riportato:

- Gestione della rete servizio idrico;
- manutenzione del verde pubblico;
- Gestione servizi cimiteriali;
- esercizio del servizio di erogazione dell'acqua potabile, nonché la gestione del ciclo integrato dell'acqua;

- gestione reti servizio gas metano;
- gestione spazi pubblicitari di qualsiasi forma e tipo;
- costruzione, manutenzione e gestione di qualsiasi opera concernente servizi di cablatura e telecomunicazioni in generale;
- costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;
- esercizio di servizi, di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti urbani e/o speciali pericolosi e non pericolosi;
- spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, pulizia delle caditoie stradali derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, raccolta differenziata e servizi ambientali in genere;
- bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;
- liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle tariffe comunali;
- manutenzione immobili ed edifici;
- manutenzione delle strade e segnaletica orizzontale e verticale;
- servizi connessi al trasporto locale;
- gestione dei servizi di parcheggio;
- servizio di pubbliche affissioni;
- costruzione e manutenzione di strade, cimiteri, illuminazione pubblica, impianti semaforici-

2. La società può, altresì, svolgere qualsiasi altro servizio pubblico locale di competenza comunale che il Comune intenda affidare con apposita convenzione.

3. La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai

servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

4. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale;

5. La società può ricevere contributi in conto esercizio e in conto impianti da parte di enti pubblici e privati. Inoltre può acquisire dal socio unico sia finanziamenti in conto capitale che contributi in conto esercizio, sia costituzioni di fondi di riserva o altri fondi, con o senza l'obbligo di restituzione, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Art.5) La durata della Società è fissata al 31-12-2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art.6). Le norme di funzionamento della società sono quelle del documento denominato Statuto Sociale che scritto su fogli quattro per facciate dodici al presente si alliga sub D previa lettura datane alla cui osservanza sono tenuti tutti i soci.

ART.7

Su espressa indicazione del Comune di Arzano viene nominato Amministratore Unico, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e di rappresentanza legale e firma sociale il signor Bartolo Ferdinando nato a Napoli il 25 settembre 1946 e residente ivi viale degli Astroni 44 che per dichiarazione del socio unico ha già accettato la carica. Detto amministratore ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale dura in carica un anno.

ART.8

Il Comune di Arzano in persona dei suoi legali rappresentanti è autorizzato al ritiro presso il Banco di Napoli filiale di Arzano della somma ivi depositata di Euro 25.000,00 con esonero da ogni responsabilità per il detto Istituto.

Detto

ART.9

Le spese di questo atto di costituzione cedono a carico della società, esse ammontano approssimativamente a Euro 2.300,00.

Del

presente atto scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su due fogli per facciate otto ho dato lettura al costituito che lo approva e con me notaio si sottoscrive alle ore tredici e trenta.

Firmato all'originale: Nicola De Mare, Ennio del Giudice.

STATUTO ARTIANUM S.R.L.

TITOLO I

Art. 1

Costituzione

1. Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i. (di seguito T.U.E.L.) è costituita la società a responsabilità limitata denominata "ARTIANUM S.R.L.".

2. La società svolge le attività di cui all'art. 4 del presente statuto utilizzando le modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c), del T.U.E.L. nell'interesse del Socio Unico che detiene interamente il capitale sociale.

Art. 2

Sede

1. La società ha sede legale in Arzano, Piazza Raffaele Cimmino, presso il Palazzo Comunale.

Art. 3

CONTROLLO PUBBLICO

1. ARTIANUM S.r.l. è una società patrimoniale che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti cosiddetti "diretti" e pertanto il socio unico esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

2. La società manterrà la partecipazione interamente pubblica del capitale sociale, ai sensi di quanto specificato nell'art. 6 del presente statuto.

3. La società realizza la parte più importante della propria attività con il socio unico titolare del capitale sociale.

4. Il controllo "analogo" è esercitato da parte del socio unico attraverso la

consultazione della società sulla gestione del patrimonio conferito e l'organizzazione e/o l'acquisito dei servizi pubblici affidati, sull'andamento generale della gestione e sulle concrete scelte operative dell'amministratore unico, da disporsi con frequenze e modalità di cui all' art. 19.

Art. 4

Oggetto sociale

1. La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari e connesse, secondo quanto di seguito riportato;

- Gestione della rete servizio idrico;
- manutenzione del verde pubblico;
- Gestione servizi cimiteriali;
- esercizio del servizio di erogazione dell'acqua potabile, nonché la gestione del ciclo integrato dell'acqua;
- gestione reti servizio gas metano;
- gestione spazi pubblicitari di qualsiasi forma e tipo;
- costruzione, manutenzione e gestione di qualsiasi opera concernente servizi di cablatura e telecomunicazioni in generale;
- costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;
- esercizio di servizi, di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti urbani e/o speciali pericolosi e non pericolosi;
- spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, pulizia delle caditoie stradali derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, raccolta differenziata e servizi ambientali in genere;
- bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;

- liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle tariffe comunali;
- manutenzione immobili ed edifici;
- manutenzione delle strade e segnaletica orizzontale e verticale;
- servizi connessi al trasporto locale;
- gestione dei servizi di parcheggio;
- servizio di pubbliche affissioni;
- costruzione e manutenzione di strade, cimiteri, illuminazione pubblica, impianti semaforici.

2. La società può, altresì, svolgere qualsiasi altro servizio pubblico locale di competenza comunale che il Comune intenda affidare con apposita convenzione.

3. La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

4. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale;

5. La società può ricevere contributi in conto esercizio e in conto impianti da parte di enti pubblici e privati. Inoltre può acquisire dal socio unico sia finanziamenti in conto capitale che contributi in conto esercizio, sia costituzioni di fondi di riserva o altri fondi, con o senza l'obbligo di restituzione, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Art. 5

Durata

1. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050;

2. La suddetta data potrà essere prorogata una o più volte mediante determinazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

3. La società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci o per il verificarsi delle altre cause previste dall'art. 2484 del Codice Civile.

TITOLO II

Art. 6

Capitale sociale

1. Il capitale sociale è di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00)

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte, con delibera del socio unico,

anche mediante conferimento di beni in natura, crediti e partecipazioni.

3. Le partecipazioni non sono liberamente trasferibili per atto fra vivi.

4. Il capitale sociale è interamente riservato al socio unico Comune di Arzano che è tenuto a mantenere la proprietà dell'intero capitale sociale. Non produce pertanto effetti, nei confronti della società, il trasferimento di quote a soggetti diversi dal socio unico Comune di Arzano.

TITOLO III

Articolo 7

Organi della Società

Sono organi della Società:

- Assemblea;
- Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione
- Revisore Unico o eventuale Collegio Sindacale.

Articolo 8

Assemblea ordinaria

1. L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica del controllo analogo e su quelli che la maggioranza degli amministratori o l'Amministratore Unico, vorrà sottoporre alla sua approvazione. Le decisioni, assunzioni e deliberazioni dell'assemblea avvengono nel rispetto delle attribuzioni agli organi di riferimento di cui agli articoli 42 e 48 del T.U.E.L., in ossequio alle competenze di cui all'art. 50 del T.U.E.L.

2. In particolare sono riservate alla competenza esclusiva del socio unico Comune di Arzano:

a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione del risultato d'esercizio;

b) la nomina dell'amministratore unico;

c) l'approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati;

d) la determinazione del compenso dell'Amministratore;

e) l'eventuale nomina nei casi previsti dall'art. 2477 c.c. dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Unico;

f) la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione;

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria decide sulle seguenti tematiche;

g) le decisioni relative ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

h) la trasformazione;

i) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile;

j) l'aumento o la diminuzione del capitale sociale;

l) l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società.

3. Il coinvolgimento di ogni organo competente di cui al precedente comma 1 avviene secondo le modalità opportunamente fissate in atti di indirizzo, deliberazioni e regolamenti del Comune di Arzano e ai sensi di quanto stabilito nei successivi artt. 9, 15 e 16.

Art. 9

Convocazione dell'assemblea

1. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della prima convocazione nonché della seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

2. La convocazione dell'Assemblea sarà effettuata mediante avviso comunicato al socio, all'amministratore unico e al revisore unico o al Collegio Sindacale, con mezzi (raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Informativa della convocazione

dell'assemblea deve essere inoltrata nei medesimi tempi al Presidente del Consiglio Comunale.

3. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio secondo quanto previsto all'art. 24.

Articolo 10

Svolgimento dell'assemblea

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del C.d A. o dall'Amministratore Unico.

2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 11

Deleghe

1. Il socio unico può farsi rappresentare per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

2. La rappresentanza può essere conferita ad amministratori dell'ente locale socio unico.

Articolo 12

Verbale dell'assemblea

1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente o dal segretario se nominato o dal notaio.

2. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'iden-

tità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

3. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta del socio, le sue dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

4. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 13

Organo Amministrativo

1. La società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione, scelto su indicazione del socio unico Comune di Arzano.

Articolo 14

Durata della carica, revoca, cessazione, incompatibilità

1. L'amministratore resta in carica tre anni. In ogni caso il primo amministratore che verrà nominato all'atto della costituzione durerà in carica un anno.

2. L'amministratore è rieleggibile.

3. La revoca o la sostituzione dell'amministratore è di esclusiva spettanza dell'Assemblea dei soci, e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato.

4. Non possono essere nominati alla carica di amministratore e, se nominati, decadono dall'ufficio:

a) i dipendenti del Comune di Arzano;

b) coloro che sono legati alla società o al Comune di Arzano da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettono l'indipendenza.

La nomina è valida se, prima dell'accettazione della carica, vengono meno le cause di incompatibilità sopra riportate.

Articolo 15

Poteri e obblighi dell'organo amministrativo

1. L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea.

Articolo 16

Rappresentanza

1. la rappresentanza della società spetta all'amministratore unico o al Presidente del Cda

2. La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina da parte dell'Assemblea.

Articolo 17

Compensi degli amministratori

1. All'amministratore unico ovvero agli amministratori nel caso di C.di A., spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, purchè adeguatamente documentate

2. L'assemblea stabilisce, nell'atto di nomina, un compenso all'amministratore unico ovvero ai componenti il Consiglio di Amministrazione, un'indennità annuale in misura fissa.

Articolo 18

Controllo legale e controllo contabile.

Quando obbligatorio per legge, l'assemblea nomina il Collegio Sindacale,

composto di tre membri effettivi e due supplenti, che ha anche funzioni di controllo contabile, salvo diversa decisione dei soci in sede di nomina del collegio sindacale stesso, il controllo contabile potrà essere affidato anche ad un revisore contabile o ad una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Quando la nomina del collegio sindacale non è obbligatoria ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile, con decisione del socio può essere nominato un collegio sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, o un revisore iscritto nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Il collegio sindacale o il revisore nominati vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla corretta tenuta della contabilità e sulla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e possono:

a) compiere atti di ispezione e controllo, anche individualmente;

b) chiedere notizie all'amministratore o agli amministratori sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari.

In caso di nomina del collegio sindacale o del revisore ad essi si applicano, ove nel presente statuto non vi sia un'espressa disciplina in materia, le norme di cui agli articoli 2397 e seguenti del Codice Civile e articolo 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2409 ter, comma 3° del Codice Civile, il libro del controllo contabile potrà essere tenuto presso gli uffici amministrativi o le sede secondarie della società.

Articolo 19. Controllo analogo

Il controllo analogo del Comune sulla società consiste, oltre che nel possesso

totale della partecipazione azionaria, nello strumento del contratto di servizio e nella sottoposizione della società ad una serie di obblighi, tra cui, in particolare:

1. la trasmissione mensile dei verbali delle riunioni del consiglio di amministrazione ovvero dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale, del Revisore Unico, al Sindaco, al Consiglio Comunale, al Presidente del Controllo di Gestione del Comune di Arzano;
2. la trasmissione dell'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione al Sindaco, al Consiglio Comunale e al Presidente del Controllo di Gestione del Comune di Arzano;
3. la trasmissione dell'ordine del giorno delle adunanze nonché dei verbali delle riunioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci, al Consiglio Comunale e al Presidente del Controllo di Gestione del Comune di Arzano;
4. la trasmissione di report trimestrali sull'andamento della società, con particolare riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, nonché i costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati, al Sindaco, all'Assessore di riferimento, al Consiglio Comunale e al Presidente del Controllo di Gestione del Comune di Arzano;

TITOLO IV

Articolo 20

Bilancio e utili

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31/12 di ogni anno.
2. Il bilancio deve essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può tuttavia essere approvato entro 180 giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

3. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

TITOLO V

Articolo 21

Scioglimento e liquidazione

1. La società si scioglie per le cause previste dai numeri da 1 a 6 dell'art. 2484 Codice Civile.

2. In tutte le ipotesi di scioglimento l'organo amministrativo deve effettuare nel termine di trenta giorni gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

3. L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri del/i liquidatore/i.

Articolo 26

Disposizioni applicabili

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali applicabili in materia.

Firmato all'originale: Nicola De Mare, Ennio del Giudice.

Copia fotostatica di Napolitano Stefano, conforme all'originale con [illegible], si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Roma, addì 25 Febbraio 2008

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I RAPPORTI FRA

IL COMUNE DI ARZANO

E LA

SOCIETA' ARTIANUM S.R.L

art.113, comma 5, lett. c) T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Competenze del Consiglio Comunale

Art. 3 - Competenze della Giunta Comunale

Art. 4 - Diritti dell'azionista

Art. 6 - Convocazione del Consiglio Comunale

Art. 7 - Convocazione della Giunta Comunale

Art. 8 - Comunicazione del Sindaco e diritti dei consiglieri

Art. 9 - Comunicazioni della società

Art. 10 - Nomina dell'Amministratore Unico o dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Revisore Unico o del Collegio Sindacale

Art. 11 - Revoca dell'Amministratore Unico o dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Revisore Unico o del Collegio Sindacale

Art. 12 - Verifiche relative alle attività ed ai servizi affidati in house

Art. 13 - Verifiche relative alle attività interne alla società in house

11/15

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Arzano e la Artianum s.r.l., ai sensi [illegible] Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il Società a capitale interamente pubblico a condizione che [illegible] Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.

Art. 2

Competenze del Consiglio Comunale

1. Spetta al Consiglio Comunale esprimere parere vincolante su:

a) approvare budget di previsione;

b) approvazione del bilancio di esercizio e della destinazione del risultato;

c) approvare il piano degli investimenti;

d) approvare il piano di sviluppo della società;

e) modifiche statutarie;

f) alienazioni e/o acquisizione beni immobili;

g) operazioni societarie straordinarie (trasformazione, fusione, scissione e liquidazione della società);

h) decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487 co. 1 del codice civile;

i) revoca dell'affidamento dei servizi;

l) la definizione degli indirizzi per la nomina dell'amministratore unico o dei componenti del consiglio di amministrazione nonché del relativo compenso;

m) la definizione degli indirizzi per l'eventuale nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e/o del revisore unico nonché del relativo compenso;

Art. 3

Competenze della Giunta Comunale

1. Spetta alla Giunta Comunale esprimere parere vincolante su:

a) istituzione e nomina del direttore generale;

b) le accensioni di mutui ed anticipazioni bancarie per un importo superiore ad euro 50.000,00;

12/15

c) le prestazioni di servizio che comportano un impegno di spesa complessivo superiore ad euro 30.000,00;

d) acquisto beni mobili registrati;

e) organigramma della società;

f) assunzioni a tempo determinato e/o a tempo indeterminato eccedenti le quindici unità previste dalla relazione tecnica-economica ed il conto economico allegati alla delibera di costituzione della società;

g) le collaborazioni e consulenze che comportano un impegno complessivo di spesa superiore ad € 5.000,00;

h) approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati.

Art. 4

Diritti dell'azionista

1. I diritti dell'azionista nella società sono esercitati dal Sindaco in conformità alle disposizioni del presente regolamento.
2. Il sindaco può delegare la rappresentanza del Comune nella assemblea della società ad un componente della Giunta.

Art. 5

Esercizio del diritto di voto.

1. Il Sindaco esprime il voto del Comune nella assemblea della società attenendosi agli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale e/o dal Giunta Comunale nelle deliberazioni aventi ad oggetto i punti indicati agli articoli 2 e 3 del presente regolamento.
2. Nel caso in cui il voto nella assemblea della società riguardi oggetti diversi da quelli indicati nei precedenti articoli 2 e 3, il Sindaco esprime nelle stesse il voto del Comune sulla base dell'orientamento formulato dalla Giunta Comunale.

Art. 6

Convocazione del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, per le finalità di cui all'art. 2, nel rispetto dello Statuto e del regolamento del Consiglio è convocato senza indugio dal Presidente del Consiglio Comunale stesso.
2. Lo proposta dell'atto del consiglio di amministrazione della società con gli eventuali documenti ad esso allegati devono essere posti a disposizione dei consiglieri comunali almeno 7 giorni prima della riunione del Consiglio Comunale.
3. Nel caso in cui sussistano impellenti e inderogabili necessità della società che rendono impossibile, per i fini di cui all'art. 2, convocare tempestivamente il consiglio comunale, il Sindaco può partecipare alla assemblea della società senza preventivamente acquisire gli indirizzi del consiglio comunale stesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 7, comma 1.

13/15

Art. 7

Convocazione della Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale, per le finalità di cui all'art. 3, nel rispetto dello Statuto è convocata senza indugio dal Sindaco stesso.
2. Nel caso in cui sussistano impellenti e inderogabili necessità della società che rendono impossibile, per i fini di cui all'art. 3, convocare tempestivamente la Giunta Comunale, il Sindaco può partecipare alla assemblea della società senza preventivamente acquisire gli indirizzi della Giunta stessa, fermo restando quanto previsto dall'art. 7, comma 1.

Art. 8

Comunicazione del Sindaco e diritti dei consiglieri

1. Il Sindaco, nella prima adunanza utile, riferisce al Consiglio Comunale sulle deliberazioni delle assemblee della società aventi ad oggetto i punti indicati nell'art. 2.
2. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dalla società copia delle deliberazioni di cui al comma 1 utili all'espletamento del loro mandato secondo quanto previsto dalla legge.

Art. 9

Comunicazioni della società

Gli obblighi di comunicazione della società sono adempiuti mediante il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 dello statuto della società.

Art. 10

Nomina dell'Amministratore Unico o dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Revisore Unico o del Collegio Sindacale

1. L'Amministratore Unico o i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico o il Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 14 dello statuto della società.
2. Il Sindaco, osservati gli indirizzi del consiglio comunale di cui all'art. 42, comma 2, lett. m, e all'art. 50, comma 8 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e le disposizioni dei precedenti commi, procede alle nomine e alle designazioni degli amministratori della società e dell'eventuale nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e/o del revisore unico, dandone informazione al consiglio comunale, nella prima adunanza utile.

Art. 11

Revoca dell'Amministratore Unico o dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Revisore Unico o del Collegio Sindacale

1. Nel caso di revoca dell'Amministratore Unico o dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Revisore Unico o del Collegio Sindacale, il Sindaco è tenuto, ai sensi degli artt. 42, comma 2, lett. m, e 50, comma 8, del testo unico degli enti locali approvato dal decreto legislativo n. 267 del 2000, ad

quisire preventivamente gli indirizzi del consiglio comunale, sia nel caso in cui la revoca venga da esso disposta ai sensi dell'art. 2449, comma 2, codice civile, sia nel caso in cui venga deliberata dall'assemblea della società ai sensi degli artt. 2383, comma 3, e 2400, comma 2 del codice civile.

Art. 12

Verifiche relative alle attività ed ai servizi affidati in house

1. L'amministrazione, attraverso i Dirigenti di Area interessati, effettua verifiche sui servizi e attività affidate in house provvedendo a rilevare:
   a) la permanenza delle condizioni di economicità;
   b) il mantenimento o il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi, nonché le procedure di verifica determinate nel contratto di servizio (gestione);

Art. 13

Verifiche relative alle attività interne alla società in house

1. Il dirigente dell'Area Risorse Finanziarie provvede con cadenza trimestrale alla verifica ed all'esatta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente regolamento. Riferisce, con relazioni trimestrali, al Sindaco per le competenze della Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale per le competenze del Consiglio Comunale. Per l'esercizio delle sue attività gli è consentito il libero accesso agli atti della società.

ARTIANUM SRL

Sede Legale PIAZZA RAFFAELE CIMMINO ARZANO NA
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI - C.F. e n. iscrizione 05908181216
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI al n. 783858
Capitale Sociale 25.000,00 interamente versato
P. IVA n. 05908181216

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 28/6./2010

L'anno 2010, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 11,00 si è riunita presso la sede di ARZANO NA, PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, l'assemblea ordinaria della società ARTIANUM SRL, regolarmente convocata per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 , e deliberazioni conseguenti.
2) Destinazione dell'utile d'esercizio.
3) Rinnovo carica di amministrazione come da art. 14 dello Statuto Societario.
4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, come previsto da Statuto, l'amministratore unico dott. Ferdinando Bartolo.

Il Presidente, avendo constatato che:

- il socio unico, Comune di Arzano, titolare di una quota pari al 100% del capitale sociale, è rappresentato dal sig. Sindaco dott. Giuseppe Fuschino;
- è presente l'amministratore unico in carica, dott. Ferdinando Bartolo;
- è presente il revisore contabile in carica dott. Giuseppe Fontanella.

Dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di segretario il dott. Giovanni Corsini, il quale accetta.

Il Presidente informa i soci intervenuti, che l'Assemblea convocata per il giorno 30 aprile 2010 è andata deserta.

Passando quindi al primo punto all'ordine del giorno, Il Presidente dà lettura del Bilancio e della Nota Integrativa.

Si procede alla lettura della relazione al Bilancio predisposta dal Revisore.

Si apre in seguito la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa al periodo che si è concluso con la redazione del bilancio al 31/12/2009 ; il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dal Socio per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

In particolare viene relazionato all'assemblea di come si è proceduto alla contabilizzazione delle operazioni attive e passive, e delle voci di maggior rilievo iscritte a Bilancio. I ricavi sono rappresentati da: "manutenzione aree verdi"; "somministrazione idrico". Per la voce "manutenzione aree verdi" l'importo a bilancio comprende le fatture emesse ed incassate nel

periodo 2009 a fronte di lavori e manutenzione aree verdi; lavori effettuati nell'anno, ma ancora da fatturare. Per la voce "somministrazione idrico" l'importo iscritto a bilancio comprende le bollette/fatture emesse ed incassate nel periodo 2009; le fatture/bollette emesse, ma ancora incassate, e la somministrazione di idrico la cui fatturazione avverrà nell'anno 2010. Si precisa che l'importo dei crediti iscritti a bilancio, al netto di opportuna svalutazione, rappresenta l'effettiva posizione creditoria della società nei confronti dei clienti.

I costi di produzione di maggior rilievo sono rappresentati da : "costi per la fornitura di idrico". Comprende l'ammontare della fornitura idrica ricevuta dalla società Acqua Campania Spa (già Eni Acqua Campania Spa) non ancora pagata dalla nostra società. L'importo iscritto a bilancio è stato così documentato: fatture emesse dalla società Acqua Campania Spa al Comune di Arzano, lettera dell'ufficio tecnico del comune di Arzano, atto stragiudiziale di messa in mora da parte della società creditrice al Comune di Arzano. Si fa presente che questa amministrazione ha raggiunto un accordo per la fornitura dei servizi idrici, fognature e depurazione con la società Acqua Campania Spa che prevede la chiusura della debitoria con tre soggetti giuridici distinti, ognuno per il proprio periodo di competenza. In riferimento all'anno 2009 abbiamo ritenuto esporre in bilancio il costo e il relativo debito per la sola parte di nostra competenza, attestato dalle fatture intestate al Comune di Arzano e comprovato da dichiarazione redatta dal tecnico del Comune. L'ipotesi di accordo, seppure non ancora sottoscritto prevede per l'anno 2008 una debitoria pari ad euro 1.605.203,62 e per l'anno 2009 una debitoria pari ad euro 1.649.130,00.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di NON approvare il Bilancio al 31/12/2009, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

In merito al secondo punto posto all'ordine del giorno, l'assemblea dei soci non ritiene di prendere in considerazione la delibera e di rinviare la decisione ad una successiva riunione.

Il Presidente pone dunque all'esame dell'assemblea il terzo punto all'ordine del giorno, precisando che il mandato all'Amministratore Unico in carica è scaduto per decorrenza del termine e che occorre procedere alla nomina del nuovo Amministratore Unico. Invita il socio, quindi, a deliberare in tal senso. Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di nominare amministratore unico della società ARTIANUM Srl, per il prossimo triennio e cioè fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012, Vincenzo Russiello nato a Napoli il 27/9/1963 e residente in Arzano (Na) alla via Mario Francesco Pagano 1, codice fiscale RSSVCN63P27F839J.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Arzano, 28/06/2010

BARTOLO	Ferdinando	Amministratore Unico
CORSINI	Giovanni	Segretario

ARTIANUM SRL
P.zza Raffaele Cimmino n. 1 – 80022 Arzano
Iscritta al Registro Imprese di Napoli al n. 05908181216
Iscritta al REA di Napoli al n. 783858
Capitale Sociale 25.000,00 i.v.
P. IVA e C.F. 05908181216

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
del giorno 12/10/2010

L'anno 2010, il giorno 12 del mese di ottobre, alle ore 11:12, presso la sede legale in Arzano (NA) p.zza Raffaele Cimmino n. 1, si è riunita l'assemblea ordinaria della società Artianum s.r.l., regolarmente convocata per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. revoca dell'amministratore unico;
2. revoca del revisore unico;
3. varie ed eventuali;

Assume la presidenza dell'assemblea, come previsto da statuto, l'amministratore unico Vincenzo Russiello.
Il Presidente avendo constatato che:
è presente il socio unico, Comune di Arzano, titolare della quota pari al 100% del capitale sociale, rappresentato dal Sig. Sindaco Dott. Giuseppe Antonio Fuschino,
è presente il revisore contabile Dott. Corsini Giovanni,
dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di segretario il Dott. Barone Saverio Francesco dirigente dell'Area Risorse Finanziarie del Comune di Arzano e responsabile del servizio controllo attività esternalizzate, partecipate e controllo interno, il quale accetta.
Partecipa alla riunione il consulente fiscale Dott. Vincenzo Piscopo.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando al primo punto all'ordine del giorno prende la parola il socio unico, rappresentato dal Sindaco Dott. Fuschino Giuseppe Antonio.
Il Sindaco, prima di affrontare le ragioni della revoca, vuole esprimere a nome dell'intera collettività arzanese, la sua gratitudine all'amministratore unico della società, per l'importante opera finora prestata. Infatti, nonostante i pochi mesi di lavoro, si è già vista una impronta manageriale all'interno della società capace di affrontare i numerosi problemi che le realtà aziendali pubbliche si trovano a far fronte ogni giorno.
Il Sindaco rappresenta all'amministratore unico la necessità della revoca della sua nomina avvenuta nell'assemblea dei soci del 28 giugno.
Il Sindaco precisa che la sua nomina è stata effettuata senza seguire il naturale iter amministrativo così come previsto dall'art. 2 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l. di cui alla deliberazione n. 50 del 02/04/2009 della Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. 5 marzo 2008, (art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000) *"spetta al consiglio Comunale esprimere parere vincolante su: (...) l) la definizione degli indirizzi per la nomina dell'amministratore unico o dei componenti del consiglio di amministrazione nonché del relativo compenso; i) la definizione degli indirizzi per l'eventuale nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e/o del revisore unico nonché del relativo compenso"*, ma seguendo viceversa l'iter di cui all'art. 6 co. 3 dello stesso regolamento: *"nel caso in cui sussistano impellenti ed inderogabili necessità della società che rendano impossibile, per i fini di cui all'art. 2, convocare tempestivamente il consiglio*

3/15

comunale, il Sindaco può partecipare all'assemblea della società senza preventivamente richiedere gli indirizzi del consiglio comunale stesso, (...)".

Il Sindaco precisa che la stessa fu dettata dalla necessità di dare continuità amministrativa e gestionale alla stessa società, al fine di scongiurare la sua messa in liquidazione conseguente alla mancata approvazione del bilancio di esercizio 2009 di cui all'assemblea del 28 giugno u.s.

Infatti, a causa delle gravi e reiterate incomprensioni tra l'amministratore *pro-tempore* Dott. Bartolo Ferdinando, di cui si rinvia alla relazione del 3 giugno 2010 per il suo contenuto, ed il revisore unico *pro-tempore* Dott. Fontanella Giuseppe, di cui alla relazione al bilancio d'esercizio 2009 del 14/04/2010, si era giunti alla mancata approvazione del bilancio di esercizio 2009 nella seduta del 28 giugno 2010. Solo grazie alla nomina del nuovo amministratore unico Sig. Russiello Vincenzo ed ai consequenziali chiarimenti che quest'ultimo ha fornito al socio unico di cui al verbale dell'assemblea dei soci del 14 luglio u.s., si era giunti all'approvazione del bilancio di esercizio 2009.

Il Sindaco infine, informa l'amministratore unico ed il revisore unico che è stata protocollata al registro delle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale una proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Regolamento comunale sugli indirizzi del Consiglio Comunale per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni*" registrata al nr. 35 del 14/09/2010. La stessa sarà sottoposta al voto dell'assemblea consiliare quando lo deciderà la conferenza dei capigruppo consiliari.

Visto il lungo lasso di tempo trascorso tra la nomina dell'amministratore unico e del revisore unico e la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio Comunale, si rende necessaria la revoca delle stesse cariche.

Lo stesso Sindaco al fine di scongiurare l'inattività della società, affidataria di due importanti servizi pubblici comunali, quali il servizio idrico integrato e la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nel comune di Arzano, invita l'amministratore unico a continuare la sua attività limitandosi ai soli atti di ordinaria amministrazione.

Prende la parola l'amministratore unico Russiello Vincenzo che ringrazia il Sindaco per la gratitudine espressa per il lavoro svolto, prende atto della necessità della revoca ed accetta di continuare la sua attività limitatamente ai soli atti di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo amministratore secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale.

Al termine della discussione il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito alla revoca della nomina dell'amministratore unico.

L'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di revocare la nomina dell'amministratore unico, lasciando allo stesso i soli poteri di ordinaria amministrazione fino all'approvazione degli indirizzi per la loro nomina da parte del Consiglio Comunale così come previsto dall'art. 2 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l. Sono fatti salvi i diritti maturati fino alla data di nomina del nuovo amministratore.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente pone all'esame dell'assemblea il secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco Dott. Fuschino Giuseppe Antonio, il quale ribadisce che anche per il revisore unico si pone la necessità della revoca dell'incarico conferito in data 14 luglio u.s. a causa del mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l.. Ribadisce che anche tale nomina si è resa necessaria al fine di dare continuità alla vita aziendale per superare il momento di stallo determinatosi tra l'amministratore *pro-tempore* Dott. Bartolo Ferdinando e il revisore *pro-tempore* Dott. Giuseppe Fontanella e che anche la stessa è stata effettuata seguendo l'iter di cui all'art. 6 co. 3 dello stesso regolamento.

Prende la parola il revisore unico Dott. Corsini Giovanni che dichiara di rimettersi alle decisioni del socio.

4/15

Al termine della discussione il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito alla revoca della nomina del revisore unico.
L'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di revocare la nomina del revisore unico. Sono fatti salvi i diritti maturati fino alla data di nomina del nuovo revisore.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente chiede all'assemblea se vi sono ulteriori argomenti da sottoporre alla discussione.
Prende la parola il Sindaco Dott. Fuschino Giuseppe Antonio, il quale rappresenta che occorre procedere:
- alla revoca della deliberazione di determinazione del compenso dell'amministratore unico e del revisore unico avvenuta nella deliberazione del 3 settembre 2010,
- alla revoca della deliberazione concernente la determinazione dei compensi dei consulenti tecnici Dott. Piscopo Vincenzo e dell'Arch. Bartolo Giovanni.

Per quanto concerne il primo punto, le cause sono da ascriversi, sia agli stessi motivi esposti per il primo punto all'ordine del giorno e cioè la mancata approvazione ad oggi degli indirizzi per la determinazione del compenso dell'amministratore unico e del revisore unico da parte del Consiglio Comunale e sia per il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L. 112/2008 (70% del compenso del sindaco).
Per quanto concerne il secondo punto il Sindaco Dott. Fuschino Giuseppe Antonio, rappresenta che occorre procedere alla revoca della deliberazione concernente la determinazione dei compensi dei consulenti tecnici Dott. Piscopo Vincenzo e dell'Arch. Bartolo Giovanni, avvenuta da parte dell'amministratore unico senza la preventiva autorizzazione della Giunta Comunale, così come è previsto dall'art. 3 co. 1 lett. g) del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l.: "*spetta alla Giunta Comunale esprimere parere vincolante su (...) g) le collaborazioni e le consulenze che comportano un impegno di spesa superiore al € 5.000,00*".
In tal senso, il Sindaco invita l'amministratore unico alla repentina revoca delle stesse e la loro sottoposizione alla competenza della Giunta Comunale indicandone la tipologia, l'importo, le ragioni della sua necessità e le modalità di scelta del consulente tecnico.
Prende la parola l'amministratore unico Sig. Russiello Vincenzo il quale chiarisce che in merito alla nomina del Dott. Vincenzo Piscopo lo stesso è stato incaricato per un periodo di tre mesi dal 1° luglio al 30 settembre 2010, per un compenso complessivo di € 4.200,00 oltre iva e c.p.a. e che pertanto non era soggetto al parere vincolante della Giunta Comunale così come previsto dall'art. 3 lettera g) del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l. Informa ancora, che per il periodo 1° ottobre 2010 – 30 settembre 2013, in data 11 ottobre 2010 è stata protocollata una proposta di contratto di consulenza da sottoporre al parere vincolante della Giunta Comunale.
Per quanto concerne la posizione dell'Arch. Giovanni Bartolo l'amministratore unico ha provveduto a rispettare il contratto già in essere stipulato dal precedente amministratore unico preoccupandosi di ridurre il relativo compenso con beneficio finanziario per la società. Inoltre, prende atto solo in data odierna, del mancato rispetto dell'art. 3 del regolamento per il controllo analogo sulla società Artianum s.r.l., impegnandosi a sottoporre alla Giunta Comunale il contratto in essere, le fatture emesse dal 1° maggio al 30 settembre 2010 e la disdetta dello stesso contratto. Precisa ancora che anche i compensi del revisore e del consulente aziendale sono stati ridotti rispetto alla passata gestione.
Il Sindaco, socio unico, prende atto delle determinazioni dell'amministratore e del fatto che la nomina del consulente tecnico Arch. Giovanni Bartolo è avvenuta senza il rispetto dell'art. 3 del regolamento, invitando il Dott. Barone Saverio Francesco, nella sua qualità di responsabile del servizio di controllo sulle attività esternalizzate e partecipate, a porre in essere tutte le attività

necessarie per l'istruttoria delle proposte di deliberazione da sottoporre alla competenza della Giunta Comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del citato regolamento.
Al termine della discussione il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito ai due punti oggetto di discussione
L'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di revocare la determinazione del compenso dell'amministratore unico e del revisore unico avvenuta nella deliberazione dell'assemblea dei soci del 3 settembre 2010. Sono fatti salvi i diritti maturati fino alla data di nomina del nuovo amministratore e revisore.
- di revocare la determinazione del compenso del consulente tecnico di cui alla deliberazione dell'assemblea dei soci del 3 settembre 2010. Sono fatti salvi i diritti maturati fino ad oggi

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, e non più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Arzano, 12 ottobre 2010

Il Presidente dell'Assemblea
Russiello Vincenzo

Il Segretario dell'Assemblea
Barone Saverio Francesco

ARTIANUM SRL
P.zza Raffaele Cimmino n. 1 – 80022 Arzano
Iscritta al registro Imprese di napoli al n. 05908181216
Iscritta al REA di Napoli al n. 783858
Capitale Sociale 25.000,00 i.v.
P.IVA e C.F. 05908181216

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
del giorno 28 gennaio 2011

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 11:46, presso la sede legale in Arzano (NA) P.zza Cimmino n. 1, si è riunita l'assemblea ordinaria della società Artianum s.r.l., regolarmente convocata per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Sostituzione amministratore unico;
2. Sostituzione consulente fiscale Dott. Piscopo Vincenzo;
3. Sostituzione consulente tecnico Arch. Bartolo Giovanni;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, come prevista da statuto, l'amministratore unico Vincenzo Russiello.
Il Presidente avendo constatato che:
è presente il socio unico, Comune di Arzano, titolare della quota pari al 100% del capitale sociale, rappresentato dal Sindaco Dott. Giuseppe Antonio Fuschino,
dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di segretario il Dott. Barone Saverio Francesco, dirigente dell'Area Risorse Finanziarie del Comune di Arzano e responsabile del servizio controllo attività esternalizzate, partecipate e controllo interno, il quale accetta.
Partecipa alla riunione il consulente fiscale Dott. Vincenzo Piscopo.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
Passando al primo punto all'ordine del giorno prende la parola il socio unico, rappresentato dal Sindaco Dott. Fuschino Giuseppe Antonio.
Il Sindaco, ringrazia l'amministratore unico per l'egregio lavoro svolto nonostante l'esiguo tempo avuto a disposizione. Si rammarica della impossibilità della sua riconferma a causa di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sugli indirizzi del Consiglio Comunale per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvato con deliberazione nr. 63 del 27/12/2010.
Al termine della discussione il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno.
L'assemblea all'unanimità,

DELIBERA

Di nominare amministratore unico dell'Artianum s.r.l. il Dott. Gaetano Esposito, nato a Napoli il 26/07/1968 C.F. SPSGTN68L26F839I, residente in Aversa al Viale della Libertà n. 204.
Circa la determinazione del compenso, lo stesso seguirà quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L. 112/2008 al netto del taglio del 7% previsto dall'art. 5 co. 7 del D. L. 78/2010 (70% del compenso del sindaco).
Sugli altri punti all'ordine del giorno il socio ritiene che non siano di competenza dell'assemblea dei soci.

amministratore uscente Vincenzo Russiello, ribadisce al socio la necessità della nomina dei due consulenti, tecnico e fiscale. Infatti, attualmente e fino al 31 gennaio 2011, restano in regime di proroga/zio rispettivamente l'Arch. Bartolo Giovanni ed il Dott. Piscopo Vincenzo.
Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, e non più nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12:15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

ARTIANUM SRL
PIAZZA CINMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione numerazione Lotteria n.40902 del 28/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC.	SCATTI ANZ.
LUGLIO 2010	30	1		92447658 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE A.P.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL.	IRPEF GIA PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	282,23	448,10

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	CO'VELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
								719,17

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. CED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,17	2.281,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS.GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	CI INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. IMPON.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI
	110,80	57,50	113,93					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	2237,30	3000,00	271,07		2728,93	730,33	282,23	448,10

CF	BANCA ACCREDITO	FIRMA

Vietata la riproduzione anche parziale e vietata dal 1/5/2003 - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata
Teamsystem S.p.A. - Autorizzazione Inail n.340
stabil. Cedolino "Ss"

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

Autorizzazione Ministeriale Cedolini n.40602 del 26/01/2009

Foglio N. 2031

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. CONT.	SCATTI ANZ.
AGOSTO 2010	30	1		92447658 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA C.NAS.	DATA ASS. CONT.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD. LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

Gg lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL.	IRPEF DIR PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	282,23	448,10

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,17		719,34

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. DN. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,34	2.281,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS.GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	CI INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI
	110,80	57,50	113,93					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	4474,60	6000,00	542,14		5457,86	1460,66	564,46	896,20

C/C	BANCA ACCREDITO	FIRMA

Modello Cedolino "S" - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

Autorizzazione S.C.A. Autorizzazione Inail n.249 del 11/01/2008

stampato il 31/05/10 alle ore 10:40:51 presso Dr. Immacolata Izzo

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione numeratore e rilibria n.49502 del 28/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	DATA INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC.	SCATTANZ.
SETTEMBRE 2010	30	1		92447658 36	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TASS	CARTEL.	LIVELLO	COD. LAV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.F.R. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.F.R. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIA PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.F.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	278,65	451,68

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,34		723,09

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF AZ.

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,09	2.277,00

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	GI. INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SLICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI
	107,22	57,50	113,93					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. DOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	6711,90	9000,00	813,21		8186,79	2190,99	843,11	1347,88

CAP	BANCA ACCREDITO	FIRMA

SIGLA	DESCRIZIONE

Vecchi di tariffa 07/22
Assol. Cedolino TS® - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata
Del 16/01/2009
Teamsystem S.p.A. Autorizzazione Inail n. 340

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod.Fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione Ministeriale prot.lario n.40802 del 26/01/2009

Foglia N. 2228

MESE RETRIBUTO	COD. AZI	COD. PO.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE ASS.	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. CCC	SCATTI ANZ.
OTTOBRE 2010	30	2		92447698 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD. LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. GRADUA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	GRE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

sig. lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIA' PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	282,23	448,10

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTO
						0,09		719,26

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,26	2.281,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS.GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	CI INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI
	110,80	57,50	113,93					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	8949,20	12000,00	1084,28		10915,72	2921,32	1125,34	1795,98

C/C	BANCA ACCREDITO	FIRMA
-		

Vecchi diritto D722

Teamsystem S.p.A. - Autorizzazione Inail n. 340 del 16/01/2009

stampato il 29/10/10 alle ore 10:06:27 presso Dr. Emanuele Izzo

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione numerazione unitaria n.40902 del 26/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASS.INV.	SCAD. DOC.	QUALIFICA
NOVEMBRE 2010	30	2		92447658 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE AMF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD. LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU INAIL	IRPEF GIÀ PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	278,65	451,68

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,25		723,01

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,01	2.277,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS.GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	Q/INPS	POS.	SETT	ORE INPS	GG. INPS	GG. ASSENZ.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIPEN. MINORI	OFF. APPRENDISTI
	107,22	57,50	113,93					

PROGRESS. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	11186,50	15000,00	1355,35		13644,65	3651,65	1403,99	2247,66

CAF	BANCA ACCREDITO	FIRMA

Vocabolario Inail 6722

Mod. Cedolino TS - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

Trasmatica S.r.l. Autorizzazione Inail n. 340 del 16/07/2003

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione numerazione postale n.40802 del 28/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	MCAG. DOC.	SCATTI ANZ.
DICEMBRE 2010	30	2		92447658 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

CLAS.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD. LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. ORARIA CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZA	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		

	pre favorite	sigla	giustific.	sigla	giustific.	sigla	giustific.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOG.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,75	271,05

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL.	IRPEF GIA PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,95			

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,01		167,09

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-
		16.373,60	3.920,87	1.677,18	2.247,66		-103,97

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
-103,97	229,23	49,12			0,09	2.633,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS.GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	C/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI S.R.COSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MANCRI	DIFF. APPRENDISTI
	651,30	345,00	680,88					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	13423,80	18000,00	1626,40		16373,60	4099,22	1677,18	2422,04

C/C	BANCA ACCREDITO	FIRMA
-		

Vedi d.lgs n.196/03

Teamsystem S.p.A. - Autorizzazione Inail n.390 del 15/10/2009

Mod. Cedolino TS - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod.fiscale : 05908181216

INAIL
Autorizzazione numerazione Lavoro n.40802 del 28/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. OBBL.	SCATTI ANZ.
GENNAIO 2011	30	2		92447658 35	17	RUSSIELLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10			26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	% P. TEMP.	CARTEL.	LIVELLO	CCNL LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
19	COMPENSO LORDO			3.000,00		
1800	RATA ADDIZ. REGIONALE A.P.				20,84	
1802	RATA ADD. COMUNALE A.P.				4,47	

ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
3.000,00	3.000,00	267,30				3,77	271,07

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. POST 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIA' PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SS ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				2.728,93	730,33	280,71	449,62

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,09	25,31	746,09

CONGUAGLIO FINE ANNO; CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
					0,09	2.254,00

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.

DATI STATISTICI	Q/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE
	2								2.237,30		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI
	109,73	57,50	113,48					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	2237,30	3000,00	271,07		2728,93	730,33	280,71	449,62

C/C	BANCA ACCREDITO	FIRMA

Vocedi buste 0122

eMod. Cedolino Tipo - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

Teamsystem S.p.A. - Autorizzazione Inail n.340 del 16/01/2009

ARTIANUM SRL
PIAZZA CIMMINO, 1 ARZANO
Cod. fiscale : 05908181216

INCAIL
Autorizzazione Direzione Provinciale n. 40607 del 28/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FIL.	DATA INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC.	SCATTI ANZ.
FEBBRAIO 2011	30	2		92447658 36	17	RUSSILLO VINCENZO	01/07/10		

CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	DATA NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.
RSSVCN63P27F839J	ARZANO	27/09/63	01/07/10		28/02/11	26	169,00

QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO	REPARTO	SP. TIRR	CAPITOL	LIVELLO	COD. LIV.
40	AMMINISTRATORE						

									ASSTT. DELLA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.
ATT.										
PREC.										
ATT.									RETRIB. DI FATTO	
PREC.										

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
1800	RATA ADDIZ.REGIONALE A.E.				208,39	
1802	RATA ADD.COMUNALE A.P.				44,66	

	ore lavorate	ferie	permessi	rol	flessibilità	par	quantità
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

TOTALE LORDO	IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.
						1,28	1,28

IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SUI NVAL	IRPEF GIA PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.

IMP. T.SC ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	RIP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF
				-1,28			

ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO		TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE
						0,09	253,04	-195,21

CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDIZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF +/-
		2.727,65	627,36	627,36	449,62		-449,62

IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
-449,62						195,21

SIGLA	DESCRIZIONE

FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL A.P.	ROL MAT.	ROL GOD.	ROL RES.

FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	S. ORE A.P.	S. ORE MAT.	S. ORE GOD.	S. ORE RES.

DATI STATISTICI	CI/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILI SOGGETTI	TFR MESE
	2								762,70		

DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. LAVORI	DIFF. APPRENDISTI
	297,42	130,00	260,05					

PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA
	3000,00	3000,00	272,35		2727,65	627,36	687,47	

C/C	BANCA ACCREDITO	FIRMA

Vedasi circolare 0722

Inviato per mail dal 19/01/2009

Inviato per S.E.& Autorizzazione Prefetto 340

ditta Cedolino Tsa - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

ORIGINALE PER IL DIPENDENTE

1

109

Importo Avv. 0,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.932,41

CUD 2011

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2010

EURO €

Codice fiscale: 05908181216 — Cognome o Denominazione: ARTIANUM SRL

Comune, Prov., Cap, Indirizzo: ARZANO, NA, 80022, PIAZZA CIMMINO, 1

Telefono, fax — Indirizzo di posta elettronica — Codice attività — Codice sede: 370000

Stampato con tecnologia

PARTE A DATI GENERALI

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale	Cognome	Nome
RSSVCN63P27F839J	RUSSIELLO	VINCENZO

Sesso (M o F)	Data di nascita (giorno mese anno)	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov. nascita (sigla)	Eventi eccezionali	Data iscrizione al fondo (giorno mese anno)	Eventi eccezionali
M	27 09 1963	NAPOLI	NA			

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2010

Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
ARZANO	NA	A455

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2010 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune	Provincia (sigla)

DOMICILIO FISCALE ALL'INIZIO

Comune	Provincia (sigla)	Codice comune

PARTE B DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 commi 1, 2, 3 e 4 del TUIR	Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 commi 5 e 6 del TUIR	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13 commi 1, 2, 3 e 4 del TUIR (lavoro dipendente)	Addizionale comunale all'Irpef
16.373,60		184	

Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Acconto 2010	Saldo 2010	Acconto 2011	Ritenute Irpef sospese
2.143,69	229,23		49,12	14,74	

Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Addizionale comunale all'Irpef sospesa: Acconto 2010	Saldo 2010	Prima rata acconto Irpef dovuto nell'anno	Seconda o unica rata acconto Irpef dovuto nell'anno	Acconti Irpef sospesi

Acconto addizionale comunale all'Irpef	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Credito Irpef non rimborsato	Credito addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	Credito addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATI

Imposta lorda	Detrazioni per carichi di famiglia	Detrazioni per famiglie numerose	Credito riconosciuto per famiglie numerose	Credito non riconosciuto per famiglie numerose
3.820,87	1.025,88			

Credito per famiglie numerose recuperato	Detrazioni per lavoro dipendente, pensione e redditi assimilati	Detrazioni per oneri	Detrazioni per canoni di locazione	Credito riconosciuto per canoni di locazione
	651,30			

Credito non riconosciuto per canoni di locazione	Credito per canoni di locazione recuperato	Totale detrazioni	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	Detrazione truppe, compenso incursori
		1.677,18		

Compenso speciale comparto sicurezza	Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare non versati dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare lavoratori di prima occupazione: Versati nell'anno	Importo totale

Previdenza complementare per familiari a carico	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta	Contributi versati a fondi e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Assicurazioni sanitarie	Applicazione maggiore detrazione

Capi particolari

CONFORME AL PROVVEDIMENTO DIRETTORE AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 1/7/2011

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal cedolino nuovamente a 28 finestre	Irpef da versare al netto dei dipendenti	Totale redditi conguagliati da comporre nel punto 1	Totale ritenute conguagliate da comporre nel punto 3

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Totale redditi 2010	Totale ritenuta operata	Ritenuta sostituita	Vedere istruzioni

Reddito 2008	Reddito 2009	Reddito 2010

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale addizionale regionale all'Irpef	Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale comunale all'Irpef sospesa

I fatti di Arzano

Anno 15° - N. 10 - 7 novembre 2010

Immagine di crisi

di DANIELA MOLERO

E' significativo che alla festa democratica organizzata dal PD di Arzano il 16 ottobre u.s. l'assenza regnava in Piazza Cimmino.

La percezione della sfiducia nei confronti dei partiti politici nel nostro paese che non hanno avuto la capacità di un reale rinnovamento di uomini e di idee è evidente. Questo merita una riflessione serena ed attenta da chi, guida questo partito. Un PD che negli ultimi anni ha perso migliaia di consensi. Un partito che non è sensibile ai reali bisogni della città. Manca quella sinergia tra Città e Partito, quel ascolto continuo che deve consentire al partito di elaborare proposte concrete e non "solo pure enunciazioni".

Un partito solo autoreferenziale che non aggrega più. L'aspetto politico della festa democratica è stato deludente, privo di contenuti politici. Difatti nulla è stato detto per contrastare il governo di centrodestra che amministra Arzano.

Non c'è stato un dibattito ed un confronto politico su ciò che questa amministrazione guidata dal Sindaco Fuschino abbia fatto (malell) o non fatto. Non un solo accenno agli atti e alle delibere dell'amministrazione comunale.

La festa poteva e doveva rappresentare l'occasione per il lancio di proposte concrete e ben elaborate. La festa doveva essere "il punto di vista" del PD per lanciare le linee di un programma alternativo. La festa doveva rappresentare la "visione futura" del PD rispetto agli altri partiti del centrosinistra ad Arzano. Peccato, è stata ancora una volta un'occasione mancata.

Revocata la nomina all'amministratore unico della società Artianum

Avanti le persone di qualità

di GIOVANNI ARUTA

La politica in senso nobile del termine indica chi ha il bene della Polis, della città. Noi di Prospettive ci vantiamo di fare politica. Non ci interessano i simboli, i partiti, le ideologia, ma le persone. Per le persone possono fare il bene della "polis", non le ideologie. A prescindere da come siano arrivate in una certa posizione, a noi sta a cuore che facciano il bene della cittadinanza.

La società comunale Artianum gestisce la rete idrica e il verde pubblico. Da due mesi è stato nominato, direttamente dal sindaco, Enzo Russiello Amministratore Unico di questa società. In questi tre mesi tantissimi sono stati gli attacchi ad una persona che durante la campagna elettorale si è schierata con il Sindaco, e tra l'altro è anche cugino di 3 grado. Una campagna davvero al massacro.

Poiché noi badiamo alla sostanza delle cose, per quanto la nomina sia chiaramente dettata da collegianza tra il sindaco e Russiello stesso, abbiamo visto con piacere che in questo periodo Russiello si è dimostrato un eccellente amministratore, per altro sempre ben disposto ad ascoltare le problematiche della gente, cercando di risolvere. È stato un amministratore di una società pubblica davvero al servizio del pubblico, cosa rarissima e quindi ancora più apprezzabile. Ha affrontato per altro tutti i problemi con una certa managerialità, non ha cercato pezze a colori, soluzioni tampone, ma si volta in volta ha studiato la soluzione duratura.

Ma secondo il regolamento comunale c'è stato un errore nella nomina. Infatti il Sindaco invece di nominarlo personalmente doveva avere un indirizzo politico dal Consiglio Comunale. Questo non c'è stato. È l'incarico dato a Russiello è stato revocato, rimane in regime di prorogratio.

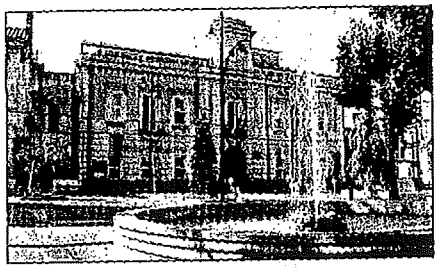
Invece di risolvere il problema rinnovando la nomina, stavolta in maniera corretta, c'è una grande discussione su chi deve prendere il posto di Russiello. Ma perché, ci domandiamo noi? Sarà anche lottizzato, ma la sua nomina è certamente arrivata seguendo un iter non regolamentare, ma una volta tanto che riusciamo ad avere la persona giusta al posto giusto la mandiamo via per un errore che non è suo?

Viene quasi un sospetto: non è che si voglia mandare via Russiello solo perché è bravo e di conseguenza possa essere un metro di paragone troppo impegnativo per tutti gli altri che sono incapaci, per quanto nominati seguendo alla lettera il regolamento.

Perciò noi da Prospettive urliamo giù le mani da Russiello. Deve restare al suo posto. Perché ha dimostrato di saper fare il lavoro. Il resto non ci interessa.

Macchina amministrativa ferma

Serve più coraggio



Dal giorno in cui si è insediato sulla poltrona di primo cittadino di Arzano, il sindaco Giuseppe Fuschino ha avuto un solo pensiero fisso in mente: fare piazza pulita di tutto ciò che c'era prima. L'ha fatto in maniera indistinta, senza valutare le persone, gettando, come sol dirsi, il bambino con l'acqua sporca. Attenzione, questa opera di "pulizia etnica" non ha neanche lontanamente sfiorato la classe politica. Ce ne siamo occupati nelle scorse occasioni: nonostante il lunghissimo commissariamento del Comune, i partiti politici si sono ben guardati dall'avviare un processo di rinnovamento nei propri quadri. I volti che si sono riproposti alle ultime elezioni amministrative sono bene o male gli stessi che governano (si fa per dire) la cosa pubblica da anni.

Il sindaco Fuschino ha pensato bene che il rinnovamento forzato dovesse partire dai dipendenti, dirigenti e funzionari del Comune.

A noi risulta difficile pensare che le cose siano andate allo sfascio per colpa di dipendenti e no per colpa dei politici, quanto meno non per colpa esclusiva dei dipendenti. Ci sono alcuni settori vitali per l'economia del Paese che sono completamente fermi. A partire da quello primario dei lavori pubblici. Qui addirittura manca anche l'assessore. Ora chiunque segua un po' le cose di un Comune come Arzano sa benissimo che questo è il motore dell'economia locale. Intorno all'edilizia, pubblica e privata, ruotano un numero enorme di lavoratori. Oggi è impossibile ad Arzano avere la benché minima licenza edilizia, per fare qualsiasi tipo di lavoro. Per tacere dei lavori pubblici veri e propri che sono fermi. Ci sono un numero enorme di piccole aziende ferme. Aziende che danno da vivere "legalmente" a tantissime famiglie. Ferme perché al Comune di Arzano manca ci mette un timbro, una firma, sia in grado di rilasciare un qualsivoglia documento. Ma c'è di più. I cittadini che hanno fatto domanda e pagato perfino il condono edilizio. Quando avranno la licenza edilizia?

Invece di fare un tavolo di lavoro con i rappresentanti delle aziende edili per metterle in condizioni di lavorare meglio, e di dare lavoro a tante persone, sfruttando le opportunità che ci sono, si va in direzione opposta.

Caro sindaco, governare significa anche accollarsi l'onere di decisioni. Viene voglia di dire che tra il governare male ed il non governare affatto è "meno peggio" la prima soluzione. Lei, non facendo, sta facendo peggio di chi ha portato Arzano allo sfascio.

Due dipendenti alla berlina

Fare chiarezza

de PASQUALE ARUTA

L'architetto Federico Schiano, e la dottoressa Giulia Pecchia per oltre 30 anni sono stati alti dirigenti del comune di Arzano. Il primo è stato responsabile dei lavori pubblici, la seconda ha ricoperto vari ruoli nell'area amministrativa per un lungo periodo è stata anche segretario comunale.

Persone serie, preparate, competenti, soprattutto oneste. Da qualche giorno non fanno più parte dell'organico del Comune di Arzano: non motivi di età. Addirittura l' Architetto Schiano per sei mesi ha perso il raggiumento della pensione previsto per l'anno 2010.

Francamente una decisione incomprensibile. Il Comune di Arzano è allo sfascio. Viene da anni di infiltrazione camorristica e di Commissariamento. C'è una giunta che è più o meno allo sbaraglio, non sa che pesci prendere. La decisione di privarsi del contributo di due validissimi dirigenti è una cosa assurda.

Si dirà: la legge lo impone. Sarebbe la prima volta da molti anni a questa parte che ad Arzano qualche amministratore pubblico si preoccupa di quello che dice la legge. Questo legalitismo di maniera francamente non ci piace. Ci sono tanti modi per mandare avanti una collaborazione, nel pieno rispetto della legalità.

A noi interessa solo una cosa: avevamo in comune due bravissimi dirigenti, oggi non ci sono più. Mentre avrebbero benissimo essere trattenuti, non fosse altro che per instradare coloro che li sostituiscono al difficile compito che hanno dinanzi. Invece quando si tratta di tagliare persone oneste non ci si pensa due volte. Siamo adesso curiosi, e un po' terrorizzati all'idea, di vedere chi prenderà il loro posto.

Al loro posto devono venire gente preparata, e non, semmai, scarti di altri comuni, gente raccomandata, che deve avere un incarico per giustificare un congruo stipendio. A noi interesse solo il bene della città di Arzano. Il sindaco Fuschino sa bene come la pensiamo, e siamo pronti a sindacare ogni decisione. Il tempo della fiducia, e dell'accettazione a scatola chiusa di persone o provvedimenti che non ci convincono, è finito.

I socialisti salvano il Sindaco

Maggioranza in crisi, e il sindaco Fuschino chiede aiuto all'opposizione che garantisce il numero legale in consiglio.

I due salvatori della patria, Francesco Napolitano (Mpa) espressione del socialista Ferdinando de Rosa ex assessore della giunta De Mare, e Giuseppe De Biasio eletti entrambi nelle file dell'opposizione. Infatti, sono molti gli esponenti politici locali che giudicano negativamente il fatto di aver accettato la stampella dell'opposizione, invece di ricucire con il gruppo del Pdl. Una strategia kamikaze che esporrebbe il primo cittadino a dover ricorrere all'appoggio di singoli consiglieri per approvare provvedimenti e atti. Così come inspiegabili le posizioni dei due esponenti politici, che, nei mesi scorsi hanno letteralmente sommerso il primo cittadino di interrogazioni, e denunciando a più riprese la gestione illegittima e superficiale di atti deliberativi che secondo gli interroganti avrebbero nascondato aspetti anche di carattere giudiziario. Insomma, un vero e proprio paradosso della politica arzanese." Il sindaco Fuschino, - afferma un elettore del centro-destra - purtroppo paga lo scotto di non essere di Arzano. Infatti, il suo ricorso all'opposizione socialista (casillliana-derosiana) potrebbe in futuro mettere a rischio la sua autonomia".

Dal canto loro i "dissidenti", dichiarano pieno appoggio all'amministrazione Fuschino, ma rimarcando la necessità di chiedere nel breve delucidazioni su alcune scelte politico-amministrative intraprese dal primo cittadino.

Francesco Bianco

La crisi è alle porte Fuschino che combini?

de IL PASTONE

I nipotini di Craxi meritano una menzione speciale. Mentre in Italia sono una razza in via di estinzione, ad Arzano continuano a dettare legge e condizionare le scelte politiche. Negli anni scorsi determinarono la caduta dell'ex sindaco Ageo Piscopo, e successivamente scaricarono il compagno De Mare. Ora come camaleonti, si sono insinuati nella maggioranza capitanata dal sindaco Fuschino. Abili giocatori di poker, continuano a tenere in bilico il paese. Grandi biscazzieri...

* * *

Ugo Alberico e Domenico Iodice: abbiamo già allertato la bella Federica Sciarelli di "Chi l'ha Visto" per avere notizie dei nostri beneamati consiglieri. Gli esponenti politici, sembrano essersi immedesimati nella celeberrima nebbia di Totò: "C'è ma non si vede". Notizia dell'ultim'ora : l'Idv ha finalmente eletto a furor di popolo il "nuovo" (sic!) segretario, con un passato remoto in politica dovrà dettare le linea al partito.

* * *

Una menzione speciale questo mese va al consigliere Margherita Aruta: la "pasionaria" della politica arzanese, pupilla dell'On Peppino greco, sembra un pesce fuor d'acqua. I suoi rari interventi illuminano un consiglio a tinte fosche. La giovane consigliera appare sprecata in un panorama politico desolante come quello arzanese. Un su di incoraggiamento e un augurio: arrivederci a Montecitorio. A proposito: e la sede dell'Udc? Volatilizzata...

* * *

Dopo il flop della manifestazione "fai goal per la legalità", in cui mancavano all'appello numerosi esponenti della maggioranza compreso il nostro presidente del consiglio Arnone (Tutti presenti invece quelli di Cardito e Casavatore), il nostro primo cittadino continua a deludere. Scuole degradate, politiche sociali inadeguate, studenti senza buoni libro, reddito di cittadinanza ancora al palo; viabilità nel caos, scarso controllo del territorio per debellare sosta selvaggia e occupazione di suolo pubblico, uffici vuoti per la mancanza di personale, Troppo impegnato a farsi fotografare in manifestazioni e kermesse, è poco attento ai problemi reali della città.

Della serie: tutto fumo e niente arrosto...

* * *

Aldo Calazza: il nostro consigliere (a proposito che deleghe ha?) è più evanescente della cometa di halley...

Prima di entrare in consiglio il nostro politico di razza sprigionava fuoco e fiamme, preannunciando di rivoltare il comune come un calzino. E ora? La sua immagine aleggia nelle stanze municipali come il fantasma dell'opera..... Aladino, se ci sei batti un colpo.

* * *

U.N.R.R.A: cos'è costui? È un progetto che attingerà fondi dal Ministero dell'Interno mirato alla realizzazione di strutture di accoglienza per disabili nel complesso comunale denominato "città dei ragazzi". Fin qui nulla tange. Anzi, l'iniziativa è veramente lodevole. Ma ci sono alcuni punti che non ci soddisfano, ed è nel nostro diritto chiedere i dovuti chiarimenti. Come sempre (o quasi), abbiamo cercato di leggere la delibera (atto pubblico), per capirne l'iter. Sinceramente, scusate la nostra ignoranza, ma non siamo riusciti a venire a capo di questa singolare vicenda. Il sindaco Fuschino assente e presente allo stesso tempo, tecnici comunali incaricati da chi (non si capisce), ditte private che danno pareri di congruità. Boh! Aspettiamo con ansia che qualcuno ci dia le giuste delucidazioni.

* * *

Maggioranza in crisi, aperta la campagna acquisti. Finalmente una nota positiva per il nostro amato sindaco Fuschino. Chi pensava che il nostro primo cittadino non era avvezzo alla politica, si sbagliava di grosso. Grande stratega, è addirittura riuscito, oltre che a scompaginare la sua maggioranza, a gettare nel caos più totale l'opposizione. Di fatto, non si riesce più a capire chi sono i consiglieri di maggioranza e quelli di opposizione. Api, Mpa, cicici e cococo, tutti a pensare quando sarà il momento propizio per fare il salto della quaglia. ma il finale non è scontato...

* * *

Ricordate la famosa canzone di Renato Zero "Il triangolo no"? Non c'è ne voglia il caro Renatino,

ma sembra che in questi giorni ad Arzano vada di moda. Infatti, in molti la stanno associando ai lavori di rifacimento di via Pagano, via Caracciolo e via Bari che sono stati annunciati con il comunicato n. 243 del 14 ottobre 2010 dal dirigente di settore. In altri tempi, anche quei colleghi stanziali delle "pipparelle", quelli della tessera n° 1, avrebbero gridato allo scandalo. Mah! Segreti arzanesi (sic!). Da un po' di tempo sembra gli passino le cose sotto al naso senza che se ne accorgano. Ma noi abbiamo voluto vederci chiaro, ed effettivamente le tre strade formano un triangolo. Non tanto per l'aspetto geometrico, ma andando a fondo alla vicenda, abbiamo potuto constatare (sicuramente sarà una coincidenza), che le tre arterie secondarie e poco trafficate, sono residenza di personalità in vista del mondo della politica, di medici condotti, di consulenti e amministratori della "Artianum", di pazienti.

Allora una domanda nasce spontanea: Caro sindaco, ma con tante strade ad alto tasso di traffico,come mai si è pensato di iniziare i lavori su vie, che peraltro, in alcuni casi risultano senza sbocchi viari?

Speranze deluse

di GIOVANNI ARUTA

Quando si parla di Arzano più o meno siamo portati a dire sempre le stesse cose. Ma non è colpa nostra. Prima la cittadina era in balia di un'Amministrazione Comunale che curava interessi precisi, e non proprio dei cittadini. Al punto che il Ministro degli Interni ha sciolto il Consiglio Comunale per condizionamenti camorristiche.

Noi tutti abbiamo sperato che il Commissario, che pure ha avuto tutto il tempo a disposizione, gli strumenti adatti, ed anche il non trascurabile particolare di poter agire senza doversi curare del consenso elettorale (cosa che spesso porta a decisioni improvvide) potesse incidere col bisturi nei mali della cittadinanza. E non è accaduto nulla di tutto ciò. Il Commissario Straordinario ha preso alla lettera il suo mandato, curando solo l'ordinaria amministrazione.

Abbiamo sperato che nel corso di un Commissariato che è parso interminabile all'interno dei partiti si facesse autocritica, che ci fosse la "rivolta" dei giovani, per mettere alla porta coloro che avevano condotto la città allo sfacelo, e non è successo nulla di tutto questo. Alle elezioni amministrative si sono presentate le facce dei soliti noti, come se nulla fosse accaduto.

Avevamo sperato che la lezione fosse servita. E che, pur essendo di fronte sostanzialmente alle stesse persone, i nuovi eletti potessero dar una svolta, cominciando seriamente a fare politica, ossia l'interesse della polis. Ed anche questa speranza è andata delusa. La classe politica non ha perso il vizio di pensare prima alla sua parte, e poi alla polis.

Forse abbiamo sbagliato anche noi a sperare che altri risolvessero il problema. Siamo arrivati alla conclusione che dobbiamo occuparcene in prima persona. Come collettività, ovviamente. Qual è il problema dei problemi? Il Lavoro? Bene, subito si organizzi un tavolo al quale partecipino tutti, sindacati, associazioni, imprenditori. Ognuno con le sue esperienze dia il suo contributo. Senza politici. Ai politici va poi presentata una proposta operativa. Concreta e non utopistica, ovviamente. E poi i politici andranno valutati in base alla loro capacità di risolvere i problemi.

Ma se si continua ad aspettare che altri facciano, non faremo mai nulla. Prospettive è a disposizione per aprire le sue pagine a chiunque abbia qualcosa da dire.

Lutto

Dopo una vita laboriosa dedicata alla famiglia si è spenta la signora

Anna Iavarone

Il Direttore e l'intera Redazione partecipano al dolore dei figli, Enzo, Antonio, Vito, Salvatore e Flavio Iovino.

Un colloquio aperto e franco con il sindaco Fuschino

"È difficile ma vado avanti"

di GIOVANNI ARUTA

"Fare il sindaco di Arzano è una cosa terribilmente difficile. Lo sapevo, ma sono bastate poche settimane per capirlo ancora meglio".

Giuseppe Fuschino *(nella foto)*, 52 anni, medico di famiglia, da nove mesi è sindaco di Arzano. La sua Amministrazione Comunale arriva dopo un periodo di sfacelo della classe politica arzanese, culminato con il Commissariamento del Comune per condizionamento camorristica.

La sua dichiarazione iniziale nella quale ha ammesso la difficoltà di essere primo cittadino di un centro come Arzano, in un certo senso gli fa onore, ma non lo esime dalle critiche. Come suol dirsi in casi del genere: "Hai voluto la bicicletta, adesso pedala".

È una pedalata lunga e faticosa, un percorso terribile, una sorta di Mortirolo da scalare con una bici da passeggio. Cominciamo questa intervista parlando della squadra che ha deciso di utilizzare nel governo della città: molti giovani, di belle speranze ma senza una formazione politica.

"Sono persone che mi sono scelto, qualcuno si è dimesso come il Questore Galozzi, ma credo che queste persone abbiamo moralità per amministrare. Sono convinto che dopo la semina ci sarà il raccolto".

Il Comune comunque non va. I lavori pubblici sono fermi, le imprese chiedono di far funzionare l'ufficio tecnico da troppi anni fermo... "Ho trovato una situazione drammatica, ma siamo pronti a ribaltare la situazione. Per gennaio avremo tecnici che daranno il via ai vari lavori, non possiamo più attendere. Ma ripeto trovare una situazione catastrofica come lo trovata non lo auguro a nessuno".

Le aziende sul territorio soffrono, manca lavoro. Il Comune che fa? "Da tempo c'è un contatto con gli industriali, abbiamo fatto una serie di incontri, ora partiremo con la formazione lavoro. Ma anche qui c'è un grosso problema. Le vecchie amministrazioni non hanno fatto rispettare una fascia di distanza tra la zona industriale e le abitazioni. In pochi metri c'è tutto. Purtroppo le costruzioni selvagge hanno rovinato il territorio. Poco si può fare, ma almeno noi ci proviamo a mettere un po' di ordine".

Due atti da fare subito, due problemi che questa maggioranza vuole risolvere. Quali sono? "Il Centro Storico, va riqualificato, è da terzo mondo non se ne può più".

Ma chi non c'è la fa e la gente che oltre al degrado, ogni sera è costretta a stare senza luce. L'energia elettrica se ne va, e l'Enel non prende provvedimento. La colpa di chi è. I cittadini che pagano le tasse oltre la bolletta Enel non sono tutelati. "Faremo il possibile non ho la bacchetta magica ma ci provo. La verità è che abbiamo ereditato una situazione disastrosa. Mi rendo conto che la gente non accetta questo discorso, ma vuole soluzioni adeguate. Facciamo il possibile, ma serve tempo". L'altro atto è il Parco a Tema. "Faremo qualcosa sulla zona ex PIPA, cercheremo di fare qualcosa per la città". Il sindaco non lo dice apertamente ma l'idea di un Parco a Tema che è stato costruito già a Cardito, potrebbe essere la novità. In fondo l'esperienza non manca. Infatti il nuovo dirigente dell'ufficio tecnico l'ingegnere Aldo Grimaldi è il progettista del Parco a Tema in costruzione a Cardito.

Le dimissioni dell'assessore Gallozzi come vanno viste? Sono parse il segnale della poca determinazione della Giunta... "Non lo so, io ho avuto l'impressione che l'assessore si sia spaventato di fronte alla mole di problemi ed abbia deciso di passare la mano, rinunciando a questa esperienza politica. Una scelta personale che va compresa e non giudicata. In ogni caso". Poi c'è da risolvere i nodi delle società, la Multiservizi e l'Artanlum. "La prima è destinata a fallire: troppi i debiti e poi una serie di questioni giudiziarie tuttora aperte. Invece per la seconda il Consiglio Comunale provvederà alla nomina dell'Amministratore Delegato in tempi brevissimi".

L'opposizione incalza attacca il sindaco e la sua maggioranza per incapacità? "Loro hanno creato i guasti certamente non io, ma io ho una maggioranza e con questa maggioranza che è al lavoro da pochi mesi, stiamo facendo il possibile".

Nove mesi in effetti non sono pochi. Non ci aspettavamo la soluzione di tutti i problemi, ma quanto meno avere la percezione che qualcosa si muovesse. Al momento questa percezione non c'è. Checché ne dica il primo cittadino.

Artianum cambia l'amministratore

Capacità o titoli inutili

di PASQUALE ARUTA

Il mese scorso Prospettive ha espresso un giudizio positivo sul management della società, per l'ottimo lavoro svolto nei primi mesi di nomina del nuovo Amministratore Vincenzo Russiello. Giudizio che riconfermiamo, anche in regime prorogatio in cui è stato costretto ad operare, per errori di altri all'atto della nomina.

Lo stato di amministrazione provvisoria di Artianum ha determinato un blocco dei servizi ed una sfiducia e delegittimazione dell'amministratore e dei consulenti.

Intanto Artianum continua a lavorare. Basti pensare che nonostante i violenti nubifragi che si sono abbattuti sulle nostre zone, Arzano è stata una delle poche città a non subire allagamenti conseguenza dell'ottima manutenzione del sistema fognario.

È stato anche detto che "le banche non si fidano dell'Artianum, dei bilanci virtuosi prospettati e dei loro attuali dirigenti (non ci sono credenziali) e sono intenzionate a chiudere conti e crediti". Senza entrare nei dettagli, a noi risulta che Artianum ha rapporti con l'istituto Bancario Banco di Napoli e con Poste Italiane.

L'Istituto Bancario ha in realtà convocato l'Amministratore per prospettargli una proposta di valorizzazione delle giacenze. Tali proposte generalmente sono sottoposte ai clienti business con giacenze consistenti.

Altro che chiudere i conti!!

Inoltre a seguito della richiesta dell'Amministratore, la Banca ha accettato la nuova convenzione "Business operazioni illimitate" che consente un risparmio sui costi di gestione del conto corrente.

Non è ben chiaro poi a chi si riferisse l'assenza di credenziali: Artianum è una società in house ad esclusivo capitale pubblico con socio unico il Comune di Arzano.

Nella seduta del 27 dicembre il consiglio comunale dopo una lunghissima discussione ha approvato il regolamento relativo ai requisiti per la nomina di amministratori nei vari enti partecipati dal Comune. Regolamento difatto determina l'accantonamento di Enzo Russiello. Uscendo dai canoni e dalle male pratiche di una lottizzazione dei posti di responsabilità, troppo spesso ricovero per politici trombati o amici degli amici, la nomina di Russiello aveva garantito una nuova qualità dei servizi per i cittadini e per il territorio.

Pur di farlo fuori si è accampato come pretesto la mancanza del titolo di laurea.

Come se solo quel pezzo di carta, che in Italia in molti si comprano come se fossero al mercato, possa stabilire chi ha la capacità manageriale e chi non è in grado di gestire una società municipalizzata.

Le persone vanno giudicate sui fatti e sugli obiettivi raggiunti. Lo faranno a questo punto i cittadini che si ritrovano un sindaco che quanto ai risultati ed efficienza meriterebbe meno del 18 politico tanto in voga nel '68. Lui, come pochi consiglieri comunali ha la laurea e quindi tutto bene. Bella soddisfazione.

Fuochi d'artificio di fine anno

de IL PASTONE

I partiti di opposizione: dopo mesi di latitanza, finalmente hanno dato un segno di vita (?).

Così nelle settimane scorse il Partito Socialista Italiano, PD, UDC, IDV, Lista Cozzolino e Socialisti Democratici per Napoli hanno deciso di comunicare a mezzo manifesto il fallimento della politica "fuschiniana". Nell'enigmatico messaggio alla città non si capiscono i veri destinatari della protesta (sindaco o alcuni consiglieri di maggioranza?)... Una sola cosa è ben chiara: ecco perché hanno perso le elezioni...

* * *

Avv. Maurizio Caporaso: In un momento critico per la città una lieta novella arriva dai Gfanni Letta di casa nostra. Il nostro esimio avvocato sembra essersi trasformato in un dipendente modello del comune... Con lo sguardo di un falco e le movenze di una lince, il nostro politico si aggira lungo i corridoi del municipio. Le stanze dei neo funzionari e dirigenti sembrano essersi trasformate nel remake di un famoso thriller: "Non aprite quella porta"... Indovinate chi sarebbe il regista del film?...

* * *

La villa comunale: quella che dovrebbe rappresentare il biglietto da visita di una città, è da mesi abbandonata a se stessa. Giochi per i bambini inesistenti, verde pubblico con scarsa manutenzione con le palme ormai ridotte a tronchi morti e le aiuole inaridite. E la tanto pubblicizzata vasca con fontana che entra in funzione a giorni alterni? Aldilà degli interventi di facciata messi in atto nei mesi scorsi, nulla si muove per il recupero dell' unico polmone di verde "attrezzato" esistente ad Arzano. Caro sindaco Fuschino, oltre a costruire gazebo per i caschi bianchi e affidare la vigilanza notturna ad una società privata, non sarebbe stato utile attivare le procedure per il ripristino della villa? Della serie: c'era una volta la villa comunale di Arzano.

* * *

Il sindaco Fuschino porta Arzano in televisione: dopo aver stanziato 21mila euro per iniziative a sostegno del commercio locale, il nostro amatissimo sindaco Fuschino ha deciso di tracciare le linee guida per il nuovo piano di comunicazione istituzionale 2010/2011 con il rafforzamento del sito on-line. Ai responsabili del servizio comunicazioni spetterà redigere e diffondere comunicati, curare conferenze stampa (senza la presenza di un addetto stampa iscritto all'ordine?), informare i cittadini sugli eventi, curare i rapporti con gli organi di stampa e stipulare eventuali convenzioni ed accordi con emittenti televisive e radiofoniche. Siamo certi che i nostri cari amministratori non vorranno assolutamente dilapidare risorse comunali. Egregio sindaco, speriamo almeno che se tutto ciò dovesse avverarsi grazie alla sua grande amore per il paese, il gioco valga la candela e si scelga un emittente televisiva e radio televisiva a tiratura regionale con la pubblicazione di un bando di gara qualità - prezzo.

* * *

I lavoratori precari del comune: ad Arzano l'art 1° della costituzione non esiste. Parafrasando quanto ribadito da uno dei due vincitori del concorso per geometra indetto dal comune nel 2009, sembra che il comune faccia orecchie da mercante alle pressanti e legittime richieste dei poveri malcapitati che hanno vinto le prove concorsuali. Così come, invece di valorizzare i numerosi impiegati precari che da anni lavorano nei vari settori della macchina comunale, l'amministrazione ha pensato bene di indire gara per reperire lavoratori interinali che sostituiranno quelli già in servizio. Alla faccia della meritocrazia...!

* * *

Una domanda al Sindaco Fuschino. Come mai è stata riaffidata la riscossione della TARSU ad una società che precedentemente era stata esclusa dalla triade Prefettizia?

Una vicenda dal sapore amaro

di FRANCESCO BIANCO

Vincitori di concorso "beffati" dal Comune. Dopo aver partecipato nel 2009 alla selezione pubblica per il concorso di geometra indetto dal comune di Arzano, e nonostante la pubblicazione della graduatoria avallasse i loro diritti classificandosi ai primi due posti, l'architetto Salvatore C. e l'ing. Francesco B., rischiano di vedere svanire la possibilità di essere immessi nei ruoli. Una diatriba che vede due lavoratori inconsapevoli vittime della burocrazia. Nonostante la determinazione dirigenziale n. 34 del 09/03/2010, avesse approvato i verbali della commissione e proclamato vincitori i due tecnici con la successiva richiesta assunzione, nulla è sembrato muoversi. Numerose le richieste che i due vincitori avrebbero inoltrato al sindaco e nella quale si chiederebbe l'esecutività alla stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Ma dopo il danno la beffa. Infatti, nella richiesta di assunzione, dove tra l'altro si chiedeva di certificare l'assenza di cause di incompatibilità al lavoro, uno dei due vincitori (Salvatore Carcavale), ha dovuto suo malgrado licenziarsi dalla società edile presso la quale era occupato, con la conseguente perdita di lavoro.

Ma le polemiche non finiscono qui. Il comune di Arzano, nonostante avesse in itinere numerosi concorsi pubblici per implementare una serie di figure professionali, e sebbene alcuni dei partecipanti risultino vincitori delle prove scritte, ha preferito ricorrere al lavoro interinale invece di assumere personale dalle selezioni pubbliche da esso stesso avviate.

Un problema che nel breve potrebbe portare a sviluppi di natura giudiziaria da parte degli esclusi che sarebbero intenzionati a ricorrere in Tribunale. Intanto, le polemiche divampano sulla presunta mancata pubblicazione sul giornale "Aste e Appalti" della gara di fornitura lavoro, che tra l'altro sarebbe stata improntata sull'offerta più vantaggiosa invece che su quella più economica.

Frattanto, l'amministrazione comunale sarebbe intenzionata alla sostituzione dell'attuale dirigente del settore Tributi Gennaro Esposito, con Amedeo Silvestro attualmente in servizio al settore Patrimonio. Insomma, la polemica della mancanza di personale sembra toccare quasi tutti i settori della macchina comunale.

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15062014)

DETERMINA Nr.321 DEL 28/02/2019

Oggetto: Approvazione perizia tecnica estimativa parco automezzi della Artianum srl in liquidazione predisposta dall'Ing. Massimiliano Cretara – iscritto ordine Ing. Di Napoli nr. 13936 c.f CRTMSM67D22A783K partita iva 05519471212—già RSSP della società partecipata e CTP per il procedimento incardinato presso il Tribunale di Napoli Nord - RG13347/2016 —***CIG-Z0626E1350***

Premesso

Che la partecipata pubblica Artianum srl con delibera di Consiglio Comunale del mese di febbraio2014 è stata posta in liquidazione ;

Che con successiva delibera Commissariale nr 254/2014 è stata autorizzata la prosecuzione del servizio per tre anni e comunque fino al subentro del soggetto gestore Ato A2 ;

Che con delibera Commissariale nr 49/2015 è stato diversamente posto il termine del 30.11.2015 quale cessazione del servizio e internalizzazione delle attività relative al servizio idrico integrato ;

Che successivamente sono state poste in essere tutte le attività per procedere alla circolazione con notifica e bonifica della banca dati di nr.11.961 posizioni di contribuenti morosi cosi suddivisi :

-anno d'imposta 2010 nr.4259 posizioni di contribuenti ;

-anni d'imposta 2011-2013 nr.5139 posizioni di contribuenti ;

-anni d'imposta 2014-2015 nr.2563 posizioni di contribuenti.

Che dagli atti patrimoniali risultano i seguenti automezzi non più necessari per le finalità della partecipata, nonché utensili e attrezzature custoditi in magazzino destinati precedentemente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Marca Automezzo	Modello –targa	Valore di acquisto
Piaggio	Porter –maxi –EK229TL	€ 14.500,00
Fiat	Ducato-DD758 WW	€ 11.000,00
Peugeut	Partner tepee-EP892XM	€ 16.500,00
leomar	Auto espurgo –AEY686	€ 67.000,00
Attrezzature in magazzino e mobili e arredi	Ubicati presso sede della società	€ 46.108,86

Ritenuto

Di procedere alla vendita dei cespiti in parola dopo una valutazione economica estimativa degli stessi , conferendo incarico tecnico a professionista di comprovata fiducia ed esperienza nel settore idraulico ;

Visto

L'art. 36. del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il quale al comma 1 e 2 lett.a) prevede che :

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che

Con determina n. 313 del 25/01/2019 è stato conferito incarico tecnico all'Ing. Massimiliano Cretara di redigere una perizia estimativa dei beni da alienare;

Che tali elaborati sono stati trasmessi in data 28/02/2019 dai quali si evincono tra l'altro i valori di stima degli automezzi da alienare non più necessari ai fini della partecipata in liquidazione;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

Di procedere all'alienazione dei beni di seguito elencati tenendo conto degli esiti della perizia estimativa effettuata dall'Ing. Massimiliano Cretara:

a)

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Peugeot
Modello	Partner Tepee Mix E5 2011
	partner 1.6 hdi 8v 92cv t.mix Act. (pr.) E5
Cilindrata [cm^3]	1560
Potenza [kW/Cv]	68 / 92
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	10/04/2013
Targa	EP892XM
Km percorsi	24.743
Valore stimato	€7.500,00

b)

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Piaggio
Modello	Porter Maxxi
	cass.rib. (tipp.) std Gpl E4
Cilindrata [cm^3]	1296
Potenza [kW/Cv]	48 / 65
Alimentazione	GPL / benzina
Data immatricolazione	28/12/2011
Targa	EK 229 TL
Km percorsi	19.517
Valore stimato [€]	7.900

c)

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Fiat
Modello	Ducato
	Ducato 11 2.0 JTD (terza serie)
Cilindrata [cm^3]	1997
Potenza [kW/Cv]	62 / 84
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	03/08/2006
Targa	DD758WW

Km percorsi	93.592
Valore stimato	€6.800

d)

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Officine meccaniche C.R.M.
Modello	Leomar Tornado 8500 TDL 4x4
Cilindrata [cm^3]	2800
Potenza [kW/Cv]	78
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	12/06/2006
Targa	AEY 686
Km percorsi	39.988
Valore stimato	€45.000oltreiva

e)

Tabella riassuntiva	
Costruttore	IHIMER
Modello	35NX
Alimentazione	Gasolio
Data costruzione	2006
S/N	WF000556
Condizioni	Buone
Ore lavorate	2.489
Valore stimato	€11.000oltreiva

- Dare atto che la perizia estimativa ha tenuto conto dei seguenti parametri di analisi:

1. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA

4.1. Stima dei veicoli commerciali, dell'auto spurgo e dell'escavatore

Per quanto riguarda i veicoli, ove siano risultati disponibili tutti i parametri relativi alla valutazione del prezzo di mercato (anno di produzione, chilometraggio, ore di lavoro), le stime sono effettuate comparando l'attuale prezzo di mercato di veicoli della stessa marca, modello, anno di immatricolazione, potenza fiscale, chilometraggio, e comparando altresì l'usura della verniciatura, lo stato generale della carrozzeria ecc...

Si è preferito – a maggior ragione nel caso dei veicoli commerciali più "rari", con pochi esemplari attualmente

sul mercato – rilevare anche la stima riportata nel listino Eurotax (listino ufficiale usato dagli addetti ai lavori per valutare i veicoli usati) ove disponibile.

Le quotazioni sul mercato dei veicoli pressi a riferimento sono state ricavate da alcuni siti internet specializzati ed affidabili quali motornet.it, autouncle.it, quattroruote.it, priceguruweb.com.

Nel caso delle macchine operatrici, non presenti sul listino Eurotax, si è valutata la vita utile residua del veicolo, e le valutazioni di macchinari uguali o simili sul mercato.

Per la stima degli arredi e degli altri beni mobili di cui all'inventario contenuto nella Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016 si è considerato di volta in volta, in funzione del bene, o il valore di mercato o il valore residuo del cespite utilizzando i coefficienti di ammortamento definiti dal decreto ministeriale 31/12/1988 per il settore di attività dell'azienda (Gruppo 17 - Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua - Specie 3a/a – Distribuzione di acqua potabile e non potabile):

- Attrezzatura varia e minuta – Apparecchi di misura e controllo laboratori 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici 20%
- Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc) 20%

Per la stima delle macchine operatrici non è stato utilizzato l'uso del parametro di ammortamento definito dal D.M. 31/12/1988. Difatti, le macchine operatrici quali l'escavatore e l'auto spurgo in realtà si svalutano molto lentamente ed hanno una vita utile molto prolungata come è confermato dall'analisi di mercato.

Nella stima si è tenuto presente che tutti i beni mobili della Società sono inutilizzati dal 31/11/2015 data in cui la Società ha cessato la sua operatività quale concessionaria del servizio.

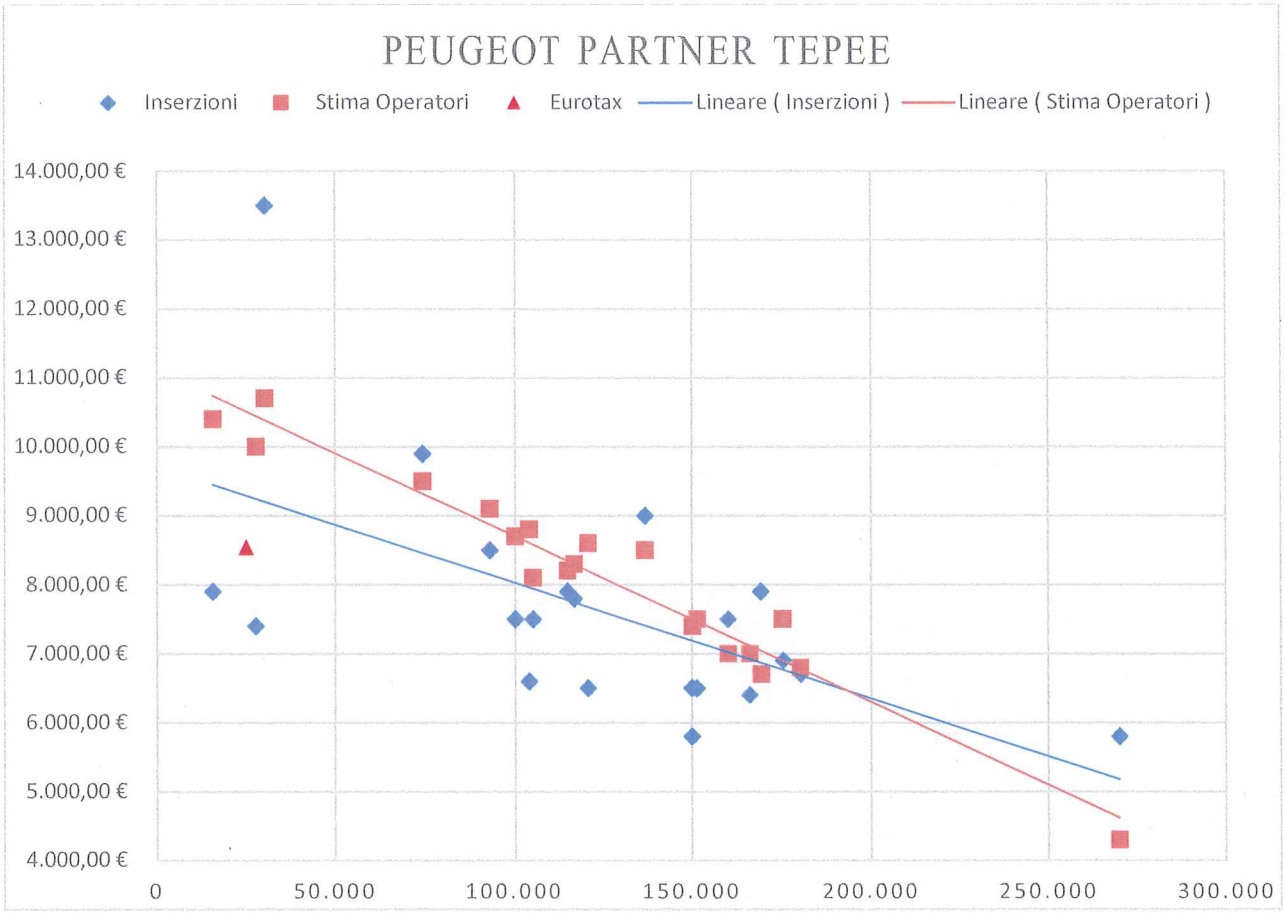
2. STIMA DEI VEICOLI

5.1. PEUGEOT PARTNER TEPEE

Dai dati del libretto si è riusciti a risalire all'esatto modello del veicolo. Si è proceduto ad una analisi di mercato considerando gli annunci di veicoli di pari anno di immatricolazione e graficizzando, in funzione dei km percorsi, sia le stime degli operatori di mercato che il valore delle inserzioni pubblicate.

È stata inoltre reperita la valutazione da listino Eurotax relativa all'acquisto del veicolo in oggetto con il chilometraggio percorso (immatricolazione primo semestre 2013, km 24.783) che risulta inferiore alla media stimata per un veicolo con quella data di immatricolazione. Tale valore risulta pari a € 8.540

I valori riportati in diagramma sono da considerarsi iva inclusa.


PEUGEOT PARTNER TEPEE
Inserzioni
Stima Operatori
Eurotax
Lineare (Inserzioni)
Lineare (Stima Operatori)
14.000,00 €
13.000,00 €
12.000,00 €
11.000,00 €
10.000,00 €
9.000,00 €
8.000,00 €
7.000,00 €
6.000,00 €
5.000,00 €
4.000,00 €
0
50.000
100.000
150.000
200.000
250.000
300.000

Analizzato il mercato attuale, la valutazione da listino Eurotax e considerato lo stato di conservazione del veicolo, si stima il valore del veicolo in € 7.900,00 (euro settemilanovecento/00)

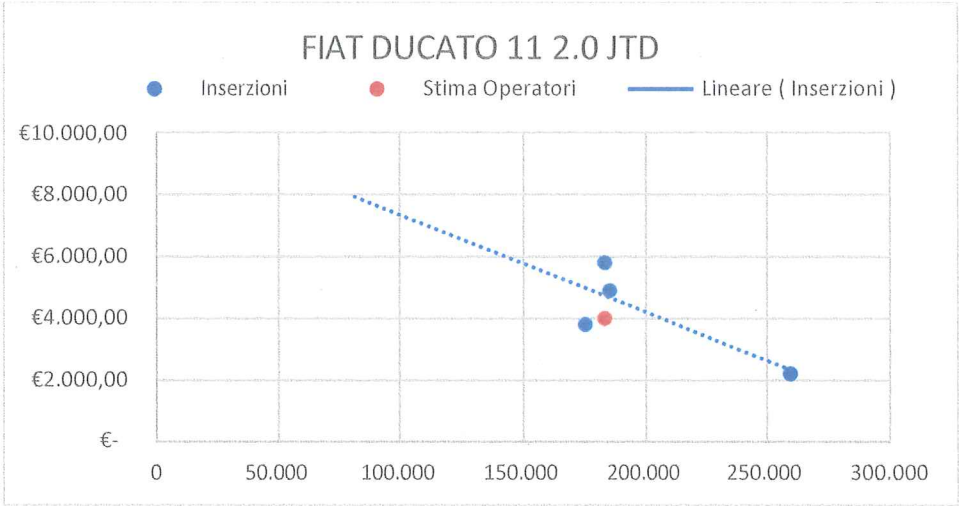
Tabella riassuntiva	
Costruttore	Piaggio
Modello	Porter Maxxi
	cass.rib. (tipp.) std Gpl E4
Cilindrata [cm³]	1296
Potenza [kW/Cv]	48 / 65
Alimentazione	GPL / benzina
Data immatricolazione	28/12/2011
Targa	EK 229 TL
Km percorsi	19.517
Valore stimato [€]	7.900

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.3. FIAT DUCATO

Il modello di Ducato, anche se immatricolato nel secondo semestre del 2006, risale al 2005.

Di questo modello sono in commercio pochi esemplari e tutti con percorrenze molto superiori a quella registrata dal veicolo da stimare (93.592Km). Nel diagramma sono stati riportate le quotazioni dei veicoli attualmente sul mercato. Altre offerte sul mercato con chilometraggio da 160.000 a 200.000 Km (ma non meglio precisato) hanno quotazioni dai 5.800 ai 7.000 €. Un ulteriore veicolo di questo tipo con un chilometraggio definito semplicemente "superiore ai 200.000 km" è quotato 3.400€.



Analizzato il mercato, si può desumere che un veicolo del genere, con la percorrenza registrata (93.592Km),

di svalutazione del 3,33% annuo: € 67.000 – 33,3% = € 44.666. Infine, considerata la percorrenza estremamente ridotta del veicolo sino ad oggi ed il buono stato di conservazione, si può considerare congruo un valore di €

45.000 (euro quarantacinquemila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Officine meccaniche C.R.M.
Modello	Leomar Tornado 8500 TDL 4x4
Cilindrata [cm³]	2800
Potenza [kW/Cv]	78
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	12/06/2006
Targa	AEY 686
Km percorsi	39.988
Valore stimato	€45.000 oltre iva

5.5. IHIMER 35 NX

I mini-escavatori hanno un buon mercato ma gli esemplari identici a quello in oggetto attualmente in vendita sono molto pochi per avere una valutazione basata solo sulle quotazioni di mercato di quello specifico modello. Si è pertanto svolta una ricerca di mercato sugli escavatori della stessa marca (Ihimer) e rientranti nel segmento "mini-escavatori"; detta ricerca è stata estesa a tutta Italia e, su siti italiani, sono state reperite anche alcune inserzioni inerenti macchine localizzate all'estero.

Successivamente è stata effettuata una ricerca di mercato sui mini-escavatori da 35q in vendita attualmente in Campania e regioni limitrofe (Lazio, Puglia, Umbria, Sicilia) indipendentemente dalla marca.

Per l'indagine di mercato sono stati consultati alcuni siti specialistici quali mascus.it, mmtitalia.it, machineryzone.it.

Mini-escavatori Ihimer sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Localizzazione
15NX	2004	2198	10.000,00 €	Italia
17NE	2002	2538	9.900,00 €	"
20NX-2	2005	3000	12.500,00 €	"
30VX	2010	1398	17.500,00 €	"
35NX2	2003	1500	18.000,00 €	"
55	2004	3939	17.000,00 €	"

9VX	2008	892	9.000,00 €	"
65VX2	2012	1865	29.000,00 €	"
35NX2	2007	4900	17.500,00 €	Slovenia
35N3	2010	3247	22.474,00 €	USA
35N3	2011	n.d.	16.500,00 €	Paesi Bassi
35NX2	2008	32023	21.593,00 €	USA

Mini-escavatori del segmento 35q sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Condizione
Caterpilla 33q	2007	3300	18.500,00 €	4/5
Komatsu 37q	2011	6500	18.500,00 €	4/5
Kubota 35q	2004	4222	12.000,00 €	3/5
Yanmar 33q	1998	n.d.	8.800,00 €	2/5
Caterpillar 35q	2007	4720	15.000,00 €	n.d.
Caterpillar 34q	2004	3600	14.500,00 €	n.d.
Komatsu 36q	2002	3067	13.000,00 €	n.d.
Kubota 35q	2007	6279	18.000,00 €	4/5
Eurocomach 35q	2009	2900	19.000,00 €	4/5
Kubota 36q	2008	n.d.	16.000,00 €	3/5
Bobcat 33q	2003	n.d.	15.400,00 €	4/5

NOTA: I prezzi riportati nelle tabelle precedenti sono iva esclusa.

Considerato il buono stato di conservazione del macchinario da stimare, la sua età e le sue ore lavorate (la vita utile di un escavatore può essere posta pari a 10.000 ore di lavoro), nonché lo stato di prolungata inattività a cui è stato sottoposto e le quotazioni sul mercato di macchinari simili, si ritiene di stimare il valore di mercato del macchinario in questione pari a € 11.000,00 (euro undicimila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	IHIMER
Modello	35NX
Alimentazione	Gasolio
Data costruzione	2006
S/N	WF000556
Condizioni	Buone
Ore lavorate	2.489
Valore stimato	€11.000oltreiva

Caratteristiche del macchinario dalla sua scheda tecnica:

Peso operativo: 3,46 Ton.
Potenza Motore: 27,1 kW
Motore: Yanmar 3TNV88
Capacità Benna: 0,11 mc
Profondità di scavo: 3,15 mt
Larghezza cingoli: 300 mm
Lunghezza Macchina: 4,835
mt Larghezza Macchina: 1,56
mt Altezza Macchina: 2,42 mt

- Di procedere all'alienazione degli automezzi di cui sopra mediante offerta dal pubblico a mezzo pubblicazione dell'avviso in allegato 1, da inoltrare da parte degli interessati entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico sul quotidiano "il Mattino";
- Di pubblicare l'avviso di cui in allegato 1 sul portale dell'Artianum Srl in liquidazione www.artianum.it e sul portale del Comune di Arzano.

Il Commissario Liquidatore

Dr. Michele Scognamiglio

ARTIANUM S.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

In liquidazione

COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

(Decreto del Commissario Prefettizio 15-06-2014)

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che con Determina n. 321 del 28/02/2019 sono stati individuati n. 5 automezzi da destinare alla vendita in sede di operazioni di liquidazione dell'attivo dell'Artianum Srl.

Sul portale della società www.artianum.it è stata pubblicata la determina n. 321 del 28/02/2019 con riporto dei valori di stima e relative foto degli automezzi oggetto di alienazione.

Gli interessati possono far pervenire le offerte all'indirizzo di pec artianum.srl@pec.it entro 60 gg dalla pubblicazione del seguente avviso.

04/03/2019

Il Liquidatore

Dr. Michele Scognamiglio

ARTIANUM s.r.l.
IL COMMISSARIO
PER LA LIQUIDAZIONE
Dr. Michele Scognamiglio

Artianum srl in liquidazione

PERIZIA DI STIMA DEI VEICOLI COMMERCIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

ALLEGATI

Dott. Ing. Massimiliano Cretara

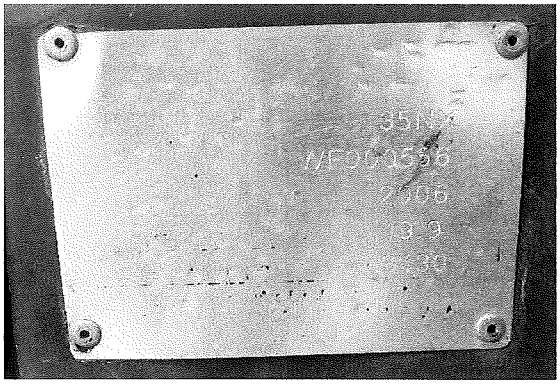
1. ALLEGATO FOTOGRAFICO

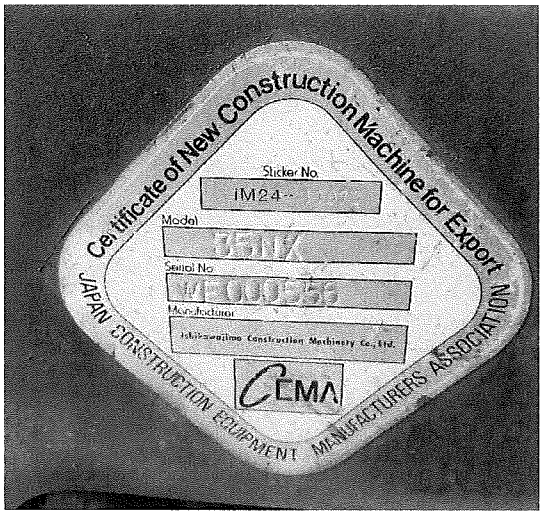
1.1. Peugeot Partner Tepee

1.2. Piaggio Porter Maxxi

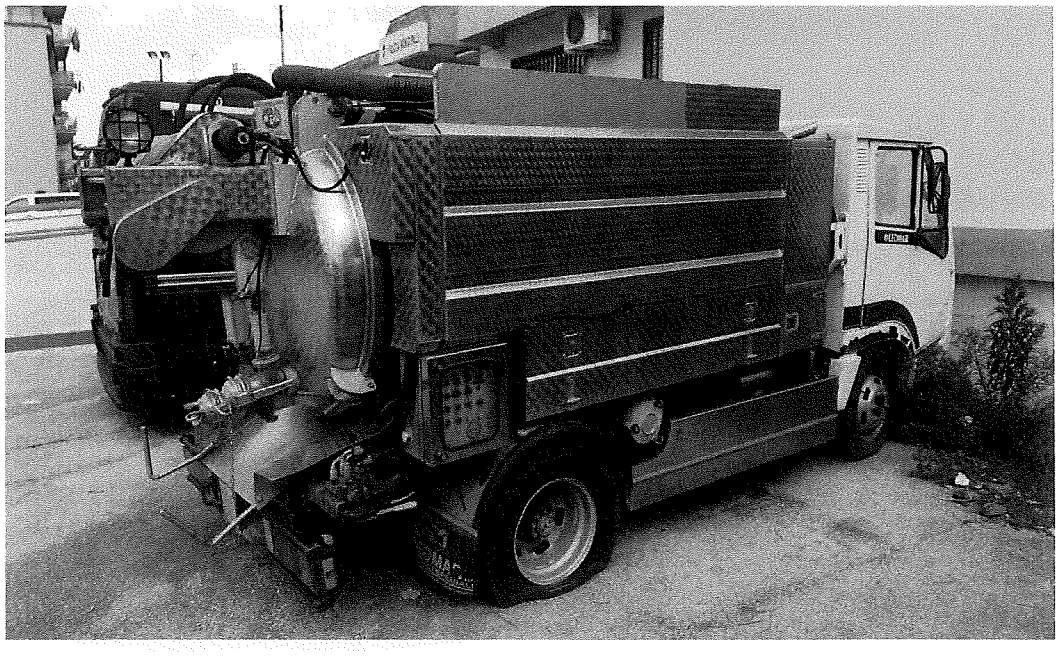
1.3. Fiat Ducato

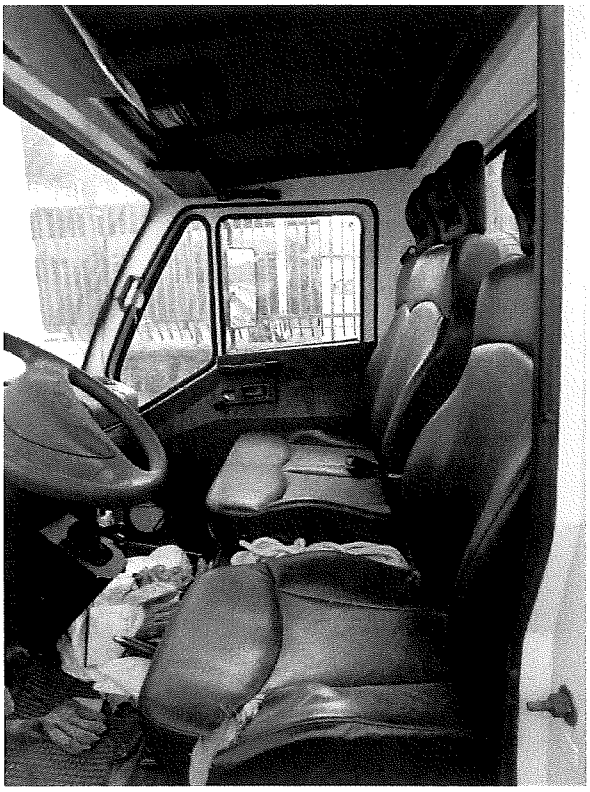
1.4. Mini-escavatore Ihimer 35NX

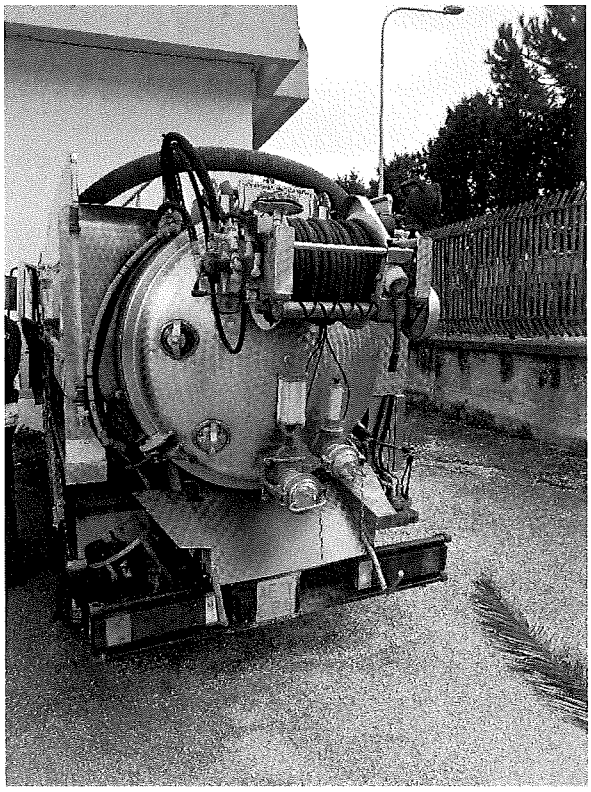




1.1. Auto spurgo Officine Meccaniche C.R.M.



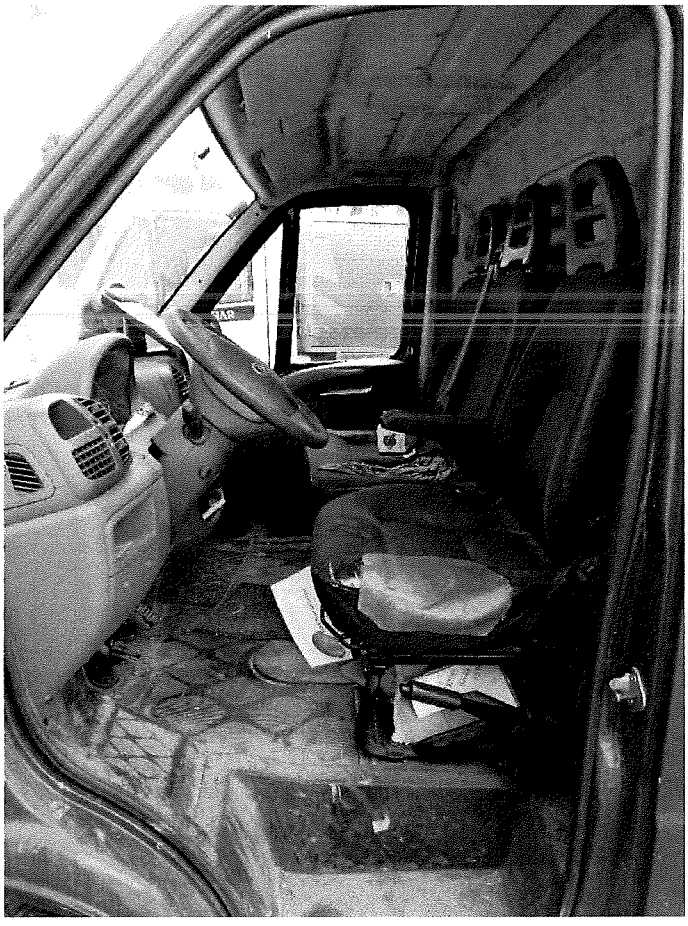




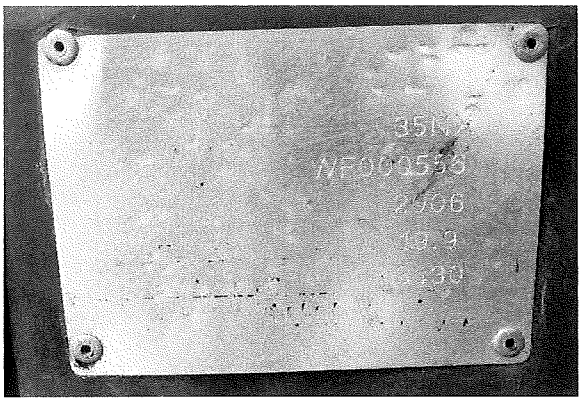
1.1. Peugeot Partner Tepee

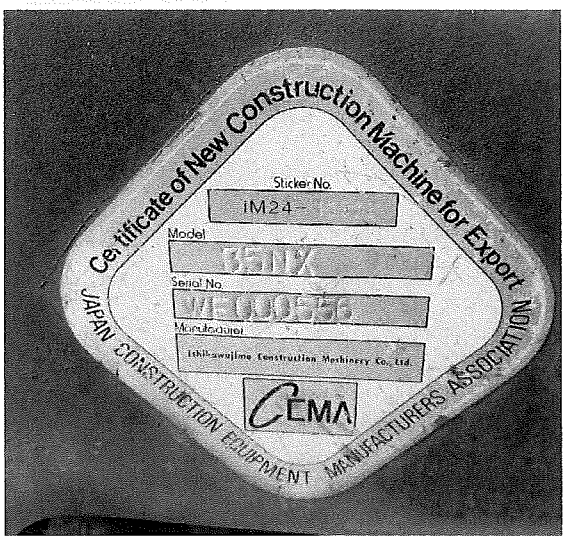
1.2. Piaggio Porter Maxxi

1.3. Fiat Ducato

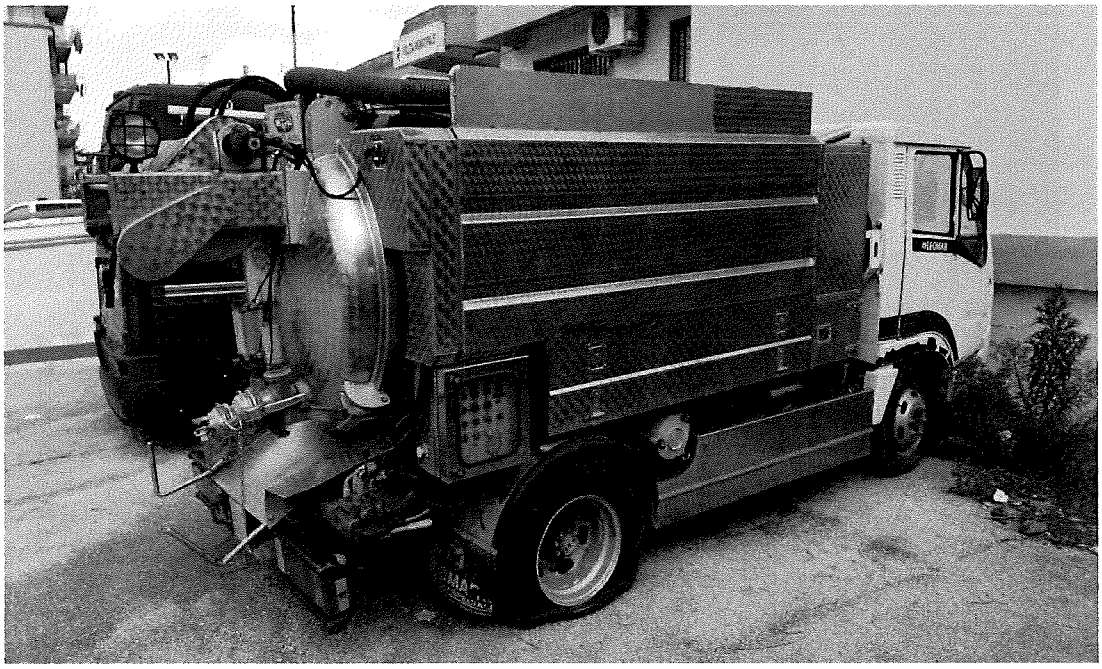


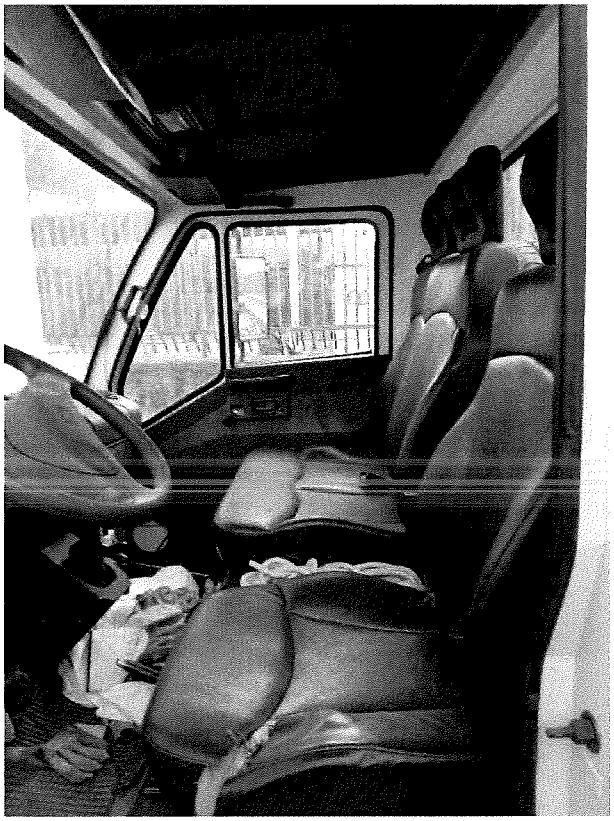
1.4. Mini-escavatore Ihimer 35NX





1.1. Auto spurgo Officine Meccaniche C.R.M.





MOD. MC 820 F

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

CARTA DI CIRCOLAZIONE CB 0977341

Permesso di circolazione. Certificat de circulation. Registreringsattest. Zulassungsschein. Tilladelse til kørsel. Rekisteröintitodistus. Άδεια κυκλοφορίας. Forgalmi engedély. Certificato di immatricolazione. Registreringsbevis. Registracijos liudijimas. Forgalmi engedély. Certificat de Registrazione. Kentäkirjakirja. Dowód Rejestracyjny. Certificado de matrícula. Cestovní doklad o registraci. Prometno dovoljenje. Rekisteröintitodistus. Kentäkirjakirja.

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

(B) 28.12.2011

(C.2.1) LEASINT SPA

(C.2.3) PZZA DELLA SCALA 6
MILANO (MI)

(C.3.1) ARTIANUM SRL

(C.3.3) PZZA RAFFAELE CIMMINO SNC
ARZANO (NA)

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

(D.1) PIAGGIO S90 RHW LEG

(D.2)

(D.3) PORTER MAXXI

(E) ZAPS90RHW00000446
(F.1)
(F.2) 2200 (F.3) (G)
(I) 28.12.2011
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE -USO PROPRIO

(J.2) RC (CASSONE RIBALTABILE POSTERIORE)

(K) OEZAP01EST10C
e11*2007/46*0031*01
(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) (O.2)
(P.1) 1296,00 (P.2)048,00 (P.3)B/
(P.5) DAIHATSU HC
(Q) (S.1) 2 (S.2)
(U.1) 87 (U.2) 3600
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.6) (V.7) 193,0
(V.9) 2003/76/CE-B

N°	(A)
A030188SA11	EK229TL

DATA SCADENZA LOCAZIONE 23.12.2016
LUNGHEZZA 4,360 M LARGHEZZA 1,560 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 39,669 KW/T
PORTATA 990 KG
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI:
165/65 R14 79T
IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974.
RISPETTA DIRETTIVA CEE 2003/76/CE-B (EURO 4)
VEICOLO CON IMPIANTO GPL DOTATO DI SISTEMI DI SICUREZZA ECE/ONU 67.01
CON ALIMENTAZ.A BENZINA CO2=223 G/KM
CONSUMI IN LITRI/100 KM:
URB.=12,2 EXTRAURB.=7,8 COMBIN.=9,4.
CON ALIMENTAZ. A GPL
CONSUMI IN LITRI/100 KM:
URB.=15,8 EXTRAURB.=9,7 COMBIN.=11,9

Stato Consol. Automobilistico
Via Salaria, 219 - Palazzina "C"
00198 Roma - Tel. 06 44 595

S.T.A. SA1638

A030188SA11	(A) EK229TL

od. MC 820 F

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA — 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

CARTA DI CIRCOLAZIONE CH 0643905

Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registreerimistunnistus. Άδεια κυκλοφορίας. Πιστοποιητικό εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registracijas apliecība. Registracijos liudijimas. Forgalmi engedély. Certificat di Registrazione. Kentekenbewijs. Dowód Rejestracyjny. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Rekisteröintitodistus. Registreringsbevis.

N° A006332CE13	(A) EP892XM

(B) 10.04.2013

(C.2.1) LEASINT SPA

(C.2.3) VIA MONTEBELLO 18
MILANO (MI)

(C.3.1) ARTIANUM SRL

(C.3.3) PZZA RAFFAELE CIMMINO 1
ARZANO (NA)

N° A006332CE13	(A) EP892XM

(D.1) PEUGEOT

(D.2) 7 N9HP0

(D.3) PARTNER

(E) VF37N9HP0DJ519674
(F.1)
(F.2) 2170 (F.3) 3120 (G)
(I) 10.04.2013
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE -USO PROPRIO

(J.2) F0 (FURGONE)

(K) OBVF318EST47N
2*2007/46*0001*14
(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 950 (O.2)
(P.1) 1560,00 (P.2)068,00 (P.3)GASOI
(P.5) 9H06
(Q) (S.1) 5 (S.2)
(U.1) 76 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) 0,1695 (V.5) 0,0006
(V.6) 0,51 (V.7) 139.0
(V.9) 715/2007*566/2011

IMPOS
DI BOL
ASSOL
IN MOI
VIRTUA

N° A006332CE13	(A) EP892XM	3

DATA SCADENZA LOCAZIONE 26.03.2017
COSTRUTTORE: AUTOMOBILES PEUGEOT
LUNGHEZZA 4,380 M LARGHEZZA 1,810 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 45,213 KW/T
PORTATA 666 KG
PNEUMATICI:
195/70 R15C 93T - 215/55 R16 93T
IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974.
RIS 1L REG 715/2007*566/2011
(EURO5B COD DISP ANTIPART)
-CONSUMO IN LITRI / 100 KM
PERCORSO URBANO 06,20:
EXTRAURBANO 04,80: COMBINATO 05,30.
PNEUMATICI IN ALTERNATIVA:
205/65 R15 93T

S.T.A. CT(44)4

N° A006332CE13	(A) EP892XM

Mod. MC 820 F

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA — 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

CARTA DI CIRCOLAZIONE BI 0254283

Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Registreerimistunnistus. Άδεια κυκλοφορίας. Πιστοποιητικό Εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registrācijas apliecība. Registracijos liudijimas. Forgalmi engedély. Certifikat ta' Registrazzjoni. Kentekenbewijs. Dowód Rejestracyjny. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Rekisteröintitodistus. Registreringsbeviset.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(B) 03.08.2006

(C.2.1) SAVARENT SPA

(C.2.3) LO.V.REG BORGNALLE
AOSTA (AO)

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(D.1) FIAT AUTO SPA 244AAMFA BX
FIAT DUCATO
(D.2)
(D.3)

(E) ZFA24400007824208
(F.1)
(F.2) 2900 (F.3) 4500 (G)
(I) 03.08.2006
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI
COSE -USO DI TERZI DA LOCAI
SENZA CONDUC.
(J.2) FO (FURGONE)

(K) 0M54739EST03B

(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 1600 (O.2)
(P.1) 1997 (P.2) 062,00 (P.3) G
(P.5) RHV
(Q) (S.1) 2 (S.2)
(U.1) 88 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.6) (V.7)
(V.9) 2001/1/CE

N° A285322RM06	(A) DD758WW	3

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 03.08.2006
LUNGHEZZA 4,749 M LARGHEZZA 2,024 M
PORTATA 1035 KG
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI: 205/70 R15C 106/104Q -
LICENZA RILASCIATA DA
COM.AOSTA
N. 48 IN DATA 21.04.1995
RISPETTA LA DIRETTIVA 2001/1/CE
RIF. 98/69/CE
MASSA A VUOTO = KG 1790.
IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN
DALL' ORIGINE DI ALLESTIMENTO
ESTERNO DI CARROZZERIA.
SEGUE POSTI IN ALTERNATIVA:
ANTERIORI = 3 ; TOTALI = 3.
IL VEICOLO PUO'ESSERE DOTATO FIN DAL
L'ORIGINE DEL GANCIO DI TRAINO
APPROVAZIONE E11 00-3716;E11 00-3717
E13 00-0827. QUALUNQUE INSTALLAZIONE
SUCCESSIVA COMPORTA VISITA E PROVA.
(E13 00-0100 OPPURE E13 00-0585).
SEGUE PNEUM. :195/70 R15C 103/101Q.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

* DUPLICATO CERTIFICATO CIRCOLAZIONE
N.FI010454 UFFICIO PROVINCIALE DI FIRENZE
VISTE LE NORME DEL TESTO UNICO APPROV D.P.R. 7/06/88
VISTO PRECEDENTE CERTIFICATO SI RILASCIA IL
CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DESCRITTO NELLE SEGUENTI
SCHEDE E REGISTRATO CON LA TARGA SOPRA INDICATA PER
LAVORAZIONE EDILI STRADALI-
** PROPRIETARIO ARTIANUM SRL
RES PZZA R.CIMMINO -
ARZANO (NA)
CATEGORIA - MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE .
FABBR/TIPO LEOMAR TORNADO 8500 TDL 4X4
OMOLOGAZ LLP4040EST003AF TEL 879MO
FIRENZE 20/03/09 P. IL DIRETTORE

CODICE AGENZIA > 2183 <

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/06/06
** ATTREZZATURE **
CASSONE.
MOT IVECO 8140.43B TEMPI 4 G
N.CIL. 04 CILINDR 02800 POT.MAX KW 078,0 GIRI 3600
SILENZ APPR DB.CONTR 091
LUNGH 04,515 LARGH 1,600 SBALZO ANT.0,965 POST 1,000
MASSE KG =TARA 02350 PORTATA 004150 COMPL 006500
RIMORC 003500 MASSA MAX 05000 ASSE 02 VEL MAX 42,0
PNEUMATICI 205/75 R16C (110/108L) S-D.
FRENI SERV IDR./SERVOFR/DEPRE SOCC IDR./SERVOFR/DEPR
** PRESCRIZIONI PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA **
OBBLIGO DISPOSIT. SUPPLEM. A LUCE LAMPEGG. APPROVATC
ANCHE QUANDO NON E' OBBLIGAT. USO DISPOS. ILLUMINAZ.
ANNO PRIMA IMM 06 MARCA OP 90FI013388 del 19/03/09
IL CERTIFICATO VA ACCOMPAGNATO DA 1 SCHEDA TECNICA.

Mod.

1

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

TARGA **** AEY686

Imposta di bollo assolta mediante versamento in c/c ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1978 n. 625

N. FI010454 20/03/09
LU 12/06/06
MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE MULTIUSO
PUO'CIRCOLARE CON O SENZA ATTREZZATURA.PER LE ALTRE
CONFIGURAZIONI VEDERE ALLEGATO TECNICO CHE COSTITUI-
SCE PARTE INTEGRANTE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.
EVENTUALI ATTR.LAMA APRIPISTA,VERRICELLO SPAZZOLA SPA
RGISALE.PUO'TRAINAREM RIMORCHIO SENZA FRENI DI 1500KG
GANCIO TIPO ULPYO OPP.AL-KO OPP.DEDALO PER MACCHINE
OPERATRICI TRAINATE.POSTI 3 COMPRESO IL CONDUCENTE AD
DETTO OPERATIVITA'MACCHINA RISPETTA DIR 97/68/CE F.II

Agenzia
Andrea Martini
Tel. 055 8798674

2

N° FI010454 20/03/09 *TARGA* AEY686

SCHEDA TECNICA N. 1

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/06/06

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

UFFICIO PROVINCIALE M.C.T.C. DI **PRATO**

CERTIFICATO DI IDENTIFICAZIONE

DI SERBATOIO ADIBITO AL TRASPORTO DI LIQUAMI PROVENIENTI DA POZZI NERI

CERTIFICATO N° 06 PO 000015

N° PROGRESSIVO ASSEGNATO DALL'UFFICIO

Officine Meccaniche C.R.M.
COSTRUTTORE

MINI 35	01/06	05	2006
TIPO E SERIE	NUMERO DI FABBRICAZIONE	MESE	ANNO DI COSTRUZIONE

CARATTERISTICHE

314,5 cm	261,5 cm	210,0 cm
LUNGHEZZA TOTALE COMPRESI ACCESSORI	LUNGHEZZA DELL'INVOLUCRO RESISTENTE	LUNGHEZZA DEL CORPO CILINDRICO

110,0 cm	2300	//	CHIUSI	
DIAMETRO ESTERNO DEL CORPO CILINDRICO	VOLUME TOTALE LITRI	NUMERO DIAFRAMMI INTERNI	APERTI	

0,5 bar	-1 bar	2 bar
PRESSIONE MASSIMA IN FASE DI CARICO	DEPRESSIONE MASSIMA IN FASE DI CARICO	PRESSIONE DI PROVA IDRAULICA

SPESSORI MINIMI AMMISSIBILI:			SPESSORI ADOTTATI:		
CORPO CILINDRICO	3,5	mm	CORPO CILINDRICO	4,0	mm
FONDI Ant.	3,0	mm	FONDI Ant.	5,0	mm
Post.	3,1	mm	Post.	5,0	mm

MATERIALE DI COSTRUZIONE AISI 304 - TIPO DI RIVESTIMENTO INTERNO //

VALVOLE DI SICUREZZA

RIV	2"	1	0,5 bar
CASA COSTRUTTRICE	TIPO	NUMERO	PRESSIONE DI APERTURA TOTALE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LA DEPRESSIONE:

=	=	=	=
CASA COSTRUTTRICE	TIPO	NUMERO	PRESSIONE DI APERTURA TOTALE

PESO COMPLESSIVO DEL SERBATOIO COMPLETO DI ACCESSORI 1400 Kg

IL PRESENTE CERTIFICATO E' RILASCIATO SULLA BASE DI : DEPENNARE IL CASO CHE NON RICORRE

1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' N° = (APPROVAZIONE DEL TIPO) DEL = (DEL)

2 - VERBALE DELLE VERIFICHE E PROVE RILASCIATO DALL'UFFICIO CPA RM **265/06/RM/CIST.** IN DATA **03/05/06**

IL SERBATOIO DI CUI AL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO A REVISIONE TRIENNALE

PRATO lì 08 06 2006

TIMBRO D'UFFICIO

IL DIRETTORE

Si è tenuto conto che il veicolo ha marciato solo dall'aprile 2013 a novembre 2015.

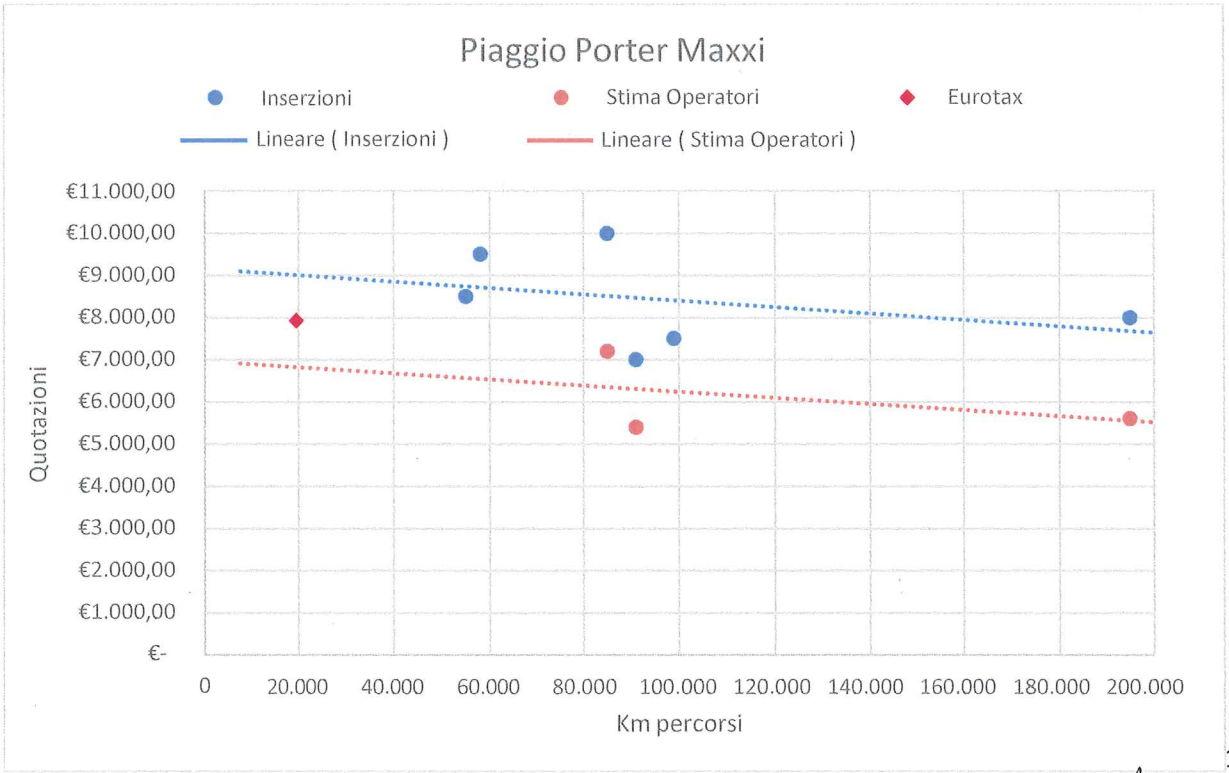
Si è infine considerato lo stato di conservazione del veicolo che presenta alcuni danni minori alla carrozzeria. Tali elementi hanno portato ad una decurtazione del valore ricavato dall'analisi di mercato.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Peugeot
Modello	Partner Tepee Mix E5 2011
	partner 1.6 hdi 8v 92cv t.mix Act. (pr.) E5
Cilindrata [cm³]	1560
Potenza [kW/Cv]	68 / 92
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	10/04/2013
Targa	EP892XM
Km percorsi	24.743
Valore stimato	€7.500,00

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.2. PIAGGIO PORTER MAXXI

La valutazione Eurotax per la vendita del suddetto veicolo con la percorrenza indicata risulta di 6.500 € oltre iva, quindi € 7.930,00.



in buone condizioni possa facilmente essere quotato tra 7.000 e 8.000 €.

Considerato lo stato di usura degli interni, della carrozzeria e degli pneumatici, ma anche le dotazioni interne ed il tendalino montato sul lato destro si può ritenere congruo un valore di mercato di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00).

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Fiat
Modello	Ducato
	Ducato 11 2.0 JTD (terza serie)
Cilindrata [cm³]	1997
Potenza [kW/Cv]	62 / 84
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	03/08/2006
Targa	DD758WW
Km percorsi	93.592
Valore stimato	€6.800

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.4. AUTOSPURGO LEOMAR

L'analisi di mercato degli autospurgo ha rivelato che questo tipo di automezzi ha una vita utile molto prolungata e mantengono un certo valore anche da vetusti.

Autospurgo 4x2					
Modello veicolo	anno	Km	ore di lavoro	Prezzo di vendita	Localizzazione
Iveco Magirus 440E47	1997	865.000		30.000,00 €	Italia
Fiat 190.35	1988	340.000		25.000,00 €	
MAN 18.220	2006	298.234		56.000,00 €	Germania
Iveco Trakker 380	2018	n.d.		57.500,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1722	1997	n.d.	65.535	14.900,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1417	1999	309.000	11.190	10.500,00 €	Paesi Bassi
Renault Gamme G 270	1996	355.300	n.d.	n.d.	Francia
Renault VI-40ACJ3	1999	n.d.	n.d.	per noleggio	Italia
MAN 8.174	2002	171.975	12.200	n.d.	Germania

Nota: I valori sopra indicati sono iva esclusa

Per l'indagine di mercato sono stati utilizzati siti specialistici quali in-vendita.it, camionsupermarket.it, europa- camion.it, associazioneaspi.it.

Per la stima del veicolo, vista l'analisi di mercato, si è scelto di considerare una vita utile dell'autospurgo di 30 anni (di uso continuo) e considerare una perdita di valore del 3,33% annuo dall'anno di acquisto.

Il veicolo è stato acquistato nel 2009 e – benché abbia lavorato fino al 2015 – applicando il coefficiente

(All. A)
Allegato determina
n. 321
28.2.2019

Spett. Artianum srl in liquidazione
Piazza R. Cimmino, 1
80022 Arzano (NA)

c.a.: Dott. Michele Scognamiglio

Napoli, 28/02/2019

Oggetto: Trasmissione elaborati

Egregio Dott. Scognamiglio,
con la presente le trasmetto gli elaborati redatti a seguito dell'incarico ricevuto con la Determina 310 del 25701/2019, di cui riporto l'elenco:

- Perizia di stima dei beni mobili;
- All. A – Determina 60 del 16/01/2016;
- All. B – Libretto di circolazione: Piaggio Porter Maxxi;
- All. C – Libretto di circolazione: Peugeot Partner Tepee;
- All. D – Libretto di circolazione: Fiat Ducato;
- All. E – Libretto di circolazione: autospurgo;
- All. F – Scheda Ihimer 35NX;
- All. G-H – Allegato fotografico e stima puntuale dei beni di cui alla Determina 60 del 16/01/2016.

Con quanto sopra, ritengo di aver portato a termine il mandato conferitomi.
Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore delucidazione.

Distinti saluti

Ing. Massimiliano Cretara

Via Matteotti, 4
80078 Pozzuoli (NA)
P.IVA 05519471212
C.F.: CRT MSM 67D22 A783K
Tel. +39 320 9253844
Fax: +39 081 441983
p.e.c.: massimiliano.cretara@ordingna.it

Automobile Club d'Italia

Calcolo dei costi chilometrici

1 Informativa — 2 Costi chilometrici — 3 Conferma — 4 **Esito**

Sul servizio potrà essere espresso un solo giudizio. Eventuali giudizi multipli non verranno presi in considerazione.

Calcolo dei costi chilometrici - Esito al lordo IVA

Riepilogo Dati	
	Dati Richiesti
Data Calcolo	25/02/2018
Categoria	AUTOVETTURA
Marca	FIAT
Modello	TIPO 1.4 5PORTE 120CV - BENZ+GPL
Alimentazione	BENZINA E GAS LIQUIDO - EURO 6
Euro NCAP	☆☆☆☆☆ euroncap

COSTI NON PROPORZIONALI €	
Quota Interessi	755,411224
Tassa Automobilistica	227,040000
Premio Ass.RCA	2.063,577150
TOTALE	3.046,028374

COSTI PROPORZIONALI €/km	
Quota Capitale	0,097740
Carburante	0,077750
Pneumatici	0,016391
Manut.Riparazione	0,050400
TOTALE	0,242280

Costi complessivi per le percorrenze annue richieste			
km	**€/km**	**km**	**€/km**
5000	0,851486	10000	0,546883
15000	0,445349	20000	0,394582

25000	0,364122	30000	0,343815
35000	0,329310	40000	0,318431
45000	0,309970	50000	0,303201

Nel calcolo dei costi di esercizio si fa riferimento ad un premio medio indicativo basato sulla zona di Roma, classe di merito 14, uomo di 35-50 anni e massimali minimi di legge in vigore.
Per ottenere il costo d'esercizio in funzione di una situazione assicurativa diversa da quella indicata sarà sufficiente eseguire le seguenti operazioni:

a. Sostituire al premio ass. R.C.A. indicato nei costi non proporzionali quello realmente pagato dall'utente.
b. Sommare tale importo alle altre voci componenti i costi non proporzionali; il nuovo totale va diviso per la percorrenza annua richiesta.
c. Tale risultato (in euro al km) va sommato al totale dei costi proporzionali. Si avrà così il nuovo costo complessivo d'esercizio per la stessa percorrenza annuale.

Nuovo Calcolo

Proforma n. 2 / A del 01/03/2019

CRETARA MASSIMILIANO

VIA MATTEOTTI 4, 80078 Pozzuoli (NA)
Cell 3209253844
Email ING.MASSIMILIANO.CRETARA@GMAIL.COM
PEC MASSIMILIANO.CRETARA@ORDINGNA.IT
C.F. CRTMSM67D22A783K P.IVA 05519471212

Spettabile

Artianum s.r.l. in liquidazione

Piazza Raffaele Cimmino 1
80022 Arzano (NA)
C.F. 05908181216
P.IVA 05908181216
Riferimento Determina n. 310 del 25/01/2019

DESCRIZIONE	QUANTITÀ		IMPORTO	IVA	TOTALE
parcella ex D.M. Giustizia 30/05/2002 art.3	1,00	n.d.	2.654,52 €	22%	2.654,52 €
Spese per trasferimenti e indagini	1,00	n.d.	127,40 €	Art. 15 DPR 633/72	127,40 €

Termini di pagamento

Modalità: Bonifico
Banca: FINECOBANK SPA
IBAN: IT21T0301503200000005679931
Scadenze: Vista fattura

Imponibile	2.175,84 €
Cassa Previdenza 4%	87,03 €
Imposta	497,83 €
Escluso Art. 15	127,40 €
Totale	2.888,10 €
Ritenuta d'acconto	-435,17 €
Netto da pagare	**2.452,93 €**

Il presente non costituisce documento valido ai fini del DPR 633 26/10/1972 e successive modifiche. Il documento definitivo verrà emesso all'atto del pagamento del corrispettivo (articolo 6, comma 3, DPR 633/72).

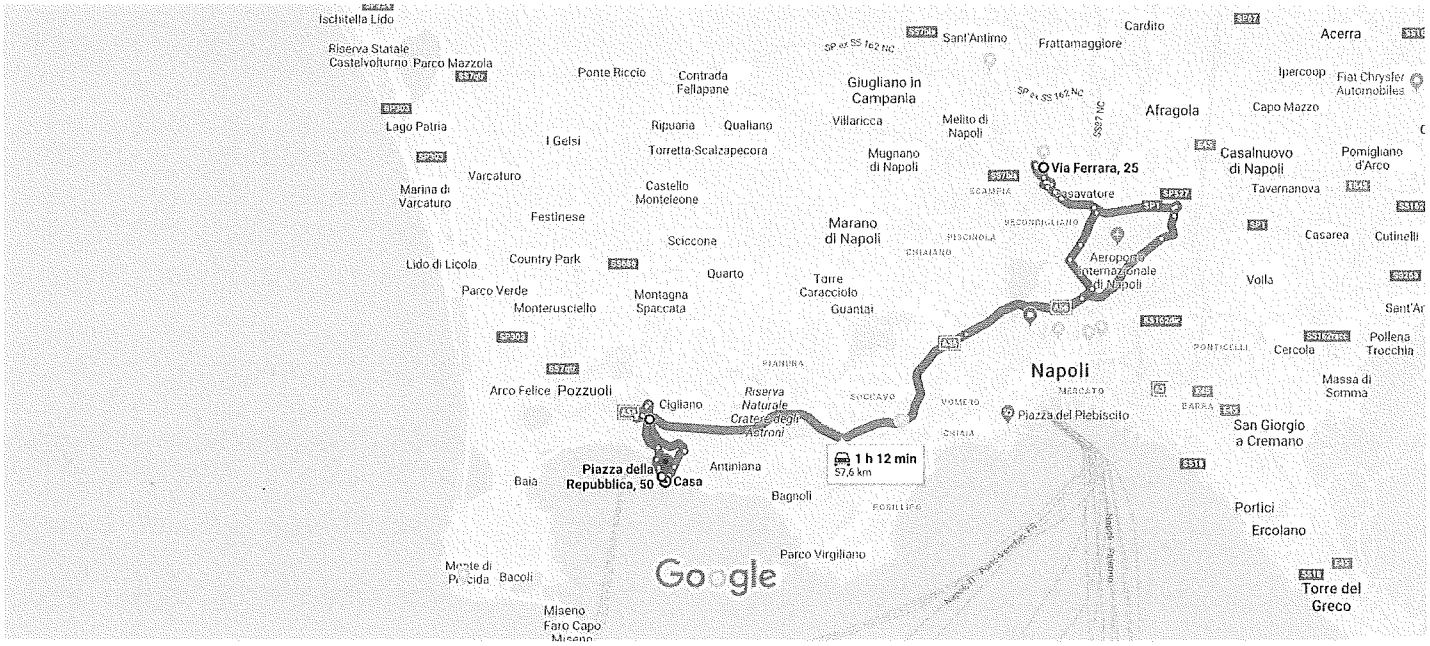
Trattiamo i Vostri dati per finalità amministrative e contabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti, e accessi non autorizzati. A richiesta forniamo Informativa completa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016.

Google Maps

da Via Giacomo Matteotti, 4 a Via Giacomo Matteotti, 4

In auto 57,6 km, 1 h 12 min

percorso per ex sede Artianum srl in liquidazione



Dati cartografici ©2019 Google 2 km

tramite A56 — 1 h 12 min

1 h 12 min senza traffico — 57,6 km

Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.

Artianum srl in liquidazione

PERIZIA DI STIMA DEI VEICOLI COMMERCIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Dott. Ing. Massimiliano Cretara

PARCELLA ONORARIO E SPESE

Egregio Commissario Dott. Michele Scognamiglio,

in relazione all'incarico di stima dei beni mobili di Artianum s.r.l. in liquidazione da Lei conferitomi con Determina 310 del 25/01/2019, Le trasmetto il consuntivo dell'onorario calcolato secondo i minimi tabellari come definito nella stessa determina di conferimento dell'incarico.

1. Determinazione onorario

Per la determinazione dell'onorario è possibile applicare le tabelle approvate con decreto del Ministero della Giustizia 30 maggio 2002. Per il caso in questione, trattandosi di perizia su "macchine isolate e loro parti" si applica l'art. 3 del suddetto Decreto Ministeriale.

Il D.M. 30/05/2002 impone un calcolo a percentuale sul valore del bene: "Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione di aziende, enti patrimoniali, situazioni aziendali, patrimoni, avviamento, diritti a titolo di risarcimento di danni, diritti aziendali e industriali nonché relativi a beni mobili in genere, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'articolo 2 e ridotto della metà."

Gli importi a base del calcolo si riferiscono al valore di vendita complessivo e, pertanto, sono IVA inclusa.

Tabelle di calcolo a scaglioni dell'onorario.

Peugeot partner tepee: valore stimato: € 7.500,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	***Minimo***	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 2.335,43	**€ 87,77**	€ 131,65	€ 175,53
Totali:	€ 7.500,00	**€ 329,97**	€ 495,36	€ 660,75

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 329,97**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 164,99**

Piaggio Porter Maxxi: valore stimato: € 7.900,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	***Minimo***	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 2.735,43	**€ 102,80**	€ 154,20	€ 205,59
Totali:	€ 7.900,00	**€ 345,00**	€ 517,91	€ 690,81

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 345,00**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 172,50**

Fiat Ducato: valore stimato: € 6.800,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	*Minimo*	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 1.635,43	**€ 61,46**	€ 92,19	€ 122,92
Totali:	€ 6.800,00	**€ 303,66**	€ 455,90	€ 608,14

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 303,66**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 151,83**

Auto spurgo: valore stimato: € 54.900,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	*Minimo*	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 5.164,57	**€ 194,08**	€ 291,13	€ 388,17
€ 25.822,84	€ 15.493,70	**€ 435,47**	€ 654,43	€ 873,38
€ 51.645,69	€ 25.822,85	**€ 607,53**	€ 909,26	€ 1.210,99
€ 103.291,38	€ 3.254,31	**€ 61,15**	€ 91,73	€ 122,30
Totali:	€ 54.900,00	**€ 1.540,43**	€ 2.310,26	€ 3.080,06

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 1.540,43**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 770,22**

Escavatore: valore stimato: € 13.420,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	*Minimo*	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 5.164,57	**€ 194,08**	€ 291,13	€ 388,17
€ 25.822,84	€ 3.090,86	**€ 86,87**	€ 130,55	€ 174,23
Totali:	€ 13.420,00	**€ 523,15**	€ 785,39	€ 1.047,62

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 523,15**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 261,58**

Arredi: valore stimato: € 2.664,00

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	***Minimo***	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 2.664,00	**€ 124,93**	€ 187,61	€ 250,29

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 124,93**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 62,47**
Onorario minimo: **€ 145,12**

Attrezzature: valore stimato: € 14.346,70

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	***Minimo***	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 5.164,57	**€ 194,08**	€ 291,13	€ 388,17
€ 25.822,84	€ 4.017,56	**€ 112,92**	€ 169,70	€ 226,47
Totali:	€ 14.346,70	**€ 549,20**	€ 824,54	€ 1.099,86

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 549,20**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 274,60**

Componenti idraulici/meccanici: valore stimato: € 11.378,54

SCAGLIONI		ONORARIO		
Fino a	Base calcolo	***Minimo***	*Medio*	*Massimo*
€ 5.164,57	€ 5.164,57	**€ 242,20**	€ 363,71	€ 485,22
€ 10.329,14	€ 5.164,57	**€ 194,08**	€ 291,13	€ 388,17
€ 25.822,84	€ 1.049,40	**€ 29,49**	€ 44,32	€ 59,15
Totali:	€ 11.378,54	**€ 465,77**	€ 699,16	€ 932,54

Tariffa selezionata: **Minima**
Onorario calcolato: **€ 465,77**
Onorario ridotto di 1/2 (art.3): **€ 232,89**

Riepilogo del calcolo dell'onorario.

Oggetto di stima	Onorario
Peugeot Partner Tepee	164,99 €
Piaggio Porter Maxxi	172,50 €
Fiat Ducato	151,83 €
Auto spurgo	770,22 €
Escavatore	261,58 €
Arredi	145,12 €
Attrezzature	274,60 €
Componenti idraulici/meccanici	232,89 €
Totale	**2.173,73 €**

Totale onorario: € 2.175,84 (euro duemilacentosettantatre/73).

2. Determinazione spese

a. Spese per trasferimenti

Sono stati computati **n° 4 accessi** effettuati dal CTU presso la sede della Società.

Per determinare la lunghezza dei percorsi si è utilizzato il servizio cartografico Google Map (All. 1.1) mentre per la determinazione dei costi chilometrici (0,45 €/km) si è utilizzato l'apposito servizio dell'ACI (All. 1.2).

Si è computato per ogni trasferimento verso i luoghi di causa:

- viaggio A/R (58 km): € 26,10
- pedaggi (2 x € 1,00): € 2,00

Totale spese per ogni accesso ai luoghi di causa: € 28,10 (euro ventotto/10).

b. Spese per indagini

Accesso ai listini Eurotax: € 15,00

3. Totale da liquidare

Si riporta il riepilogo delle cifre di cui si chiede la liquidazione

1. Onorario: **€ 2.175,84 (euro duemilacentosettantatre/73).** oltre IVA e c.p.
2. Spese: € **127,40 (euro centoventisette/40)**

Napoli, 01/03/2019

Il CTU Dott. Ing. Massimiliano Cretara

NUOVE RELAZIONI
27/02/2019

Artianum srl in liquidazione

PERIZIA DI STIMA DEI VEICOLI COMMERCIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Dott. Ing. Massimiliano Cretara

1. INDICE

1. INDICE 2
2. ELENCO ALLEGATI 3
3. PREMESSA 4
4. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA 4
4.1. Stima dei veicoli commerciali, dell'auto spurgo e dell'escavatore 4
5. STIMA DEI VEICOLI 6
5.1. PEUGEOT PARTNER TEPEE 6
5.2. PIAGGIO PORTER MAXXI 8
5.3. FIAT DUCATO 9
5.4. AUTOSPURGO LEOMAR 10
5.5. IHIMER 35 NX 11
5.6. ALTRI BENI MOBILI 13

2. ELENCO ALLEGATI

A. *Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016*

B. *Libretto di circolazione del veicolo Piaggio Porter Maxxi*

C. *Libretto di circolazione del veicolo Peugeot Partner tepee*

D. *Libretto di circolazione del veicolo Fiat Ducato*

E. *Libretto di circolazione dell'autospurgo Leomar*

F. *Scheda tecnica IHIMER 35NX2*

G. *Elenchi delle attrezzature e beni da Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016:*

1. *Arredi*
2. *Attrezzature ed altri beni*
3. *Componenti meccanici/idraulici*

H. *Allegato fotografico*

3. PREMESSA

Il sottoscritto Massimiliano Cretara iscritto all' Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli con matricola n. 13936 e con studio tecnico in Pozzuoli alla via Matteotti 4, è stato incaricato dal Commissario per la liquidazione della Società Artianum srl, con Determina Commissariale n° 310 del 25/01/2019 di stimare gli automezzi, gli utensili e le attrezzature non più utili ai fini della partecipata e di seguito riportati:

Marca	Modello	Targa	Anno di acquisto	Valore di acquisto
Piaggio	Porter Maxxi	EK 229 TL	2011	€ 14.500
Fiat	Ducato	DD 758 WW		€ 11.000
Peugeot	Partner Tepee	EP 892 XM	2013	€ 16.500
Leomar	Auto spurgo	AE Y686	2009	€ 67.000

A questi mezzi si deve aggiungere un escavatore di marca "Ihimer", modello 35NX, acquisito nel 2013 per € 13.000.

Inoltre risultano da stimare i beni e le attrezzature elencate nell'inventario riportato nella Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016, che si intende qui integralmente riportata.

4. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA

4.1. Stima dei veicoli commerciali, dell'auto spurgo e dell'escavatore

Per quanto riguarda i veicoli, ove siano risultati disponibili tutti i parametri relativi alla valutazione del prezzo di mercato (anno di produzione, chilometraggio, ore di lavoro), le stime sono effettuate comparando l'attuale prezzo di mercato di veicoli della stessa marca, modello, anno di immatricolazione, potenza fiscale, chilometraggio, e comparando altresì l'usura della verniciatura, lo stato generale della carrozzeria ecc...

Si è preferito – a maggior ragione nel caso dei veicoli commerciali più "rari", con pochi esemplari attualmente sul mercato – rilevare anche la stima riportata nel listino Eurotax (listino ufficiale usato dagli addetti ai lavori per valutare i veicoli usati) ove disponibile.

Le quotazioni sul mercato dei veicoli pressi a riferimento sono state ricavate da alcuni siti internet specializzati ed affidabili quali motornet.it, autouncle.it, quattroruote.it, priceguruweb.com.

Nel caso delle macchine operatrici, non presenti sul listino Eurotax, si è valutata la vita utile residua del veicolo, e le valutazioni di macchinari uguali o simili sul mercato.

Per la stima degli arredi e degli altri beni mobili di cui all'inventario contenuto nella Determina Commissariale n° 60 del 16/01/2016 si è considerato di volta in volta, in funzione del bene, o il valore di mercato o il valore residuo

del cespite utilizzando i coefficienti di ammortamento definiti dal decreto ministeriale 31/12/1988 per il settore di attività dell'azienda (*Gruppo 17 - Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua - Specie 3a/a – Distribuzione di acqua potabile e non potabile*):

- Attrezzatura varia e minuta – Apparecchi di misura e controllo laboratori 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici 20%
- Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc) 20%

Per la stima delle macchine operatrici non è stato utilizzato l'uso del parametro di ammortamento definito dal D.M. 31/12/1988. Difatti, le macchine operatrici quali l'escavatore e l'auto spurgo in realtà si svalutano molto lentamente ed hanno una vita utile molto prolungata come è confermato dall'analisi di mercato.

Nella stima si è tenuto presente che tutti i beni mobili della Società sono inutilizzati dal 31/11/2015 data in cui la Società ha cessato la sua operatività quale concessionaria del servizio.

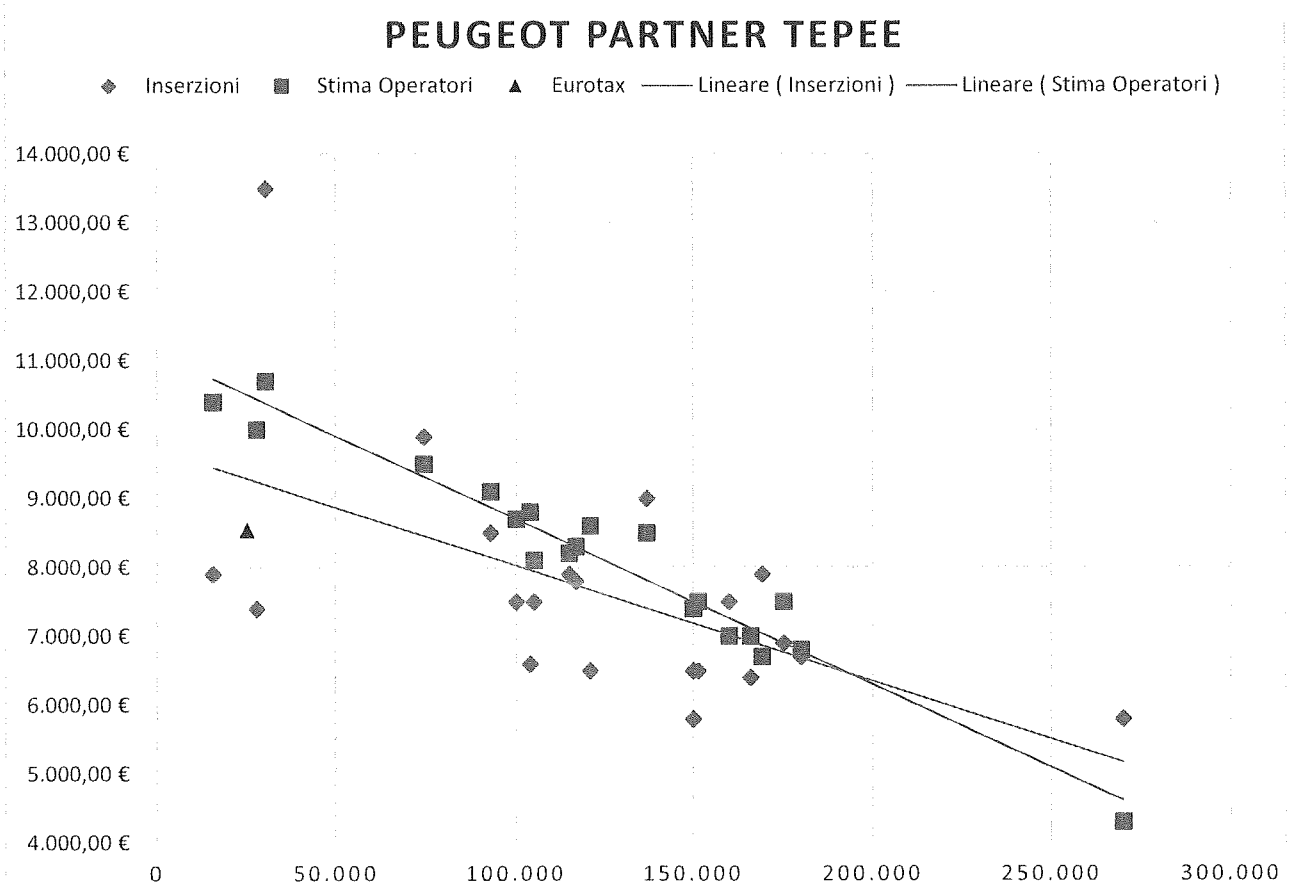
5. STIMA DEI VEICOLI

5.1. PEUGEOT PARTNER TEPEE

Dai dati del libretto si è riusciti a risalire all'esatto modello del veicolo. Si è proceduto ad una analisi di mercato considerando gli annunci di veicoli di pari anno di immatricolazione e graficizzando, in funzione dei km percorsi, sia le stime degli operatori di mercato che il valore delle inserzioni pubblicate.

È stata inoltre reperita la valutazione da listino Eurotax relativa all'acquisto del veicolo in oggetto con il chilometraggio percorso (immatricolazione primo semestre 2013, km 24.783) che risulta inferiore alla media stimata per un veicolo con quella data di immatricolazione. Tale valore risulta pari a € 8.540

I valori riportati in diagramma sono da considerarsi iva inclusa.



Si è tenuto conto che il veicolo ha marciato solo dall'aprile 2013 a novembre 2015.

Si è infine considerato lo stato di conservazione del veicolo che presenta alcuni danni minori alla carrozzeria.

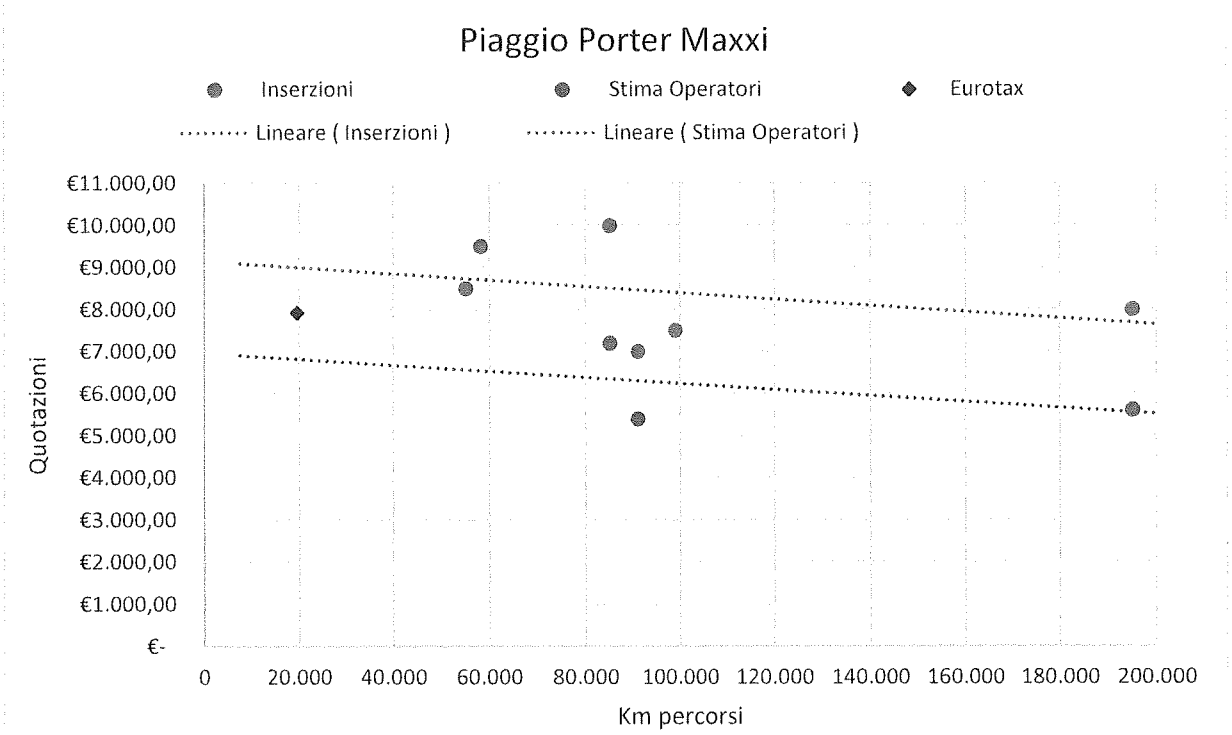
Tali elementi hanno portato ad una decurtazione del valore ricavato dall'analisi di mercato.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Peugeot
Modello	Partner Tepee Mix E5 2011
	partner 1.6 hdi 8v 92cv t.mix Act. (pr.) E5
Cilindrata [cm^3]	1560
Potenza [kW/Cv]	68 / 92
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	10/04/2013
Targa	EP892XM
Km percorsi	24.743
Valore stimato	**€ 7.500,00**

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.2. PIAGGIO PORTER MAXXI

La valutazione Eurotax per la vendita del suddetto veicolo con la percorrenza indicata risulta di 6.500 € oltre iva, quindi € 7.930,00.



Analizzato il mercato attuale, la valutazione da listino Eurotax e considerato lo stato di conservazione del veicolo, si stima il valore del veicolo in € 7.900,00 (euro settemilanovecento/00)

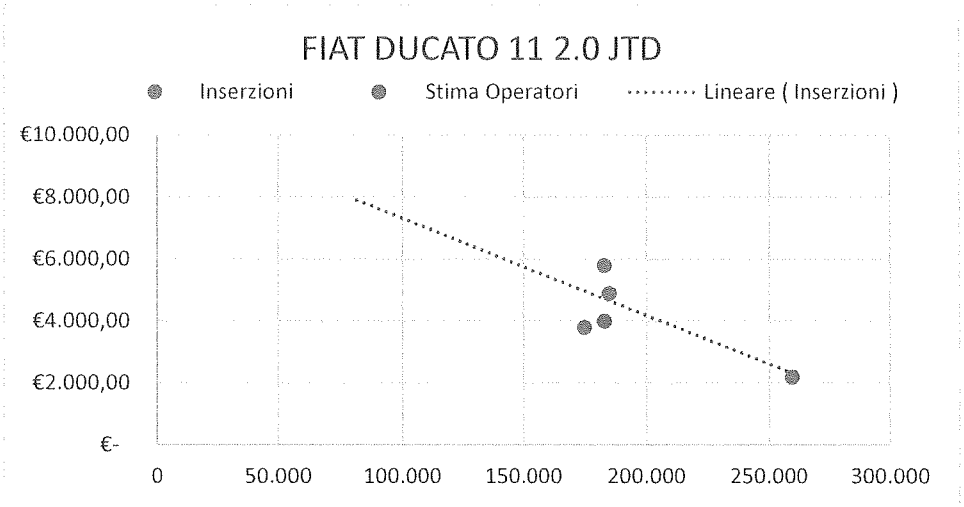
Tabella riassuntiva	
Costruttore	Piaggio
Modello	Porter Maxxi
	cass.rib. (tipp.) std Gpl E4
Cilindrata [cm^3]	1296
Potenza [kW/Cv]	48 / 65
Alimentazione	GPL / benzina
Data immatricolazione	28/12/2011
Targa	EK 229 TL
Km percorsi	19.517
Valore stimato [€]	**7.900**

Nota: tutti i prezzi indicati sono iva inclusa.

5.3. FIAT DUCATO

Il modello di Ducato, anche se immatricolato nel secondo semestre del 2006, risale al 2005.

Di questo modello sono in commercio pochi esemplari e tutti con percorrenze molto superiori a quella registrata dal veicolo da stimare (93.592Km). Nel diagramma sono stati riportate le quotazioni dei veicoli attualmente sul mercato. Altre offerte sul mercato con chilometraggio da 160.000 a 200.000 Km (ma non meglio precisato) hanno quotazioni dai 5.800 ai 7.000 €. Un ulteriore veicolo di questo tipo con un chilometraggio definito semplicemente "superiore ai 200.000 km" è quotato 3.400€.



Analizzato il mercato, si può desumere che un veicolo del genere, con la percorrenza registrata (93.592Km), in buone condizioni possa facilmente essere quotato tra 7.000 e 8.000 €.

Considerato lo stato di usura degli interni, della carrozzeria e degli pneumatici, ma anche le dotazioni interne ed il tendalino montato sul lato destro si può ritenere congruo un valore di mercato di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00).

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Fiat
Modello	Ducato
	Ducato 11 2.0 JTD (terza serie)
Cilindrata [cm^3]	1997
Potenza [kW/Cv]	62 / 84
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	03/08/2006
Targa	DD758WW
Km percorsi	93.592
Valore stimato	**€ 6.800**

Nota: tutti i prezzi indicati sono **iva inclusa**.

5.4. AUTOSPURGO LEOMAR

L'analisi di mercato degli autospurgo ha rivelato che questo tipo di automezzi ha una vita utile molto prolungata e mantengono un certo valore anche da vetusti.

Autospurgo 4x2					
Modello veicolo	anno	Km	ore di lavoro	Prezzo di vendita	Localizzazione
Iveco Magirus 440E47	1997	865.000		30.000,00 €	Italia
Fiat 190.35	1988	340.000		25.000,00 €	
MAN 18.220	2006	298.234		56.000,00 €	Germania
Iveco Trakker 380	2018	n.d.		57.500,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1722	1997	n.d.	65.535	14.900,00 €	Paesi Bassi
Mercedes Benz 1417	1999	309.000	11.190	10.500,00 €	Paesi Bassi
Renault Gamme G 270	1996	355.300	n.d.	n.d.	Francia
Renault VI-40ACJ3	1999	n.d.	n.d.	per noleggio	Italia
MAN 8.174	2002	171.975	12.200	n.d.	Germania

Nota: I valori sopra indicati sono **iva esclusa**

Per l'indagine di mercato sono stati utilizzati siti specialistici quali in-vendita.it, camionsupermarket.it, europa-camion.it, associazioneaspi.it.

Per la stima del veicolo, vista l'analisi di mercato, si è scelto di considerare una vita utile dell'autospurgo di 30 anni (di uso continuo) e considerare una perdita di valore del 3,33% annuo dall'anno di acquisto.

Il veicolo è stato acquistato nel 2009 e – benché abbia lavorato fino al 2015 – applicando il coefficiente di svalutazione del 3,33% annuo: € 67.000 – 33,3% = € 44.666. Infine, considerata la percorrenza estremamente ridotta del veicolo sino ad oggi ed il buono stato di conservazione, si può considerare congruo un valore di € 45.000 (euro quarantacinquemila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	Officine meccaniche C.R.M.
Modello	Leomar Tornado 8500 TDL 4x4
Cilindrata [cm^3]	2800
Potenza [kW/Cv]	78
Alimentazione	Gasolio
Data immatricolazione	12/06/2006
Targa	AEY 686
Km percorsi	39.988
Valore stimato	**€ 45.000 oltre iva**

5.5. IHIMER 35 NX

I mini-escavatori hanno un buon mercato ma gli esemplari identici a quello in oggetto attualmente in vendita sono molto pochi per avere una valutazione basata solo sulle quotazioni di mercato di quello specifico modello. Si è pertanto svolta una ricerca di mercato sugli escavatori della stessa marca (Ihimer) e rientranti nel segmento "mini-escavatori"; detta ricerca è stata estesa a tutta Italia e, su siti italiani, sono state reperite anche alcune inserzioni inerenti macchine localizzate all'estero.

Successivamente è stata effettuata una ricerca di mercato sui mini-escavatori da 35q in vendita attualmente in Campania e regioni limitrofe (Lazio, Puglia, Umbria, Sicilia) indipendentemente dalla marca.

Per l'indagine di mercato sono stati consultati alcuni siti specialistici quali mascus.it, mmtitalia.it, machineryzone.it.

Mini-escavatori Ihimer sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Localizzazione
15NX	2004	2198	10.000,00 €	Italia
17NE	2002	2538	9.900,00 €	"
20NX-2	2005	3000	12.500,00 €	"
30VX	2010	1398	17.500,00 €	"
35NX2	**2003**	**1500**	**18.000,00 €**	"
55	2004	3939	17.000,00 €	"
9VX	2008	892	9.000,00 €	"
65VX2	2012	1865	29.000,00 €	"
35NX2	**2007**	**4900**	**17.500,00 €**	**Slovenia**
35N3	2010	3247	22.474,00 €	USA
35N3	2011	n.d.	16.500,00 €	Paesi Bassi
35NX2	**2008**	**32023**	**21.593,00 €**	**USA**

Mini-escavatori del segmento 35q sul mercato				
Modello veicolo	anno	ore lavorate	Prezzo di vendita	Condizione
Caterpilla 33q	2007	3300	18.500,00 €	4/5
Komatsu 37q	2011	6500	18.500,00 €	4/5
Kubota 35q	2004	4222	12.000,00 €	3/5
Yanmar 33q	1998	n.d.	8.800,00 €	2/5
Caterpillar 35q	2007	4720	15.000,00 €	n.d.
Caterpillar 34q	2004	3600	14.500,00 €	n.d.
Komatsu 36q	2002	3067	13.000,00 €	n.d.
Kubota 35q	2007	6279	18.000,00 €	4/5
Eurocomach 35q	2009	2900	19.000,00 €	4/5
Kubota 36q	2008	n.d.	16.000,00 €	3/5
Bobcat 33q	2003	n.d.	15.400,00 €	4/5

NOTA: I prezzi riportati nelle tabelle precedenti sono **iva esclusa**.

Considerato il buono stato di conservazione del macchinario da stimare, la sua età e le sue ore lavorate (la vita utile di un escavatore può essere posta pari a 10.000 ore di lavoro), nonché lo stato di prolungata inattività a cui è stato sottoposto e le quotazioni sul mercato di macchinari simili, si ritiene di stimare il valore di mercato del macchinario in questione pari a € 11.000,00 (euro undicimila/00) oltre iva.

Tabella riassuntiva	
Costruttore	IHIMER
Modello	35NX
Alimentazione	Gasolio
Data costruzione	2006
S/N	WF000556
Condizioni	Buone
Ore lavorate	2.489
Valore stimato	**€ 11.000 oltre iva**

Caratteristiche del macchinario dalla sua scheda tecnica:

Peso operativo: 3,46 Ton.
Potenza Motore: 27,1 kW
Motore: Yanmar 3TNV88
Capacità Benna: 0,11 mc
Profondità di scavo: 3,15 mt
Larghezza cingoli: 300 mm
Lunghezza Macchina: 4,835 mt
Larghezza Macchina: 1,56 mt
Altezza Macchina: 2,42 mt

5.6. ALTRI BENI MOBILI

L'elenco dei beni mobili ed attrezzature di cui alla determina n.60 del 16/01/2016 è stato diviso per tipologia:

1. Arredi;
2. Attrezzature;
3. Componenti meccanici/idraulici.

Per la stima del valore degli arredi si è scelto di considerare il criterio del valore residuo applicando il coefficiente di ammortamento previsto dal decreto ministeriale 31/12/1988. Gli arredi sono stati acquistati nel 2013 e pertanto a fine 2015 il valore si deve considerare ridotto del 60%. L'elenco completo degli arredi è in Allegato G.1
Il valore residuo degli arredi è stimato in € 2.664,00 (euro duemila seicentosessantaquattro/00).

Per la stima delle attrezzature è stata eseguita una valutazione caso per caso. L'elenco delle singole attrezzature con il loro valore stimato è in Allegato G.2.
Il valore totale delle attrezzature è stimato in € 14.346,70 (euro quattordicimilatrecentoquarantasei/70).

Per tutti i componenti/ricambi meccanici ed idraulici si è applicato una decurtazione del valore del 40%, più per una plausibile stima del prezzo di vendita a terzi che per una reale perdita di valore degli stessi per il tempo trascorso dal loro acquisto. L'elenco completo con le singole valutazioni è in allegato G.3
Il valore totale dei componenti è stimato in € 11.378,54 (euro undicimilatrecentosettantotto/54).

Con quanto sopra illustrato, ritengo di aver portato a termine il mandato conferitomi.

Rassegno pertanto il mandato ricevuto, rimanendo a disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi ulteriore delucidazione e ringraziandoLa per la fiducia accordatami.

Napoli, 25/02/2019

In fede

Ing. Massimiliano Cretara

NUOVE RELAZIONI
27/02/19

Artianum srl in liquidazione

PERIZIA DI STIMA DEI VEICOLI COMMERCIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

ALLEGATI

Dott. Ing. Massimiliano Cretara

1. ALLEGATO FOTOGRAFICO

2. ELENCO DELLE ATTREZZATURE PER TIPOLOGIA E LORO STIMA PUNTUALE

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
Armadio 2 ante h 2,30m con 2 porte in vetro	7	320,00 €	2.240,00 €	60%	896,00 €
Armadio 2 ante h 2,30m	1	320,00 €	320,00 €	60%	128,00 €
Armadio 2 ante h 2,30m profili in vetro/legno	1	320,00 €	320,00 €	60%	128,00 €
Armadio 3 ante h 2,30m	1	200,00 €	200,00 €	60%	80,00 €
Armadio h 2,10m	1	200,00 €	200,00 €	60%	80,00 €
Attaccapanni	1	40,00 €	40,00 €	60%	16,00 €
Bancone front office h90 lunghezza 5m	1	800,00 €	800,00 €	60%	320,00 €
cassettiere	4	45,00 €	180,00 €	60%	72,00 €
poltrona ufficio	1	40,00 €	40,00 €	60%	16,00 €
scrivania legno (tipo noce) largh. 1,80 alt. 75cm	1	500,00 €	500,00 €	60%	200,00 €
scrivanie grigie 1,60x80x80	2	250,00 €	500,00 €	60%	200,00 €
sedie dattilo ufficio	3	40,00 €	120,00 €	60%	48,00 €
tavolo per riunioni (tipo noce) lunghezza 2,5 h75cm	1	1.200,00 €	1.200,00 €	60%	480,00 €
Totale					**2.664,00 €**

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
Attrezzi per giardinaggio	10,00 €	250,00 €	2.500,00 €	0,50 €	1.250,00 €
Batterie per segnalatori luminosi	40,00 €	2,00 €	80,00 €	1,00 €	- €
Betoniera minibeta 4	1,00 €	85,00 €	85,00 €	0,50 €	42,50 €
birilli a terra	8,00 €	8,00 €	64,00 €	0,60 €	25,60 €
caricabatterie alpine 20 Telewin	1,00 €	60,00 €	60,00 €	0,60 €	24,00 €
carrello portapacchi verde	1,00 €	35,00 €	35,00 €	0,50 €	17,50 €
Cartello segnaletico direz. Obblig.	4,00 €	14,00 €	56,00 €	0,60 €	22,40 €
chiave a becco media grandezza	1,00 €	15,00 €	15,00 €	0,50 €	7,50 €
chiave stringitubo S/M/L	3,00 €	150,00 €	450,00 €	0,50 €	225,00 €
compressore (completo di accessori) AXEL Mod. FC2/50CM2 S	1,00 €	135,00 €	135,00 €	0,50 €	67,50 €
Computer monitor tastiera mouse Packard Bell s.o. Windows 10	1,00 €	1.350,00 €	1.350,00 €	0,60 €	540,00 €
decespugliatore Oleo Mac mod. 446BPERGO	3,00 €	500,00 €	1.500,00 €	0,60 €	600,00 €
filiera Ridgid mod.90	1,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	0,60 €	720,00 €
Flex 220 w mod. Axel	1,00 €	160,00 €	160,00 €	0,60 €	64,00 €
fotocopiatrice HP P1102W	1,00 €	180,00 €	180,00 €	0,50 €	90,00 €
fotocopiatrice Samsung C460FW	1,00 €	460,00 €	460,00 €	0,50 €	230,00 €
fotocopiatrice Samsung mod. M2070FW	1,00 €	460,00 €	460,00 €	0,50 €	230,00 €
lampada alogena 12W	1,00 €	25,00 €	25,00 €	0,60 €	10,00 €
lampada alogena 220W	2,00 €	30,00 €	60,00 €	0,60 €	24,00 €
macchina foratubi Ravetti Mod.230 completa di accessori e punte	1,00 €	870,00 €	870,00 €	0,50 €	435,00 €
martello pneumatico Hilti mod. TE80ATC completo di accessori	1,00 €	970,00 €	970,00 €	0,60 €	388,00 €
motogeneratore GenSet Mod. MG 3000 1-HE	1,00 €	500,00 €	500,00 €	0,60 €	200,00 €
motogeneratore redstar mod. GE6700	1,00 €	900,00 €	900,00 €	0,60 €	360,00 €
motopompa Garland mod. GTP50Y	1,00 €	350,00 €	350,00 €	0,60 €	140,00 €
motosega jonsered mod. CS2139T	1,00 €	280,00 €	280,00 €	0,60 €	112,00 €
motosega jonsered turbo mod. CS2159	1,00 €	450,00 €	450,00 €	0,60 €	180,00 €
piegatubi per rame diametro da 10" a 22" completa di accessori	1,00 €	35,00 €	35,00 €	0,60 €	14,00 €
pompa sommersa colore blu	1,00 €	120,00 €	120,00 €	0,50 €	60,00 €
potatore braccio estensibile a motore Oleo Mac	1,00 €	250,00 €	250,00 €	0,60 €	100,00 €
prolunga elettrica avvolgibile 2 prese 5m	1,00 €	16,00 €	16,00 €	0,50 €	8,00 €
reti arancioni protezione cantiere lunghezza 25m	6,00 €	30,00 €	180,00 €	0,50 €	90,00 €
reti protezione cantiere altezza 2m larghezza 4m	5,00 €	40,00 €	200,00 €	0,50 €	100,00 €
riscaldatore per pvc mod. Typhoon 100P	1,00 €	16,00 €	16,00 €	0,50 €	8,00 €
scala 2m	1,00 €	25,00 €	25,00 €	0,60 €	10,00 €
scala estensibile in due perzzi da 3m	1,00 €	125,00 €	125,00 €	0,60 €	50,00 €
seghetto alternativo SKIL mod. JIG SAW	1,00 €	45,00 €	45,00 €	0,60 €	18,00 €
semafori regolazione traffico	2,00 €	700,00 €	1.400,00 €	0,60 €	560,00 €
tagliaerba a motore Briggs Estratton mod. TR80 IDRO	1,00 €	520,00 €	520,00 €	0,60 €	208,00 €
tagliaerba a motore semovente Honda mod. TR80 GX150	1,00 €	2.148,00 €	2.148,00 €	0,60 €	859,20 €
tagliaerba Jonsered persona a bordo mod. Supervac	1,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	0,60 €	1.400,00 €
tagliasfalto HILTI DSH-FSC	1,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,60 €	1.000,00 €
tagliasiepi a motore (lama 45cm)	1,00 €	250,00 €	250,00 €	0,60 €	100,00 €
tagliatubi manuale 2" a 4"	2,00 €	75,00 €	150,00 €	0,60 €	60,00 €
tosaerba olio mac mod K800 OHV	1,00 €	480,00 €	480,00 €	0,60 €	192,00 €
Tubo raccordo per autospurgo	40,00 €	22,00 €	880,00 €	0,60 €	352,00 €
videoispezione Rothenberger	1,00 €	4.850,00 €	4.850,00 €	0,35 €	3.152,50 €
Totale					**14.346,70 €**

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
bigiunti cono e flangiati da 3" a 4"	7	125,00 €	875,00 €	40%	525,00 €
bigiunto conico 97/127	3	110,00 €	330,00 €	40%	198,00 €
bigiunto gebo 1"1/4	15	15,00 €	225,00 €	40%	135,00 €
bigiunto gebo 1"	13	14,00 €	182,00 €	40%	109,20 €
bigiunto gebo 1" dadi neri	20	13,50 €	270,00 €	40%	162,00 €
bigiunto gebo 1/2"	12	8,00 €	96,00 €	40%	57,60 €
bigiunto gebo 1/4"	20	7,00 €	140,00 €	40%	84,00 €
bigiunto gebo 2"	2	18,00 €	36,00 €	40%	21,60 €
bigiunto gebo 3"	3	20,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
bigiunto gebo 3/4"	19	11,00 €	209,00 €	40%	125,40 €
bigiunto gebo 3/4" manicotto nero	16	11,00 €	176,00 €	40%	105,60 €
bigiunto gebo 1" 1/2 manicotto nero	15	17,00 €	255,00 €	40%	153,00 €
bigiunto gebo 1" manicotto nero	5	14,00 €	70,00 €	40%	42,00 €
bigiunto gebo 2" manicotto nero	6	19,00 €	114,00 €	40%	68,40 €
Chiave d'arresto con sigillo mod. Reiner 1/2"	55	4,20 €	231,00 €	40%	138,60 €
chiave d'arresto F/F 1"	3	4,00 €	12,00 €	40%	7,20 €
chiave d'arresto F/F 3/4"	15	3,80 €	57,00 €	40%	34,20 €
chiave d'arresto F/F 1" 1/2	3	4,60 €	13,80 €	40%	8,28 €
chiave d'arresto F/F 1" 1/4	7	4,30 €	30,10 €	40%	18,06 €
chiave d'arresto flangiata DN100	1	85,00 €	85,00 €	40%	51,00 €
chiave d'arresto volantino 2" 1/2	1	25,00 €	25,00 €	40%	15,00 €
chiave d'arresto volantino f/f	4	15,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
chiave d'arresto f/f 3/8"	10	9,20 €	92,00 €	40%	55,20 €
collare di riparazione 2 tiranti 42-45	2	38,00 €	76,00 €	40%	45,60 €
collare di riparazione 3 perni 56-64	1	75,00 €	75,00 €	40%	45,00 €
collare di riparazione 68-78	7	33,01 €	231,07 €	40%	138,64 €
collare di riparazione 1 tirante 217-223	1	5,98 €	5,98 €	40%	3,59 €
collare di riparazione 1 tirante 26-30	33	6,50 €	214,50 €	40%	128,70 €
collare di riparazione 1 tirante 26-30	61	6,83 €	416,63 €	40%	249,98 €
collare di riparazione 1 tirante 32-37	15	7,17 €	107,55 €	40%	64,53 €
collare di riparazione 1 tirante 32-37	20	7,52 €	150,40 €	40%	90,24 €
collare di riparazione 1 tirante 38-42	9	7,90 €	71,10 €	40%	42,66 €
collare di riparazione 1 tirante 42-45	12	8,30 €	99,60 €	40%	59,76 €
collare di riparazione 1 tirante 42-45	29	8,71 €	252,59 €	40%	151,55 €
collare di riparazione 1 tirante 48-51	13	9,15 €	118,95 €	40%	71,37 €
collare di riparazione 1 tirante 60-64	8	9,60 €	76,80 €	40%	46,08 €
collare di riparazione 1 tirante 64-76	11	10,08 €	110,88 €	40%	66,53 €
collare di riparazione 1 tirante 71-76	33	10,59 €	349,47 €	40%	209,68 €
collare di riparazione 1 tirante 87-93	11	11,12 €	122,32 €	40%	73,39 €
collare di riparazione 1 tirante 108-118	7	90,00 €	630,00 €	40%	378,00 €
collare di riparazione 1 tirante 46-56	7	70,00 €	490,00 €	40%	294,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 46-53	5	38,00 €	190,00 €	40%	114,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 73-80	3	45,00 €	135,00 €	40%	81,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 88-98	1	63,00 €	63,00 €	40%	37,80 €
collare di riparazione 1 perno 87-93	1	39,00 €	39,00 €	40%	23,40 €
curve ferro 3/4"	40	50,00 €	2.000,00 €	40%	1.200,00 €
curve raccordi a "T" 1/2"	40	60,00 €	2.400,00 €	40%	1.440,00 €
curve raccordi riduzioni 4"	4	60,00 €	240,00 €	40%	144,00 €
curve-niples/f.-m. 2"1/2	15	60,00 €	900,00 €	40%	540,00 €
fuoriterra per allaccio saldato su condotte polietilene 1"	10	37,00 €	370,00 €	40%	222,00 €
grata in ghisa 35x70 400-D	12	35,00 €	420,00 €	40%	252,00 €
manicotti 1"1/2	10	2,20 €	22,00 €	40%	13,20 €
misuratori 2" mod. flostar m	2	157,00 €	314,00 €	40%	188,40 €
misuratori B Meters 1"1/2	8	52,00 €	416,00 €	40%	249,60 €
misuratori flangiati actaris 2"1/2	2	220,00 €	440,00 €	40%	264,00 €
misuratori Ica 3/4"	15	15,00 €	225,00 €	40%	135,00 €
monogiunto gebo/m 1"1/2	2	11,00 €	22,00 €	40%	13,20 €

monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1"1/2	20	16,00 €	320,00 €	40%	192,00 €
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1"	20	14,00 €	280,00 €	40%	168,00 €
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 2"	30	18,00 €	540,00 €	40%	324,00 €
monogiunti maschi gebo 1"	7	8,00 €	56,00 €	40%	33,60 €
monogiunti-bigiunti-raccordi polietilene a "T" 3/4"	40	8,00 €	320,00 €	40%	192,00 €
monogiunto ferro/m 3/4"	3	7,00 €	21,00 €	40%	12,60 €
monogiunto gebo 1"1/4	1	15,00 €	15,00 €	40%	9,00 €
monogiunto gebo/f 2"	2	17,00 €	34,00 €	40%	20,40 €
monogiunto gebo/f manicotto nero 2"	6	19,00 €	114,00 €	40%	68,40 €
monogiunto gebo/f manicotto nero 3/4"	11	7,00 €	77,00 €	40%	46,20 €
monogiunto gebo/m 1"1/4	22	15,00 €	330,00 €	40%	198,00 €
monogiunto gebo/m 1"1/2	13	16,00 €	208,00 €	40%	124,80 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 2"	5	18,00 €	90,00 €	40%	54,00 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 3/4"	44	8,00 €	352,00 €	40%	211,20 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 1"	14	10,00 €	140,00 €	40%	84,00 €
monogiunto/f 1"	15	10,00 €	150,00 €	40%	90,00 €
nastro segnaletico "acqua"	5	5,00 €	25,00 €	40%	15,00 €
niples 1/2"-3/4"	15	0,60 €	9,00 €	40%	5,40 €
niples gebo/f 1"1/2	25	1,50 €	37,50 €	40%	22,50 €
niples gebo/f 2"	10	2,00 €	20,00 €	40%	12,00 €
niples m/m	13	0,60 €	7,80 €	40%	4,68 €
niples tappi manicotti 3/4" - 1/2"	30	0,60 €	18,00 €	40%	10,80 €
niples/f 1"	7	0,60 €	4,20 €	40%	2,52 €
niples/f-m 1"1/2	10	0,60 €	6,00 €	40%	3,60 €
niples/m 1"1/2	42	0,60 €	25,20 €	40%	15,12 €
niples/m 1"	21	0,80 €	16,80 €	40%	10,08 €
niples-tappi-riduzione 3/8" - 1/2" - 3/4"	60	1,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
raccordi 3/4" f/f	4	1,50 €	6,00 €	40%	3,60 €
raccordi 3/4" m/f	6	1,50 €	9,00 €	40%	5,40 €
raccordi a "T" - curve 1"1/2	42	2,00 €	84,00 €	40%	50,40 €
raccordi filettati 1/2" e 3/4"	20	2,00 €	40,00 €	40%	24,00 €
raccordo 1"1/2	1	2,00 €	2,00 €	40%	1,20 €
raccordo 2"	1	2,00 €	2,00 €	40%	1,20 €
riduzioni tappi varie misure (3/4" - 2")	35	2,00 €	70,00 €	40%	42,00 €
riduzioni varie misure (3/4" - 1" - 2")	18	2,00 €	36,00 €	40%	21,60 €
	Totale				**11.378,54 €**

Artianum s.r.l. in liquidazione
unico socio

<Determina commissariale n. 8 del 13/05/2014>

DETERMINA N. 60 DEL 16/01/2016

oggetto : beni mobili ed attrezzature

considerato

che l'Ente proprietario, con delibera n. 49 del 27/07/2015, ha sospeso l'attività della società Artianum srl in liquidazione;

che la società, dalla sua creazione (28/12/2007) ha acquistato beni mobili ed attrezzature per l'esecuzione dei servizi ad essa assegnati;

che alla data odierna risultano ancora presenti nel magazzino societario, beni mobili ed attrezzature efficienti e quindi utilizzabili;

atteso

che l'Ente proprietario ha internalizzato i servizi in concessione all'Artianum srl in liquidazione;

che si rende necessario quantificare il valore dei beni e le attrezzature di cui ai punti precedenti ai fini della redazione del bilancio;

DETERMINA

Di approvare l'elenco allegato, contenete tutti i beni mobili e le attrezzature della società Artianum srl in liquidazione.

Restano esclusi da questo elenco gli automezzi in uso alla società sino alla data del 30/11/2015, necessitando questi di una valutazione separata. Nella Fattispecie gli automezzi in questione sono:

Ducato Fiat – Porter Piaggio Maxi – Peugeot Partner tepee – Autocisterna/espurgo Leomar.

Il Commissario della Liquidazione

(Dr.M.Scognamiglio)

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

Artianum s.r.l. in liquidazione
unico socio

INVENTARIO BENI MOBILI ED ATTREZZATURE				
descrizione	u.m.	q.tà	costo unitario	importo
armadio due ante (due porte legno,due porte vetro) alt. 2,30	n.	7	€ 320,00	€ 2.240,00
armadio due ante alt. 2,30 (legno)	n.	1	€ 320,00	€ 320,00
armadio due ante alt. 2,30 (profili legno/vetro)	n.	1	€ 320,00	€ 320,00
armadio tre ante alt. 2,30 (legno)	n.	1	€ 200,00	€ 200,00
armadio ufficio 2,10 mt (senza anta in vetro)	n.	1	€ 200,00	€ 200,00
attacapanni ufficio (acciaio)	n.	1	€ 40,00	€ 40,00
attrezzi per giardinaggio scope pale zappe	n.	10	€ 250,00	€ 2.500,00
Bancone front office alt. 90 lungh. 5 prof. 50	n.	1	€ 800,00	€ 800,00
batterie per segnalatori luminosi	n.	40	€ 2,00	€ 80,00
betoniera minibeta 4	n.	1	€ 85,00	€ 85,00
bigiunti cono e flangiati da 3" a 4"	n.	7	€ 125,00	€ 875,00
bigiunto conico 97/127	n.	3	€ 110,00	€ 330,00
bigiunto gebo 1 1/4	n.	15	€ 15,00	€ 225,00
bigiunto gebo 1"	n.	13	€ 14,00	€ 182,00
bigiunto gebo 1"	n.		€ 13,50	€

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

				-
bigiunto gebo 1" dadi neri	n.	15	€ 13,50	€ 202,50
bigiunto gebo 1" dadi neri	n.	5	€ 13,50	€ 67,50
bigiunto gebo 1/2"	n.	12	€ 8,00	€ 96,00
bigiunto gebo 1/4	n.	20	€ 7,00	€ 140,00
bigiunto gebo 2"	n.	2	€ 18,00	€ 36,00
bigiunto gebo 3"	n.	3	€ 20,00	€ 60,00
bigiunto gebo 3/4 "	n.	19	€ 11,00	€ 209,00
bigiunto gebo 3/4" manicotto neron.		16	€ 11,00	€ 176,00
bigiunto gebo manicotto nero 1 1/2"	n.	15	€ 17,00	€ 255,00
bigiunto gebo manicotto nero 1"	n.	5	€ 14,00	€ 70,00
bigiunto gebo manicotto nero 2"	n.	6	€ 19,00	€ 114,00
birilli a terra	n.	8	€ 8,00	€ 64,00
caricabatterie alpine 20 Telwin	n.	1	€ 60,00	€ 60,00
carrello portapacchi colore verde	n.	1	€ 35,00	€ 35,00
cartello segnaletico direz. Obbligatoria (blu)	n.	4	€ 14,00	€ 56,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

cassettiere per ufficio	n.	4	€ 45,00	€ 180,00
chiave a becco media grandezza	n.	1	€ 15,00	€ 15,00
chiave d'arresto con sigillo Mod. Reiner 1/2"	n.	10	€ 4,20	€ 42,00
chiave d'arresto con sigillo reiner 1/2"	n.	45	€ 4,20	€ 189,00
chiave d'arresto F/F 1 "	n.	3	€ 4,00	€ 12,00
chiave d'arresto F/F 3/4"	n.	15	€ 3,80	€ 57,00
chiave d'arresto F/F 1 1/2 "	n.	3	€ 4,60	€ 13,80
chiave d'arresto F/F 1 1/4 "	n.	7	€ 4,30	€ 30,10
chiave d'arresto flangiata DN100	n.	1	€ 85,00	€ 85,00
chiave d'arresto volantino 2 1/2"	n.	1	€ 25,00	€ 25,00
chiave d'arresto volantino f/f	n.	4	€ 15,00	€ 60,00
chiavi d'arresto f/f 3/8"	n.	10	€ 9,20	€ 92,00
chiavi stringitubo grande,media e piccola grandezza	n.	3	€ 150,00	€ 450,00
collare di riparazione 2 tiranti 42-45	n.	2	€ 38,00	€ 76,00
collare di riparazione 3 perni 56-64	n.	1	€ 75,00	€ 75,00
collare di riparazione 68-78	n.	7	€ 33,01	€ 231,07

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

collare di riparazione 1 tirante 217-223	n.	1	€ 5,98	€ 5,98
collare di riparazione 1 tirante 26-30	n.	33	€ 6,50	€ 214,50
collare di riparazione 1 tirante 26-30	n.	61	€ 6,83	€ 416,33
collare di riparazione 1 tirante 32-37	n.	15	€ 7,17	€ 107,49
collare di riparazione 1 tirante 32-37	n.	20	€ 7,52	€ 150,49
collare di riparazione 1 tirante 38-42	n.	9	€ 7,90	€ 71,11
collare di riparazione 1 tirante 42-45	n.	12	€ 8,30	€ 99,55
collare di riparazione 1 tirante 42-45	n.	29	€ 8,71	€ 252,61
collare di riparazione 1 tirante 48-51	n.	13	€ 9,15	€ 118,90
collare di riparazione 1 tirante 60-64	n.	8	€ 9,60	€ 76,83
collare di riparazione 1 tirante 64-76	n.	11	€ 10,08	€ 110,92
collare di riparazione 1 tirante 71-76	n.	33	€ 10,59	€ 349,40
collare di riparazione 1 tirante 87-93	n.	11	€ 11,12	€ 122,29
collare di riparazione 3 perni 108-118	n.	7	€ 90,00	€ 630,00
collare di riparazione 3 perni 46-56	n.	7	€ 70,00	€ 490,00
collare di riparazione due perni mod. Hydroflex 46-53	n.	5	€ 38,00	€ 190,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

collare di riparazione due perni mod. Hydroflex 73-80	n.	3	€ 45,00	€ 135,00
collare di riparazione due perni mod. Hydroflex 88-98	n.	1	€ 63,00	€ 63,00
collare di riparazione un perno 87-93	n.	1	€ 39,00	€ 39,00
compressore (completo di accessori) AXEL Mod. FC2/50CM2 S	n.	1	€ 135,00	€ 135,00
computer monitor tastier mouse Packard Bel s.o. Windows 10	n.	1	€ 350,00	€ 350,00
curve ferro 3/4"	n.	40	€ 50,00	€ 2.000,00
curve raccordi a "T" 1/2"	n.	40	€ 60,00	€ 2.400,00
curve raccordi riduzioni 4"	n.	4	€ 60,00	€ 240,00
curve-niples/f.-m. 2 1/2"	n.	15	€ 60,00	€ 900,00
decespugliatore Oleo Mac mod. 446BPERGO	n.	3	€ 500,00	€ 1.500,00
filiera Ridgid Mod. 690	n.	1	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Flex 220 w mod. Axel	n.	1	€ 160,00	€ 160,00
fotocopiatrice HP P1102W	n.	1	€ 180,00	€ 180,00
fotocopiatrice samsung C460FW	n.	1	€ 460,00	€ 460,00
fotocopiatrice samsung mod. M2070FW	n.	1	€ 460,00	€ 460,00
fuoriterra per allaccio saldato su condotte polietilene 1"	n.	10	€ 37,00	€ 370,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

grata in ghisa 35x70 400-D	n.	12	€ 35,00	€ 420,00
lampada alogena 12 w	n.	1	€ 25,00	€ 25,00
lampade alogene 220 w	n.	2	€ 30,00	€ 60,00
Macchina foratubi Ravetti Mod. 230 completa di accessori e punte speciali Ridgid	n.	1	€ 870,00	€ 870,00
manicotti 1 1/2"	n.	10	€ 2,20	€ 22,00
martello pneumatico Hilti mod. TE80ATC completo di accessori	n.	1	€ 970,00	€ 970,00
misuratori 2" mod. flostar m	n.	2	€ 157,00	€ 314,00
misuratori B METERS 1 e 1/2"	n.	8	€ 52,00	€ 416,00
misuratori flangiati actaris 2 1/2"	n.	2	€ 220,00	€ 440,00
misuratori Ica 3/4"	n.	15	€ 15,00	€ 225,00
mongiunto gebo/m 1 1/2"	n.	2	€ 11,00	€ 22,00
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1 1/2"	n.	20	€ 16,00	€ 320,00
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1"	n.	20	€ 14,00	€ 280,00
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 2"	n.	30	€ 18,00	€ 540,00
monogiunti maschi gebo 1"	n.	7	€ 8,00	€ 56,00
monogiunti-bigiunti-raccordi polietilene	n.	40	€ 8,00	€

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

a "T" 3/4"				320,00
monogiunto ferro/m 3/4"	n.	3	€ 7,00	€ 21,00
monogiunto gebo 1 e 1/4"	n.	1	€ 15,00	€ 15,00
monogiunto gebo/f 2"	n.	2	€ 17,00	€ 34,00
monogiunto gebo/f. manicotto nero 2"	n.	6	€ 19,00	€ 114,00
monogiunto gebo/f. manicotto nero 3/4"	n.	11	€ 7,00	€ 77,00
monogiunto gebo/m. 1 1/4"	n.	22	€ 15,00	€ 330,00
monogiunto gebo/m. 1 1/2"	n.	5	€ 16,00	€ 80,00
monogiunto gebo/m. 1 1/2"	n.	8	€ 16,00	€ 128,00
monogiunto gebo/m. manicotto nero 2"	n.	5	€ 18,00	€ 90,00
monogiunto gebo/m. manicotto nero 3/4"	n.	44	€ 8,00	€ 352,00
monogiunto gebo/m.manicotto nero 1"	n.	14	€ 10,00	€ 140,00
monogiunto/f. 1"	n.	15	€ 10,00	€ 150,00
motogeneratore GenSet Mod. MG 3000 I-HE	n.	1	€ 500,00	€ 500,00
motogeneratore redstar mod. GE6700	n.	1	€ 900,00	€ 900,00
motopompa Garland Mod. GTP50Y	n.	1	€ 350,00	€ 350,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

motosega jonsered mod. CS2139T	n.	1	€ 280,00	€ 280,00
motosega jonsered turbo mod. CS2159	n.	1	€ 450,00	€ 450,00
nastro segnaletico "acqua"	n.	5	€ 5,00	€ 25,00
niples 1/2"-3/4"	n.	15	€ 0,60	€ 9,00
niples gebo /f. 1 e 1/2 "	n.	25	€ 1,50	€ 37,50
niples gebo/f. 2"	n.	10	€ 2,00	€ 20,00
niples m/m	n.	13	€ 0,60	€ 7,80
niples tappi manicotti 3/4"-1/2"	n.	30	€ 0,60	€ 18,00
niples/f. 1"	n.	7	€ 0,60	€ 4,20
niples/f.-m. 1 1/2"	n.	10	€ 0,60	€ 6,00
niples/m. 1 1/2"	n.	42	€ 0,60	€ 25,20
niples/m. 1"	n.	21	€ 0,80	€ 16,80
niples-tappi-riduzione 3/8" - 1/2" - 3/4"	n.	60	€ 1,00	€ 60,00
piegatubi per rame diametro da 10" a 22" completa di accessori	n.	1	€ 35,00	€ 35,00
poltrona ufficio	n.	1	€ 40,00	€ 40,00
pompa sommersa colore blu	n.	1	€ 120,00	€ 120,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

potatore braccio estensibile a motore Oleo Mac	n.	1	€ 250,00	€ 250,00
prolunga elettrica avvolgibile 2 prese 5 mt	n.	1	€ 16,00	€ 16,00
raccordi 3/4" f/f	n.	4	€ 1,50	€ 6,00
raccordi 3/4" m/f	n.	6	€ 1,50	€ 9,00
raccordi a "T"-curve 1 1/2"	n.	42	€ 2,00	€ 84,00
raccordi filettati 1/2" e 3/4"	n.	20	€ 2,00	€ 40,00
raccordo 1 1/2"	n.	1	€ 2,00	€ 2,00
raccordo 2"	n.	1	€ 2,00	€ 2,00
reti arancioni protezioni cantieri lunghezza 25 mt	n.	6	€ 30,00	€ 180,00
reti protezione cantieri altezza 2 mt larghezza 4 mt	n.	5	€ 40,00	€ 200,00
riduzioni e tappi varie misure(3/4"-2")	n.	35	€ 2,00	€ 70,00
riduzioni varie 3/4" - 1" -1/2"	n.	18	€ 2,00	€ 36,00
riscaldatore per pvc mod. Thypoon 100 P	n.	1	€ 16,00	€ 16,00
scala 2 mt	n.	1	€ 25,00	€ 25,00
scala estensibile in due pezzi da 3 mt	n.	1	€ 125,00	€ 125,00
scrivania legno (tipo noce) largh. 1,80 alt. 75	n.	1	€ 500,00	€ 500,00

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

scrivanie girgie largh. 1,60 prof. 80 alt. 80	n.	2	€ 250,00	€ 500,00
sedie dattilo ufficio	n.	3	€ 40,00	€ 120,00
seghetto alternativo SKIL Mod. JIG SAW	n.	1	€ 45,00	€ 45,00
semafori regolazione traffico	n.	2	€ 700,00	€ 1.400,00
tagliaerba a motore Briggs Estratton Mod. TR80 IDRO	n.	1	€ 520,00	€ 520,00
tagliaerba a motore semovente Honda Mod. GX150	n.	1	€ 2.148,00	€ 2.148,00
tagliaerba Jonsered persona a bordo Mod. Supervac	n.	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00
tagliasfalto HILTI DSH-FSC	n.	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00
tagliasiepi a motore (lunghezza lama 45 cm)	n.	1	€ 250,00	€ 250,00
tagliatubi manuale da 2" a 4"	n.	2	€ 75,00	€ 150,00
tavolo per riunioni (tipo noce) lungh. 2 1/2 alt. 75	n.	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
tosaerba olio mac mod. K800 OHV	n.	1	€ 480,00	€ 480,00
tubo raccordo per autospurgo colore blu	mt.	40	€ 22,00	€ 880,00
videoispezione Rothenberger	n.	1	€ 4.850,00	€ 4.850,00
			Totale	€ 56.108,86

Sede legale : piazza Raffaele Cimmino (palazzo comunale) – 80022 Arzano (NA)
Sede Operativa : via Ferrara, 28 (edificio del Comando di Polizia Municipale) - 80022 Arzano (NA)
Tel. 081.5733828 – fax 081.19555372
www.artianum,.it - e-mail: artianumsrl@libero.it pec : artianum.srl@pec.it

IHIMER

Mini Escavatori

30NX-2 35DX

IHIMER

MAGGIORE AFFIDABILITÀ E DURATA
La robustezza del 30NX-2 è stata incrementata grazie al perno del braccio maggiorato, lamiere protettive per i cilindri del braccio e della lama, lamiere di 2,5 mm per il cofano motore.

FRENO DI ROTAZIONE AUTOMATICO
Entrambi i modelli sono equipaggiati con un freno di rotazione che elimina la deriva durante lo scavo su terreni in pendenza. È stato quindi eliminato lo scomodo perno meccanico di blocco rotazione.

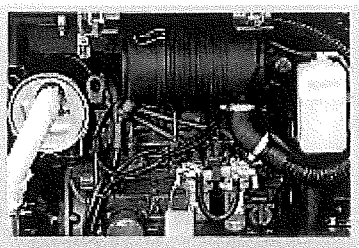
TETTINO / CABINA.
Il 30NX-2 è disponibile sia con tettino a 4 montanti che con cabina, entrambi con protezione Tops. La cabina offre un elevato comfort per l'operatore: grande spazio interno, ampie superfici vetrate con parabrezza asportabile, sedile regolabile e molleggiato. La cabina con porta chiusa resta nella sagoma dei cingoli durante la rotazione.

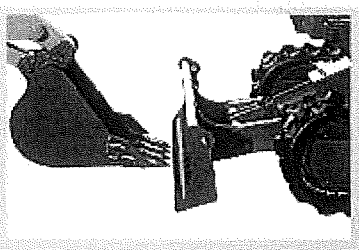
30NX-2 CON MOTORE DIESEL YANMAR 3TNV84 DA 24.2 HP
Eccellenti prestazioni di scavo sono garantite dai 18 kW del potente motore diesel da 1498 cc., e da una pompa a portata variabile abbinata ad una pompa ad ingranaggi da 34.1x2 l/min + 19.8 l/min. Il nuovo motore Yanmar a basse emissioni è in conformità con la normative vigenti in materia di rispetto ambientale.

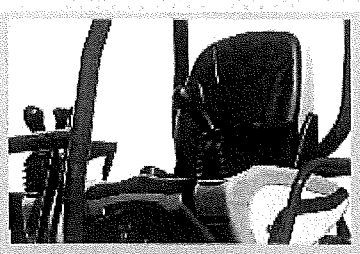
MASSIMA VERSATILITÀ
Grazie alla notevole geometria di movimento del braccio è possibile eseguire operazioni di scavo anche in prossimità della lama dozer.

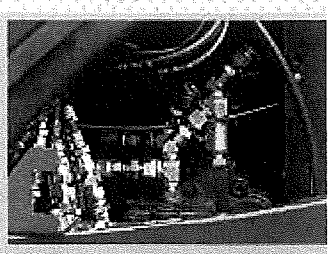
ELEVATO COMFORT PER L'OPERATORE
I joystick laterali servoassistiti offrono la massima precisione e sensibilità di scavo. La posizione di lavoro è comoda grazie alla disposizione ergonomica dei comandi ed al sedile regolabile e molleggiato.

AMPI PORTELLI APRIBILI
Motore, radiatore, batteria e serbatoi sono facilmente accessibili per controllo o per manutenzione. Un comodo vano consente di riporre ingrassatore e attrezzi.





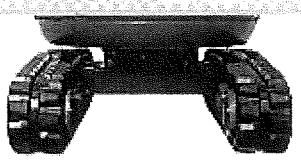




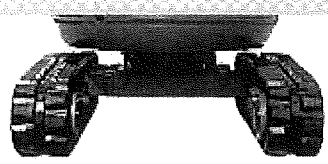
Mini Escavatori 30NX-2 / 35NX

CARRO A LARGHEZZA VARIABILE DEL 35NX
Grazie al telaio estensibile (1.520 - 1.800 mm) il 35 NX ha una notevole stabilità durante le operazioni di scavo e di sollevamento laterali o su terreni particolarmente sconnessi.

TELAIO POSTERIORE IN SAGOMA
Il telaio posteriore non fuoriesce dalla sagoma dei cingoli, riducendo i rischi di urti contro ostacoli o persone durante le operazioni di scavo.



chiuso 1.520 mm

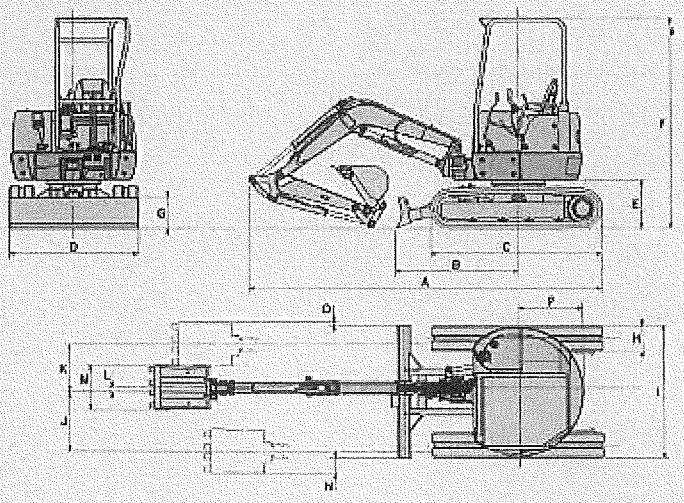


aperto 1.800 mm

CARATTERISTICHE TECNICHE	30NX-2	35NX
Peso operativo CG tettino/cabina	2.9/3.1 Ton	3.3/3.43 Ton
Larghezza/Capacità benna	550 mm/0.09 m³	600 mm/0.11 m³
Larghezza carro chiuso/allargato	1.550 mm	1.520/1.800 mm
Raggio di rotazione posteriore	775 mm	845 mm
Profondità max di scavo tettino/cabina	2.900 mm	3.150 mm

Dimensioni

Modello rappresentato 30NX

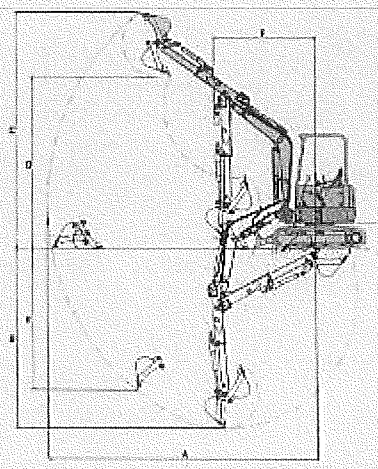


Unità: mm

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
30NX-2	4.370	1.490	2.100	1.550	570	2.470	380	380	1.560	760	510	50	550	200	60	R775
35NX	4.570	1.560	2.210	1.620/1.800	560	2.470	365	360	1.520/1.800	640	510	50	600	180	50	R645

Diagramma di scavo

Modello rappresentato 30NX



Unità: mm

		30NX-2	35NX
A	Raggio massimo di scavo	4.800 (5.090)	5.090 (5.410)
B	Profondità massima di scavo	2.900 (3.200)	3.150 (3.450)
C	Altezza massima di scavo	4.840 (5.070)	4.560 (4.840)
D	Altezza massima di scarico	3.480 (3.700)	3.120 (3.370)
E	Profondità massima di scavo verticale	2.300 (2.570)	2.500 (2.950)
F	Raggio minimo di rotazione frontale	2.110 (2.110)	2.180 (2.180)
	Con braccio ruotato a DX	1.650 (1.650)	1.730 (1.730)

(...) = versione con braccio lungo

Caratteristiche tecniche

	30NX-2	35NX
• Prestazioni		
Capacità benna standard (ISO)	0.09 m³	0.11 m³
Larghezza benna standard	550 mm	600 mm
Peso operativo CG Tettino/Cabina	2.960/3.100 kg	3.200/3.430 kg
Peso operativo CF Tettino/Cabina	3.030/3.150 kg	3.410/3.540 kg
Velocità di rotazione	9.2 rpm	8.8 rpm
Velocità di traslazione (1a/2a)	2.6/4.6 km/h	2.6/4.6 km/h
Pendenza superabile	30°	30°
Pressione al suolo	32 kPa	28.8 kPa
Forza di strappo al dente benna (ISO 6015)	26.5 kN (2.700 Kgf)	26.5 kN (2.700 Kgf)
Forza di accumulo al dente benna (ISO 6015)	15.9 kN (1.610 Kgf)	16.0 kN (1.630 Kgf)
• Motore		
Modello	YANMAR 3TNV84	ISUZU 3LD1
N. cilindri e cilindrata	3/1.496 cc	3/1.496 cc
Potenza massima	29.5 HP a 3.000 rpm	29.5 HP a 3.000 rpm
Potenza di taratura (DIN 6270 B)	17.8 kW(24.2 HP) a 2.200 rpm	19.9 kW(26.6 HP) a 2.200 rpm
Capacità serbatoio combustibile	40 l	33 l
• Braccio di scavo		
Brandeggio (Sx/Dx)	50°/90°	50°/80°
• Sistema idraulico		
Pressione di taratura	21.6 MPa (220 Kgf/cm²)	20.6 MPa (210 Kgf/cm²)
Portata pompe	34.0 l/minx2+ 19.8 l/min	39.6 l/minx2+ 23.5 l/min
Portata agli ausiliari	53.9 l/min	63 l/min
• Lama dozer		
Dimensioni (larghezza x altezza)	1.550 mm x 380 mm	1.520 mm x 365 mm
Movimento in alto	360 mm	370 mm
Movimento in basso	410 mm	390 mm

I dati e le misure non sono impegnativi.
La IHIMER S.p.A. persegue la politica del miglioramento continuo dei prodotti,
i dati e le misure possono quindi variare.

Versione 03 Marzo 04 Mod. 30NX-2/35NX

IHIMER S.p.A.
Loc. Cusona - 53037 San Gimignano (SI) Italy
Phone +39 0577 95121 - Fax +39 0577 982400
e-mail: info@ihimer.com - www.ihimer.com

a joint venture IHI GROUP

2. ELENCO DELLE ATTREZZATURE PER TIPOLOGIA E LORO STIMA PUNTUALE

Allegato G.1 Arredi ufficio

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
Armadio 2 ante h 2,30m con 2 porte in vetro	7	320,00 €	2.240,00 €	60%	896,00 €
Armadio 2 ante h 2,30m	1	320,00 €	320,00 €	60%	128,00 €
Armadio 2 ante h 2,30m profili in vetro/legno	1	320,00 €	320,00 €	60%	128,00 €
Armadio 3 ante h 2,30m	1	200,00 €	200,00 €	60%	80,00 €
Armadio h 2,10m	1	200,00 €	200,00 €	60%	80,00 €
Attaccapanni	1	40,00 €	40,00 €	60%	16,00 €
Bancone front office h90 lunghezza 5m	1	800,00 €	800,00 €	60%	320,00 €
cassettiere	4	45,00 €	180,00 €	60%	72,00 €
poltrona ufficio	1	40,00 €	40,00 €	60%	16,00 €
scrivania legno (tipo noce) largh. 1,80 alt. 75cm	1	500,00 €	500,00 €	60%	200,00 €
scrivanie grigie 1,60x80x80	2	250,00 €	500,00 €	60%	200,00 €
sedie dattilo ufficio	3	40,00 €	120,00 €	60%	48,00 €
tavolo per riunioni (tipo noce) lunghezza 2,5 h75cm	1	1.200,00 €	1.200,00 €	60%	480,00 €
Totale					**2.664,00 €**

Allegato G.2 Attrezzature

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
Attrezzi per giardinaggio	10,00 €	250,00 €	2.500,00 €	0,50 €	1.250,00 €
Batterie per segnalatori luminosi	40,00 €	2,00 €	80,00 €	1,00 €	- €
Betoniera minibeta 4	1,00 €	85,00 €	85,00 €	0,50 €	42,50 €
birilli a terra	8,00 €	8,00 €	64,00 €	0,60 €	25,60 €
caricabatterie alpine 20 Telewin	1,00 €	60,00 €	60,00 €	0,60 €	24,00 €
carrello portapacchi verde	1,00 €	35,00 €	35,00 €	0,50 €	17,50 €
Cartello segnaletico direz. Obblig.	4,00 €	14,00 €	56,00 €	0,60 €	22,40 €
chiave a becco media grandezza	1,00 €	15,00 €	15,00 €	0,50 €	7,50 €
chiave stringitubo S/M/L	3,00 €	150,00 €	450,00 €	0,50 €	225,00 €
compressore (completo di accessori) AXEL Mod. FC2/50CM2 S	1,00 €	135,00 €	135,00 €	0,50 €	67,50 €
Computer monitor tastiera mouse Packard Bell s.o. Windows 10	1,00 €	350,00 €	350,00 €	0,60 €	140,00 €
decespugliatore Oleo Mac mod. 446BPERGO	3,00 €	500,00 €	1.500,00 €	0,60 €	600,00 €
filiera Ridgid mod.90	1,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	0,60 €	720,00 €
Flex 220 w mod. Axel	1,00 €	160,00 €	160,00 €	0,60 €	64,00 €
fotocopiatrice HP P1102W	1,00 €	180,00 €	180,00 €	0,50 €	90,00 €
fotocopiatrice Samsung C460FW	1,00 €	460,00 €	460,00 €	0,50 €	230,00 €
fotocopiatrice Samsung mod. M2070FW	1,00 €	460,00 €	460,00 €	0,50 €	230,00 €
lampada alogena 12W	1,00 €	25,00 €	25,00 €	0,60 €	10,00 €
lampada alogena 220W	2,00 €	30,00 €	60,00 €	0,60 €	24,00 €
macchina foratubi Ravetti Mod.230 completa di accessori e punte	1,00 €	870,00 €	870,00 €	0,50 €	435,00 €
martello pneumatico Hilti mod. TE80ATC completo di accessori	1,00 €	970,00 €	970,00 €	0,60 €	388,00 €
motogeneratore GenSet Mod. MG 3000 1-HE	1,00 €	500,00 €	500,00 €	0,60 €	200,00 €
motogeneratore redstar mod. GE6700	1,00 €	900,00 €	900,00 €	0,60 €	360,00 €
motopompa Garland mod. GTP50Y	1,00 €	350,00 €	350,00 €	0,60 €	140,00 €
motosega jonsered mod. CS2139T	1,00 €	280,00 €	280,00 €	0,60 €	112,00 €
motosega jonsered turbo mod. CS2159	1,00 €	450,00 €	450,00 €	0,60 €	180,00 €
piegatubi per rame diametro da 10" a 22" completa di accessori	1,00 €	35,00 €	35,00 €	0,60 €	14,00 €
pompa sommersa colore blu	1,00 €	120,00 €	120,00 €	0,50 €	60,00 €
potatore braccio estensibile a motore Oleo Mac	1,00 €	250,00 €	250,00 €	0,60 €	100,00 €
prolunga elettrica avvolgibile 2 prese 5m	1,00 €	16,00 €	16,00 €	0,50 €	8,00 €
reti arancioni protezione cantiere lunghezza 25m	6,00 €	30,00 €	180,00 €	0,50 €	90,00 €
reti protezione cantiere altezza 2m larghezza 4m	5,00 €	40,00 €	200,00 €	0,50 €	100,00 €
riscaldatore per pvc mod. Typhoon 100P	1,00 €	16,00 €	16,00 €	0,50 €	8,00 €
scala 2m	1,00 €	25,00 €	25,00 €	0,60 €	10,00 €
scala estensibile in due perzzi da 3m	1,00 €	125,00 €	125,00 €	0,60 €	50,00 €
seghetto alternativo SKIL mod. JIG SAW	1,00 €	45,00 €	45,00 €	0,60 €	18,00 €
semafori regolazione traffico	2,00 €	700,00 €	1.400,00 €	0,60 €	560,00 €
tagliaerba a motore Briggs Estratton mod. TR80 IDRO	1,00 €	520,00 €	520,00 €	0,60 €	208,00 €
tagliaerba a motore semovente Honda mod. TR80 GX150	1,00 €	2.148,00 €	2.148,00 €	0,60 €	859,20 €
tagliaerba Jonsered persona a bordo mod. Supervac	1,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	0,60 €	1.400,00 €
tagliasfalto HILTI DSH-FSC	1,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,60 €	1.000,00 €
tagliasiepi a motore (lama 45cm)	1,00 €	250,00 €	250,00 €	0,60 €	100,00 €
tagliatubi manuale 2" a 4"	2,00 €	75,00 €	150,00 €	0,60 €	60,00 €
tosaerba olio mac mod K800 OHV	1,00 €	480,00 €	480,00 €	0,60 €	192,00 €
Tubo raccordo per autospurgo	40,00 €	22,00 €	880,00 €	0,60 €	352,00 €
videoispezione Rothenberger	1,00 €	4.850,00 €	4.850,00 €	0,35 €	3.152,50 €
	Totale				**13.946,70 €**

Allegato G.3 Componenti meccanici-idraulici

Tipo	unità	costo unitario	costo totale	decurtazione	Stima
bigiunti cono e flangiati da 3" a 4"	7	125,00 €	875,00 €	40%	525,00 €
bigiunto conico 97/127	3	110,00 €	330,00 €	40%	198,00 €
bigiunto gebo 1"1/4	15	15,00 €	225,00 €	40%	135,00 €
bigiunto gebo 1"	13	14,00 €	182,00 €	40%	109,20 €
bigiunto gebo 1" dadi neri	20	13,50 €	270,00 €	40%	162,00 €
bigiunto gebo 1/2"	12	8,00 €	96,00 €	40%	57,60 €
bigiunto gebo 1/4"	20	7,00 €	140,00 €	40%	84,00 €
bigiunto gebo 2"	2	18,00 €	36,00 €	40%	21,60 €
bigiunto gebo 3"	3	20,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
bigiunto gebo 3/4"	19	11,00 €	209,00 €	40%	125,40 €
bigiunto gebo 3/4" manicotto nero	16	11,00 €	176,00 €	40%	105,60 €
bigiunto gebo 1" 1/2 manicotto nero	15	17,00 €	255,00 €	40%	153,00 €
bigiunto gebo 1" manicotto nero	5	14,00 €	70,00 €	40%	42,00 €
bigiunto gebo 2" manicotto nero	6	19,00 €	114,00 €	40%	68,40 €
Chiave d'arresto con sigillo mod. Reiner 1/2"	55	4,20 €	231,00 €	40%	138,60 €
chiave d'arresto F/F 1"	3	4,00 €	12,00 €	40%	7,20 €
chiave d'arresto F/F 3/4"	15	3,80 €	57,00 €	40%	34,20 €
chiave d'arresto F/F 1" 1/2	3	4,60 €	13,80 €	40%	8,28 €
chiave d'arresto F/F 1" 1/4	7	4,30 €	30,10 €	40%	18,06 €
chiave d'arresto flangiata DN100	1	85,00 €	85,00 €	40%	51,00 €
chiave d'arresto volantino 2" 1/2	1	25,00 €	25,00 €	40%	15,00 €
chiave d'arresto volantino f/f	4	15,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
chiave d'arresto f/f 3/8"	10	9,20 €	92,00 €	40%	55,20 €
collare di riparazione 2 tiranti 42-45	2	38,00 €	76,00 €	40%	45,60 €
collare di riparazione 3 perni 56-64	1	75,00 €	75,00 €	40%	45,00 €
collare di riparazione 68-78	7	33,01 €	231,07 €	40%	138,64 €
collare di riparazione 1 tirante 217-223	1	5,98 €	5,98 €	40%	3,59 €
collare di riparazione 1 tirante 26-30	33	6,50 €	214,50 €	40%	128,70 €
collare di riparazione 1 tirante 26-30	61	6,83 €	416,63 €	40%	249,98 €
collare di riparazione 1 tirante 32-37	15	7,17 €	107,55 €	40%	64,53 €
collare di riparazione 1 tirante 32-37	20	7,52 €	150,40 €	40%	90,24 €
collare di riparazione 1 tirante 38-42	9	7,90 €	71,10 €	40%	42,66 €
collare di riparazione 1 tirante 42-45	12	8,30 €	99,60 €	40%	59,76 €
collare di riparazione 1 tirante 42-45	29	8,71 €	252,59 €	40%	151,55 €
collare di riparazione 1 tirante 48-51	13	9,15 €	118,95 €	40%	71,37 €
collare di riparazione 1 tirante 60-64	8	9,60 €	76,80 €	40%	46,08 €
collare di riparazione 1 tirante 64-76	11	10,08 €	110,88 €	40%	66,53 €
collare di riparazione 1 tirante 71-76	33	10,59 €	349,47 €	40%	209,68 €
collare di riparazione 1 tirante 87-93	11	11,12 €	122,32 €	40%	73,39 €
collare di riparazione 1 tirante 108-118	7	90,00 €	630,00 €	40%	378,00 €
collare di riparazione 1 tirante 46-56	7	70,00 €	490,00 €	40%	294,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 46-53	5	38,00 €	190,00 €	40%	114,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 73-80	3	45,00 €	135,00 €	40%	81,00 €
collare di riparazione 2 perni mod. Hydroflex 88-98	1	63,00 €	63,00 €	40%	37,80 €
collare di riparazione 1 perno 87-93	1	39,00 €	39,00 €	40%	23,40 €
curve ferro 3/4"	40	50,00 €	2.000,00 €	40%	1.200,00 €
curve raccordi a "T" 1/2"	40	60,00 €	2.400,00 €	40%	1.440,00 €
curve raccordi riduzioni 4"	4	60,00 €	240,00 €	40%	144,00 €
curve-niples/f.-m. 2"1/2	15	60,00 €	900,00 €	40%	540,00 €
fuoriterra per allaccio saldato su condotte polietilene 1"	10	37,00 €	370,00 €	40%	222,00 €
grata in ghisa 35x70 400-D	12	35,00 €	420,00 €	40%	252,00 €
manicotti 1"1/2	10	2,20 €	22,00 €	40%	13,20 €
misuratori 2" mod. flostar m	2	157,00 €	314,00 €	40%	188,40 €
misuratori B Meters 1"1/2	8	52,00 €	416,00 €	40%	249,60 €
misuratori flangiati actaris 2"1/2	2	220,00 €	440,00 €	40%	264,00 €
misuratori lca 3/4"	15	15,00 €	225,00 €	40%	135,00 €
monogiunto gebo/m 1"1/2	2	11,00 €	22,00 €	40%	13,20 €

monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1"1/2	20	16,00 €	320,00 €	40%	192,00 €
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 1"	20	14,00 €	280,00 €	40%	168,00 €
monogiunti curve raccordi polietilene a "T" 2"	30	18,00 €	540,00 €	40%	324,00 €
monogiunti maschi gebo 1"	7	8,00 €	56,00 €	40%	33,60 €
monogiunti-bigiunti-raccordi polietilene a "T" 3/4"	40	8,00 €	320,00 €	40%	192,00 €
monogiunto ferro/m 3/4"	3	7,00 €	21,00 €	40%	12,60 €
monogiunto gebo 1"1/4	1	15,00 €	15,00 €	40%	9,00 €
monogiunto gebo/f 2"	2	17,00 €	34,00 €	40%	20,40 €
monogiunto gebo/f manicotto nero 2"	6	19,00 €	114,00 €	40%	68,40 €
monogiunto gebo/f manicotto nero 3/4"	11	7,00 €	77,00 €	40%	46,20 €
monogiunto gebo/m 1"1/4	22	15,00 €	330,00 €	40%	198,00 €
monogiunto gebo/m 1"1/2	13	16,00 €	208,00 €	40%	124,80 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 2"	5	18,00 €	90,00 €	40%	54,00 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 3/4"	44	8,00 €	352,00 €	40%	211,20 €
monogiunto gebo/m manicotto nero 1"	14	10,00 €	140,00 €	40%	84,00 €
monogiunto/f 1"	15	10,00 €	150,00 €	40%	90,00 €
nastro segnaletico "acqua"	5	5,00 €	25,00 €	40%	15,00 €
niples 1/2"-3/4"	15	0,60 €	9,00 €	40%	5,40 €
niples gebo/f 1"1/2	25	1,50 €	37,50 €	40%	22,50 €
niples gebo/f 2"	10	2,00 €	20,00 €	40%	12,00 €
niples m/m	13	0,60 €	7,80 €	40%	4,68 €
niples tappi manicotti 3/4" - 1/2"	30	0,60 €	18,00 €	40%	10,80 €
niples/f 1"	7	0,60 €	4,20 €	40%	2,52 €
niples/f-m 1"1/2	10	0,60 €	6,00 €	40%	3,60 €
niples/m 1"1/2	42	0,60 €	25,20 €	40%	15,12 €
niples/m 1"	21	0,80 €	16,80 €	40%	10,08 €
niples-tappi-riduzione 3/8" - 1/2" - 3/4"	60	1,00 €	60,00 €	40%	36,00 €
raccordi 3/4" f/f	4	1,50 €	6,00 €	40%	3,60 €
raccordi 3/4" m/f	6	1,50 €	9,00 €	40%	5,40 €
raccordi a "T" - curve 1"1/2	42	2,00 €	84,00 €	40%	50,40 €
raccordi filettati 1/2" e 3/4"	20	2,00 €	40,00 €	40%	24,00 €
raccordo 1"1/2	1	2,00 €	2,00 €	40%	1,20 €
raccordo 2"	1	2,00 €	2,00 €	40%	1,20 €
riduzioni tappi varie misure (3/4" - 2")	35	2,00 €	70,00 €	40%	42,00 €
riduzioni varie misure (3/4" - 1" - 2")	18	2,00 €	36,00 €	40%	21,60 €
Totale					**11.378,54 €**

Mod. MC 820 F

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA — 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

CARTA DI CIRCOLAZIONE BI 0254283

Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registreringsattest. Zulassungsbescheinigung. Κυκλοφοριακό δίπλωμα. Libretto di circolazione. Registreringsbevis. Rekisteröintitodistus. Registreringsbevis. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registračijas apliecība. Registracijos liudijimas. Forgalmi engedély. Certificat de înmatriculare. Certificado de matrícula. Osvedčenie o evidencii. Prometno dovoljenje. Rekisteröintitodistus. Registreringsbevis.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(B) 03.08.2006

(C.2.1) SAVARENT SPA

(C.2.3) LO.V.REG BORGNALLE
AOSTA (AO)

N° A285322RM06	(A) DD758WW

(D.1) FIAT AUTO SPA 244A4MFA BX
FIAT DUCATO
(D.2)
(D.3)

(E) ZFA24400007824208
(F.1)
(F.2) 2900 (F.3) 4500 (G)
(I) 03.08.2006
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI
COSE -USO DI TERZI DA LOCAF
SENZA CONDUC.
(J.2) FO (FURGONE)

(K) OM54739EST03B

(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 1600 (O.2)
(P.1) 1997 (P.2) 062,00 (P.3) G
(P.5) RHV
(Q) (S.1) 2 (S.2)
(U.1) 88 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.6) (V.7)
(V.9) 2001/1/CE

N° A285322RM06	(A) DD758WW	3

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 03.08.2006
LUNGHEZZA 4,749 M LARGHEZZA 2,024 M
PORTATA 1035 KG
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI: 205/70 R15C 106/104Q -
LICENZA RILASCIATA DA
COM.AOSTA
N. 48 IN DATA 21.04.1995
RISPETTA LA DIRETTIVA 2001/1/CE
RIF. 98/69/CE
MASSA A VUOTO = KG 1790.
IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN
DALL'ORIGINE DI ALLESTIMENTO
ESTERNO DI CARROZZERIA.
SEGUE POSTI IN ALTERNATIVA:
ANTERIORI = 3 ; TOTALI = 3.
IL VEICOLO PUO'ESSERE DOTATO FIN DAL
L'ORIGINE DEL GANCIO DI TRAINO.
APPROVAZIONE E11 00-3716;E11 00-3717
E13 00-0827.QUALUNQUE INSTALLAZIONE
SUCCESSIVA COMPORTA VISITA E PROVA.
(E13 00-0100 OPPURE E13 00-0585).
SEGUE PNEUM.:195/70 R15C 103/101Q.

N° A285322RM06	(A) DD758WW

ed. MC 820 F

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

1

CARTA DI CIRCOLAZIONE CH 0643905

Permesso di circolazione - Certificat d'immatriculation provisoire - Zulassungsbescheinigung - Registreringsbevis - Άδεια κυκλοφορίας - Matriculation provisoire - Εγγραφή - Certificado provisional de matrícula - Certificado de matrícula provisório - Registreringsbevis - Certificato di immatricolazione provvisoria - Registreringsbevis - Certificado de matrícula provisório - Certificado de matrícula - Registreringsbevis - Registreringsbevis.

N° A006332CE13 (A) EP892XM

(B) 10.04.2014

(C.2.1) FIAT S.P.A.

(C.2.3) VIA MONTEBELLO 18
MILANO (MI)

(C.3.1) ARTIANCM SRL

(C.3.3) PZZA RAFFAELE CIMMINO 1
ARZANO (NA)

N° A006332CE13 (A) EP892XM

(D.1) PEUGEOT

(D.3) 7 N9HP0

(D.3) PARTNER

(E) VF37N9HP0DJ519674
(F.1)
(F.2) 2170 (F.3) 3120 (G)
(I) 10.04.2013
(J) N1
(J.1) AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE -USO PROPRIO

(J.2) F0 (FURGONE)

(K) OBVE318EST47N
¶2*2007/46*0001*14
(L) 2 (N.1) (N.2)
(S.3) (N.4) (N.5)
(Q.1) 950 (Q.2)
(P.1) 1560,00 (P.2)068,00 (P.3)GASOI
(P.5) 9H06
(Q) (S.1) 5 (S.2)
(U.1) 76 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) 0,1695 (V.5) 0,0006
(V.6) 0,51 (V.7) 139,0
(V.9) 715/2007*566/2011

IMPOST
DI BOLI
ASSOLT
IN MOD
VIRTUA

N° A006332CE13 (A) EP892XM 3

DATA SCADENZA LOCAZIONE 26.03.2017
COSTRUTTORE: AUTOMOBILES PEUGEOT
LUNGHEZZA 4,380 M LARGHEZZA 1,810 M
RAPPORTO POTENZA/TARA = 45,213 KW/T
PORTATA 666 KG
PNEUMATICI:
195/70 R15C 93T - 215/55 R16 93T
IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974, RIS. IL REG. 715/2007*566/2011
(EURO5B 200 DISP.ANTIPART)
A=-CONSUMO 5,7 LTR; / 100 KM
PERCORSO URBANO 06,20;
EXTRAURBANO 04,30; COMBINATO 05,30.
PNEUMATICI IN ALTERNATIVA:
205/65 R15 94T

N° A006332CE13 (A) EP892XM

S.T.A.

E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

* DUPLICATO CERTIFICATO CIRCOLAZIONE
N.FI01Ø454 UFFICIO PROVINCIALE DI FIRENZE
VISTE LE NORME DEL TESTO UNICO APPROV D.P.R. 7/Ø6/88
VISTO PRECEDENTE CERTIFICATO SI RILASCIA IL
CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DESCRITTO NELLE SEGUENTI
SCHEDE E REGISTRATO CON LA TARGA SOPRA INDICATA PER
LAVORAZIONE EDILI STRADALI-
** PROPRIETARIO ARTIANUM SRL
RES PZZA R.CIMMINO -
ARZANO (NA)
CATEGORIA - MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE .
FABBR/TIPO LEOMAR TORNADO 85ØØ TDL 4X4
OMOLOGAZ LLP4Ø4ØEST ØØ3AF TEL 879MO
FIRENZE 2Ø/Ø3/Ø9 P. IL DIRETTORE

CODICE AGENZIA > 2183 <

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/Ø6/Ø6
** ATTREZZATURE **
CASSONE.
MOT IVECO 814Ø.43B TEMPI 4 G
N.CIL. Ø4 CILINDR Ø28ØØ POT.MAX KW Ø78,Ø GIRI 36ØØ
SILENZ APPR DB.CONTR Ø91
LUNGH Ø4,515 LARGH 1,6ØØ SBALZO ANT.Ø,965 POST 1,ØØØ
MASSE KG =TARA Ø235Ø PORTATA ØØ415Ø COMPL ØØ65ØØ
RIMORC ØØ35ØØ MASSA MAX Ø5ØØØ ASSE Ø2 VEL MAX 42,Ø
PNEUMATICI 2Ø5/75 R16C (11Ø/1Ø8L) S-D.
FRENI SERV IDR./SERVOFR/DEPRE SOCC IDR./SERVOFR/DEPR
** PRESCRIZIONI PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA **
OBBLIGO DISPOSIT. SUPPLEM. A LUCE LAMPEGG. APPROVATC
ANCHE QUANDO NON E' OBBLIGAT. USO DISPOS. ILLUMINAZ.
ANNO PRIMA IMM Ø6 MARCA OP 9ØFIØ13388 del 19/Ø3/Ø9
IL CERTIFICATO VA ACCOMPAGNATO DA 1 SCHEDA TECNICA.

Mod.

1

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

TARGA **** AEY686

Imposta di bollo assolta mediante versamento in conto corrente ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 2001 n. 385 ****

N. FIØ1Ø454 2Ø/Ø3/Ø9
LU 12/Ø6/Ø6
MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE MULTIUSO
PUO'CIRCOLARE CON O SENZA ATTREZZATURA.PER LE ALTRE
CONFIGURAZIONI VEDERE ALLEGATO TECNICO CHE COSTITUI-
SCE PARTE INTEGRANTE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.
EVENTUALI ATTR.LAMA APRIPISTA,VERRICELLO SPAZZOLA SPA
RGISALE.PUO'TRAINAREM RIMORCHIO SENZA FRENI DI 15ØØKG
GANCIO TIPO ULPYO OPP.AL-KO OPP.DEDALO PER MACCHINE
OPERATRICI TRAINATE.POSTI 3 COMPRESO IL CONDUCENTE AD
DETTO OPERATIVITA'MACCHINA RISPETTA DIR 97/68/CE F.II

Agenzia
Andrea Martini
Tel. 055 8798674

2

N° FIØ1Ø454 2Ø/Ø3/Ø9 *TARGA* AEY686
SCHEDA TECNICA N. 1

IMMATRICOLATA A LUCCA IL 12/Ø6/Ø6